STAMPASERA

N. 135 SABATO 26 MAGGIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Imposte: arrivano i rimborsi '85

Attesa per gli anni '86 e '87

TORINO ● Finalmente in palude del rimborso Irpef si sta muovendo e proprio nei giorni del grande salasso delle tasse. Il ministero delle Finanze starebbe predisponendo la spedizione dei rimborsi relativi ai crediti d'imposta dall'85 all'87. Una bella notizia mentre milioni di persone stanno consegnando agli uffici comunali e a quelli delle imposte diretto i modelli 101 (i lavoratori dipendenti), 102 (i pensionati), 740 tutti gli altri.

Tra le altre amare novità di quest'anno, oltre al conguaglio Irpef relativo ai redditi dell'89, si deve versare anche un acconto sostanzioso sui redditi presunti del 1990 (il 38 per cento, se il versamento a saldo del 1989 supera le 522 mila lire; altro acconto poi a novembre). Un'operazione che permette al fisco di incassare in anticipo una considerevole somma di denaro: praticamente quasi tutte le imposte, tra maggio e novembre, vengono pagate entro l'anno.

Contemporaneamente il ministero delle Finanze sta per dare il via ad una massiccia operazione di rimborsi relativo agli anni '85-'86-'87. Terminati tutti i controlli di legge, verificata la fondatezza delle dichiarazioni dei redditi, passate al setaccio le situazioni di milioni di contribuenti, finalmente lo Stato restituisce ciò che ha incassato di troppo. I tempi della complessa procedura cambiano da zona a zona. In alcune zone di Torino sono già stati recapitati i rimborsi relativi all'85. Così avverrà anche nelle zone di Moncalieri, Nichelino, Poirino, Isolabella, Villastellone, Pralormo, Carmagnola, La Loggia e Vinovo, che per errore in un primo tempo erano state escluse.

Tutti i mandati di pagamento relativi al 1985 sono stati comunque spediti da Roma alla Banca d'Italia. Ora quest'ultima li sta trasmettendo alle Poste che provvederanno al recapito.

Con la dichiarazione dei redditi di questi giorni si chiude anche il capitolo dei «rimborsi» o dei crediti di imposta che ognuno di noi ha atteso fiduciosamente per anni (e molti li stanno ancora aspettando). Dalla dichiarazione dei redditi di quest'anno per la prima volta il contribuente può «compensarsi» i crediti d'imposta degli'anno precedente così come può — invece di aspettare per anni il rimborso — rinviare il recupero del credito di imposta alla prossima dichiarazione.

Molti dubbi sull'utilità; e poi mancano le giunte

Discoteche chiuse alle due? In Piemonte nulla di deciso

TORINO ● Discoteche nel mirino della Regione. Dopo le decisioni prese dal Governo nel tentativo di fermare la strage del sabato sera, la parola ora passa agli enti locali. Infatti, prima le Regioni dovranno varare una normativa che in pratica accetti quanto stabilito nel vertice di Palazzo Chigi — chiusura dei locali alle 2 (due ore più tardi nelle località di forte richiamo turistico) —, poi tutto dovrà essere definitivamente vagliato dai singoli Comuni.

I rischi per* che tutto, per il momento, rimanga a livello di «buone intenzioni» ci sono. Sono legati al fatto che in questa settimana i partiti stanno discutendo la formazione delle nuove giunte, stanno cercano accordi precisi e programmi politici. Il consiglio regionale non è ancora in grado di legiferare. A Palazzo Lascaris spiegano: *«Dubbi in materia ce ne sono. Bisogna stabilire se già ora la vecchia giunta può prendere una decisone del genere. Infatti dovrebbe limitarsi soltanto alla "normale amministrazione". Una normativa come questa invece chiede necessariamente di essere valutata in aula da tutti i partiti. In questo giorni si stabilirà come procedere»*. Nel caso si attendesse il varo della nuova maggioranza. La discussione del provvedimento da prendere in applicazione delle direttive del Governo sarebbe spostata di qualche mese. Nella migliore delle ipotesi.

Il Consiglio regionale aveva già affrontato il problema a gennaio, subito dopo tre gravissimi incidenti del «sabato sera». In una riunione dei capigruppo, su proposta del presidente del consiglio Angelo Rossa, si era parlato della limitazione dell'orario e di limiti alla vendita di superalcolici. Proposte e discussioni comunque, nulla di deciso. Anzi, dopo qualche giorno, non se ne parlò più (si era ormai alle battute finali della legislatura, sul tappeto della discussione politica gli ultimi provvedimenti da votare in aula).

Già a quell'epoca le posizioni erano diversificate. Se da una parte tutti erano d'accordo nel sostenere che *«il problema è grave, va in qualche modo arginato»*, dall'altra c'erano dubbi: *«La politica del vietare non sempre può servire a qualche cosa. Si può provare per un breve periodo di tempo a livello sperimentale in modo da poter analizzare i risultati raggiunti. Il vero problema è nell'universo giovanile. Lì bisogna cercare le risposte vere»*.

E' un discorso che ha sempre trovato tra i più accesi sostenitori anhe i proprietari e i gestori delle discoteche. Tante voci, una sola risposta: *«Guardando l'orologio non si risolve un bel nulla. I rischi autentici sono rappresentati dalla droga e dall'abuso di alcool. E si sta parlando di fenomeni che non interessano esclusivamente i locali notturni»*.

Dal canto suo, Angelo Rossa, aveva spiegato: *«Rimane il fatto che bisogna orchestrare una serie d'interventi, preparare campagne d'informazione per far veramente capire i rischi che si corrono. Le proibizioni a questo punto non servono più. Orari più rigidi devono essere inseriti in quest'ottica. Sicuramente non si può far finta di nulla, ignorare che il problema esiste e che i giovani continuano a morire sulle nostre strade»*.

ALTRI SERVIZI A PAG. 2

Pavia: bimbo contagiato dall'Aids per la trasfusione dopo il trapianto

PAVIA ● Un bambino di Pavia, leucemico, è stato infettato dal virus dell'Aids, dopo aver ricevuto una trasfusione di sangue nella clinica pediatrica del policlinico San Matteo di Pavia. Il piccolo, che aveva subito il trapianto del midollo nel gennaio scorso, ora è nelle mani dei medici della clinica di malattie infettive.

Alcuni giorni fa, dai controlli eseguiti dal centro trasfusionale dell'Avis di Pavia sul sangue di un donatore abituale (che non sapeva di essere sieropositivo), è stato scoperto il virus dell'Aids. E la vittima innocente di questa vicenda è un bambino che, per vivere, doveva ricevere continuamente sangue.

Dal sangue il piccolo aspettava di poter continuare a vivere, per lui le trasfusioni erano essenziali, ma dalla trasfusione di globuli rossi o piastrine ha ricevuto invece il virus Hiv.

Si tratta di un bambino leucemico che i medici del quarto piano della clinica pediatrica stavano curando già da qualche anno per quella maledetta malattia che lo aveva colpito.

Ma a nulla purtroppo sono valse le terapie e i controlli. A nulla sono serviti i risultati e gli esiti positivi post-operatori che stavano lentamente portando verso la «normalità» il bambino.

«I donatori vengono accuratamente selezionati e le sacche di sangue analizzate una per una — dichiara dal canto suo la dottoressa Laura Salvaneschi, primario del centro trasfusionale Avis di Pavia —. Per quanto riguarda il virus dell'Aids esiste una fase di incubazione detta "fase-finestra", nella quale è impossibile, almeno per ora, individuare gli anticorpi che si formano quando l'Aids entra in un organismo. Il donatore — sottolinea la dottoressa Salvaneschi — lo conosciamo benissimo. Si tratta di una persona che non ha mai fatto vita monamente discutibile».

La lavorazione del plasma

Il bambino è stato trasferito dalla clinica pediatrica a quella delle malattie infettive per essere sottoposto ad altre terapie nel disperato tentativo di cercare di frenare in qualche modo l'avanzare del male in un corpicino già drammaticamente provato da lunghi mesi di terapia contro la leucemia.

Nel gennaio scorso il piccolo paziente aveva subito un trapianto di midollo (donatore era stato uno dei genitori) e da allora si stava riprendendo. L'intervento era perfettamente riuscito. Tutto sembrava andare per il meglio. Di trasfusioni il bambino ne riceveva ogni giorno. Erano purtroppo necessarie. Ma una di quelle sacche di sangue lo ha infettato. Ora il bambino non deve più lottare contro la leucemia: nel suo corpo adesso c'è un virus che non perdona, quello dell'Hiv.

Amedeo Lugaro

Wanna Marchi è in carcere e la sera compare su Raitre

Wanna Marchi compare in un richiamo pubblicitario dei mondiali

Wanna Marchi, in carcere alla Dozza di Bologna, è comparsa in questi giorni tre volte su Raitre, fra le 20 e le 20,30, nel corso del breve programmino «Prossimamente» che fa da richiamo pubblicitario all'imminente nuova trasmissione di Piero Chiambretti. La trasmissione s'intitolerà «Prove tecniche di Mondiali», e sarà divisa in due parti: la prima girata a caldo nei giorni dei campionati di calcio, la seconda registrata alcune settimane fa negli Emirati Arabi.

Oltre a Chiambretti e al critico Tatti Sanguineti, Wanna Marchi faceva parte della troupe che ha visitato sceicchi e beduini registrando curiosità e piccole follie (come quella dell'emiro che ha dodici Mercedes riverniciate a colori diversi, compreso il cruscotto, le gomme e pure i mitra bene ordinati sui sedili posteriori).

Nella breve trasmissione (troppo lunga per essere un semplice «promo», troppo corta per essere un programma vero e proprio), Wanna Marchi si esibisce nelle situazioni più insolite. Urla, canta, ma soprattutto passeggia per le strade notturne di Dubai, la capitale dello Stato omonimo, dove la sera circolano solo uomini, e arringa la telecamera gridando: «Dov'è una vera donna?» e producendosi in un soliloquio strampalato che fu il verso alle sue stesse trasmissioni di televendita.

Angelo Guglielmi, critico letterario, direttore di Raitre e artefice del nuovo, fortunato corso delle rete televisiva, ha dichiarato all'agenzia Ansa di non avere la minima intenzione di tagliare da «Prossimamente» e da «Prove tecniche di Mondiali» le scene con Wanna Marchi. «Sono pochissime e brevi — ha spiegato —. Spero solo che le traversie giudiziarie della signora Marchi non alimentino una curiosità un po' morbosa da parte del pubblico. E' quasi un paradosso, ma se registrassimo un ascolto eccessivamente alto, potremmo pensare a togliere la trasmissione dal palinsesto».

Difficile fornire le coordinate esatte di «Prossimamente». Il programmino va in onda nello spazio lasciato libero da «Blob» (la cui programmazione è momentaneamente sospesa), fra il Tg3 regionale e lo spettacolo di prima serata.

s. p.

I MONDIALI DI NESPOLO

Sono in distribuzione le cartoline per il «Mundial» disegnate da Ugo Nespolo: una per ogni stadio. Nella foto, quella dedicata a Torino

Vertice con Gava per le misure di ordine e sicurezza

Mondiali, sarà vietato l'alcol

ROMA ● A due settimane dall'inizio dei Mondiali la patata da bollente è diventata rovente. Alcol sì, oppure no nel periodo dell'imponente manifestazione calcistica? E quali misure dovranno essere prese per scongiurare incidenti?

Gli hooligans sono in procinto di raggiungere il nostro Paese per arrestare quest'invasione che ha dell'inverosimile in una società del progresso e della distensione, ieri Gava ha convocato al Viminale un vertice sull'ordine pubblico. Il ministro degli Interni ha giurato che questo sarà un Mondiale analcolico. Per il bene di tutti, ed ha invitato i prefetti delle città a rischio di vietare la vendita di alcolici non solo nella zona dello stadio, ma anche lungo le autostrade, le altre vie di comunicazione, sui traghetti.

Sono occorse tre ore per fare il punto delle strategie operative e dei pericoli da affrontare, poi alla fine Gava ha annunciato le misure che verranno prese: 45 mila uomini, tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, impegnati a sorvegliare la serenità del Mondiale. Ai prefetti spetterà la decisione se vietare o meno la vendita di alcolici. E si è parlato anche di terrorismo, anche se il ministro in merito ha preferito non sbilanciarsi. Si sa soltanto che gli 007 internazionali sono in piena attività per prevenire ogni possibile azione. Ma, se il terrorista sembra sotto controllo, gli hooligans continuano ad agitare i sonni del Viminale. Il piano «anti-invasione», già pronto da tempo, tranquillizzerà Gava soltanto quando entrerà in azione, dimostrando la propria efficacia.

«Le disposizioni sono ferree e andranno rispettate — è stato il commento del sottosegretario agli Interni Carlo Ruffino —. Gli hooligans verranno controllati dalla partenza all'arrivo in Italia. Senza il biglietto in tasca i controlli di frontiera saranno per loro un ostacolo difficile da superare». Vita dura per coloro che, anche in possesso di biglietto, risulteranno far parte della speciale lista di ottocento «teste calde» con il vizio di menar cazzotti e sprangate nei dintorni o dentro gli stadi. I teppisti verranno immediatamente rispediti a casa. «Quelli in possesso del biglietto, ma fuori della lista degli "indesiderabili" — ha promesso il ministro — dovranno comunque star tranquilli se non vorranno essere rispediti in patria».

Tranquilli, ma anche sobri. Ed è proprio su questo punto che Gava ha voluto sottolinare come l'astinenza da alcol non può che far bene alla salute. Quindi ha invitato i prefetti di tutte le città che ospiteranno i Mondiali a pensare all'opportunità di vietare non solo ai tifosi ma a tutta la popolazione il consumo di alcol nelle 24 ore imminenti all'incontro e per quelle successive.

Una proposta che sicuramente verrà accolta da città come Cagliari dove gli inglesi saranno impegnati nel girone di qualificazione, ma anche da Genova e Palermo, base di imbarco verso la Sardegna. In caso di qualificazione della squadra inglese l'emergenza dovrà scattare anche in altre città Bologna e Verona dove saranno disputati gli incontri delle vincenti del girone F a partire dal 26 giugno.

Con Stampasera oggi si vincono sedici milioni

Pioggia di premi oggi nel Concorso «Italia Italia»: 16 milioni complessivi, ripartiti tra i quattro colori prescelti, cioè l'azzurro della maglia della Nazionale e i tre della bandiera italiana. I buoni acquisto sono così ripartiti: 12 milioni (Mazzini Griffe) per l'azzurro, 1 milione 500 mila lire (Borbonese) per il rosso, 2 milioni 100 mila (Borbonese) per il verde e 400 mila lire (Borbonese) per il bianco.

A pagina 18, assieme al regolamento e ad alcune curiosità sui Mondiali di calcio troverete una nuova data estratta, quella del 23 settembre 1978. Anche questa come tutte le altre date è legata ad un'impresa della nostra Nazionale. In quell'occasione gli azzurri superarono a Firenze per 1 a 0 la rappresentativa turca. A salvare l'Italia dai fischi fu il gol di Graziani messo a segno al 26' del primo tempo.

Ricordiamo ai nostri lettori che le vincite di oggi andranno comunicate nella giornata di lunedì 28 maggio entro le ore 20 al nostro numero verde (1678-02005).

E' già polemica sui nuovi orari delle discoteche

Che faranno dopo le 2?

Molte incognite. Il sottosegretario Cristofori: i nuovi orari già in vigore prima dell'estate

ROMA ● «Entrerà in vigore molto presto e omogeneamente in tutto il territorio nazionale, ne sono convinto. E' solo questione di adempimenti amministrativi» assicura Nino Cristofori, il braccio destro di Andreotti a Palazzo Chigi. Così i nuovi orari per le discoteche saranno operativi prima che l'estate sbocci nel suo pieno fulgore, tanto nelle città quanto al mare o in ogni altra località di villeggiatura: parola di sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con la speranza che diminuiscano quei «mortali incidenti verificatisi negli ultimi mesi, che hanno visto coinvolti numerosi giovani i quali avevano trascorso la serata nei locali notturni», come recita il comunicato ufficiale diffuso ieri dopo lo storico consiglio dei ministri.

Ma che cosa faranno quei giovani abituati a fare l'alba in pista, ora che decibel e luci psichedeliche subiranno un drastico blackout alle 4 del mattino se al mare, o addirittura alle 2 nelle zone non turistiche? Torneranno buoni buoni a casa, per il meritato sonno, o resteranno a fare tardi su lungomari e strade statali col rischio di disgrazie peggiori? Sorride e allarga le braccia, il sottosegretario Cristofori, davanti a questa incognita della direttiva che punta a cancellare le notti bianche italiane. Hanno parlato anche di questo, nella Conferenza Stato-Regioni che aveva preceduto il diktat governativo: ma l'unica speranza emersa è che obbligando i locali notturni ad aprire prima (tra le 8 e non oltre le 10 di sera), forse i ragazzi avranno tempi sufficienti per stancarsi a dovere, o giunti all'ora di chiusura obbligatoria agogneranno null'altro che un letto.

E' in quella stessa Conferenza che sono stati concordati i nuovi orari. «Ce li hanno chiesti proprio le Regioni, all'unanimità», racconta Cristofori; e per questo non dovrebbero esserci problemi di applicazione, nemmeno a livello comunale, anche se le nuove amministrazioni locali sono ancora tutte da formare. «Per l'applicazione della direttiva emanata lui dal governo, si tratta di ordinaria amministrazione tanto per le giunte regionali che per quelle comunali: dunque ci penseranno le amministrazioni uscenti. L'unico problema che richiede qualche giorno di tempo è l'individuazione su base regionale delle località a prevalente concentrazione turistica, dove la chiusura può essere prorogata alle 4 nei mesi estivi».

Così il governo assicura tempestività e ordine in questo suo indirizzo per rendere tranquille le notti estive, dal momento che una tale richiesta sale dal basso, da sindaci e amministratori, e non è un atto di imperio romano. E comunque il governo è ottimista, anche se «questa è una prima misura molto parziale, che darà frutti quando l'intero contesto verrà attuato». Nel «contesto» c'è già anche il palloncino anti-alcol, ormai in vigore per tutti e ad ogni ora del giorno. Presto poi, «entro l'estate» promette Cristofori, arriverà il divieto di somministrare alcolici dopo la mezzanotte. Perché non lo si è pensato ieri, insieme ai nuovi orari? «Perché questa era una direttiva di indirizzo, che il presidente del Consiglio rivolge alle Regioni affinché attivino i Comuni. Per l'alcol negli esercizi pubblici, invece, è competente il ministro degli Interni che ha a disposizione strumenti diversi» e la pronta risposta di Cristofori che taglia sul nascere anche la critica sull'«inquinamento acustico e audiovisivo» delle discoteche: in pratica, i lamenti e le proteste di chi ha la sventura di abitare nei pressi di una discoteca. Insomma, l'insonorizzazione. «Non c'è ancora un orientamento preciso — ammette il sottosegretario — così come per quanto riguarda il divieto ai neopatentati di guidare automobili di grossa cilindrata. Su questi temi il governo si riserva di decidere in una delle prossime riunioni».

Aspettiamo dunque le prossime fasi di intervento, augurandoci che nel frattempo non nascano fiumi notturni supplementari sulle autostrade, protagonisti i giovani che da Torino vanno a Varigotti o da Milano a Riccione, perché laggiù le discoteche stanno aperte due ore in più. Ma ora le mamme e i papà anti-rock sono contenti e cantano vittoria (però, e questo sfogo sia consentito al cronista: ma chi gliele dà le chiavi del macchinone a questi ragazzi che poi vanno a sfracellarsi contro un pino o contro altre malcapitate autovetture?). Così, sembra che non ci siano contestazioni alla stretta di freni calata sulle notti dei nostri week-end. Ma aspettiamo anche qui, perché il provvedimento non colpisce solo i giovani e le discoteche, ci vanno di mezzo anche i signori di mezza età e i pensionati. Leggete infatti con attenzione l'elenco dei locali soggetti alla direttiva della chiusura anticipata: «Sale da ballo e da gioco, discoteche, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari». Insomma, tutto quello che può far notte brava, piano bar e casinò compresi, per qualsivoglia fascia d'età, più o meno giovanile. Come reagiranno a San Remo?

Gianni Pennacchi

Piangono i proprietari dei locali «Gli incassi saranno dimezzati»

Si discute sulla possibilità di prolungare l'orario fino alle 4 nei luoghi turistici importanti. «E dove non è possibile spunteranno ritrovi clandestini»

GENOVA ● «Li lascino pure andar fuori alle due: gli spacciatori di droga non aspettano altro», provoca con molto pessimismo il gestore di una discoteca di Sanremo, che aggiunge: «Da noi un controllo esiste, abbiamo sorveglianti, c'è la polizia. Ma s'illudono di farci chiudere con la speranza che i ragazzi vadano a casa: allora, dovranno fare i conti con la realtà. Chi vuole fare l'alba, la fa».

La proposta del governo di far chiudere le discoteche alle due solleva critiche, ma generalmente non più di tanto. Dice Piero Gozzi, proprietario a suo volta di una discoteca a Noli, presidente del Silp (Sindacati locali da ballo): «Il problema si pone soprattutto per l'Adriatico, molto meno da noi che in genere mandiamo a casa l'orchestra non più tardi delle tre. Ma che siano le due per tutti, anche per bar e paninoteche. Invece ora accade che nelle province di Savona e di Imperia gli orari siano diversi».

Un esempio: a Finale Ligure, nello spazio di qualche centinaio di metri, un locale chiude alle due e un altro alle tre. Il timore è che molti giovani si dirigano il sabato sera verso la Costa Azzurra, dove non risulta che alcun orario sia imposto. Nel periodo pasquale, gran parte dei gestori delle 87 discoteche della provincia di Savona si riunirono minacciando una serrata contro imposizioni sull'orario. Ora la nuova proposta di legge non suscita, specialmente nel Savonese, dove si accentra il maggior numero di discoteche, reazioni al di là di lamentele che riguardano soprattutto l'aspetto finanziario: si sa che in inverno sono 15 mila i clienti di una settimana, una cifra che in piena estate diventa giornaliera. Non sarà facile far perdere ai giovani l'abitudine dell'alba, e soprattutto di frenare le auto che già cominciano ad affollare la via Aurelia.

Dice un gestore di Alassio, capitale nel Ponente dei locali notturni: «Fra i giovani c'è ora una nuova moda, quella di ritrovarsi ad un cert'ora tutti insieme, in uno stesso locale. Ne girano anche quattro o cinque per notte, facendo in macchina più di cinquanta chilometri». E se trovano chiuso? «Un posto in cui rifugiarsi con le bottiglie sotto al giaccone lo trovano sempre», è la risposta.

«Il colpo è comunque duro, la nuova legge viene soprattutto da spinte emotive, più che da un esame della realtà», affermano «Ai Pozzi» di Lerici, il locale dove ogni anno viene eletto il giovanotto più bello e che fa da punto di riferimento a giovani di diversi centri del Ponente. I sindaci dei paesi interessati affermano che applicheranno la legge, quando arriverà, ma qualcuno non nasconde la propria soddisfazione: «Meno incidenti e rischi, meno grane: almeno lo speriamo, ma bisognerà intensificare i controlli di polizia per vedere dove vanno i ragazzi dopo la discoteca, chi frequentano».

Portavoce della protesta nella Riviera ligure di Levante (una decina di discoteche), protesta che qui è più aspra, è Lello Liguori, gestore del «Covo di Nord-Est», il locale più frequentato da Santa Margherita Ligure alla Versilia, ogni sera fra 2500 e 3000 giovani, con tendenza ad un numero maggiore ora che stiamo per cominciare le vacanze lunghe. Liguori, che vuol dire la chiusura alle due? «Gli incassi per lo meno dimezzati», risponde. Ma subito prosegue: «Ormai non siamo più una discoteca soltanto, apriamo ai congressi, alle feste private. Abbiamo 150 dipendenti, in gran parte collaboratori universitari a part-time. Siamo un'azienda. La chiusura alle due non ha senso: non siamo noi a voler prolungare l'orario, ma i nostri clienti».

Recentemente, il «Covo di Nord-Est» aveva previsto una cena più discoteca al prezzo «stracciato» di 50 mila lire, inizio alle 22. «Si sparava — osserva Liguori — che i ragazzi sarebbero venuti prima, e prima sarebbero usciti. Ma non è stato un successo. Teniamo presente che il giovane accetta la noia della spiaggia di famiglia perché la sera può sfogarsi in discoteca. Se ci sarà la chiusura anticipata, prevediamo nel Golfo del Tigullio una disdetta di prenotazioni».

Ma la procedura è lunga, ed è probabile che l'estate prossima lasci le cose come si trovano. La legge dovrà essere infatti approvata dalla Camera e dal Senato. Poi il diktat sarà comunicato alle Regioni che a loro volta devono imporre la chiusura alle due. E come si fa a decidere, con le giunte ancora da formare e che rimangono in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione? «Il problema — dice Liguori — è acuto particolarmente in Emilia-Romagna dove la mucillagine ha costretto gli operatori a modificare l'offerta turistica puntando sui divertimenti e quindi sulle discoteche. Poiché pare che la legge consenta una protrazione di orario fino alle quattro per i locali nei paesi di particolare importanza turistica, c'è da prevedere una valanga di richieste d'eccezione. E ancora una volta, avremo figli e figliastri?».

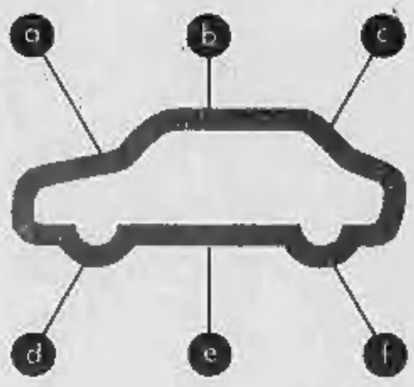
I gestori di discoteche sono concordi nell'affermare che la chiusura bloccata non risolve il problema delle tragedie del sabato sera, una trentina di incidenti gravissimi negli ultimi mesi. E questo per due motivi. Primo: chi ha detto che una volta fuori dal locale i giovani vanno a casa? Se vogliono far mattina si riuniscono in case di amici, in club privati. «Nasceranno ritrovi clandestini — dicono nel Golfo Tigullio — difficili da controllare». Secondo punto: non c'è gran consumo di liquori (perché costano molto cari) nelle discoteche liguri. Ma ognuno può comprare dove vuole bottigliette mignon da riporre in macchina.

C'è un rischio altissimo ed è quello della droga. Nei mesi scorsi è stato sequestrato a un individuo un sacchetto di «prodotto» sufficientemente a confezionare mille pillole di ecstasy da diffondere nei locali pubblici.

Ma i gestori negano che la droga superi le soglie della discoteca. «Almeno da noi — precisa Lello Liguori — perché abbiamo continue ispezioni, ce ne occupiamo di persona, e non sono mai stati trovati stupefacenti pressoché sconosciuti nei locali di questo lembo di Liguria». Altri suggeriscono posti di blocco o speciali convenzioni con i taxi che riportino a casa i «reduci» da discoteca, un sistema largamente adottato dagli americani e che ha diminuito notevolmente le morti da incidenti del sabato sera. Andrebbe bene anche per il «Covo»: di qui a Rapallo, nel week-end ci vuole molto più di un'ora di tempo, e le continue e insidiose curve non facilitano certo chi rientri, proficuamente non sobrio, al volante della grossa auto di papà.

Guido Coppini

ISTRUZIONI PER L'USATO



(a) Accertarsi che sia stato sottoposto ad un **programma di ricondizionamento** approfondito, serio e completo in ogni sua parte.

(b) Pretendere una **garanzia meccanica scritta** di un anno (Esempio S.U.S. - Sistema Usato Sicuro).

(c) **Provarlo per 1 mese** con la possibilità di cambiarlo se non siete soddisfatti.

(d) Assicurarsi un futuro di servizi e di assistenza qualificata (Esempio: il **controllo trimestrale gratuito per un anno dei gas di scarico**).

(e) Pagarlo ad un **prezzo competitivo** e con comodi e convenienti **finanziamenti "su misura"** alle Vostre esigenze.

(f) Affidarsi esclusivamente a chi è in grado di offrirvi **un'ampia scelta** di vetture di tutte le marche, diesel o benzina, sicure e affidabili

dopo di che... non vi resta che scegliere il Concessionario Lancia più vicino, un professionista competente con le strutture e l'esperienza che fanno la differenza tra usato e usato.

CONCESSIONARI LANCIA ...ANCHE NELL'USATO!

A 80 anni, ammalata, lascia il ruolo di superiora

Madre Teresa si ferma

Ormai è un mito vivente. La sua congregazione conta oggi 3 mila suore in 400 missioni. Il nome di chi prenderà il suo posto verrà comunicato solo a settembre

Due immagini di madre Teresa di Calcutta. Nel 1979 le è stato assegnato il premio Nobel per la Pace

CALCUTTA ● A settembre, tornerà ad essere una semplice missionaria.

Il suo posto come superiora sarà preso da una delle sei «consigliere generali» che oggi gestiscono l'ordine delle Missionarie della Carità. Ma nessuno potrà prenderle il posto che si è conquistato fra i grandi personaggi di questo secolo.

A ottant'anni, madre Teresa di Calcutta è ormai un mito che ha superato le barriere religiose e politiche. Fidel Castro ha aperto lo scorso anno le frontiere di Cuba alle sue missionarie.

Mikhail Gorbaciov aveva già fatto altrettanto nel 1988 per quanto riguardava l'Urss.

Prima di diventare madre Teresa di Calcutta, era una piccola ragazza di nome Agnese Bajashiu. E' nata il 27 agosto del 1910 a Skopje, nel Kosovo, cioè in quel lembo d'Albania passato alla Jugoslavia. La sua vocazione religiosa la portò, a 18 anni, come novizia a Rathfarnham, presso a Dublino, nell'ordine delle Loreto Abbey.

A Calcutta giunse come insegnante di storia e geografia per le ragazze bene dell'Istituto Superiore di St. Mary. Ma era un ruolo che le andava stretto. E il suo impegno prese via via corpo per quanto riguardava l'assistenza ai malati, ai poveri, ai lebbrosi. Agli «intoccabili», insomma.

Riuscì a farsi assegnare un dormitorio accanto al tempio della dea Kalì. Fu il suo primo lebbrosario e anche la prima sede della Congregazione delle Missionarie della Carità l'ordine che madre Teresa fondò nel 1950 e che oggi conta tremila suore in 400 missioni sparse su tutti i continenti.

Per quarant'anni ha percorso il mondo, chiedendo udienze ai potenti della Terra, passando frontiere che si ritenevano invalicabili, ottenendo sovvenzioni e aiuti (o, almeno, «non ostilità») per le sue missioni.

Il suo volto di piccola donna, piena di rughe e di forza di volontà, è comparso nel '76 sulla copertina di Time come «donna dell'anno». E tre anni dopo, nel 1979, le è stato assegnato il premio Nobel per la Pace.

Madre Teresa ha saputo mettere a frutto questa notorietà a livello mondiale per aprire anche le porte che erano sempre rimaste chiuse.

Ha continuato incessante la sua missione fino alla primavera scorsa, quando il suo cuore ha cominciato a perdere colpi. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'applicazione di uno stimolatore cardiaco e ha lasciato di stucco i medici per la sua capacità di ripresa. Ma da allora, ha dovuto rallentare il ritmo forsennato che ha scandito tutta la sua vita.

E ora ha annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico di superiora dell'ordine.

Chi la sostituirà? A deciderlo sarà, ma soltanto nel mese di settembre, un apposito «collegio elettorale» del quale dovrebbe far parte, ovviamente, anche madre Teresa.

Quello che è certo è che la nuova superiora dell'ordine della Missionarie della Carità sarà scelta fra le sei «consigliere generali» e cioè sorella Agnese (la bengalese Subhasini Das, che la la prima discepola di madre Teresa), sorella Shanti Desouza (originaria di Goa, dirigente della sezione medica dell'ordine), sorella Priscilla Lewis (un'anglo-indiana, che si occupa delle questioni amministrative), sorella Dorothy Francis (una bengalese incaricata della formazione delle novizie), sorella Camilla Pereira (tesoriera dell'ordine) e sorella Andrea Bonk (alla quale fanno capo le missioni all'estero).

Una portavoce dell'ordine ha tenuto comunque a precisare che madre Teresa «si è soltanto dimessa da superiora e non si è ritirata in pensione: anche dopo la successione ella continuerà a lavorare come missionaria, probabilmente sempre a Calcutta, e continuerà a essere una luce di guida e coloro che lavorano con lei».

E su questo, comunque, nessuno aveva mai dubitato.

re. es.

LA NONNA DI FERRO

La signora Thatcher, con in braccio il nipotino Michael, in un momento di relax nella sua residenza di campagna ai Chequers

ELEZIONI & VIOLENZE

In Colombia un presidente che vuole legalizzare la coca?

BOGOTA' ● I boss della droga cominciano a registrare anche «vittorie politiche» proprio alla vigilia delle elezioni presidenziali.

Alvaro Gomez, candidato alla presidenza per il movimento di salvezza nazionale di centro destra, ha proposto la legalizzazione della cocaina negli Stati Uniti o negli altri Paesi in modo da colpire i profitti dei narcotrafficanti.

«La legalizzazione della cocaina nel mondo risolverebbe il problema in Colombia» ha detto Gomez, sostenendo che, una volta a corto di danaro, i trafficanti di droga non terrorizzerebbero più il Paese.

Gomez parlava a poche ore dalla nuova, spaventosa ondata di terrorismo abbattutasi su Medellin, unanimemente riconosciuta come la capitale della cocaina, con un bilancio di 29 morti, una ventina di feriti ed ingenti danni ad edifici, negozi e veicoli.

Per tentare di arginare gli attentati alla vigilia delle elezioni presidenziali, le autorità di Medellin hanno decretato il coprifuoco.

La sanguinosa «escalation» è cominciata nel tardo pomeriggio di ieri, allorché l'esplosione di un'autobomba, avvenuta lungo la strada che porta all'aeroporto internazionale e nei pressi di un lussuoso hotel, ha provocato la morte di sei persone, compreso lo stesso conduttore del veicolo ed il ferimento di un'altra ventina, tra le quali due poliziotti. In effetti l'autobomba è stata fatta saltare in aria dallo stesso autista-kamikaze allorché gli agenti lo hanno fermato per sottoporlo ad un controllo.

Poco dopo mezzanotte, poi, un ordigno di almeno 40 chilogrammi di dinamite è esploso in un centro commerciale, semidistruggendo una cinquantina di negozi.

Contemporaneamente, killer con il volto coperto sono penetrati in un ufficio che si occupa di pratiche automobilistiche ed in un negozio, assassinando a colpi di mitra nel primo cinque e nel secondo quattro persone.

L'ondata di violenza che si è abbattuta su Medellin è opera delle bande assoldate dai narcotrafficanti che, dopo aver offerto la loro resa al governo del presidente Virgilio Barco, hanno ripreso la strategia della violenza per costringere i candidati alla presidenza ad ammorbidire le loro proposte di soluzione per il problema droga.

In particolare, i baroni della cocaina, mirano ad impedire che anche il futuro governo acconsenta ad "estradare" negli Stati Uniti, quanti di loro sono ricercati dalla magistratura Usa. Ed in effetti, i quattro maggiori candidati si sono dichiarati più o meno contrari a tale misura e due di essi, Alvaro Gomez Hurtado (lo stesso che si è detto favorevole alla legalizzazione della coca) e Rodrigo Loreda, alla testa delle due correnti in cui si sono divisi i socialconservatori, si sono detti favorevoli alla ripresa del «dialogo» con i cartelli.

Che le innumerevoli bande di delinquenti professionisti, al servizio o al soldo dei narcotrafficanti, siano in grado di proseguire indisturbate la truce strategia della violenza, lo dimostra il fatto che quest'ultima «notte di violenza» di Medellin, è avvenuta nonostante fossero già mobilitati decine di migliaia di soldati ed agenti che devono garantire le elezioni di domenica.

Nonostante questa mobilitazione, sono stati trovati su una superstrada a Sud-Ovest di Medellin cinque cadaveri con mani e piedi legati.

Fino ad ora, riferisce la portavoce della polizia, non si è potuto appurare l'identità delle vittime, ma si suppone che anche in questo caso la strage sia opera delle bande legate ai boss della droga.

DI PLASTICA

Arriva in Usa il francobollo autoadesivo

NEW YORK ● Forse non si dovranno leccare più i francobolli. Le poste americane stanno infatti provando a introdurre un rivoluzionario francobollo di plastica autoadesivo, che eviterà agli utenti il fastidioso inumidimento della parte gommata. Le poste hanno detto che il nuovo valore sarà diverso da quello introdotto nel 1974 e non presenta i difetti che allora ne provocarono il ritiro. Quei francobolli non restavano a lungo attaccati alle buste. «Questi nuovi — ha dichiarato un portavoce — sono molto resistenti e hanno anche il vantaggio che non si attaccano tra di loro come spesso avviene con quelli tradizionali». Il nuovo francobollo di plastica è un 25 centesimi di serie normale che porta l'immagine della bandiera a stelle e strisce.

BULGARIA

Al Club Méditerranée il villaggio dei boss

SOFIA ● La «rivoluzione» all'Est sta causando «sconvolgimenti» anche nell'industria delle vacanze.

Il Club Méditerranée ha raggiunto un accordo con la Bulgaria in base al quale trasformerà l'ex centro di vacanze della nomenklatura comunista in uno dei suoi villaggi. Il relativo contratto sarà firmato tra pochi giorni.

Il lussuoso complesso da 600 posti letto, a quindici chilometri da Varna, sul Mar Nero, sarà aperto sotto la nuova gestione nel 1991. Progetti analoghi, secondo fonti del colosso turistico francese, sono in discussione con Romania, Urss e Ungheria.

Nelle settimane scorse la televisione bulgara aveva annunciato che, con una vendita all'asta, alcuni alberghi, ristoranti e negozi bulgari di proprietà dello Stato sarebbero passati per la prima volta nelle mani di privati.

La tv di Sofia ha precisato che la decisione è stata sancita da un decreto approvato dal consiglio dei ministri.

All'asta pubblica, nel corso della quale si potranno non solo acquistare ma anche affittare diversi tipi di esercizi pubblici, potranno partecipare tutti i cittadini bulgari e la ditte a partecipazione straniera.

Ne saranno invece esclusi coloro che hanno subito condanne per reati contro lo Stato e le proprietà e le ditte che hanno dichiarato fallimento.

L'accordo raggiunto ieri tra il Club Méditerranée e il governo bulgaro è stato raggiunto al di fuori del decreto che sancisce le aste.

CATTURATI IN URSS

«Pirati» giapponesi travestiti da coreani

TOKYO ● Dieci pescherecci battenti bandiera nordcoreana catturati di recente dall'Unione Sovietica per pesca illegale sarebbero in realtà pescherecci giapponesi «camuffati».

Lo hanno rivelato oggi a Tokyo fonti governative che si sono dette «sorprese o imbarazzate» per lo strano incidente, venuto alla luce nei giorni scorsi dopo che Radio Mosca aveva annunciato il sequestro di dieci pescherecci nordcoreani nelle acque della penisola di Kamciatka per pesca di salmoni nati in fiumi sovietici.

Secondo le fonti, i primi risultati dell'inchiesta avrebbero mostrato che più di 100 pescatori, la grande maggioranza degli arrestati, non sono nordcoreani, ma giapponesi.

«C'è la possibilità che i pescherecci abbiano falsificato la loro nazionalità», hanno detto le fonti.

A questo proposito, una società dell'isola settentrionale di Hokkaido ha ammesso di aver inviato in aprile più di dieci pescherecci in Corea del Nord in base ad accordi di cooperazione tecnica con Pyongyang.

«Non ci meraviglieremmo se i pescherecci avessero poi deciso di operare in proprio nel Pacifico settentrionale», hanno detto pescatori di Hokkaido.

Secondo gli accordi fra Giappone e Unione Sovietica, i quantitativi di salmone pescabile nel Pacifico settentrionale sono in continua diminuzione di anno in anno nel tentativo di salvare una specie che rischia di estinguersi dopo anni di pesca indiscriminata.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

RISPARMIARE?
DA NOI E' POSSIBILE

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

CONFRONTATE
APERTO SOLO
IL POMERIGGIO

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

LE COSE PIU' BELLE
AI PREZZI PIU'
CONVENIENTI

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
PK
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.95...
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.71...
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.541
Via R. Cacciardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/888.500
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 26.219/871.182
Via Bonfiore 1 - Tel. (0183) 272.373
Via Giobarti 47 - Tel. (0184) 501.595

Scuola elementare, ecco la riforma

Il testo integrale della legge approvata definitivamente dalle Camere

Ecco il testo integrale della legge che riforma gli ordinamenti della scuola elementare in Italia, approvata definitivamente dal Parlamento.

Art. 1 Finalità generali

1. La scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima alfabetizzazione culturale.

2. La scuola elementare, anche mediante forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la scuola materna e con la scuola media, contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo.

Art. 2 Continuità educativa

1. Il Ministro della Pubblica istruzione, con proprio decreto, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, definisce, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, le forme e le modalità del raccordo di cui al comma 2 dell'art. 1, in particolare in ordine a:

a. la comunicazione di dati sull'alunno;

b. la comunicazione di informazioni sull'alunno in collaborazione con la famiglia o con chi comunque eserciti sull'alunno, anche temporaneamente, la potestà parentale;

c. il coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;

d. la formazione delle classi iniziali;

e. il sistema di valutazione degli alunni;

f. l'utilizzo dei servizi di competenza degli enti territoriali.

2. Le condizioni della continuità educativa, anche al fine di favorire opportune armonizzazioni della programmazione didattica, sono garantite da incontri periodici tra direttori didattici e presidi e tra docenti delle classi iniziali e terminali dei gradi di scuola interessati.

Art. 3 Composizioni delle classi

1. Il numero di alunni in ciascuna classe non può essere superiore a 25, salvo il limite di 20 per le classi che accolgano alunni portatori di handicap.

Art. 4 Organici del personale docente

1. L'organico provinciale è annualmente determinato sulla base del fabbisogno di personale docente derivante dall'applicazione dei successivi commi e dalle esigenze di integrazione dei soggetti portatori di *handicap* e di funzionamento delle scuole o istituzioni con finalità speciali e ad indirizzo didattico differenziato, nonché da quanto previsto dall'articolo 8.

2. Al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi educativi indicati dai programmi vigenti, l'organico di ciascun circolo è costituito:

a. da un numero di posti pari al numero delle classi e delle pluriclassi;

b. da un ulteriore numero di posti in ragione di uno ogni due classi e, ove possibile, pluriclassi;

3. Gli insegnanti sono utilizzati secondo moduli organizzativi costituiti da tre insegnanti su due classi nell'ambito del plesso di titolarità o di plessi diversi del circolo; qualora ciò non sia possibile, sono utilizzati nel plesso di titolarità secondo moduli costituiti da quattro insegnanti su tre classi, in modo da assicurare in ogni scuola l'orario di attività didattica di cui all'articolo 7.

4. I posti di sostegno sono determinati nell'organico di diritto in modo da assicurare un rapporto medio di un insegnante ogni quattro alunni portatori di *handicap*; deroghe a tale rapporto potranno essere autorizzate in organico di fatto, in presenza di *handicap* particolarmente gravi per i quali la diagnosi funzionale richieda interventi maggiormente individualizzati «e nel caso di alunni portatori di *handicap* frequentanti plessi scolastici nelle zone di montagna e nelle piccole isole».

5. Gli insegnanti di sostegno fanno parte integrante dell'organico di circolo ed in esso assumono la titolarità. Essi, dopo cinque anni di appartenenza al ruolo degli insegnanti di sostegno possono chiedere il trasferimento al ruolo comune, nel limite dei posti disponibili e vacanti delle dotazioni organiche derivanti dall'applicazione dei commi 5, 8 e 9 dell'articolo 15.

Art. 5 Programmazione e organizzazione didattica

1. La programmazione dell'attività didattica, nella salvaguardia della libertà di insegnamento, è di competenza degli insegnanti che vi provvedono sulla base della programmazione dell'azione educativa approvata dal collegio dei docenti in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1074, n. 416, e degli articoli 2 e 11 della legge 4 agosto 1977, n. 517.

2. Essa si propone:

a. il perseguimento degli obiettivi stabiliti dai programmi vigenti predisponendo un'organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;

b. la verifica e la valutazione dei risultati;

c. l'unitarietà dell'insegnamento;

d. il rispetto di un'adeguata ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo, in relazione alle finalità e agli obiettivi previsti dai programmi.

3. Il direttore didattico, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, dispone l'assegnazione degli insegnanti alle classi di ciascuno dei moduli organizzativi di cui all'articolo 4 e l'assegnazione degli ambiti disciplinari agli insegnanti, avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo.

4. Nell'ambito dello stesso modulo organizzativo, gli insegnanti operano collegialmente e sono contitolari della classe o delle classi a cui il modulo si riferisce.

5. Nei primi due anni della scuola elementare, per favorire l'impostazione unitaria e pre-disciplinare dei programmi, la specifica articolazione del modulo organizzativo di cui all'articolo 4 è, di norma, tale da consentire una maggiore presenza temporale di un singolo insegnante in ognuna delle classi.

6. La pluralità degli interventi è articolata, di norma, per ambiti disciplinari, anche in riferimento allo sviluppo delle più ampie opportunità formative.

7. Il collegio dei docenti, nel quadro della programmazione dell'azione educativa, procede all'aggregazione delle materie per ambiti disciplinari, nonché alla ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo secondo i criteri definiti dal Ministro della Pubblica istruzione, sentito il Consiglio nazionale della Pubblica istruzione, tenendo conto:

a. dell'affinità delle discipline, soprattutto nei primi due anni della scuola elementare;

b. dell'esigenza di non raggruppare da sole o in unico ambito disciplinare l'educazione all'immagine, l'educazione al suono e alla musica e l'educazione motoria.

8. La valutazione in ilinere dei risultati dell'insegnamento nelle singole classi e del rendimento degli alunni impegna collegialmente gli insegnanti corresponsabili nell'attività didattica.

9. Il direttore didattico coordina l'attività di programmazione dell'azione educativa e didattica, anche mediante incontri collegiali periodici degli insegnanti.

Art. 6 Interventi in favore degli alunni portatori di handicap

1. Al fine di realizzare interventi atti a superare particolari situazioni di difficoltà di apprendimento determinate da *handicap* si utilizzano gli insegnanti di sostegno di cui all'articolo 4, i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione dell'azione educativa, con l'attività didattica generale.

2. Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano e collaborano con gli insegnanti del modulo organizzativo di cui all'articolo 4, con i genitori e, se necessario, con gli specialisti delle strutture territoriali, per programmare ed attuare progetti educativi personalizzati.

3. Nell'ambito dell'organico di circolo può essere provista l'utilizzazione fino a un massimo di ventiquattro ore di un insegnante, fornito di titoli specifici o di esperienze in campo psicopedagogico, per intervenire nella prevenzione e nel recupero, agevolare l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà e interagire con i servizi specialistici e ospedalieri del territorio, nel rispetto delle funzioni di coordinamento e rappresentatività del direttore didattico. A tal fine, il collegio dei docenti, in sede di programmazione, propone al direttore didattico i necessari adattamenti in materia di costituzione dei moduli.

4. L'esperienza di integrazione degli alunni portatori di *handicap* è oggetto di verifiche biennali compiute dal Ministro della Pubblica istruzione che riferisce al Parlamento e, sulla base delle stesse, impartisce adeguate disposizioni.

Art. 7 Orario delle attività didattiche

1. L'orario delle attività didattiche nella scuola elementare ha la durata di ventisette ore settimanali, elevabili fino ad un massimo di trenta ore in relazione a quanto previsto dal comma 7.

2. «Per le classi terze, quarte e quinte l'adozione di un orario delle attività didattiche superiore alle ventisette ore settimanali, ma comunque entro il limite delle trenta ore, può essere disposta, oltre che in relazione a quanto previsto dal comma 7, anche per motivate esigenze didattiche ed in presenza delle necessarie condizioni organizzative, sempre che la scelta effettuata riguardi tutte le predette classi del plesso».

3. Dall'orario delle attività didattiche «di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo» sono esclusi «il tempo eventualmente dedicato alla mensa e al trasporto».

4. Nell'organizzazione dell'orario settimanale, i criteri della programmazione dell'attività didattica devono, in ogni caso, rispettare una congrua ripartizione del tempo dedicato ai diversi ambiti disciplinari senza sacrificarne alcuno.

5. I consigli di circolo definiscono le modalità di svolgimento dell'orario delle attività didattiche scegliendo, sulla base delle disponibilità strutturali, dei servizi funzionanti, delle condizioni socio-economiche delle famiglie, fatta salva comunque la qualità dell'insegnamento-apprendimento, fra le seguenti soluzioni:

a. orario antimeridiano e pomeridiano ripartito in sei giorni della settimana;

b. orario antimeridiano e pomeridiano ripartito in cinque giorni della settimana;

6. Fino alla predisposizione delle necessarie strutture e servizi è consentito adottare l'orario antimeridiano continuato in sei giorni della settimana.

7. Con decreto del Ministro della Pubblica istruzione è disposto un ulteriore aumento di orario in relazione alla graduale attivazione dell'insegnamento della lingua straniera.

Art. 8 Progetti formativi di tempo lungo

1. A decorrere dall'anno scolastico 1990-1991 potranno realizzarsi, su richiesta delle famiglie, anche per gruppi di alunni di classi diverse, attività di arricchimento e di integrazione degli insegnamenti curricolari alle seguenti condizioni:

a. che l'orario complessivo settimanale di attività non superi le trentasette ore, ivi compreso il «tempomensa»;

b. che vi siano le strutture necessarie e che siano effettivamente funzionanti;

c. che il numero degli alunni interessati non sia inferiore, di norma, a venti;

d. che la copertura dell'orario sia assicurata per l'intero anno con lo svolgimento, da parte dei docenti contitolari delle classi cui il progetto si riferisce, di tre ore di servizio in aggiunta a quelle stabilite per l'orario settimanale di insegnamento, nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 399, o, nel caso di mancata disponibilità degli stessi, con la utilizzazione, limitata alle ore necessarie, di altro docente titolare del plesso o del circolo tenuto al completamento dell'orario di insegnamento; ovvero qualora non si verifichino dette condizioni, con l'utilizzazione di altro docente di ruolo disponibile nell'organico provinciale.

2. Le attività di tempo pieno di cui all'articolo 1 della legge 24 settembre 1971, n. 820, potranno proseguire, entro il limite dei posti funzionanti nell'anno scolastico 1988-1989, alle seguenti condizioni.

a. che esistano le strutture necessarie e che siano effettivamente funzionanti;

b. che l'orario settimanale, ivi compreso il «tempomensa», sia stabilito in quaranta ore;

c. che la programmazione didattica o l'articolazione delle discipline siano uniformate ai programmi vigenti e che l'organizzazione didattica preveda la suddivisione dei docenti per ambiti disciplinari come previsto dalla presente legge.

3. I posti derivanti da eventuali soppressioni delle predette attività di tempo pieno saranno utilizzati esclusivamente per l'attuazione dei moduli organizzativi di cui all'articolo 4.

Art. 9 Orario di insegnamento

1. L'orario di insegnamento per gli insegnanti elementari è costituito di ventiquattro ore settimanali di attività didattica, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

2. «Nell'ambito delle ore di insegnamento, una quota può essere destinata» al recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da paesi extracomunitari.

3. L'orario settimanale di insegnamento di ciascun docente deve essere distribuito in non meno di cinque giorni la settimana.

4. A partire dal 1° settembre e fino all'inizio delle lezioni i collegi dei docenti si riuniscono per la definizione del piano annuale di attività didattica e per lo svolgimento di iniziative di aggiornamento.

5. Nell'ambito del piano annuale di attività, il collegio dei docenti stabilisce i criteri per la sostituzione dei docenti assenti per un periodo non superiore a cinque giorni, in modo da utilizzare «fino ad un massimo di due terzi delle ore disponibili di cui al comma 2, calcolate su base annuale» al di fuori dell'attività di insegnamento e delle due ore previste dal comma 1 per la programmazione didattica.

6. A tal fine si può provvedere anche mediante la prestazione di ore di insegnamento in eccedenza all'orario obbligatorio di ventiquattro ore settimanali, da retribuire secondo le disposizioni vigenti.

7. E' abrogato l'articolo 12, sesto comma, della l. 24 settembre 1971, n. 820.

8. «Nell'orario di cui al comma 1 è compresa l'assistenza educativa svolta nel tempo dedicato alla mensa».

Art. 10 Insegnamento di una lingua straniera

1. Nella scuola elementare è impartito l'insegnamento di una lingua straniera.

2. Le modalità per l'introduzione generalizzata dell'insegnamento della lingua straniera, i criteri per la scelta della lingua, per la utilizzazione dei docenti e la definizione delle competenze e dei requisiti di cui gli stessi docenti debbono essere forniti ad integrazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 5, sono definiti con apposito decreto del Ministro della Pubblica istruzione da emanarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Consiglio nazionale della Pubblica istruzione e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

3. Nelle scuole elementari in cui, per disposizioni legislative speciali, l'insegnamento di più lingue è obbligatorio, l'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera può essere disposta previa intesa con gli enti locali competenti.

Art. 11 Valutazione degli alunni

1. In relazione ai contenuti ed agli obiettivi dei programmi didattici in vigore, il Ministro della Pubblica istruzione, sentito il parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione, determina, con propria ordinanza, le modalità, i tempi ed i criteri per la valutazione degli alunni e le forme di comunicazione di tale valutazione alla famiglia.

Art. 12 Piano straordinario pluriennale di aggiornamento

1. Ad integrazione dei normali programmi di attività di aggiornamento, in relazione all'attuazione del nuovo ordinamento e dei nuovi programmi, il Ministro della Pubblica istruzione attua, con la collaborazione delle università e degli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (Irrsae), un programma straordinario di attività di aggiornamento con durata pluriennale per tutto il personale ispettivo, direttivo e docente, da realizzarsi nei limiti degli stanziamenti a tal fine iscritti nello stato di previsione del Ministro della Pubblica istruzione.

2. A tal fine i provveditori agli studi, avvalendosi anche degli ispettori tecnici e dei direttori didattici, collaborano alla gestione dei piani di cui al comma 1 e determinano i periodi di esonero dal servizio eventualmente necessari.

3. Le iniziative di aggiornamento, «opportunamente articolate per ambiti disciplinari onde consentire la migliore rispondenza a quanto stabilito dall'articolo 5, devono assicurare la complessiva acquisizione degli obiettivi fissati dai nuovi programmi ed offrire ai docenti momenti di approfondimento della programmazione e dello svolgimento dell'attività didattica. In una fase successiva del piano saranno attivati corsi di aggiornamento sulle singole discipline per consentire ai docenti approfondimenti ulteriori, in base alle loro propensioni o attitudini professionali.

4. Ad integrazione di quanto previsto nei commi 1, 2 e 3, università, associazioni professionali e scientifiche, enti e istituzioni a carattere nazionale e che abbiano, fra gli scopi statutari, la formazione professionale degli insegnanti, possono stipulare convenzioni con gli Irrsae per la gestione di progetti di aggiornamento che siano riconosciuti di sicuro interesse scientifico e professionale e di specifica utilità ai fini del piano pluriennale. Il Ministro della Pubblica istruzione, con propria ordinanza, stabilisce le modalità per la stipula delle convenzioni nonché i requisiti tecnico-scientifici e operativi che devono essere posseduti dalle associazioni, dagli enti ed istituzioni.

5. Qualora non sussista la possibilità di provvedere alle esigenze di servizio, conseguenti all'attuazione del piano pluriennale di aggiornamento, nell'ambito del circolo, con personale disponibile ai sensi dell'articolo 14 della legge 20 maggio 1982, n. 270, si procede alla nomina di supplenti temporanei in sostituzione degli insegnanti impegnati nelle attività di aggiornamento.

6. Analogamente è consentito procedere alla nomina di supplenti temporanei, verificandosi le condizioni di cui al comma 5, in sostituzione degli insegnanti chiamati a prestare la loro opera per l'attuazione del piano pluriennale di aggiornamento in qualità di docenti, di esperti, di animatori, di conduttori dei gruppi o per qualsiasi altra funzione prevista dal progetto approvato.

Art. 13 Verifica e adeguamento dei programmi didattici

1. Il Ministro della Pubblica istruzione procede periodicamente alla verifica e all'eventuale adeguamento dei programmi didattici sulla base di sistematiche rilevazioni da effettuare avvalendosi degli ispettori tecnici e degli Irrsae.

2. Sulle proposte di modifica il Ministro della Pubblica istruzione acquisisce il parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione e ne dà preventiva informazione alle competenti Commissioni parlamentari.

Art. 14 Scuola elementare non statale

1. La scuola elementare parificata è tenuta ad adottare, per i programmi e gli orari, l'ordinamento delle scuole elementari statali.

2. La scuola elementare autorizzata è tenuta ad uniformarsi di massima agli obiettivi indicati dai programmi vigenti.

3. Il Ministro della Pubblica istruzione, con propria ordinanza, impartisce disposizioni in materia.

Art. 15 Disposizioni per la gradualità e la fattibilità

1. Al fine di favorire la realizzazione del nuovo ordinamento e di garantire la necessaria disponibilità di organico di cui all'articolo 4, i provveditori agli studi, sentiti i Consigli scolastici provinciali e presi gli opportuni contatti con gli enti locali, curano l'apprestamento delle condizioni di fattibilità della riforma, predisponendo un apposito piano.

2. Il piano, da redigersi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, deve fondarsi sulla preliminare ricognizione delle risorse disponibili e sulla conseguente individuazione delle esigenze; sulla valutazione dell'andamento demografico e sui suoi effetti in ordine alla popolazione scolastica di ciascun circolo, sullo stato delle strutture e dei servizi e sulle possibilità di provvedere da parte degli enti locali interessati alle relative esigenze.

3. Compatibilmente con le capacità edilizie, sono operanti opportuni accorpamenti di plessi o conseguente concentrazione di alunni nelle classi.

4. Il numero complessivo di alunni per ciascun plesso dovrà essere superiore a venti, ad eccezione dei plessi ubicati nelle piccole isole o nelle zone di montagna, nelle quali le difficoltà di collegamento non consentano la possibilità di accorpamento o di trasporto degli alunni, in altre scuole.

5. Al fine di assicurare la disponibilità necessaria di organico per l'attuazione del modulo organizzativo di cui all'articolo 4 senza ulteriori oneri, i posti comunque attivati in ciascuna provincia all'atto della entrata in vigore della presente legge sono consolidati, per la utilizzazione secondo quanto previsto dai successivi commi, fino alla completa introduzione, su tutto il territorio nazionale, dei nuovi ordinamenti.

6. Il modulo organizzativo e didattico di cui agli articoli 4, 5 e 8 si realizza gradualmente, con la conversione dei posti istituiti o comunque assegnati ai sensi delle leggi vigenti.

7. Soddisfatte le esigenze relative alla copertura dell'organico di cui all'articolo 4, i posti eventualmente residui nell'organico provinciale possono essere redistribuiti, man mano che si rendano vacanti, nelle province nelle quali sia necessaria ulteriore disponibilità per l'attivazione del nuovo modulo organizzativo.

8. Con ordinanza del Ministro della Pubblica istruzione sono impartite disposizioni al fine di consentire il trasferimento a domanda, di insegnanti elementari delle province nelle quali risulti coperto l'organico di cui all'articolo 4 alle province nelle quali sia necessaria ulteriore disponibilità di personale.

9. Entro quattro anni dall'inizio dell'attuazione del nuovo ordinamento della scuola elementare, il Ministro della Pubblica istruzione riferisce al Parlamento sui risultati conseguiti anche al fine di apportare eventuali modifiche.

10. L'attuazione degli articoli 8, 7, 8 e 10 non deve comunque comportare incremento di posti rispetto a quelli esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi compresi i posti delle dotazioni organiche aggiuntive. A partire dall'entrata in vigore della presente legge viene abrogata ogni altra disposizione per la determinazione delle dotazioni organiche, ivi comprese quelle aggiuntive, in materia di ruoli provinciali della scuola elementare. E' fatto comunque divieto di assumere, sotto qualsiasi forma, personale non di ruolo oltre i limiti posti dalla consistenza dell'organico consolidato, di cui al comma 5.

11. Al termine di ogni quadriennio, a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della Pubblica istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, viene determinato, in relazione agli andamenti demografici e alla distribuzione territoriale della domanda scolastica, nonché all'attuazione del programma del nuovo modulo, la quota di sostituzione del personale che cessa dal servizio.

12. Entro il mese di marzo di ciascun anno, i provveditori agli studi trasmettono al Ministro della Pubblica istruzione ed alla Corte dei conti una relazione finanziaria sugli oneri sostenuti nella provincia di propria competenza nell'ultimo anno scolastico, per l'attuazione del nuovo ordinamento. La Corte dei conti, in sede di relazione al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato, riferisce in apposita sezione sui profili finanziari, a livello provinciale, connessi all'attuazione della presente legge.

Art. 16 Norma finanziaria

1. All'onere derivante dalla realizzazione delle attività di aggiornamento di cui all'articolo 13, valutato complessivamente, per il triennio 1990-1992, in 350.000 milioni di lire, di cui 90.000 milioni nell'anno 1990, 130.000 milioni nell'anno 1991 e 130.000 milioni nell'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'anno 1990, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Riforma della scuola elementare e contributi alla scuola elementare parificata per i maggiori oneri derivanti dall'applicazione della legge di riforma».

Blocco dei vini in Usa Francia e Italia alleate

Quota minima di procimidone: questo chiedono i produttori agli americani

I fratelli Marcello e Bruno Ceretto, produttori di vino

ASTI ● Dopo un paio di mesi di silenzio, torna d'attualità l'«embargo» che gli Stati Uniti avevano attuato nei confronti di spumanti, vini italiani e francesi. Erano infatti iniziate le preoccupazioni e le polemiche, quando le autorità americane avevano bloccato alla dogana 205 partite di vini (58 italiani e 55 francesi) e fra questi il più danneggiato era stato l'«Asti Spumante». Motivo dell'improvviso «blocco», la presenza nelle bottiglie di residui di procimidone, un fungicida largamente utilizzato non solo in Italia ma in tutta Europa, ma non riconosciuto negli States. E quando nel «grande Paese» si decide per la linea dura (una sorta di protezionismo strisciante), scattano provvedimenti drastici. Ora, da Bruxelles, la Francia appoggiata dall'Italia (è la prima volta che i due grandi produttori vitivinicoli si alleano) ha deciso di affrontare l'argomento con i 12 ministri dell'Agricoltura per dipanare una matassa che, con il passare del tempo, è sempre più complicata. Gli importatori americani infatti sono allarmati ed hanno avvertito che non acquisteranno più spumanti e vini finché la «questione procimidone» non sarà risolta. Tocca ora all'amministrazione di Washington omologare l'uso della sostanza e ridare un po' di fiato all'economia agricola italiana e francese.

L'Italia ha esportato, nell'89, 14 milioni di quintali di vino, per un valore di 1581 miliardi (massimo storico mai raggiunto). Le esportazioni di vino italiano sono state indirizzate per l'80 per cento verso i Paesi Cee, mentre il restante è andato nel resto del mondo (Stati Uniti in testa). Il grosso nodo è diventato l'Asti Spumante. Gli Stati Uniti hanno consumato, nel 1989, 20 milioni di bottiglie del «nettare frizzante astigiano», pari ad un fatturato di 400 miliardi. «Abbiamo scritto al ministro — afferma Renzo Balbo, neo-presidente dei produttori del Moscato d'Asti, un consorzio che raggruppa cinquemila aziende produttrici delle province di Asti, Alessandria e Cuneo — e alla commissione di unità europea chiedendo che fosse stabilita una quota minima di procimidone. Dopo un primo momento di stasi, l'esportazione è avvenuta senza intoppi, perché abbiamo abbassato i livelli del fungicida e le autorità americane non riescono più ad individuarlo».

Non c'è tranquillità neppure alla Camera di commercio astigiana. «Se non stiamo attenti — sostiene Michele Alessandria, enotecnico — toccherà anche ai vini rossi, perché le uve sono trattate con il fungicida "fuorilegge". Consolante che anche la Francia si preoccupi, e se si muovono i francesi anche noi produttori italiani veniamo considerati». Non si preoccupa più di tanto Bruno Ceretto, della «Fratelli Ceretto» di San Cassiano d'Alba, che manda oltreoceano 60 mila bottiglie annue (Barolo, Barbaresco, Moscato, Arneis e Dolcetto d'Alba). «Non abbiamo avuto nessun problema — afferma —, perché lavoriamo i nostri "cru". Curiamo direttamente i nostri vigneti, stiamo quindi molto attenti. Il problema è semmai per chi lavora le uve comprate. Gli agricoltori per essere più tranquilli utilizzano il procimidone e chi imbottiglia deve poi controllare».

C'è chi sostiene che si tratti soltanto di una battaglia politico-economica fra Stati Uniti e Giappone, con l'Italia nel ruolo di malcapitato bersaglio. «Infatti — afferma Matteo Ascheri, della "Ascheri Giacomo" di Bra (20 mila bottiglie annue di Barolo e Dolcetto d'Alba indirizzate verso gli States) — il procimidone è fornito da una multinazionale giapponese e, non essendo registrata negli Usa, ecco scattare le "sanzioni di comodo". Comunque tutto procede per il meglio, noi continuiamo ad esportare accompagnando alle partite di vino le analisi effettuate nei laboratori specializzati. Pensavamo che le tracce del fungicida rimanessero solo nei moscati, che sono a fermentazione molto breve, poi ci siamo accorti che anche per i rossi permaneva la presenza di questa molecola, così ora ci stiamo adeguando in attesa che l'America torni ad accoglierci a braccia aperte».

Alberto Fumi

Saluzzo, domani chiude la mostra dell'antiquariato

SALUZZO ● Ancora due giorni, oggi e domani, per visitare la quattordicesima edizione della «Mostra nazionale di antiquariato» presentata, così com'è consuetudine, nella «Sala d'arte Amleto Bertoni» con la proposta di quarantaquattro ambientazioni d'arte antica (dall'alta epoca al Liberty) da parte di altrettanti antiquari, molti dei quali provengono da fuori regione.

La «novità» della rassegna consiste proprio in questo: nell'ampliamento della vetrina geografica per far sì che la manifestazione sia veramente di respiro nazionale. E i primi commenti sono positivi, come ci dice il presidente del comitato organizzatore arch. Elena Arrò Coriani: «La mostra è certamente cresciuta, soprattutto in qualità. Stiamo compiendo un grosso sforzo per dare alla manifestazione il giusto risalto che merita, entrando così nel novero delle prime rassegne nazionali».

I visitatori, quantitativamente, ricalcano le stesse «quote» dello scorso anno ma con un'attenzione diversa a quanto proposto. Particolare successo ha poi la presentazione, nel salone centrale della «Sala d'arte», del settore dedicato al collezionismo provato in cui sono esposte memorie della Cavalleria piemontese in occasione del trecento anni di fondazione del reggimento «Nizza» di stanza a Pinerolo: provengono dal museo delle uniformi del Regio Esercito Italiano.

In settimana, inoltre, nella «Sala d'arte» si è discusso sulla ricerca svolta in città da quattrocento allievi dei corsi della facoltà di architettura di Torino sui «Legni della Saluzzo antica» con dettagliate schede su porte e portali del centro storico, nonché sui selciati e pavimentazioni. I risultati di questo lavoro, durato alcuni mesi, sono esposti in mostra nell'allestimento curato dall'arch. Paolo Bovo.

All'incontro sui «legni», che ha evidenziato ancora una volta il rapporto tra cultura/ricerca/artigianato, hanno partecipato Elena Arrò, il prof. Lorenzo Mamino della facoltà di architettura, la preside dell'Istituto d'arte cittadino Claudia Cassio, architetti, studenti e docenti della facoltà, artigiani ed antiquari, gli amministratori pubblici Emilio Lombardi e Giovanni Sola.

Tutti hanno concordato sulla necessità di «fare di più e meglio» per stringere sempre più il legame fra cultura e produzione, ovvero tra scuola e bottega. Dice Elena Arrò: «L'artigianato dev'essere inteso come un viaggio nella nostra cultura e in "Sala d'arte" proseguiremo con questi confronti proprio per "rigenerare" la produzione delle botteghe che hanno serie problematiche di manodopera e commercializzazione ma, contemporaneamente, una forte richiesta di manufatti. C'è una grande domanda, quasi inaspettata, di artigianato e di antiquariato che fa bene sperare per il futuro».

a. gr.

CONDANNA A GENOVA

Tifoso per un anno «senza calcio»

L'ultras rossoblù non potrà partecipare a riunioni in cui si parli di football

GENOVA ● Non potrà partecipare almeno per un anno a riunioni nelle quali si parli di calcio. Non potrà frequentare bar o società sportive, né assistere a manifestazioni calcistiche e tanto meno recarsi allo stadio o in trasferta.

Segregato in città, lontano dal pallone che, dice stamane, «è tutta la mia vita». La sanzione è stata emessa ieri dal presidente del tribunale di sorveglianza, su proposta della questura di Genova, nei confronti di un tifoso ultras genoano, Claudio Pianura, 22 anni, uno dei condannati nella violenta rissa avvenuta in via Fereggiano nel quartiere di Marassi, alla quale parteciparono un centinaio di giovani armati di spranghe, mazze da baseball, bastoni, botti.

I poliziotti, aggrediti, dovettero sparare alcuni colpi in aria per sottrarsi all'assedio. Fu la notte brava del quartiere, molte auto e moto furono incendiate e danneggiate, vetrine andarono in frantumi. Numerosi feriti tra i tifosi scatenati e gli agenti di polizia.

La terza sezione del tribunale condannò otto imputati a due anni di reclusione ciascuno, con la sospensione condizionale di rapina. Fra i condannati c'era appunto Claudio Pianura, un brunetto di media statura, che ora il giudice di sorveglianza definisce capace di creare turbamento in un intero quartiere. Il provvedimento, che impedisce a Claudio Pianura anche di parlare di calcio, è il primo preso a Genova e probabilmente in Italia.

Il tifoso non si dà per vinto. Sentito stamane, afferma che naturalmente ottempererà all'ordine del magistrato. Lavora da poco tempo in un'azienda della periferia, non vuol perdere il posto, il carcere (dove sarebbe chiuso in caso di contravvenzione alle sanzioni restrittive) gli fa paura. «Debbo sapere i risultati delle partite dai quotidiani del giorno dopo?», si domanda. E ancora, i Mondiali? Potrà tenere in casa una radiolina, naturalmente senza altri tifosi? Dal breve colloquio si capisce che il suo mondo è il calcio.

Il giudice di sorveglianza sta prendendo in esame altri casi: non si esclude che la sorveglianza speciale sia tesa ad altri ultras, quella della maxirissa di via Fereggiano ed altri coinvolti in analoghi, sia pure meno gravi, episodi. Il tribunale spera che il provvedimento costituisca un deterrente verso chi vuol trasformare in violenza le discussioni sul calcio.

g. cop.

DOMANI A BRA

Di corsa «a quattro zampe» per portare un aiuto al rifugio dell'amico cane

BRA ● «Camminata a quattro zampe». Con questo titolo il Rifugio «Cuore di cane» di S. Vittoria d'Alba che ospita 180 animali raccolti per strada, abbandonati, feriti, organizza per domenica una passeggiata di 7 km. e mezzo nel braidese. L'aspetto curioso sta nel fatto che tutti possono partecipare, ma sono particolarmente graditi coloro che possiedono un cane e sono invitati a portarlo tenendolo al guinzaglio. La partenza è fissata alle 9.30 in piazza XX settembre a Bra. Il ricavato (l'iscrizione costa 4mila lire) sarà devoluto al «Rifugio». E' una struttura che occupa 5mila metri quadrati di cui 1500 coperti da un padiglione con box, realizzata due anni fa in località Cinzano di S. Vittoria lungo la statale Alba - Bra, grazie all'autofinanziamento di alcune persone amanti degli animali unite in associazione (sono stati spesi 200 milioni). Il terreno è stato donato da un agricoltore del luogo, Mario Dabbene. Giancarlo Ferrero, imprenditore, cantautore, uno dei fondatori e il presidente del sodalizio, Vivinno Fogli dicono: «Con l'avvicinarsi dell'estate cresce il numero dei cani che vengono abbandonati. Ci servono aiuti per portare avanti l'attività. Vi è anche l'esigenza di ampliare il Rifugio». «Non abbiamo mai rifiutato un cane. Li curiamo con affetto, anche quando sono vecchi, ma il lavoro non manca» osserva una dei volontari, Marisa Mendogni.

Al «Rifugio» hanno predisposto anche un ambulatorio per le prime cure e, iniziativa forse unica nel suo genere, una autoambulanza che è sempre a disposizione per raccogliere cani feriti per le strade, bisognosi di soccorso. Risponde ai numeri telefonici 0172/478597 e 0172/476581.

Recentemente il «Cuore di cane» si è associato con l'Anpa (associazione nazionale protezione animali). Alcuni comuni che sono sprovvisti di canile si appoggiano al «Rifugio» per i loro cani abbandonati con apposito delibere prese in consiglio comunale. Una iniziativa che si vorrebbe incoraggiare. Al canile ci si può rivolgere anche per adottare un cane. Al «Cuore di cane» Giancarlo Ferrero, devolverà il ricavato del nuovo disco dal titolo «I giardini di Hiroshima» che presenterà sabato sera in anteprima ad Alba (piazza Cristo Re ore 21.30) nell'ambito della Festa di primavera in Borgo Piave.

g. f.

APPUNTAMENTI

Un concorso ippico a Nizza e marcia benefica a Govone

La manifestazione nicese inaugura varie iniziative dedicate ai cavalli. Il ricavato della corsa podistica devoluto alla ricerca sul cancro. Sfida «aurea» nell'Alessandrino

NIZZA MONFERRATO ● *(e. ce.)* Domani al centro di equitazione «I Boidi», situato lungo la strada che collega Nizza a Canelli, si svolgerà un concorso ippico interregionale con il patrocinio del Comune. Questo appuntamento inaugura una serie di iniziative che la città di Nizza dedica ai cavalli: sabato 2 giugno si terrà un convegno tecnico sulla loro alimentazione e domenica 3 una Mostra mercato del cavallo da sella. In quell'occasione si esibiranno spericolati cavalieri «all'americana». Infine il 10 giugno si correrà la «Giostra», antica corsa a pelo, in cui gareggiano i borghi di Nizza ed i Comuni della valle Belbo. Il concorso ippico di domani fa parte del trofeo itinerante del Monferrato: dopo Nizza, il 17 giugno gli appassionati si sposteranno a San Damiano, il 5 agosto a Ferrere, per tornare nuovamente alla «Vascagliana» di San Damiano, il 19 agosto.

La giornata di gare del circolo ippico «I Boidi», inizierà alle 9,30 e proseguirà nel pomeriggio. Il circolo de «I Boidi», nato nel 1985, ha oggi una struttura tra le più grandi della zona: è affiliato al Pony Club Fiorello ed ospita 25 cavalli e numerosi pony per la scuola ippica dei bambini.

GOVONE ● *(a. fu.)* La «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», organizza domenica prossima la prima edizione della «Festa per la vita». La manifestazione vivrà due momenti. Alle 16, presso il piazzale del Castello, si apriranno le iscrizioni (L. 4000) ed un'ora dopo partirà la «Marcia podistica non competitiva» di 6 chilometri. Verranno premiati tutti i partecipanti; trofeo al gruppo sportivo che avrà ottenuto il miglior risultato complessivo. Seguirà una «merenda sinotra», allietata da «danze al chiar di luna» eseguito dal complesso «Liscio Blu». La quota di partecipazione è di L. 20.000. La merenda comprende: salame, insalata russa, lingua in salsa, spaghetti, pollo arrosto, frittata, insalata, budino e vini tipici locali. Per aderire all'iniziativa telefonare a: 0173/58.443, 58.761, 58.177 e 58.794.

ALESSANDRIA ● *(e. ca.)* Alle 17 di domani al Lido di Predosa Rinaldo Moleschi, campione del mondo di pesca dell'oro categoria professionisti, sfiderà la squadra della Federazione italiana cercatori d'oro, a sua volta campione del mondo, composta da Guido Bruscolini e Pina Vecchini di Milano, Guido e Valeria Paolini di Alessandria ed Elio Rotella di Valenza. La competizione avrà luogo al termine di una intensa giornata che inizierà alle 9,30 con la tradizionale «corsa all'oro» di Val d'Orba istituita nel 1981 dal dottor Giuseppe Pipino. La «corsa all'oro» è, come sempre, libera a tutti. L'appuntamento è per le 9,30: i partecipanti si incammineranno tutti insieme per raggiungere il punto di ricerca sulle rive dell'Orba. Alle 15 si farà ritorno al Lido di Predosa e qui avrà luogo la «grande corsa alla pepita» consistente nella ricerca di grosse scaglie d'oro inserite dagli organizzatori in un grande mucchio di sabbia. Infine alle 17 l'attesa sfida fra campioni.

SANTHIA' ● *(a. mi.)* Domani, alle ore 16, presso l'Auditorium di S. Francesco, in via dell'Ospedale 11 a Santhià, si terrà la cerimonia di premiazione della 27ª Edizione della Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea. La Giuria, composta, tra gli altri, da Dino Pasquali, Marco Soveso e Mario Pistono, ha preso in esame 152 opere, appartenenti ad altrettanti artisti, ufficialmente invitati e provenienti da varie parti d'Italia.

1 2 3 4

AMPLIFON PRESENTA IN ESCLUSIVA LA RIVOLUZIONARIA TECNOLOGIA PER VINCERE LA SORDITÀ.

SOLO NELLE FILIALI AMPLIFON.
SOLO FINO ALLA FINE DI MAGGIO.

TORINO
• Via S. Tommaso, 24
• Corso Peschiera, 193
• Corso G. Agnelli, 74

ASTI
Via Cavour, 43

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5

ALESSANDRIA
Via S. G. della Vittoria, 67

BIELLA
Via del Pozzo, 6C

VERBANIA
Corso Mameli, 155

AOSTA
Via Laurent Cerise, 15

CUNEO
Via V. Amedeo II, 5

VERCELLI
Via Pal. di Città, 12/14

SISTEMA "QUATTRO" AMPLIFON,
IL SISTEMA ACUSTICO PIÙ INNOVATIVO,
VI INVITA
A UNA PROVA GRATUITA.

"Quattro" Amplifon è il primo sistema acustico interamente computerizzato per fornire la migliore condizione di ascolto in qualunque momento della giornata e in ogni situazione ambientale. Il sistema è composto da un minuscolo retroauricolare, privo di regolazioni manuali, e da un minitelecomando a quattro programmi d'ascolto personalizzati secondo le esigenze dell'utente.

"Quattro" Amplifon: quattro apparecchi acustici in uno.

REG. MIN. SAN. 16139 - AUT. MIN. SAN. 10464

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

amplifon

Il tasso di sconto dà slancio a Piazza Affari

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
21 MAGGIO
25 MAGGIO
+2,04%

LUNEDI' 21 +0,90

Si è aperta positivamente la settimana in Borsa. Il mercato ha reagito prima parzialmente, poi in maniera via via più evidente all'avvenuta riduzione di un punto del tasso di sconto. Si è lavorato, quindi, in crescendo, con gli operatori attenti a non trascurare nessun comparto del listino. Scambi vivaci. Indice Comit: 730,60.

MARTEDI' 22 +0,37

Mercato ancora positivo, ma con qualche segno di stanchezza. La riunione si è aperta su toni decisamente sostenuti, tanto da far registrare incrementi superiori al punto percentuale. In seguito si sono registrate diverse prese di beneficio che hanno eroso i guadagni iniziali. In evidenza gli assicurativi. Indice Comit: 733,33.

MERCOLEDI' 23 0,22

Dopo sette rialzi consecutivi si è avuta la prevedibile e fisiologica pausa di riflessione. La seduta ora iniziata con un modesto ripiegamento dovuto al prevalere delle vendite. Nel prosieguo sono ritornati gli acquirenti, e con essi un migliore assorbimento che ha ridotto la flessione iniziale. Indice Comit: 731,72.

GIOVEDI' 24 +0,66

Il mercato, dopo aver brevemente rifiatato, ha ripreso la sua marcia al rialzo, conseguendo i nuovi valori massimi dell'anno. Gli scambi si sono di nuovo rianimati e sono state poste in essere diverse trame operative che hanno spaziato su tutti i comparti. Trascurate le Fiat; in evidenza diversi minori. Indice Comit: 736,73.

VENERDI' 25 +0,29

Ancora una seduta di segno positivo, seppur frazionale. Dopo un avvio sostanzialmente interlocutorio, il mercato ha ripreso a muoversi con vigore, sospinto da un'attività e da scambi più sostenuti. In chiusura di seduta si sono registrate alcune prese di beneficio, assorbite con facilità. Indice Comit: 738,88.

Bilancio decisamente positivo (+2,04%) per il mercato azionario. Il consistente rialzo della settimana passata è stato replicato, sia pure in misura più contenuta, in quella appena trascorsa. L'elemento determinante alla prosecuzione del trend rialzista è stata la manovra di riduzione del tasso di sconto decisa sabato scorso dal ministro del Tesoro, e i cui effetti sono stati ben visibili nella recente asta dei Bot di fine mese, chiusasi con un calo dei rendimenti di circa un punto percentuale. Sotto il profilo più squisitamente tecnico c'è da rilevare come il mercato abbia superato abbastanza agevolmente l'impegnativa resistenza rappresentata dai precedenti massimi fatti segnare nell'agosto del 1989, e ora si collochi ai livelli più alti del dopo crack dell'ottobre 1989. Il rialzo non è più, quindi, un fuoco di paglia, ma la naturale prosecuzione di un movimento di avvicinamento ai massimi storici del maggio '86.

TITOLI ORSO

SNIA TECNOPOL.	— 7,97
SECCO	— 5,74
ALITALIA R. NC	— 5,34
FMC	— 5,30
VIANINI IND.	— 5,17
NECCHI ORD.	— 4,98
NECCHI WAR RISP.	— 4,92
JOLLY RISP.	— 4,77
RODRIQUEZ	— 4,73
SAIPEM RISP.	— 4,53

TITOLI TORO

B. ROMA WARR. 71	+ 70,37
WORTHINGTON	+ 26,02
CIR W. 'A'	+ 20,00
BON. SIELE ORD.	+ 18,75
CIR W 'B'	+ 17,74
N.A.I.	+ 16,66
STEFANEL	+ 15,17
RAS RISP.	+ 14,80
RIVA FINANZ.	+ 14,35
ITALCEM. WARR	+ 14,28

Cementir dividendo di 140 lire

Mercoledì scorso si è tenuta l'assemblea generale degli azionisti della Cementir (Cementerie del Tirreno), la società cementiera romana il cui pacchetto azionario maggioritario è detenuto dall'Iri - Finsider. L'assemblea, oltre ad aver approvato il bilancio che ha fatto segnare un utile netto di 22,6 miliardi, ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 140 lire in pagamento dal 14 giugno prossimo, ma soprattutto ha dato via libera a un'interessante operazione sul capitale che avverrà in forma mista e in due distinte fasi. La prima prevede il passaggio del capitale dagli attuali 102 miliardi a 138, con l'emissione di 34 milioni di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente agli azionisti nel rapporto di una nuova azione ogni tre vecchie possedute. Ulteriore motivo di soddisfazione è che le nuove azioni, avendo godimento retroattivo dal 1° gennaio 1989, godranno a pieno titolo del dividendo deliberato e posto in pagamento nei prossimi giorni. La successiva ricapitolizzazione, in calendario per ottobre, contempla l'emissione di ulteriori 34 milioni di titoli ordinari da offrire agli azionisti al prezzo di lire 2000 e in ragione di una nuova azione ogni quattro possedute.

TITOLI	25-05	18-05	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	14290	14199	+ 91	+ 0,64	14355	6210
Bonifiche Ferr.	44950	44500	+ 450	+ 1,01	[illegible]	23510
Eridania	9770	9695	+ 75	+ 0,77	9900	2580
Eridania r. n.c.	6890	6540	+ 350	+ 5,35	6890	2000
Zignago	8250	8165	+ 85	+ 1,04	8990	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	49250	48290	+ 960	+ 1,98	74137	30300
Alleanza r.	45500	44700	+ 800	+ 1,78	73645	[illegible]
Assitalia	13290	12440	+ 850	+ 6,83	25400	11201
Ausonia	1860	1800	+ 60	+ 3,33	3403	1171
C. Latina	15800	15790	+ 10	+ 0,06	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6910	6725	+ 185	+ 2,75	7783	4100
Fata	14500	14299	+ 201	+ 1,40	16590	[illegible]
Fire	1542	1573	-31	-1,99	2103	1410
Fire r.	640	620	+ 20	+ 3,22	[illegible]	556
Generali	43050	42450	+ 600	+ 1,41	117953	[illegible]
Italia Assicurazioni	15240	14990	+ 250	+ 1,66	21034	8976
L'Abeille	123900	121000	+ 2900	+ 2,39	152000	[illegible]
La Fondiaria	63000	59800	+ 3200	+ 5,35	91000	48000
La Fondiaria w.	32600	30200	+ 2400	+ 7,94	32600	27300
La Previdente	24900	22395	+ 2505	+ 11,18	42500	[illegible]
Lloyd Adriatico	16260	15500	+ 760	+ 4,90	30500	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	13215	11950	+ 1265	+ 10,58	15890	6200
Milano Ass	30050	29120	+ 930	+ 3,19	39500	16850
Milano Ass. r. n.c.	19340	19200	+ 140	+ 0,72	[illegible]	9550
Ras	25000	25200	+ 800	+ 3,17	55720	22260
Ras r. n.c.	15500	13501	+ 1999	+ 14,80	33737	11980
Sai	[illegible]	18510	+ 1170	+ 6,32	31361	12125
Sai r.	10238	9440	+ 798	+ 8,45	19500	6250
Toro	23790	23410	+ 380	+ 1,62	[illegible]	2110
Toro p.	15006	14520	+ 485	+ 3,34	23000	9350
Toro r.	13190	12350	+ 840	+ 6,80	[illegible]	[illegible]
Unione Sub. Ass.	32000	28050	+ 3950	+ 14,08	32400	22690
Unipol ord.	23850	23190	+ 660	+ 2,84	[illegible]	22600
Unipol priv.	17280	17140	+ 140	+ 0,81	27270	14300
Vittoria Ass.	27770	27470	+ 300	+ 1,09	27900	18330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15390	15290	+ 100	+ [illegible]	17010	7990
Banca Comm. Ital.	5270	5150	+ 120	+ 2,33	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4540	4330	+ 210	+ 4,84	4575	1950
B. Manusardi	1601	1610	-9	-0,56	2250	1000
B. Mercantile	10450	[illegible]	+ 150	+ 1,45	13500	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	5201	+ 284	+ 5,46	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	5290	[illegible]	+ 100	+ 1,92	7950	3060
B. Ambrov. ord.	5415	[illegible]	-30	-0,56	[illegible]	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	2950	2849	+ 101	+ 3,54	[illegible]	1615
Banco Lariano	[illegible]	7470	+ 135	+ 1,80	7700	[illegible]
Banco Napoli r.	17700	18200	-500	-2,75	20250	[illegible]
Banco Roma	2435	2318	+ 117	+ 5,04	15000	1779
Banco Roma w.	731000	699000	+ 32000	+ 4,57	839000	670000
Banco Roma w. 7%	460000	270000		+ 70,37	460000	245000
B. Sardegna r.	17860	17570	+ 290	+ 1,65	18330	9350
Bna	9360	[illegible]	+ 710	+ 8,20	17000	[illegible]
Bna p.	4380	[illegible]	+ 310	+ 7,59	6910	1930
Bna r. n.c.	2150	2149	+ 41	+ 1,90	[illegible]	1730
Bnl r. n.c.	15110	14550	+ 560	+ 3,84	[illegible]	10450
Credito Comm.	4985	4805	+ 90	+ 1,83	6600	[illegible]
Cr. Fondiario	6250	6450	-200	-3,11	7275	2600
Credito Italiano	2761	[illegible]	+ 61	+ 2,25	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2225	+ 60	+ 2,69	2575	1181
Credito Lombardo	4100	4015	+ 85	+ 2,11	4500	2501
Cred. Varesino	[illegible]	6350	+ 40	+ 0,62	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3520	3380	+ 140	+ 4,14	[illegible]	[illegible]
Interbanca	—	—	—	—	[illegible]	14600
Interbanca p.	48000	47300	+ 700	+ 1,47	70100	8600
Mediobanca	22300	22195	+ 105	+ 0,47	292500	17230
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4200	4245	-45	-1,07	7530	1485
Binda	1615	1661	-46	-2,77	3950	1370
Burgo	13150	13140	+ 10	+ 0,07	17350	9600
Burgo p.	13150	[illegible]	[illegible]	-1,13	14680	7850
Burgo r.	13100	13190	-90	-0,69	16900	9470
Ed. Espresso	[illegible]	22500	+ 1800	+ 8,36	26700	7423
Fabbri p.	5000	5450	-450	-2,78	5500	[illegible]
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	[illegible]
Mondadori r. n.c.	16700	[illegible]	-500	-2,91	28300	5880
Poligrafici Ed.	6650	[illegible]	+ 39	+ 0,58	6650	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5420	[illegible]	-60	-1,10	5689	2455
C. Augusta	7300	[illegible]	+ 310	+ 4,43	7520	3500
C. Barletta	11185	11135	+ 50	+ 0,44	11250	7580
C. Merone	5940	5800	+ 140	+ 2,41	5940	2891
C. Merone r.	4600	4135	+ 465	+ 11,24	4600	2001
C. Sardegna	9425	8768	+ 657	+ 7,49	9425	5000
C. Siciliane	11395	11400	-5	-0,05	12900	6400
Cementir	4040	3885	+ 155	+ 3,98	4310	2230
Italcementi	142750	139500	+ 3250	+ 2,32	142750	71350
Italcementi r. n.c.	91800	83000	+ 8800	+ 10,60	91800	33410
Italcementi 2% w.	64	56	+ 8	+ 14,28	75	46
Unicem	[illegible]	[illegible]	+ 20	+ 0,07	29300	18120
Unicem r. n.c.	[illegible]	18280	+ 615	+ 4,45	28460	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	3390	3321	+ 69	+ 2,07	[illegible]	1840
Auschem r. n.c.	2175	2054	+ 121	+ 5,89	2300	1501
Bpero	[illegible]	9100	-50	-0,93	9990	4680
Caffaro	1368	1350	+ 18	+ 1,40	1516	599
Caffaro r.	1330	1821	+ 8	+ 0,58	1500	600
Enichem A.	2290	[illegible]	+ 90	+ 4,09	[illegible]	1176
Enimont	1450	[illegible]	+ 2	+ 0,13	[illegible]	1362
F.M.C.	[illegible]	[illegible]	-190	-5,30	[illegible]	1715
Fidenza Vet.	4735	4605	+ 131	+ 2,84	8705	4210
Fidenza Vet. 1-1-90	4250	4210	+ 40	+ 0,95	4300	3500
Italgas	2830	2758	+ 72	+ 2,61	3130	1660
Manuli Cavi	7550	7140	+ 410	+ 5,74	7550	2810
Manuli Cavi r. n.c.	4147	[illegible]	+ 247	+ 6,33	4147	1500
Marangoni	7557	7499	+ 58	+ 0,77	8700	4670
Mira Lanza	72100	[illegible]	+ 150	+ 0,20	73000	29600
Montedison	2025	1971	+ 54	+ 2,73	[illegible]	1010
Montedison r.	1275	1237	+ 38	+ 3,07	1530	535
Montefibre	1284	1205	+ 59	+ 4,89	[illegible]	1165
Montefibre r.	1002	1000	+ 2	+ 0,20	1640	550
Perlier	1155	1140	+ 15	+ 1,31	2270	[illegible]
Pierrel	2835	2760	+ 75	+ 2,71	3188	975
Pierrel r. n.c.	1275	[illegible]	+ 25	+ 2,00	1470	556
Pirelli Spa	2868	2849	+ 19	+ 0,66	[illegible]	1870
Pirelli Spa r.	2800	2791	+ 47	+ 1,68	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2330	2210	+ 120	+ 5,42	3972	1320
Pirelli Spa w	700	700		—	1642	669
Recordati	12588	12650	[illegible]	-0,50	14750	5750
Recordati r. n.c.	6048	6040	+ 8	+ 0,13	7150	3150
Saffa	10800	[illegible]	-140	-1,28	11775	5780
Saffa r.	10900	10970	-70	-0,64	11610	5750
Saffa r. n.c.	7210	7110	+ 100	+ 1,40	[illegible]	4360
Saiag	6750	6715	+ 45	+ 0,67	6785	1691
Saiag r. n.c.	3740	3651	+ 89	+ 2,43	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]	1850	+ 70	+ 3,78	2890	1335
Snia	2649	2645	+ 4	+ 0,15	4940	1621
Snia r.	2650	2605	+ 55	+ 2,11	4950	1645
Snia r. n.c.	1650	1639	+ 11	+ 0,65	2890	1154
Snia Tecnop.	6300	6845	-545	-7,87	8020	4600
Sorin Biom.	[illegible]	12298	-208	-1,70	14630	7400
Teleco Cavi	16180	15480	+ 700	+ 4,52	16205	1305
Valvorie Ital.	6195	[illegible]	+ 90	+ 1,47	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7420	7395	+ 25	+ 0,33	7810	2680
La Rinascente p.	4075	[illegible]	+ 110	+ 2,77	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4244	4233	+ 11	+ 0,25	4400	2145
Standa	[illegible]	33000	-350	-1,07	35200	8750
Standa r. n.c.	13000	13010	-10	-0,08	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	1749	1790	-41	-2,30	2810	615
Alitalia p.	1430	1430	-9	-0,63	2108	397
Alitalia r. n.c.	1330	1405	-75	-5,34	1700	1080
Ansaldo Tr.	5635	5750	-115	-2,00	6850	3500
Ausiliare	15350	15050	+ 300	+ 1,99	145100	6410
Autostrada To-Mi	16990	15005	+ 1985	+ 13,22	22250	9690
Autostrade p.	1195	1145	+ 50	+ 4,36	1300	1071
Costa Crociere	4150	4070	+ 80	+ 2,21	4160	2600
Gewiss	20600	21495	-895	-4,17	22000	3060
Italcable	22300	21430	+ 870	+ 4,05	22300	9700
Italcable r. n.c.	17250	15720	+ 1530	+ 9,73	17894	8740
N.A.I.	21	18	+ 3	+ 16,66	24	18
Selm	2830	2770	+ 60	+ 2,16	3807	1045
Selm r.	2970	[illegible]	+ 180	+ 6,45	3980	1179
Sip	1801	1847	-46	-2,80	3715	1448
Sip r. n.c.	1411	1450	-39	-2,69	2850	1351
Sirti	13520	13250	+ 270	+ 2,03	13750	7920
Sondel	1232	1226	+ 7	+ 0,57	1340	605
Tecnomasio	4000	4085	-85	-2,09	4130	1181
ESTRATTIVI						
Acqua Marcia	500	518	-13	-3,48	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	408	401	+ 7	+ 1,74	547	[illegible]
A. Marcia r. 1-4-87	345	350	-5	-1,43	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	[illegible]	7220
Ame Fin. r. n.c.	6980	[illegible]	+ 155	+ 2,27	12050	3300
Avir Fin	6220	6100	+ 120	+ 1,48	9740	900
Bastogi	354	352	+ 2	+ 0,56	735	150
Bonif. Siele	24200	28800	+ 5400	+ 18,75	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	10700	8500	+ 1200	+ 12,83	16400	7450
Brioschi	1800	1478	+ 152	+ 10,28	1830	[illegible]
Buton	5310	4950	+ 360	+ 7,27	5310	2210
Cam. Fin.	4690	4613	+ 80	+ 1,73	4690	1757
Cir	5695	5597	+ 98	+ 1,75	7155	3100
Cir r.	5880	5595	+ 85	+ 1,51	7360	3100
Cir r. n.c.	3172	[illegible]	+ 152	+ 5,36	5765	1638
Cir w. 'a'	380	360	+ 60	+ 20,00	375	294
Cir w. 'b'	438	372	+ 66	+ 17,74	438	255
Cofide	4940	4888	+ 52	+ 1,06	6710	3375
Cofide r. n.c.	1906	1789	+ 116	+ 6,48	2341	1013
Comau	4740	4604	+ 136	+ 2,95	4945	1951
Editoriale	[illegible]	3680	+ 20	+ 0,54	3880	1615
Euromobiliare	[illegible]	6950	+ 20	+ 0,28	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2805	2760	+ 45	+ 1,63	5390	1870
F. C. Nord	18690	16990	+ 1700	+ 10,00	22100	12800
Ferruzzi Agr.	2585	2559	+ 26	+ 1,01	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2821	2900	-79	-2,73	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	—	—	1811	448
Ferruzzi fin.	3144	[illegible]	+ 56	+ 1,81	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	078	+ 3	+ 0,44	1715	592
Ferruzzi pf.	1895	1798	+ 97	+ 5,39	1895	1041
Fidis	[illegible]	8250	+ 49	+ 0,59	12684	5070
Fimpar	3628	3306	+ 322	+ 9,73	[illegible]	1100
Fimpar r. n.c.	1760	1758	+ 2	+ 0,11	[illegible]	720
Fin Breda	1227	1159	+ 68	+ 5,86	13000	1105
Fin Breda warr	221	216	+ 5	+ 2,31	349	191
Finarte	[illegible]	[illegible]	+ 239	+ 3,20	7700	2218
Finarte r. n.c.	3020	[illegible]	+ 95	+ 3,24	12480	2520
Finrex	1494	1530	-36	-2,35	1700	1010
Finrex r. n.c.	1052	1045	+ 7	+ 0,66	[illegible]	485
Fiscambi	[illegible]	[illegible]	—	—	9740	5050
Fiscambi r. n.c.	2370	[illegible]	+ 60	+ 2,59	[illegible]	[illegible]
Fiscambi 1-7-89	[illegible]	[illegible]	-10	-0,22	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r. n.c. '89	2370	2240	+ 130	+ 5,80	2370	[illegible]
Fornara	3500	3530	-30	-0,85	3573	2120
Gaic	[illegible]	24000	+ 250	+ 1,04	45200	21000
Gemina	2330	2311	+ 19	+ 0,82	[illegible]	[illegible]
Gemina r.	1535	1477	+ 58	+ 3,92	[illegible]	[illegible]
Gerolimich	116	111	+ 5	+ 4,50	[illegible]	84
Gerolimich r. n.c.	96	95	+ 1	+ 1,05	[illegible]	76
Gim	[illegible]	[illegible]	+ 1189	+ 11,90	14450	4700
Gim r. n.c.	4375	4040	+ 335	+ 8,29	4495	2100
Ifil p.	30250	29950	+ 310	+ 1,03	30250	14320
Ifil	8015	7885	+ 130	+ 1,64	[illegible]	2490
Ifil r. n.c.	[illegible]	4701	+ 145	+ 3,08	[illegible]	1550
Ifisfi	[illegible]	2300	—	—	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	219100	214700	+ 4400	+ 2,04	221100	84500
Italmobiliare r. n.c.	127300	[illegible]	+ 5800	+ 4,77	131500	8700
Kernel	692	670	+ 22	+ 3,28	1535	440
Kernel r. n.c.	1079	1060	+ 19	+ 1,79	1750	530
Mittel	6315	6499	-184	-2,84	6499	[illegible]
Partec. Finanz.	7510	7700	-190	-2,47	7830	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	2800	-38	-1,36	2800	1195
Pirelli & C.	10099	10150	-51	-0,51	10400	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	3965	-20	-0,51	8785	2750
Pozzi	1440	1373	+ 67	+ 4,87	2428	960
Pozzi r. n.c.	1171	1160	+ 11	+ 0,94	1480	928
Premafin	[illegible]	18010	+ 1380	+ 7,71	19525	15000
Raggio Sole	3300	3265	+ 35	+ 1,07	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2300	2300	—	—	3871	1800
Rejna	15500	14450	+ 1050	+ 7,26	19000	10300
Rejna r. n.c.	29000	29900	+ 100	+ 0,33	31500	14000
Riva Finanz.	10120	8850	+ 1270	+ 14,35	12750	8160
Santavaleria fin.	[illegible]	3390	+ 113	+ 3,33	3550	[illegible]
Sasa	4015	[illegible]	+ 40	+ 1,00	4191	1300
Sasa gett. p.	9975	9630	+ 345	+ 3,58	10430	2650
Sasa r.	2830	2850	-20	-0,71	2898	836
Schiapparelli	1252	1269	-17	-1,34	1401	494
Serfi	9930	9695	+ 235	+ 2,42	10150	4810
Setemer	48000	46800	+ 1200	+ 2,56	48900	6700
Sifa	3930	3680	+ 250	+ 6,79	[illegible]	1815
Sifa r. n.c.	2878	2850	+ 28	+ 0,98	4498	1924
Sisa	3400	3250	+ 150	+ 4,61	3695	1400
Sme	4200	4130	+ 70	+ 1,69	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	[illegible]	3599
Smi	2091	1980	+ 111	+ 5,60	2999	1010
Smi r.	1509	1409	+ 100	+ 7,09	2750	920
Smi warr.	778	701	+ 77	+ 10,98	778	597
So.pa.f.	6500	6301	+ 199	+ 3,15	[illegible]	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	3500	3322	+ 178	+ 5,35	3500	1180
Sogefi	4070	[illegible]	+ 210	+ 5,44	5430	[illegible]
Stet	[illegible]	[illegible]	+ 162	+ 2,59	[illegible]	2084
Stet risp.	5655	5570	+ 85	+ 1,52	5699	2210
Terme Acqui	2579	2515	+ 64	+ 2,54	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	890	898	-8	-0,90	1220	570
Tronno	[illegible]	4430	+ 70	+ 1,58	[illegible]	2236
Tripcovich	[illegible]	[illegible]	+ 500	+ 3,37	[illegible]	6410
Tripcovich r. n.c.	7230	6890	+ 340	+ 4,93	[illegible]	2480
Unione Manifatture	3435	[illegible]	+ 138	+ 4,12	3435	[illegible]
Unipar ord.	1331	1329	+ 2	+ 0,15	1345	1246
Unipar risp.	1375	1313	+ 62	+ 4,72	1400	[illegible]
Aedes	25000	24100	+ 900	+ 3,73	26390	6630
Aedes r.	11700	11450	+ 348	+ 3,03	12400	[illegible]
Attività Immobiliari	5550	5447	+ 103	+ 1,89	6300	3105
Calcestruzzi	18390	18300	+ 90	+ 0,49	19500	6850
Caltagirone	6050	6200	-150	-2,42	6250	2655
Caltagirone r. n.c.	5051	4700	+ 351	+ 7,46	5051	2350
Cogefar	7780	7725	+ 55	+ 0,71	7899	3710
Cogefar r.	5110	5075	+ 35	+ 0,68	5400	2000
Del Favero	[illegible]	10110	+ 90	+ 0,89	[illegible]	[illegible]
Gabetti	4173	3825	+ 348	+ 9,09	4173	1770
Grassetto	21895	22000	-105	[illegible]	22065	8350
Imm. Metanopoli	2088	2065	+ 23	+ 1,11	2095	960
Risanamento	52500	52000	+ 500	+ 0,96	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	24800	23100	+ 1700	+ 7,35	24800	8200
Vianini Ind.	1800	1898	-98	-5,17	1940	1000
Vianini Lav.	6387	6550	-163	-2,49	6600	2540
EDILIZIE - AFFINI						
Aeritalia	3620	3650	-30	-0,83	4471	1945
Aeritalia warrant	705000	720000	-15000	-2,09	845000	220000
Danieli & C.	12289	12170	+ 129	+ 1,05	12299	3420
Danieli & C. r. n.c.	7720	7790	-70	-0,90	7860	2320
Datacorsys	[illegible]	[illegible]	+ 1330	+ 12,48	[illegible]	6850
Faema	4857	4815	+ 42	+ 0,87	5010	[illegible]
Fiar	20680	20280	+ 400	+ 1,97	26050	9770
Fiat	[illegible]	10375	+ 165	+ 1,59	13949	7602
Fiat p.	7648	[illegible]	+ 108	+ 1,43	8360	4650
Fiat r.	7610	7560	+ 50	+ 0,66	[illegible]	[illegible]
Fisia	3469	3600	-131	-3,64	[illegible]	3115
Fochi Filippo	7430	7495	-65	-0,87	7640	1565
Franco Tosi	[illegible]	34650	+ 1050	+ 3,03	35700	12710
Gilardini	5138	5025	+ 113	+ 2,24	21750	[illegible]
Gilardini r. n.c.	4200	[illegible]	+ 71	+ 1,71	[illegible]	3300
Ind. Secco	1909	2110	-201	-5,74	2640	[illegible]
Magneti M	[illegible]	1984	+ 6	+ 0,30	4344	1680
Magneti M. r.	2007	1999	+ 8	+ 0,40	4330	[illegible]
Mandelli	12500	11880	+ 620	+ 5,21	12500	1444
Merloni	2030	2810	+ 20	+ 0,76	3645	1090
Merloni r. n.c.	1551	1550	+ 1	+ 0,06	[illegible]	1510
Necchi	3515	3699	-184	-4,96	4100	2100
Necchi r.	[illegible]	3699	-149	-4,03	4400	2150
Necchi r. warr.	[illegible]	[illegible]	-15	-4,92	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	6550	[illegible]	+ 150	+ 2,34	6900	4100
Nuovo Pignone w.	[illegible]	441	+ 3	+ 0,68	457	235
Olivetti	7280	7110	+ 170	+ 2,39	14780	[illegible]
Olivetti p.	4900	4840	+ 60	+ 1,23	6800	4230
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4830	+ 269	+ 5,56	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	10030	15750	[illegible]	+ 1,77	[illegible]	8615
Pininfarina r.	15510	15470	+ 40	+ 0,25	[illegible]	7980
Rodriquez	12100	12700	-600	-4,73	12700	[illegible]
Saffa	14950	15400	-450	-2,93	[illegible]	4850
Saffa r.	14900	14700	[illegible]	+ 1,36	15200	[illegible]
Saipem	3085	[illegible]	+ 125	+ 4,22	4750	2070
Saipem r.	3141	[illegible]	-149	-4,53	4651	2060
Saipem r. w.	584	591	-7	-1,18	1955	115
Sasib	8445	[illegible]	+ 295	+ 3,61	[illegible]	2940
Sasib p.	8650	[illegible]	+ 350	+ 4,21	8650	2950
Sasib r. n.c.	6100	[illegible]	+ 300	+ 5,17	[illegible]	2173
Tecnosi	3435	3430	+ 5	+ 0,14	3600	1725
Teknecomp	[illegible]	[illegible]	+ 68	+ 4,47	2618	945
Teknecomp r. n.c.	1345	1310	+ 35	+ 2,67	1605	761
Valeo	[illegible]	7998	+ 251	+ 3,13	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	43000	42500	+ 500	+ 1,17	44700	27250
Worthington	2470	1960	+ 510	+ 26,02	2470	1050
MINERARIE - PETROLIFERE						
Cantier. Metall. Ital.	5410	5450	-40	-0,74	[illegible]	3350
Dalmine	[illegible]	404	+ 5	+ 1,23	[illegible]	180
Europa Metalli	1899	[illegible]	+ 34	+ 1,82	1937	571
Falck	10300	10260	+ 40	+ 0,38

Rialzo generale il merito è di Wall Street

Si è conclusa un'altra settimana complessivamente positiva per i listini azionari. Il momento magico di Wall Street, che ieri ha però conosciuto una pausa di assestamento, ha evidentemente contribuito a conferire tranquillità e slancio alle Borse. Il resto l'hanno prodotto il rasserenamento della congiuntura intertedesca ed una sorta di congelamento della problematiche interne nell'Est europeo, con particolare riferimento alle questioni sovietiche. Più modesta l'incidenza dei dati economici (la crescita del mercato azionario americano non ha trovato ostacoli neppure di fronte all'annuncio di una sonora battuta d'arresto del prodotto nazionale lordo Usa, salito solo dell'1,3% nel primo trimestre '90) mentre un ulteriore stimolo per gli investitori è venuto da una sostanziale tendenza ribassista dei tassi di interesse praticati sul mercato monetario internazionale. Tendenza che, da un canto, ha dettato alcune flessioni nei rendimenti dei comparti del reddito fisso incoraggiando il travaso di fondi verso i valori azionari, dall'altro, è sintomo di una aspettativa per un assestamento dei saggi di interesse dopo un lungo periodo di provvisori rialzisti, circostanza anch'essa foriera di prospettive più rosee per le Borse.

Fianco a ciò non va sottaciuta la tradizionale tendenza positiva delle Borse nella stagione primaverile ed estiva, ascrivibile al fisiologico reinvestimento dei dividendi ed anche alla meno pressante azione speculativa, giustificata dalla maggior frequenza di soste dei listini per festività, assenze per periodi di vacanza di investitori privati e la propensione a mantenere modeste posizioni da parte degli istituzionali in prossimità del fine settimana. Proprio a proposito di soste, i più importanti mercati europei hanno osservato una pausa festiva nella giornata di giovedì, coincidente con la festività (abolita da noi) della Ascensione. Come sovente accade, la sosta ha sortito il significato di una chiusura anticipata dell'ottava. La giornata di ieri si è difatti trascinata tra scambi e movimenti di scarso rilievo, con un frazionale balbettamento dei valori a Zurigo.

Mentre Francoforte archivia un'altra tornata di scambi in lotta con minore sulle altre Piazze europee il bilancio dell'ottava si presenta sostanzialmente piatto o con arretramenti marginali come a Bruxelles (— 0,08%) Madrid (— 0,89%) e Zurigo (— 0,55%). Cresce Amsterdam (+ 0,71%) con Parigi (+ 1,14% l'indice Cac) che si conferma sui valori massimi assoluti.

Ancora tonica Londra, con il Financial Times delle 30 blue chips che ha riagganciato i 1800 punti.

Il listino della City ha peraltro subito andamenti umorali e conseguenti a tendenze irregolari, denotando una fragilità di fondo del mercato. Uno studio della Nomura ha segnalato la possibilità di un futuro ingresso in massa degli investitori nipponici nel listino azionario londinese che presenterebbe una appetita sottoquotazione di molti valori base, ma la notizia non ha conferito particolare impulso agli acquisti. Alcuni comparti, e tra questi gli assicurativi e i minerari, hanno mostrato segni di debolezza contribuendo non poco a confondere le idee agli investitori.

Intonazione contrastata anche per Zurigo che nelle scorse settimane ora stata sospinta non poco dalla crescita del franco (ieri a 867 lire), chiara testimonianza di un ritorno di capitali internazionali in cerca di «beni rifugio» prima ancora della massima remunerazione.

Quest'ultima tornata di contrattazioni ha poi conformato il momento positivo a Tokyo. Ieri l'indice Nikkei si è riportato ad un passo dai 33 mila punti nel contesto di una avanzata robusta di tutti i comparti, fortemente incoraggiata dal brillante recupero dello yen. Ridondante lo spunto della moneta nipponica, anch'essa sull'abbrivio di valori di recupero (+ 4,04 per cento sulla lira negli ultimi otto giorni).

Sul fronte americano la settimana borsistica ha consacrato in due occasioni (ai fixing di lunedì e mercoledì) i nuovi massimi storici del Dow Jones Industrials, testimonianza del momento dorato di Wall Street. Inevitabile il ridimensionamento dei valori di ieri, motivato da vendite speculative dettate soprattutto dalla necessità di azzerare le posizioni in vista del lungo week-end alle porte per il mercato Usa, dopodomani in festa per il Memorial Day.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 18-5-1990	VENERDI' 25-5-1990	VARIAZIONE(%) dall'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.913,91	2.929,33	+ 0,04	1,25	1,71	— 0,14
FRANCOFORTE	Dax	1.843,50	1.823,10	— 1,11	— 0,17	— 1,28	— 0,88
PARIGI	Cac	359,62	362,71	+ 1,14	—	1,14	— 1,06
AMSTERDAM	Cbs All General	196,10	197,50	+ 0,71	— 0,20	+ 0,51	— 4,35
BRUXELLES	Général	6.160,06	6.156,50	— 0,06	+ 0,29	+ 0,23	— 3,17
LONDRA	Financial Times	1.793,30	1.800	+ 0,37	+ 1,72	+ 2,09	— 4,36
TOKYO	Nikkei	33.013,72	32.795,66	+ 2,41	+ 1,04	+ 3,49	— 2,12
ZURIGO	Sbv	649,10	645,50	— 0,55	+ 0,41	— 0,14	+ 3,93
MADRID	Cincinnati	283,95	281,41	— 0,90	— 0,01	— 0,91	— 3,17

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

GENERICI DI CATEGORIA	Metalmeccanico	3	Add. presse II liv.	Tempo determinato
	Case di Cura Private	3	Infermiere generiche	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco VI liv.	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	4	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Uneba	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Add. mense	Tempo determinato
	Edilizia	10	Operaio comune	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	20	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Imp. amministrativo VI qual.	Tempo determinato
	Metalmeccanico	3	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
CANTIERI LAVORO	Ispett. Ragioneria	2	Ragioniere (riserva)	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	1	Add. vendita V liv.	Tempo determinato
	Commercio	2	Commesso V liv.	Tempo determinato Part time
	Commercio	4	Commesso IV liv.	Tempo indeterminato Part time
	Commercio	1	Commesso salumi IV liv.	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Commesso IV liv.	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	24	Operatore musei	Tempo determinato
	Ente Pubblico	16	Esecutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Assistente bagnante	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Elettricista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Magazziniere farmacie	Tempo determinato
QUALIFICATI	Commercio	4	Autista pat. K/D	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato
	Art. Confezioni	1	Confezionista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Ducitrice borsa	Tempo indeterminato
	Art. Grafici	1	Tagliente	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	4	Elettricista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Decoratore pittore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Taglialtrice stiratrice	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Cucitrice	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	13	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia	20	Muratore	Tempo indeterminato
	Studi Professionali	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cellista	Tempo determinato Part time
	Metalmeccanico	2	Baltilastra	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Barbiere/a	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Riparatore TV	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	3	Add. pulizie IV liv.	Tempo determinato e Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Metalmeccanico	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Oper. macch. ricalcatrici
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Contabile 3 - Perforat. verif. TP
Metalmeccanico	9	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. amministrativo 3 - Imp. commerciale 1 - Imp. uff. acquisti 1 - Imp. progettista 3 - Imp. tecnico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Aeroport.	20	24/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Add. scalo Part time 10 - Op. aeroportuali Part time
Imprese Pulizia	20	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pulizie Part time
Commercio	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista programmatore
Alimentare	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. prod./confez.
Gomma Plastica	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. di impiantistica
Edili	6	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico 4 - Add. costr. strad.
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. presse
Metalmeccanico	10	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Modellatore 5 - Add. alle finizioni
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Idraulico tubista
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Fresatore 3 - Barilliastra 4 - Modellatore 2 - Tracciatore 2 - Aggiustatore 1 - Add. alle consegne 1 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	15	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Oper. data/management 5 - Imp. tecnico gestionale 5 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	7	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Installatore elettr. 2 - Tecnico centrale 3 - Tecnico sistemi
Servizi	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Contabile
Gomma Plastica	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. mescole
Artigiana	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Saldat.

CONCORSI PUBBLICI

U.S.L. Torino IV **c/o Ospedale Amedeo di Savoia** c.so Svizzera 164 - 10149 Torino tel. 011/5542813 *Scadenza: 1/6/90*	8	1 - Assist. tecn. progr. CED 1 - Assist. tecn. perito chimico 3 - Assist. tecn. geometra 1 - Assist. tecn. perito elettronico 2 - Assist. tecn. perito elettrotecnico	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 6 del 7/2/90)
U.S.L. 35 - Giaveno **Serv. Amministr. Personale** Via Seminario 45 10094 Giaveno - tel. 9365757 *Scadenza: 1/6/90*	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 12 del 21/3/90)
U.S.L. Torino IX Via Zumbi 29 - 10126 Torino *Scadenza: 8/6/89*	2	Assistente tecnico perito industriale	Diploma di scuola media superiore e iscrizione all'albo professionale (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)
U.S.L. 34 - Orbassano **Ufficio Concorsi** *Scadenza: 22/6/90*	4	2 - Assistente amministrativo 2 - Assistente tecnico	Diploma di scuola media superiore Perito elettronico (Boll. Reg. n. 15 del 11/4/90)

SPIAGGE ADRIATICHE SPIAGGIE ADRIATICHE SPIAGGE ADRIATICHE

SPIAGGE ADRIATICHE

CESENATICO/VILLAMARINA
Hotel Portofino
Tel. 0547/87268. Vicinissimo mare. Centro-ma tranquillo dei proprietari. 3 menù a scelta. Pesce, carne. Vitalizioni e formaggi senza aumenti. Pensione completa da Lire 30.000 a Lire 44.000. La nostra specialità: diversità giudica quelli nostri prezzi.

VILLAMARINA/CESENATICO
Hotel Eden
Tel. 0547/86130. Vicino mare. Tranquillo famigliare. Camere servizi, balconi. Parcheggio. Cucina romagnola. Menù scelta. Giugno, settembre 27.000; luglio 30.000/35.000; agosto 41.000/50.000.

CESENATICO/VALVERDE
Hotel Massimo ★★
0547/86418. Moderno sul mare. Tutte le camere con servizi e balcone vista mare. Ascensore. Ampio soggiorno con bar e sala TV. Parcheggio coperto. Colazione internazionale. Menù a scelta con pesce tutti i giorni. Feste danzanti periodiche. Pensione completa da L. 35.000 a L. 45.000.

VALVERDE/CESENATICO
Hotel Settebello ★★
Via Michelangelo, 3 - Tel. 0547/86484. Nuovo. Vicinissimo mare. Camere con servizi. Menù a scelta. Giugno, settembre 28.000; luglio 30.000; agosto 45.000/50.000.

VILLAMARINA/CESENATICO
Hotel Acacia
Tel. 0547/86288. Vicinissimo mare. Zona tranquilla. Camere con servizi privati. Ascensore. Piscina. Bar. Solarium. Ottima cucina romagnola. Menù scelta. Prezzi contenuti.

SAN MAURO MARE - Hotel Gavi
Tel. 0541/940121. Vicino spiaggia (ingresso riservato). Ogni camera con acqua corrente, balcone, bagno, telefono diretto. Parcheggio. Giugno, settembre 30.000 compresa colazione a buffet. Luglio 35.000; agosto 45.000 compresa colazione a buffet.

S. MAURO MARE - Hotel Hidalgo
Tel. 0541/940121. Sul mare. Ogni camera con bagno. Cucina romagnola. Menù a scelta. Giugno, settembre 30.000; agosto 45.000; luglio 35.000. Sconto bambini fino 50%.

GEA MARINA - Hotel Tirreno ★★
Tel. 0541/931696. Vicino mare. Camere con servizi, balconi. Bar. Sala TV. Colazione buffet. Parcheggio. Pensione completa giugno 30.000; luglio 36.000; dal 25 agosto fino 30.000. Offerta speciale per fine luglio primi agosto.

BELLARIA - Hotel Tre Pini
Via Panzini, 86 - Tel. 0541/44201. Direttamente mare. Camere con doccia, wc, balcone. Famigliare. Cucina romagnola. Pensione completa giugno, settembre 27.000; luglio e 21/31 agosto 33.000; 1/20 agosto 42.000. Sconto bambini fino 50%.

VISERBA/RIMINI
Hotel Cristallo Hard ★★
Via Ghetti - Tel. 0541/738004. Lunga tradizione e professionalità. Vicinissimo al mare. Belle camere con servizi privati. Giardino. Parcheggio. Cucina curata dai proprietari. Menù a scelta di carne e pesce. Pensione completa: maggio, giugno e settembre Lire 29.000, luglio e agosto 33.000/43.000. Sconti famiglie.

RIMINI/RIVABELLA - Hotel Gemma
0541/378371. Direttamente sul mare. Moderno. Camere con servizi e balcone vista mare. Ascensore. Parcheggio privato. Cucina curata dai proprietari. Gestione familiare. Pensione completa: giugno e settembre 28.000, luglio e 21/31 agosto 32.000.

RIMINI - Pensione Giovane Italia
Tel. 0541/380706-384054. Vicino mare. Camere servizi, balcone. Cucina casalinga. Parcheggio. Maggio, giugno, settembre 26.000; luglio 28.000; agosto 35.000.

RIMINI - Hotel Etoile ★★
0541/26432. Confortevole ed accogliente. A 30 metri dal mare. Tutte le camere con servizi, balcone, telefono. Ascensore. Possibilità di parcheggio. Servizio di prim'ordine. Cucina veramente curata. Doppio menù con specialità pesce. Ambiente bar con intrattenimenti. Pensione completa: bassa 27.000; luglio e 20/8 - 31/8 L. 34.000; agosto 45.000. Super speciale per famiglie.

RIMINI/TORRE PEDRERA
Hotel Villa Capelli
0541/720353. Direttamente sul mare. Ambiente famigliare. Camere con servizi e balconi. Parcheggio. Gestione dei proprietari. Bassa 30.000; media 39.000. Promozione bambini 1/6: dal 1/6 al 15/7 sconto extra del 10% del pensione.

RIMINI/VISERBA (Mare pulito)
Hotel Nicaragua ★★
Tel. 0541/734702 ore pasti. Sul mare. Camere con servizi. Parcheggio. Cucina romagnola della proprietaria. Pensione completa 1-15 giugno e settembre 23.000; 16/8 - 20/8 Lire 29.000; luglio e 20/8 - 31/8 Lire 30.000; 1-15 agosto 40.000.

RIMINI - Hotel Brig
Tel. 0541/384084. Adatto tutta famiglia. Vicinissimo mare. Camere servizi, balconi. Ascensore. Cucina romagnola. Ascensore. Pensione completa: maggio, giugno, settembre 29.000; luglio 33.000; agosto 40.000 compresa festa danzante e spumante.

RIMINI MARINA CENTRO - Nuova linea pedonale - **Hotel Orchidea.** Tel. 0541/23002. 100 metri mare. Parcheggio. Ristorazione. Gestione familiare. Camere servizi. Cucina genuina. Bar. Sala TV. Giugno, settembre 28.000; luglio, fine agosto 30.000/35.000; agosto 40.000. Sconto ai bambini.

RIMINI Marina Centro - Hotel Villargis
Tel. 0541/22904. Nuova gestione. Vicino mare. Camere servizi, balconi. Parcheggio. Cucina romagnola. Giugno, settembre 25.000/30.000; luglio 35.000; agosto 44.000.

BELLARIVA DI RIMINI
Hotel Orion ★★
Tel. 0541/380620-8403902. Vicinissimo mare. Camere con servizi, balconi. Ascensore. Cucina casalinga. Parcheggio chiuso. Direttamente proprio. Fino al 15 giugno e settembre 25.000; dal 16 al 30 giugno 29.000; luglio, agosto 37.000/48.000. Sconto bambini fino 50%.

RIMINI/MAREBELLO
Hotel Criella ★★
Via Siracusa, 13 - Tel. 0541/372775. Rinnovato. Camere servizi. 50 metri mare. Fine settimana con arrivo giovedì sera, 3 pranzi a scelta. Spiaggetta di sabbia, animazione, tiro arco. Si accettano comitive e prenotazioni anche per altri periodi. Prezzi ribassatissimi interpellateci.

RIMINI/RIVAZZURRA
Hotel Mondial ★★
0541/372029-719010. Sul mare. Camere servizi, telefono. Ascensore. Parcheggio chiuso, coperto. Terrazza sul mare. Menù a scelta. Bar. Ampia sala TV. 1-15 giugno 26.000; 15-30 giugno, settembre 30.000; luglio, fine agosto 36.000.

RIMINI/RIVAZZURRA
Albergo Kalina
Tel. 0541/373877. A 20 metri dal mare. Cucina casalinga. Camere servizi privati. Gestita dai proprietari. Ambiente rinnovato. Bar. Ascensore. Sala TV. Prezzi. Fino 15 giugno L. 26.000; fine giugno e settembre 30.000; luglio e fino agosto 34.000; agosto 45.000.

RIMINI/RIVAZZURRA
Hotel Casablanca
0541/372493. 50 metri mare. Completamente rinnovato. Camere servizi. Ascensore. Taverneta. Bar. Video. Sala TV. Gestione Proprietaria. Parcheggio. Cucina casalinga. Giugno, settembre 28.000; luglio, fine agosto L. 34.000; agosto 46.000.

Non prenotare senza aver chiesto la nostra offerta all'Hotel Adlon a Riccione a speciale 3 stelle. Direttamente sulla spiaggia. Gestito dai proprietari. Attenzione clientela italiana. Pensione completa, tutto compreso, ottimi menù: fino 23/6 e 1/9 al 7/10 L. 40.500; 23/6 - 7/7 L. 52.000; 7/7 - 4/8 e 25/8 - 31/8 L. 58.000; 4/8 - 25/8 L. 67.000. Possibilità mezza pensione. Telefonateci 0541/643550.

RICCIONE - privato affitta appartamenti estivi - Tel. 0541/603648 (dalle ore 20).

RICCIONE - Hotel Cavalcanti
Tel. 0541/642434. Tranquillo. Vicino mare. Famigliare. Servizio e cucina accurati. Parcheggio. Giardino. Gestione propria.

RICCIONE - Hotel Ardea ★★★
Piscina riscaldata. Ammirata-aggio. Tel. 0541/641846. Climatizzato. Colazione buffet. 2 menù a scelta. Vicino mare. Parcheggio. Giugno, settembre 40.000/43.000; luglio, agosto 53.000/62.000. Per prenotazioni entro 10/6 luglio fino 45.000.

RICCIONE - Hotel Saviola
Viale Dante - Tel. 0541/42208. Vicino al mare. Cortile. Camere con servizi, telefono e balcone. Possibilità di cambiare menù. Pensione completa giugno, settembre 34.000; luglio, agosto 48.000/49.000 (possibili diaciassette giorni).

RICCIONE - Hotel Ermeli
Tel. 0541/640854. Moderno, sul mare. Camere servizi privati. Bar. Ascensore. Parcheggio recintato. La signora Lina, proprietaria e cuoca dell'albergo, sarà lieta di farvi apprezzare la sua cucina romagnola. Giugno prezzi assolutamente concorrenziali. Compresa bicicletta gratuita. Dettagli.

RICCIONE - Hotel Meeting ★★★
Tel. 0541/642066. Sul mare. Camere con TV colori, telefono. Colazione buffet. Parcheggio privato. Pensione completa dal 30.000 a L. 53.000. Sconto bambini fino 50%.

RICCIONE - Hotel La Baia
Tel. 0541/601667. Moderno. Vicino mare. Camere con servizi, telefono, balconi. Parcheggio. Direzione propria. Giugno, settembre 22.000; luglio 32.000/44.000; agosto 52.000/64.000.

A RICCIONE
Hotel Waldorf ★★
Viale Dante, 187 - Tel. 0541/641333. Posizione centralissima. A 100 metri dal mare. Giardino ombreggiato, terrazza. Sala TV. Bar. Animazione serale. Agevolazioni e convenzioni con parchi acquatici e discoteche. Prezzi bassi [illegible] 38.000. A richiesta "speciale week-end con varie pasque e ponti".

RICCIONE - Hotel Hollywood
Via Leopardi, 24. Tel. 0541/602646. Vicino mare. Camere servizi. Cucina particolarmente curata. Variazioni menù. Ascensore. Parcheggio. Maggio 28.000; 1/6-6/7 L. 30.000; 7/7-31/7 L. 35.000; 20/8-2/9 L. 39.000. Sconti bambini.

Per una vacanza riuscita non c'è di meglio che l'Hotel Nevada a CATTOLICA
Tel. 0541/961300. Vicino mare, tranquillo, di recente costruzione. Camere con servizi, balconi, telefono, ascensore. Parcheggio. Giardino. Menù a scelta. Cucina casalinga. Giugno, settembre 30.000/38.000; luglio 38.000/37.000; agosto (1-20) 41.000; dal 21/8 a settembre 30.000/36.000. Forti sconti bambini. Giugno, luglio e settembre un bambino gratuito sino 6 anni.

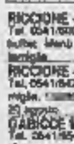
CATTOLICA - Hotel Marilù
0541/954371. Vicino mare. Cucina particolarmente curata dai proprietari. Camere servizi, balcone. Parcheggio. Colazione buffet. Variazione menù. Buffet verdure. Prezzi interessantissimi interpellateci. Sconto bambini.

Offerta promozionale settembre Lit. 25.0
CATTOLICA - HOTEL LIDO ★★★
Tel. 0541/954273.
Piscina riscaldata - Vicinissimo al mare - Posizione tranquilla - 2 menù a scelta - Colazione buffet in piscina, 3 sale TV con bar - Terrazze - Solarium - Parcheggio.

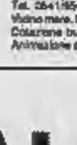
CESENATICO/VALVERDE - Hotel President ★★★
Tel. 0547/87180. Ogni confort. Giardino. Parcheggio. Proprio spiaggia con ombrellone e sdraio gratis. Menù a scelta. Specialità gastronomiche. Colazione buffet. Giugno, settembre 39.000; luglio 48.000/48.000; agosto 59.000/48.000 compresi IVA.

RIMINI - Albergo Moroni
Tel. 0541/380625. Vicinissimo mare. Bar. Sala TV. Camere con servizi, balcone. Ascensore. Giardino. Parcheggio. Colazione continentale. Menù un giorno carne un giorno pesce. Prezzi giugno, settembre 30.000; luglio, fine agosto 39.000; agosto 48.000. Bambini fino 4 anni gratis.

RICCIONE - Hotel Trevi ★★★
0541/424432. Agosto tutto l'anno. Sul mare. A due passi dal porto canale. Camere servizi, balcone. Colazione buffet. Menù a scelta. Parcheggio. Maggio, settembre 40.000; giugno, fine agosto 45.000; luglio 55.000; agosto 70.000. Bambini fino 3 anni gratis.



RIMINI - HOTEL MEXICO ★★★ - Tel. 0541/720108.
Nuovo Hotel 4 stelle, sul mare. Camere con bagno, balcone. Ascensore. Ristorante con aria condizionata. Giardino. Parcheggio coperto. Piscina (25m.) con scivoli. Cucina romagnola. Menù a scelta. Per famiglie Stefano.



RIMINI/TORRE PEDRERA - HOTEL ANGELI
Tel. 0541/720057. Moderna ristrutturato a 60 metri dal mare. Tutte le camere con servizi, telefono e cucina vista mare. Ascensore. American bar. Ampio giardino ombreggiato. Parcheggio privato. Tranquillità assoluta. Relax e divertimento. Colazione buffet. Cucina curata con menù a scelta. Gestione dei proprietari. Pensione completa da L. 36.500 a 41.000.

RICCIONE - Hotel Embassy ★★★
Tel. 0541/600610. Vicinissimo mare. Camere doccia, WC, telefono, balcone. Colazione buffet. Menù scelta. Buffet cenoni inclusi. Ascensore. Giardino. Parcheggio. Sconti famiglie.

RICCIONE - Hotel Brig
Tel. 0541/642018. Fax 642082. Direttamente mare. Tutti confort. Condizioni speciali famiglie. [illegible] 8 settembre. Soggiorno minimo 10 giorni 1 giorno gratis, inclusi 4-20 agosto.

GABICCE MARE - Hotel Madison ★★★
Tel. 0541/954525-953550. Completamente rinnovato. Posizione tranquilla e signorile, vicino mare. Camere servizi. Trattamento primissimo. Ascensore. Riscaldamento. Colazione buffet. Menù scelta. Buffet verdure. Prezzi convenienti. Parcheggio privato. Animazione periodica.

CATTOLICA - Hotel Antares ★★★
Tel. 0541/961037-961886. Fam. Rocci. Direzione propria. Vicinissimo mare. Camere con balconi, telefono, radio. Parcheggio. Colazione buffet. 2 menù a scelta. Bassa stagione 30.000/36.000; media 40.000; alta 50.000. Sconto bambini fino 50%.

GABICCE MARE - Hotel Atlas ★★★
Tel. 0541/954154. Vicinissimo mare. Tranquillo. 2 menù. Garage. Bassa stagione 30.000; alta stagione interpellateci.

GABICCE MARE
Sporting Hotel ★★★
Tel. 0541/954600. Piacina riscaldata. In posizione panoramica a 50 m. mare e 20 m. tennis. Parcheggio. Giardino. Moderno. Accurato. Ascensore. Terrazzetta. Tutte le camere con doccia o bagno, wc, telefono, balcone. Menù a scelta. Prezzi attivi.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Riviera delle Palme - Medio Adriatico
Hotel Piscina ★★★★
Tel. 0735/650541. Sul Lungomare. Camere aria condizionata, servizi, balcone, telefono. Ricco menù a scelta. Colazione a buffet. Giardino con piscina e parcheggio. Spiaggia privata. Possibilità di gite in barca e pesca d'altura. Bassa stagione 48.000; media L. 58.000; alta L. 63.000.

64025 PINETO (Abruzzo)
Hotel Bristol
Tel. 085/9491791. Moderno. Camere bagno, wc, balcone, radio, telefono. Giugno, settembre 40.000; 1-20 luglio 43.000; 21 luglio - 31 agosto 60.000 compreso ombrellone, sdraio alla spiaggia privata. Ottima cucina. Giardino. Parcheggio. Dependance sconto 10%. Stessa proprietà Hotel Prati di Tivo, Gran Sasso.

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

- I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella valuta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
- Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della parità Lira/ECU rilevata nel secondo giorno lavorativo precedente la data di scadenza degli stessi.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: **BANCA D'ITALIA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA EUROMOBILIARE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK N.A., BANQUE PARIBAS, REPUBLIC NATIONAL BANK OF NEW YORK, BANQUE NATIONALE DE PARIS, CHASE MANHATTAN BANK, MORGAN GUARANTY TRUST CO. NEW YORK, BANKERS TRUST CO., ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO.**

- Sono offerti alla pari in tagli da 5.000 ECU e multipli; il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 25 maggio.
- Le banche «abilitate» possono regolare le sottoscrizioni dei «non residenti» direttamente in ECU.
- I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 29 e 30 maggio

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	11,55%	5

A "un problema" **L'ALCOOL**

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

Salone **LA STAMPA** Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

DELTA 1.3 PERSONALIZZATA

Una Delta 1.3 tutta speciale, giovanilmente bianca. Ma quando la personalità è Lancia, il bianco dona. Una Delta 1.3 che può permettersi la minigonna e una ricca serie di accessori di serie: contagiri, orologio digitale, volante sportivo in pelle, chiusura centralizzata, doppi specchi esterni bianchi, rifiniture personalizzate. Tutto nell'elettrizzante vivacità degli interni in tessuto blu elettrico. Una Delta 1.3 tutta speciale con l'entusiasmante generosità dell'auto che ogni grande pilota vorrebbe guidare. Una Delta che potete avere anche aggressivamente rossa oppure nella versione 1.3 base o nel prestigioso allestimento LX.

DELTA 1.3 PERSONALIZZATA - DELTA - DELTA LX
1301 cm³ - 76 CV DIN

DELTA. L'AMBIZIONE DI OGNI GRANDE PILOTA.

LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevaleasing.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Maccari protesta «Pochi trapianti»

Cartellino giallo per gli anestesisti torinesi. A far la parte dell'arbitro è l'assessore Maccari che, nei giorni scorsi, ha spedito a tutti una circolare-campagna: *«Soltanto 4 ospedali su 29 sedi di Usl segnalano regolarmente i soggetti in coma dépassé, 13 li segnalano saltuariamente, 12 non hanno finora effettuato alcuna segnalazione»*. Di questo passo il *«programma trapianti»* della Regione rischia qualche problema e i quattrini investiti potrebbero rivelarsi sprecati.

L'assessore fa sapere quanto siano necessari gli organi (e dunque i donatori) per consentire la sopravvivenza di tante persone. Ecco le statistiche regionali: ogni anno sono necessari 200 corneo; dai 30 ai 40 fegati; dai 15 ai 20 cuori. Su 1980 pazienti in dialisi, 710 (cioè il 36 per cento del totale) sono idonei al trapianto renale.

Ma, secondo quanto afferma Maccari, con la media attuale di circa 60 trapianti all'anno, saranno necessari oltre 12 anni per trapiantare gli attuali pazienti idonei, senza contare che, ogni anno, 400 nuovi uremici cronici iniziano il trattamento in dialisi».

Le cifre impressionano, certo. Ma sarebbe bene fare anche altri conti. Quanto si spende, o meglio, che cosa si fa per avviare seriamente un programma di prevenzione sul territorio? Quanta parte di quei *«400 nuovi uremici cronici»* potrebbe essere ridotta se, ad esempio, si decidesse uno screening a tappeto (con esami delle urine, come suggeriva molti anni fa il primario di Urologia del Regina Margherita, Bianchi) sulla popolazione infantile? E quanti cardiopatici in meno si creerebbero con una campagna che raggiungesse case e posti di lavoro coi modelli di vita che riducono le cardiopatie? E quanto si fa per la prevenzione delle malattie dell'occhio? Sul fronte delle donazioni, il discorso è lo stesso. Quali sarie misure sono messe in atto per limitare gli incidenti stradali, maggior serbatoio di fornitori d'organi?

Se è comprensibile la perplessità dei medici, in particolare degli anestesisti, abituati per formazione professionale a tentare di salvare la vita, qualsiasi vita, meno comprensibile è la posizione di chi, per necessità del ruolo che riveste, vuole ridurre tanti problemi ad un fatto di numeri.

Tant'è vero che sul tema trapianti, mentre è in discussione una legge, si sono scatenate polemiche scaturite, è il caso di dirlo, dal cuore. Molte sono le telefonate che giungono alle redazioni dei giornali. Molti sono i dubbi e le paure della gente. Chi propugna i trapianti risponde: *«Per disinformazione, per ignoranza, perché i cittadini non si rendono conto che quando è una macchina a tenere in vita un paziente, il paziente è già morto»*.

Sull'altro fronte c'è chi osserva che la scienza *«senza avere ancora scoperto cos'è la vita e quando comincia, pretende poi d'indicare con assoluta certezza quando finisce»*. Abili stretti per il legislatore...

Daniela Daniele

I CASI IN ITALIA

Regioni	1988 N. Trapianti Rene	Cuore	Fegato	1989 N. Trapianti Rene	Cuore	Fegato
Lombardia	162	120	41	162	116	55
Veneto	100	42	0	111	54	0
Liguria	31	0	4	35	0	7
Marche	0	0	0	0	0	0
Piemonte-Val d'Aosta	66	0	0	59	0	0
Emilia Romagna	68	0	19	59	0	28
Toscana	25	0	0	26	0	0
Lazio	68	24	17	56	24	23
Umbria	4	0	0	7	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Campania	38	10	0	14	8	0
Puglia	7	0	0	7	0	0
Calabria	0	0	0	6	0	0
Sicilia	0	0	0	10	6	0
Sardegna	24	0	0	52	1	0
Totale	593	196	81	604	209	113

La tabella (tratta dal giornale scientifico «Medicus») riporta il confronto tra i trapianti effettuati nel 1988 e nel 1989 nelle singole Regioni italiane.

Resta il mistero sul delitto di Bruno Caccia

Ucciso senza perché

La sentenza, in Assise d'Appello, che conferma l'ergastolo per Domenico Belfiore e assolve Placido Barresi non consente di spiegare perché è morto il Procuratore della Repubblica di Torino

La sentenza definitiva sui mandanti dell'omicidio del procuratore della Repubblica, Bruno Caccia, assassinato la sera del 26 giugno dell'83, lascia insoluto uno dei delitti più oscuri degli ultimi anni.

E' stato confermato l'ergastolo per Domenico Belfiore, così come è stata confermata l'assoluzione per Placido Barresi. Anzi, mentre i giudici di primo grado avevano mandato assolto Barresi per il rotto della cuffia, con la formula dell'insufficienza di prove, quelli di secondo grado gli hanno riconosciuto l'innocenza completa. Se si tiene conto del movente ufficiale questa disparità di trattamento lascia alquanto sconcertati, perché Barresi, nell'omicidio del magistrato, ha avuto un ruolo determinante.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'uccisione del procuratore della Repubblica sarebbe stata decisa per vendicare la carcerazione ingiusta di Barresi al quale era stato appioppato l'omicidio di Paolo Cattuso, un calabrese di un certo peso nel mondo della mala.

Ad «incastrare» Barresi era stato il ritrovamento, sul tetto della sua abitazione, di una rivoltella che era stata ritenuta l'arma usata per uccidere Cattuso. Gli elementi a sua discolpa, forniti da Barresi, non erano stati ritenuti sufficienti dai giudici che lo avevano tenuto in carcere fino a quando la perizia balistica li aveva convinti a rimetterlo in libertà.

L'omicidio del magistrato, che allora dirigeva l'ufficio della Procura e che esprimeva il proprio parere sulle scarcerazioni, era maturato nell'ambito di questa vicenda.

Se i fatti sono davvero questi è abbastanza singolare che Barresi sia stato assolto con formula ampia quando la magistratura continua a condannare, per «concorso morale» persone che non hanno partecipato ad omicidi (è proprio di questi giorni una condanna del genere inflitta a Renato Curcio).

Va sottolineato poi che il clan dei calabresi aveva ben altre entrature nell'ambiente della magistratura torinese. Il bar al piano terra dell'immobile che ospita gli uffici della procura e dell'ufficio istruzione, apparteneva a Gianfranco Gonella, indicato in un primo tempo, assieme a Barresi e Belfiore, come uno dei mandanti dell'omicidio del giudice Caccia.

I rapporti di Gonella con alcuni magistrati erano improntati alla massima cordialità. Alcuni giudici si incontravano, per giocare a carte, in casa di Pasquale Cananzi, uomo di spicco del clan dei calabresi e, per anni, ago della bilancia dei rapporti tra catanesi e calabresi; assassinato poco dopo Caccia.

Cananzi vantava conoscenze in tutti i campi, a cominciare da quello medico da cui si procurava i certificati compiacenti per far uscire dal carcere alcuni pregiudicati. E' possibile che un clan in grado di impostare una strategia a lungo termine come questa abbia mandato tutto in frantumi con l'omicidio del procuratore Caccia?

Se davvero l'uccisione del magistrato è maturata in questo ambiente, gli esecutori devono aver ricevuto delle garanzie. D'altronde, fino ad oggi, non esistono risultati concreti di indagine.

L'unico elemento d'accusa è la parola di Francesco Miano, che ha confermato quello che Belfiore gli aveva confidato in carcere, ignaro del fatto che «don Ciccio» avesse, negli slip, un registratore in dotazione ai servizi segreti: «Per Caccia dovete dire grazie solo a me».

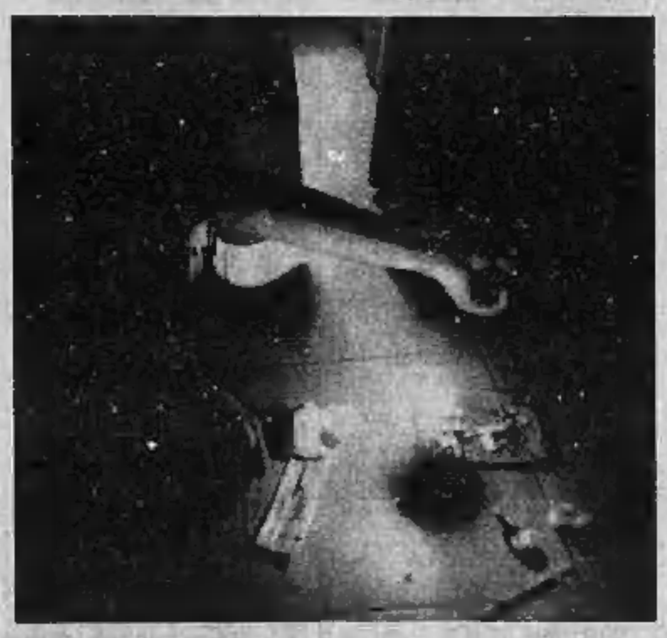
Via Sommacampagna (in alto) dove fu ucciso il Procuratore della Repubblica Bruno Caccia
Domenico Belfiore (sopra)
(a sinistra) Placido Barresi

DROGA

Ieri: due morti uccisi dall'eroina e 28 tossicodipendenti in «overdose» all'ospedale

Senza «narcan» è una strage al giorno

Ammazzarsi con un «buco», per una dose di eroina mal tagliata
Settemila schiavi della droga di cui solo la metà è «schedata»
Gli ultimi pusher sono «pericolosi»



Ai due morti per overdose di ieri, Vincenzo Buttafuoco, 31 anni, educatore antidroga ancora una settimana fa, e Paride Mancini, 23 anni, da sempre una vita di sbandato e ladruncolo all'insegna del «buco», vanno aggiunti i ben «28 casi» di ragazzi salvati nei pronti soccorsi degli ospedali cittadini con un'iniezione di «narcan».

La notizia è ufficiale: ieri a Torino se non esistesse il farmaco «narcan» — scoperto alcuni anni fa, blocca e neutralizza all'istante gli effetti letali della droga — sarebbero morti 30 drogati, giovani di età compresa tra i 17 ed i 30 anni.

Specialmente ai pronti soccorsi del Giovanni Bosco (ex Astaleria Martini) e del Maria Vittoria (guarda caso gli ospedali da cui dipendono due dei quartieri socialmente più disastrati della città: barriera di Milano, compresa la Falchera, e le Vallette) i medici sono abituati a veder giungere a «getto continuo» tossicodipendenti in overdose. I poliziotti di servizio nei pronti soccorsi dicono che certi giorni si arriva anche a 40 drogati salvati grazie alla puntura di narcan. I tossicodipendenti si «bucano» quasi sempre insieme, sanno che «farsi» può essere pericoloso e si prestano mutua assistenza. Quasi sempre vengono trasportati nel giro di pochi minuti all'ospedale dai loro amici. E quasi sempre la fanno franca. Ci sono drogati che «hanno visto la morte» anche una decina di volte. Però ci sono anche drogati che si fanno da soli, come ieri, sulle scale di un vecchio condominio o in un gabinetto pubblico di corso Inghilterra, e che muoiono senza che nessuno li possa aiutare quando giunge il malore e poi l'overdose.

Perché in questi giorni stanno morendo tanti tossicodipendenti? La polizia ha una sua tesi: nei quartieri sta circolando una partita di eroina mal tagliata. In genere la droga viene allungata con lattosio, ma ci sono spacciatori che in mancanza si servono di qualunque porcheria, persino della farina, del talco, del bicarbonato e della stricnina, come è capitato in passato.

Sempre la polizia pensa che la partita di droga mal tagliata sia stata messa in giro da una nuova, l'ennesima, generazione di spacciatori che si è sostituita in fretta e furia a coloro che sono stati arrestati nelle scorse settimane. Nell'ultimo mese la squadra antinarcotici della questura ed i carabinieri hanno messo a segno molti arresti, non solo tra i pesci piccoli (gli spacciatori al minuto) ma anche tra gli intermediari, quelli che vendono trenta-quaranta grammi di eroina alla volta a chi poi la distribuirà sul mercato della strada: nei giardinetti della città e ai Murazzi del Po, supermercato della droga.

Sono circa 7 mila i tossicodipendenti torinesi, di cui circa tremila schedati in questura. I più indifesi davanti al pericolo della droga mal tagliata sono gli sconosciuti. Le nuove leve con poca esperienza, che cambiano spacciatore e quindi sono più soggetti a maggior rischio.

A MONCALIERI

E' in manette il parente del boss

I carabinieri arrestano Giordano Buzzegoli: legami con Turi Ercolano

Giordano Buzzegoli

Operazione antidroga a Moncalieri. La compagnia dei carabinieri e il Nucleo operativo giudicano estremamente importante l'arresto di Giordano Buzzegoli, 51 anni, di Lamprecchio (Potenza), residente a Moncalieri, corso Trieste 67, nullafacente, pregiudicato.

Dicono i vicini: «Era un disoccupato, anzi un non occupato che viaggiava su una Delta a trazione integrale immatricolata da pochi giorni. Ci ha sempre dato sospetti». Pare che la vettura sia intestata alla moglie.

L'operazione è iniziata alle 6 di giovedì scorso. Sono stati impegnati circa 30 uomini che sono piombati nelle abitazioni di alcuni pregiudicati sui nomi dei quali regna ancora il riserbo degli inquirenti.

Le abitazioni sono state perquisite a fondo. In quella di Giordano Buzzegoli sono stati rinvenuti 50 grammi di eroina, sostanze da taglio e strumenti di precisione.

Alle 9 del mattino, in caserma si susseguivano gli interrogatori; una decina di carabinieri stazionava lungo il corridoio. Buzzegoli faceva finta di dormire adagiato su una poltrona antistante la sala d'attesa.

Buzzegoli è arcinoto alle forze dell'ordine. E' parente del mafioso Turi Ercolano, braccio destro di Nitto Santapaola, coinvolto nell'assassinio del generale Dalla Chiesa. E' stato arrestato nel '72 per porto abusivo d'armi, nell'86 fa parte di una banda specializzata in estorsioni e rapine. E' sorpreso con alcuni compagni a trasportare una valigia carica di dinamite. Ma non è tutto. Buzzegoli è zio di quell'Ivana, morta tragicamente lo scorso anno nel rogo al carcere delle Vallette. Anche lei era pregiudicata. Era stata arrestata nell'85 per una rapina all'oreficeria Lux. Evasa dalle Nuove, era stata successivamente arrestata nell'89 per una storia di documenti falsi e droga.

Ora quest'operazione: non si escludono nuovi colpi di scena

p. b.

CHI CI CONSIDERA IL MIGLIOR LOCALE DI TORINO PER I FILM A «LUCE ROSSA» HA PIENAMENTE RAGIONE, PERCHE' OFFRIAMO AL NOSTRO PUBBLICO SEMPRE IL MEGLIO

OGGI al REGINA

Una nuova ed esplosiva «prima visione» direttamente dai circuiti americani

SIDNEY RIEHERK - LAUREN DOMINIQUE JOHN MARTIN

DESIDERIO di FEMMINA
(FANTASY WORLD)

APERTURA ORE 10 - SUPERVIETATO ANNI 18

Modello "Classico 90".
Movimento meccanico carica manuale, cassa oro 18 carati.

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874
GENÈVE

CONCESSIONARI UFFICIALI:

TORINO • ASTRUA - VIA ROMA, 28 • FASANO - VIA ROMA, 325 • MACCARIO & C. - VIA PO, 14 • BIELLA• PIVANO MARTINO - VIA ITALIA, 42 • CUNEO • RABINO - C.SO NIZZA, 10 • NOVARA • BORRA LUIGI - VIA PRINA, 25 • NOVI LIGURE • RIZZO ROBERTO - VIALE A. SAFFI, 23

C'è il nuovo sottopasso Una via al grande Toro

Oggi l'inaugurazione del nuovo sottopassaggio di corso Grosseto e l'intitolazione della strada compresa tra corso Ferrara e strada Druento, nel quartiere delle Vallette

Sprint finale per le opere mondiali a tredici giorni dal calcio d'inizio di Italia '90. Da stamane Torino ha un nuovo sottopasso stradale, sono i 900 metri di corso Grosseto, inaugurati alle 11 dal sindaco, Maria Magnani Noya e da altre autorità cittadine e intitolato all'ingegner Vincenzo Mina, uno dei grandi maestri dell'ingegneria stradale.

Ma la città ha vissuto anche un'altra cerimonia, l'intitolazione del tratto di strada compreso fra corso Ferrara e via Druento al «Grande Torino - 4 maggio 1949». Una strada che ricorderà il giorno della tragica scomparsa della squadra granata sul colle di Superga.

Il sottopasso — costato circa otto miliardi, ma sono escluse le spese per l'illuminazione — è lungo 900 metri e permette di attraversare in sotterranea gli incroci di corso Grosseto con corso Sansovino e strada Altessano e consente di raggiungere facilmente il nuovo stadio «delle Alpi».

La copertura del sottopasso ha permesso la realizzazione di una serie di parcheggi a raso e di aree verdi. L'assessorato ai lavori pubblici, per evitare le alte velocità ha installato all'interno della galleria una serie di dissuasori sonori lungo la striscia di mezzeria.

Mezz'ora più tardi e a poche centinaia di metri dal sottopasso si è svolta un'altra cerimonia altamente significativa che ha visto accomunate le massime autorità cittadine con il presidente e la dirigenza del Torino Calcio. Alle 11.30, infatti, nella zona attigua al nuovo stadio della Continassa che, come noto, è stato chiamato «Delle Alpi», si è svolta la cerimonia di intitolazione del corso «Grande Torino - Superga 4 maggio 1949».

L'arteria in questione è situata tra corso Ferrara e strada Druento e appartiene alla quinta circoscrizione amministrativa: Vallette-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria.

Alla cerimonia era presente il sindaco Maria Magnani Noya insieme ad altre autorità municipali mentre il Torino era rappresentato dal suo presidente, ingegner Gianmauro Borsano, accompagnato ad alcuni dirigenti e da una rappresentanza di giovani calciatori granata in tuta e muniti di decine di gagliardetti della società.

Le figure dei giocatori scomparsi nella tragedia di Superga verranno commemorate da Giglio Panza, già direttore di «Tuttosport», attuale collaboratore del quotidiano e attento cultore della storia agonistica cittadina.

Nel suo intervento, Panza ha sottolineato l'entità sportiva e umana dei campioni periti nella sciagura aerea del 4 maggio 1949 e l'enorme commozione che il tragico rogo suscitò nel mondo sportivo e non.

Veder scomparire in modo così improvviso e drammatico figure di atleti come Valentino Mazzola, Ossola, Gabetto, Castigliano, Maroso, Ballarin, Bacigalupo costituì uno *choc* di proporzioni enormi [tutto il Paese rimase traumatizzato dalla tragedia] i cui effetti hanno condizionato per diversi anni la storia del nostro calcio.

Prima della cerimonia di intitolazione del corso, Mario Magnani Noya e il presidente Gianmauro Borsano si sono recati a Superga dove hanno deposto, durante una cerimonia privata ma in nome della città, una corona di fiori, sulla lapide che ricorda il Grande Torino.

UN TRENINO PER SUPERGA

Conto alla rovescia aspettando un attesissimo revival: venerdì prossimo 1° giugno, alle ore 11.30, il viaggio inaugurale della cremagliera Sassi Superga che tornerà finalmente ad inerpicarsi sulla collina come ai vecchi tempi.

La riattivazione della linea, realizzata in occasione dei Campionati Mondiali di calcio, è stata promossa in felice coincidenza con la ristrutturazione della Basilica di Superga. Dove, grazie alla Fondazione San Paolo, sono già stati rimessi a nuovo il basamento, le scalinate e l'ordine inferiore delle colonne mentre ora, sempre con l'apporto del San Paolo, sta per essere ripristinata l'enorme cupola.

Una splendida meta per la cremagliera di Sassi, ringiovanita con il contributo di Camera di commercio, Cassa di Risparmio, Provincia e Regione.

Il professor Paolo Rossi e il professor Alberto Peveraro

ALL'OSPEDALE SAN LUIGI

Diciannove letti e gli interventi ortopedici

Dopo quattro anni di attesa si apre la nuova clinica diretta dal professor Paolo Rossi

Dopo un'attesa di quattro anni, apre la Clinica Ortopedica all'ospedale San Luigi, diretta dal professor Paolo Rossi. Come ha impiegato tutto questo tempo? *«Soprattutto nel fare chilometri fra il Cto e Orbassano»* risponde Rossi. *«Scherzi a parte, non siamo stati con le mani in mano. Abbiamo tenuto aperto l'ambulatorio al San Luigi e abbiamo operato al Cto, grazie ai 9 letti dati in convenzione e alla sala operatoria messa a disposizione una volta alla settimana. Per molte direttive difficoltà, possiamo ritenerci soddisfatti»*.

Il reparto apre con 19 letti e la promessa di arrivare a quota 50. *«Dipenderà dalla possibilità di usufruire delle sale operatorie. Ora ne abbiamo una alla settimana per interventi in anestesia totale e altre due per operazioni in anestesia locale. Contiamo di provvedere al 60 per cento degli interventi di ortopedia»*.

E' esclusa l'attività di traumatologia che richiederà, nel tempo, l'aggiunta di altro personale e maggior disponibilità in sala chirurgica. I pazienti che dovranno essere trattati per traumi saranno dirottati al Cto oppure a Rivoli.

Continua Rossi: *«La costruzione delle tre nuove sale operatorie, due delle quali saranno per l'ortopedia, dovrebbe terminare in tempi brevi. In fondo, adesso, non vediamo altri ostacoli, oltre a quelli incontrati in passato e che preferiamo dimenticare. C'è il personale, lo spazio non manca, ci sono i quattrini. La Regione ha stanziato 30 miliardi. Si tratterà di riempire tutto questo grande spazio in modo intelligente. E presto»*.

Si dichiara d'accordo il direttore sanitario, professor Orlando Orlandi: *«L'apertura della Clinica è stata davvero un po' sofferta. Ma adesso si dovrebbe procedere più speditamente. Il progetto per le tre nuove sale è appaltato e in autunno cominceranno i lavori. Il problema del personale infermieristico è risolto e i letti in più potranno essere ricavati grazie allo svuotamento di un intero piano nel primo padiglione»*. L'apertura della Clinica Ortopedica è un importante passo avanti per la realizzazione del programma che prevede di realizzare, al San Luigi, un polo di riferimento per diverso specialità che dovrebbe, tra l'altro, alleggerire il superaffollamento negli ospedali.

Daniela Daniele

Ci ha lasciati improvvisamente il
dott. Emanuele Mario Bosio
Costernati la moglie **Ester**, la figlia **Mariacarla**, le nipoti **Cristiana, Emanuela e Claudia**, la sorella **Giovanna** e parenti tutti lo annunciano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La salma sarà tumulata nel cimitero di Carignano il giorno 27 alle ore 8.45.
— **Torino**, 25 maggio 1990

Cristiana, Emanuela e Claudia piangono inconsolabili il loro adorato **NONNO**.

Padrona, Ermanno e Annamaria coi figli **Massimo Andrea** e **Stefano** ricorderanno sempre l'amico e **PADRINO**.

Fulvio Bracco, profondamente addolorato, ricorda la lunga amicizia e partecipa al lutto della famiglia per la repentina scomparsa del
dr. Emanuele Mario Bosio
Partecipa al lutto **Diana Bracco**.
— **Milano**, 25 maggio 1990

Franco Sergio e **Doriana Dompè** sono particolarmente vicini alla famiglia Bosio per l'improvvisa scomparsa del
CAV. GRAN CROCE PROF.
Emanuele Mario Bosio
magistrato, ex direttore generale I.N.A.M., già presidente della Commissione centrale prezzi del CIP, attuale presidente del Comitato piano di settore.
— **Milano**, 25 maggio 1990

Giampiero Dallini, Bernardino Sala, Giuseppe Vita, partecipano con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Mario Emanuele Bosio
— **Roma**, 25 maggio 1990

Il presidente **Giuseppe Miglio** e i **Consigli di Amministrazione** della **Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.A.** e **I.P.B. Istituto Farmaceutici S.p.A.**, si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dr. Mario E. Bosio
Presidente del CIF
Partecipano al lutto:
L. Grisotti
V. Pasotti
L. Petroni
M. Tragnoni.
— **Milano**, 25 maggio 1990

Claudio Cavazza partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del
prof. Emanuele Mario Bosio
— **Roma**, 26 maggio 1990.

Il **Presidente**, il **Presidente onorario**, i **Vicepresidenti**, il **Consiglio direttivo** e la **Giunta** della **Farmindustria** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
prof. Emanuele Mario Bosio
— **Roma**, 25 maggio 1990.

Il **Direttore generale** e i **Dirigenti** della **Farmindustria** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Emanuele Mario Bosio
— **Roma**, 25 maggio 1990.

L'amministratore unico della **Industrie Farmaceutiche Menarini** e presidente della **Federazione europea dell'industria farmaceutica, Alberto Aleotti**, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del Cavaliere di Gran Croce
DOTTOR
Emanuele Mario Bosio
Presidente del Piano Nazionale Farmaci
e partecipa commosso al lutto familiare.
— **Firenze**, 25 maggio 1990

Alberto e Massimiliana Aleotti increduli e commossi piangono l'improvvisa perdita dell'amico carissimo
Emanuele Mario Bosio
e partecipano con tanto affetto al dolore della signora Ester e dei familiari.
— **Firenze**, 25 maggio 1990.

Manù e Gino Seconda molto addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia di
Mario Bosio
— **Trezzano**, 26 maggio 1990

Gino, Mariateresa, Paolo e Fausto con **Raffaella e Giovanni** sono affettuosamente vicini ad Ester e Mariacarla nel ricordo del caro amico
dott. Mario Bosio
— **Torino**, 25 maggio 1990.

I **Colleghi** dell'**Hastsalder** partecipano commossi all'improvviso dolore di Carla per la scomparsa di
Franco Leoni
— **Asti**, 25 maggio 1990.

Sergio e **Franca Verdi** si uniscono al dolore di Carla per la scomparsa del marito
Franco Leoni
— **Asti**, 25 maggio 1990.

Romolo e **Nuccia Bussolino** sono vicini a Carla in questo momento di grande dolore per la scomparsa del caro marito
Franco Leoni
— **Asti**, 25 maggio 1990.

Marco e **Patrizia Grasso** sono affettuosamente vicini a Carla nel dolore per la perdita del marito
Franco Leoni
— **Asti**, 25 maggio 1990.

La **Direzione** e il **Personale** della **Arc Sipra** partecipano al grande dolore di Carla per la scomparsa del marito
Franco Leoni
— **Asti**, 25 maggio 1990.

Si è spento
rag. Mario Montalni
Gli amici, che da sempre lo hanno stimato, lo ricordano con immutato affetto:
Guido Barrera
Liana Billero
Enrico Busullo
Raffaele Camilio
Paolo Cinti
Lidia Ferrero
Giorgio Garavelli
Rocco Infuso
Clara Massino
Sergio Sacchetto
Claudio Scrimin.
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Partecipa al dolore **Bianca Contessa**.

Il dott. **Cantiere** e parenti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di
Carlo Ferreri
— **Torino**, 26 maggio 1990.

La famiglia **Stefano Tria, Nicolò D'Angelo** e **Sergio Tria** partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico
Carlo Ferreri
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Direzione e **Personale** della banca **CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni riscossione tributi** partecipano al dolore della signora Rita Scaglione per il decesso della madre
Atte Barberis in Scaglione
— **Torino**, 25 maggio 1990.

E' improvvisamente mancato il
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosetta Clara Cavalli d'Olivola** con i figli **Paolo e Vittorio**, la sorella **Amalia Vallarino Gancia**, cugini e parenti tutti e l'affezionata **Grazia**. L'annuncio a funerali avvenuti per diretta volontà del defunto. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella parrocchia di S. Agnese il 23 giugno ore 9.
— **Lucedio**, 23 maggio 1990.

Roby, Maria con **Pili** e **Didi** si stringono affettuosamente a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio.

I **Soci** del **Lions Club Val Cerrina** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile vicepresidente
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
— **Murisengo**, 25 maggio 1990.

Giulio e **Mariolina** con **Augusto** e **Giulia** con grande affetto si uniscono al dolore di Rosetta Clara, Paolo e Vittorio.

Giulio e **Valeria** con **Tomaso Matteo** e **Filippo** partecipano commossi al dolore di Rosetta Clara, Paolo e Vittorio.

Nitsi, Mario, Marcella, Enrico, Giulia sono affettuosamente vicini a Rosetta, Paolo, Vittorio.

Amalietta, Maria, Renzo, Roberto, Lilia, Attilio Vallarino Gancia sono affettuosamente vicini a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio, Lulia e Piero per l'improvvisa scomparsa del caro
Giacomino Salvadori di Wiesenhoff
— **Canelli**, 25 maggio 1990.

Piero, Lulia e **Barbara Vallarino Gancia** sono molto vicini a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio nel dolore, per la scomparsa di **GIACOMINO**.
— **San Paolo (Brasile)**, 25 maggio 1990.

Carlo e **Maria Luisa Vallarino Gancia, Kika Paulo** e **Marina Rivetti**, si uniscono a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio con profondo cordoglio per la perdita dello zio **GIACOMINO**.
— **San Paolo (Brasile)**, 25 maggio 1990.

Ilse e **Camillo De Benedetti** sono affettuosamente vicini a Rosetta Clara e famiglia.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio** e i **Soci** tutti della **Società Torinese per la Caccia e Cavallo**, costernati partecipano alla dipartita del
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Erasmo, Anna, Teresa, Barbara e **Carlo** si stringono a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio nel ricordo dell'amico carissimo
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Paolo:
Marco Borgogna
Vittorio e **Elena Claretta-Assandri**
Luca e **Emanuela Massa**
Emanuela e **Marina Mottura**.

La **Nuova Imre Srl** si associa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Fabrizio e **Adriana Zanon di Valgiurata** partecipano commossi al dolore di Rosetta Clara e figli per l'improvvisa scomparsa del caro **GIACOMO**.

Profondamente commossi sono vicini a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio **Ernesto** e **Roberta Segna, Alfredo** e **Angelica Fè d'Ostiani, Eugenio** e **Rita Re Rebaudengo, Agostino** e **Patrizia Re Rebaudengo**.

Alessandro e **Piera Gallone** partecipano con affetto al dolore di Rosetta Clara Paolo e Vittorio.

Emma Martinotti piange inconsolabile insieme a Rosetta Clara Paolo e Vittorio il carissimo **GIACOMINO**.

Carla Amore è vicina a Rosetta Clara, Paolo, Vittorio.

Lo **Studio Zunino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONTE
Giacomo Salvadori di Wiesenhoff
— **Torino**, 23 maggio 1990.

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Paolo Claretta Assandri e **Guido Zollerio** commossi prendono viva parte al grave lutto della famiglia

Piero e **Yusa** molto affettuosamente si stringono a Rosetta Clara, Paolo e Vittorio.

Partecipano commossi:
Lodovico Avogadro
Alessandro Baralibari
Achille Battaglia
Marco Massazza
Vittorio Negri
Emanuele Olmi
Carlo Amedeo Reynari
Vittorio Sogno
Luigi Di Suni

Silvio e **Vanna Olivetti, Guido** e **Marussia Treves** sono vicini con affetto a Rosetta Clara Paolo e Vittorio.

Marcello Gabriella Orio sentitamente partecipano.

Elisabetta Benedetto Roberta Alessandra Rodolfo Roberto partecipano al dolore dell'amico Paolo.

L'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.
Giancarlo Rosso
Consigliere ed ex-presidente
— **Vercelli**, 26 maggio 1990.

Il **Consiglio dell'Ordine** si unisce al dolore della famiglia e dei colleghi per la scomparsa dell'indimenticabile
DOTT. ING.
Giancarlo Rosso
— **Vercelli**, 26 maggio 1990.

La **Commissione parcelle di Vercelli** partecipa vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.
Giancarlo Rosso
Socio presidente
— **Vercelli**, 26 maggio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Gattero
Appo e **Consiglio Direttivi**, fratelli **Bertino Flolin**, ditta **Coppola Domenico SNC**, ditta **Fungo Leo, Fe Effevi SRL**, ditta **Giacomelli, La Veneziana** e **L'Azzurra, Micotrutta** di **Milletti cav. Giovanni**, ditta **Passerino** e famiglia, **Giovanni Ramondo, Sipori SAS** di **Cumbarto L. e C., Guido Tressa**, ditta **Zopponi SNC, Gino Zopponi** e famiglia.
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Mario Podner e **Laura Viazzi** si uniscono al dolore della dottoressa Paola De Sanctis per la perdita della mamma
Rosa Bogetti in Dogliani
— **Torino**, 26 maggio 1990.

Anna Verri con **Pietro** e **Beatrice** si uniscono con affetto alle dott. Paola Dogliani nel dolore per la scomparsa della mamma
Rosa Dogliani
— **Pino Torinese**, 25 maggio 1990.

La famiglia **Prever** partecipa al dolore dell'amico commendator Mario Dogliani per la scomparsa della moglie **ROSINA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Pietro Leone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna**, i figli **Luigi** e **Marina**.
— **Parigi**, 24 maggio 1990.

Ci ha lasciato
Pietro Leone
Fratello, sorelle, cognati, nipoti, piangono il loro caro.
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Turro
Con grande rimpianto lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Carmen** con **Roberto, Lella** con **Bruno**, parenti tutti. Funerali sabato ore 16.30 parrocchia di Rivara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivara**, 26 maggio 1990.

Ciao **NONNO**, grazie. **Renata Massimo Silvia Stefania Riccardo** e la piccola **Chiara**

Maggiorino, Mino, Giacomo, mamma piangono il caro **EMILIO**.

E' mancata
Caterina Rivetto in Massara
Lo annunciano il marito **Maurizio**, i figli **Franco** e **Margherita**, parenti tutti. Funerali in Traves sabato 26 maggio ore 10.
— **Traves**, 25 maggio 1990.

E' mancato
Piero Berthier
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Laura**, i figli **Dado, Cristiana** con **Giorgio** e **Andrea**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11.45 ospedale Mauriziano
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Famiglia **Sbarsi** ricorda l'amico **PIERO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Casalegno in Cuniberto
Ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, il figlio **Maurizio** con **Roberta** e il piccolo **Lorenzo** e parenti tutti. Funerali lunedì 28 maggio alle ore 10, santuario di S. Rita. Santo Rosario domenica 27 ore 17 stesso luogo
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Enzo Luciano Caliani piangono la perdita della carissima **FRANCA**.

Piera Roberto Bruno e **Laura** ricordano con affetto la cara **FRANCA**.

Condomini di **corso Orbassano 136** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **FRANCESCA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Antonietta
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Federica**, la figlia **Wilma** col marito **Renato Casini**, nipoti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via San Maurizio 39.
— **Alpignano**, 26 maggio 1990.

La Comunità parrocchiale di Santa Maria della Stella con i **sacerdoti**, i **diaconi**, i **religiosi** e le **religiose** della **città di Rivoli** annunciano il passaggio da questo mondo al Padre dell'arciprete
can. Domenico Foco
per 41 anni parroco della Collegiata. Con profondo dolore ma colmi di riconoscenza e animati dalla fede della resurrezione lo affidano per le mani della Madonna della Stella all'amore del Padre. Porgono condoglianze a tutti i familiari e parenti. Funerali in Rivoli oggi ore 16 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 20 maggio 1990.

Serenamente è mancata
Margherita Gianolio ved. Molino
anni 91
Addolorati lo annunciano la figlia **Rina**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 26 corrente ore 14 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). Tumulazione cimitero Revigliasco di Moncalieri.
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Chiaffredo Rollè
(ex Alpino)
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa Bianca**, i figli **Domenica, Lino, Mario**, le nuore **Carla, Emma** i nipoti **Luca, Gianpaolo**, parenti tutti. Funerali si svolgeranno domenica 27 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione, via Sollerino 20. Per desiderio dell'estinto non fiori, ma opere umanitarie. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Candiolo**, 25 maggio 1990.

Colleghi e **amici Comau, Ufficio Tecnico, Commerciale, Preventivi, Avanzoprogetti**, si uniscono al dolore del sig. Mario Rollè per la scomparsa del padre
Chiaffredo Rollè
— **Torino**, 25 maggio 1990.

Le famiglie **Michelotti** e **Bruno** partecipano al dolore di Lino, Carla, Giampaolo e famiglia Rollè per la perdita del caro **CHIAFFREDO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gigliola De Martini in De Sole
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni De Sole**, la sorella **Gualberta** e i parenti tutti.
— **Spotorno**, 24 maggio 1990.

E' mancato
Alessio Brunetti
L'annuncio la cognata **Anna Sanguinetti**, i nipoti **Gino Barello, Carla Brunetti** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 chiesa parrocchiale.
— **San Gillio**, 25 maggio 1990.

Serenamente è mancata
Rita Maia ved. Chianale
Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie Sr. **Maria F.M.A.** e **Franca**, il genero, nipoti e pronipoti.
— **Castiglione Torinese**, 25 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Lidia Galetto
ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore. Messa di trigesima venerdì 1° giugno ore 18.30 parrocchia dei Santi Angeli.
— **Torino**, 26 maggio 1990.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Ferdinando Spinelli
la famiglia lo ricorda con grande affetto, una Messa sarà celebrata il 26 maggio ore 18.30 chiesa Angeli Custodi.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Francesco Deviatti Goggia
Sempre ricordandoti: **Mariuccia, Nino**. Messa anniversaria domenica 27 Parrocchia Di Benne, ore 18.30.

1905 1990
dott. Giuseppe Botta
1892 1990
Linou Giardino
Con rimpianto sempre nel cuore **Germana, Flavio, Piergiorgio**.
— **Tollegno**, 26 maggio 1990.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Come nelle storie dell'orrore «piovono i vermi»

Liceo Artistico di via Accademia Albertina: «zona ■ rischio» sotto un lucernario

«Attenzione, caduta vermi», *«Non entrare, ■ verme ■ è solo un'asca, ma anche portatore ■ malattie»*, *«Venite, venite il colera contagerà anche voi»*.

Con cartelli all'insegna ■ *humour* nero e tinchi dei colori *fantasia* gli studenti del Liceo Artistico di via Accademia Albertina hanno segnalato ■ *zona ■ rischio* del vecchio istituto. Un corridoio all'ultimo piano, nel sottotetto, in prossimità ■ ■ grande lucernario, la carogna di un gatto è rimasta per una settimana nel punto ■ in cui ■ animale aveva esalato l'ultimo respiro. La decomposizione ha quindi seguito il suo normale corso e ■ lucernario hanno incominciato a piovere vermi. Come ■ quelle scene del film del maestro dell'orrore Dario Argento.

Dalle plastrelle e dai muri del corridoio, le bestiole si sono poi insediate nel *battiscopa*, nulla sulla vicina e in una plafoniera.

Qualche giorno dopo la macabra scoperta la disinfestazione è arrivata. Ma — dicono gli studenti — ■ sarebbe ■ condotta con la dovuta accuratezza. Nel frattempo, le lezioni sono regolarmente proseguite anche nelle aule incriminate, 32 e 31. Ancora ieri, nella tarda mattinata, alcuni vermi continuavano a passeggiare sia nel corridoio che nella plafoniera.

A nome di tutti i ragazzi coinvolti, Monica, Manuela, Sabrina e Massimiliano spiegano gli ultimi avvenimenti: *«Nei giorni scorsi, mentre i vermi prendevano possesso della scuola, il preside e alcuni professori ci hanno ■ stretti ad entrare nelle aule. Giovedì, quando abbiamo minacciato ■ di rendere pubblico lo ■ si sono decisi a chiamare la disinfestazione. Ma è stato soltanto ri■ il gatto morto. I vermi ci si è limitati a scoparli via: nessun altro segno di pulizia. Inoltre, nella plafoniera i vermi ■ rimasti perché l'elettricista e la disinfestazione si sono palleggiati la responsabilità di metterci le mani per primi»*.

Per il preside, professor Romano Campagnoli, va tutto bene. *«L'ufficio d'igiene* — assicura — *è venuto due volte. Giovedì ■ venerdì. Ha fatto qual che c'era da fare. Per me le proteste degli studenti sono pretestuose. E se qualche docente dà loro corda significa che ha interesse a destabilizzare il clima ■ lavoro. Tutto questo è scandaloso al punto che non intendo parlarne oltre»*.

Nella loro preoccupazione, i ragazzi non sono soli. La professo■ Angela Mondini incalza: *«La nostra scuola ha molti problemi, nonostante la ristrutturazione portata a termine lo scorso anno. Negli altri istituti dubito che i ragazzi sarebbero stati obbligati a far lezione in condizioni di igiene precaria. E poi, dopo la disinfestazione i locali non devono rimanere chiusi per qualche tempo? Purtroppo, l'Artistico vive in un clima di ■ generale»*.

La visita in via Accademia Albertina riserva infatti altre sorprese. In un'aula ■ secondo piano, lunedì scorso, proprio mentre la professoressa Monini stava entrando, sono precipitati due pannelli ■ controsoffittatura [installati appena pochi mesi prima] intrisi d'acqua ■ una ■ punto di precipitare grandi tegole in bilico, mucchi di macerie offrono riparo ai topi. E il senso ■ sporcizia e desolazione è ancora più evidente nell'ala che ospita l'aula di «modellato» e dove sul pavimento si trovano mucchi di creta usata ■ ■ ormai quasi da generazioni ■ artisti.

Dicono Barbara e Claudio: *«L'aula di modellato è in condizioni igieniche pessime e la ■ è piena di chiodi. Anzi, noi abbiamo trovato anche preservativi e calzini. Il fatto è che qui fino a mezzanotte ■ aperto per i corsi serali e ci ■ può infilare chiunque»*.

Maria Teresa Martinengo

■ lucernaio dell'ultimo piano ■ «zona a rischio» preoccupa le scolaresche che frequentano le aule numero 31 e 32

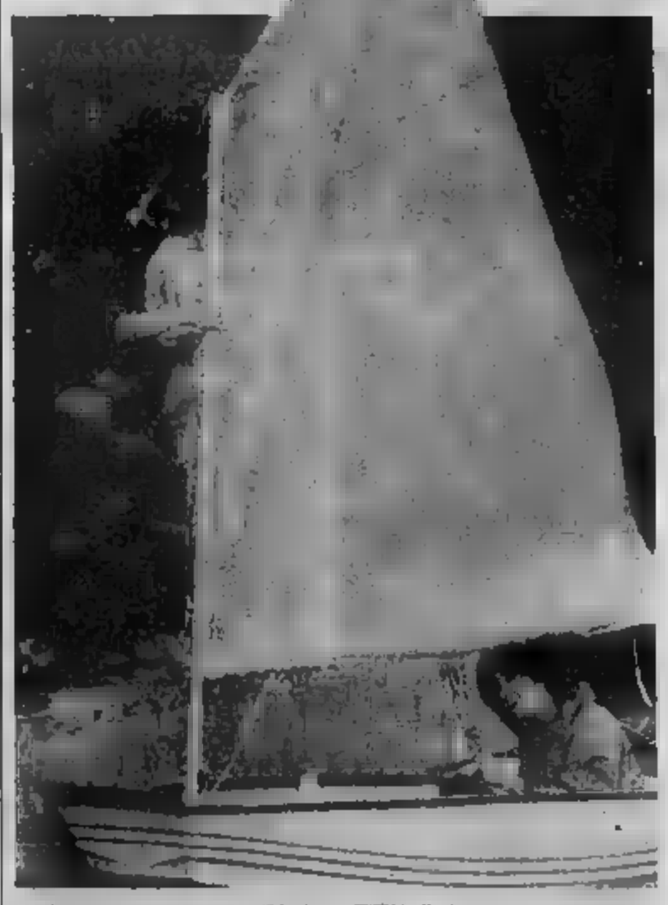
CATANESI

Per l'avvocato l'ordinanza è nulla

Sarà depositato lunedì il ■ so dell'avvocato Maria Grazia Siliquini che impugna l'ordinanza ■ cui la corte d'appello di Torino ha scongiurato, in extremis, la scarcerazione di una decina d'imputati (per «scadenza dei termini di custodia cautelare») del clan dei catanesi.

La nuova ■ dei magistrati torinesi ha suscitato molte polemiche, dopo ■ due annullate dalla Cassazione, tra gli avvocati difensori degli imputati. Dice la dottoressa Siliquini: *«Ci sono almeno quattro ragioni di incostituzionalità e ■ nullità nella nuova ordinanza dei giudici. Ol■ ■ ■ sussistere le oggettive necessità per la proroga va osservato che la libertà personale dei cittadini è soggetta ■ alle limitazioni imposte dalla legge, come dice l'articolo 13 della Costituzione. È' incostituzionale la norma utilizzata dai magistrati perché la Costituzione attribuisce solo alla legge, e ■ alla valutazione discrezionale dell'autorità giudiziaria, la libertà personale degli imputati. Sempre alla luce ■ quanto già detto dalla Cassazio■ non c'è ragione che restino in carcere molte persone accusate»*.

UNA VELA IN CITTÀ



■ «barca» varata stamane ■ laghetto ■■ Pellerina

Sul lago della Pellerina una barca va Varata «Optimist», della scuola Rosselli

La vela è stata costruita interamente da ragazzi e ragazze della terza F. Il lavoro realizzato in sei mesi. L'obiettivo è creare ragazzi-velisti. Una media che valorizza i laboratori

È la ■■ va. Dopo mesi di la■■ manuale in classe e un ■■ so pratico di vela, questa mattina gli allievi della scuola media Rosselli, hanno ■■ in acqua la barca a vela «Optimist». Madrina della cerimonia ■ è stata, nel lago del parco della Pellerina è stata ■ preside, Silvana Magnani che ora dice: *«Siamo stati ■■ prenotati per una gara che si svolgerà sul lago di Avigliana»*.

La b■■ è stata interamente costruita dai ragazzi della III F sotto la guida dell'insegnante di educazione tecnica, Ernesto Imarisio, e di quella di educazione fisica, Antonella Ardito che è ■■che istruttrice nei corsi della Federazione italiana vela. Racconta l'insegnante-velista: *«Per realizzare il progetto ■■■ stati ■■■■ sei mesi di lavoro. L'idea ■ realizzare ■■■ gli allievi una Optimist è venuta durante un corso di aggiornamento dall'esperienza di ■■ altro collega ■ Torino. Ci è parso un progetto interessante perché la ■■■■■■■■ di una barca offre vari spunti didattici: misurazioni, esercizio della manualità, informazioni sull'utilizzo del vento. ■ poi ■ programma c'è l'organizzazione ■ una grande festa della vela»*.

E i ragazzi? «Quelli della III F» sono fieri del proprio lavoro portato avanti fin dall'anno scorso. Dice Domenico: *«Abbiamo lavorato due, tre ore la settimana, è ■■■ molto divertente»*. Enzo ■ euforico: *«È' il nostro capolavoro»*. E qualcuno già pensa a progetti per ■ futuro. Paola e Stefania: *«Vorremmo fare un dinosauro di legno, una di quelle costruzioni ■■ si vedono nei giardini pubblici. Il problema è che non riusciremo a finirlo in quest'anno scolastico, così stiamo lavorando ■■ i nostri colleghi più piccoli, gli allievi della II F, che completeranno l'opera»*.

Per preparare il varo alcuni di loro hanno anche seguito ai primi ■ maggio uno stage di quattro giorni a Livorno insieme a ragazzi francesi e spagnoli. Un primo scambio che ha un obiettivo ambizioso: far nascere un piccolo pool di gi■■■ appassionati che possano a loro volta coinvolgere gli amici. Dice la professoressa Ardito: *«Si sta facendo il possibile per incoraggiare i giovani verso questo sport. Certo, in soli quattro giorni non possiamo pretendere l'impossibile. Però ■ importante creare l'occasione per coinvolgere i ragazzi a rispondere ■■ modo adeguato alla loro curiosità. La presenza degli istruttori francesi e spagnoli ha rappresentato un momento ■■■ per lo scambio d'informazioni»*.

La preside è molto soddisfatta: *«La nostra scuola è organizzata soprattutto per laboratori come ha dimostrato la mostra allestita alla vigilia dello ■■■ Natale. A noi interessa valorizzare, accanto allo studio anche il lavoro svolto nell'ambito dei laboratori»*. Allora, nella mostra di arte scolastica vennero esposte mongolfiere capaci di volare, statuine e quadri ■ ■■■ colorata, splendidi pannelli realizzati ■■ la tecnica dei vetri cattedrale, disegni, magliette decorate con i personaggi d■ ■■■■■ o ■■ animali.

La «Rosselli» è un'isola felice per i 242 ragazzi che la popolano, preside e insegnanti si adoperano per offrire una visione del mondo che vada oltre i confini di via Ricasoli 15. *«Per questo siamo gemellati ■■ una scuola di Achuapa in Nicaragua* — dice la professoressa Magnani —. *C'è ■■■ corrispondenza abbastanza fitta tra gli allievi. Per i nostri ragazzi è un'esperienza importante, è ■ scoperta di una realtà che fa riconsiderare la propria con altri occhi, più aperti»*. Così è partita la «caccia» per ottenere un aiuto economico che consenta la spedizione ■ ■■ container pieno di materiale utile per i loro colleghi di Achuapa.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Alla Buca «toscana» di San Francesco

■■■ BUCA DI SAN FRANCESCO — via San Francesco da Paola 27 - tel. ■■■■■ Chiuso: lunedì. Sono ormai più di quarant'anni che Celestino è giunto a Torino dalla famosa Montecarlo di Toscana, terra nota per la passione che la sua gente ha per la cucina. Da 27 anni gestisce questo ristorante impostando la cucina verso una sempre maggiore ricercatezza con piatti nazionali raffinati. ■ locale è composto ■■ due sale grandi più ■■■ saletta più riservata per pranzi particolari, l'arredamento è elegante, i tavoli hanno allegri ■■■■■■ gialli. Un ambiente accogliente con ■■ ottimo servizio sempre sotto l'attenta o professionale ■■ gia del titolare. I piatti ■ carne si alternano a piatti di pesce. Tutte le paste dei primi piatti sono fre■■ e fatte in casa.

In menù: ricco assortimento di antipasti caldi e freddi, crespello gratinato alla Duchessa, il famoso trittico di primi alla Buca, ■ finanziera alla piemontese, il brasato al barolo, tournedos bolté, fritto misto vegetariano, costoletta alla grissinopoli e tutti i pesci freschissimi secondo mercato. Tra i dolci della casa: zuccotto alla fiorentina, coppa alla Buca, soufflé ■■■ ■■■ ■ fragola. Buon assortimento di vini nazionali con prevalenza di bianchi veneti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35/45 mila.

Il sindaco non riconosce a una collega di partito il certificato d'attività

Fa l'agricoltore, ma non per il Comune

La presidente di un'emanazione locale della Coldiretti ha chiesto il documento per ottenere l'iscrizione nell'elenco agroturistico della Regione, ma il «primo cittadino» si oppone

■ ■■■ storia strana, di paese, ripicche ai più incomprensibili, dal risvolti incontrollati. A San Raffaele Cimena succede che la titolare ■ un'azienda agricola, Marina Cagnasso, dopo anni di paziente attesa per essere «riconosciuta» nell'attività che svolge, ha deciso di passare all'azione nei confronti della giunta ■ San Raffaele.

Verso la fine di aprile, ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica di Torino nei confronti del Sindaco, Angelo Corru e dei componenti ■ commissione comunale per l'agricoltura.

Tutto ■■■ all'inizio dell'88: La Cagnasso, presidente locale delle Donne Rurali (emanazione della Coldiretti), iscritta alla dc ■ dieci anni, richiede all'amministrazione comunale di ■■■ Raffaele, il certificato che attesta l'attività ■ coltivatrice agricola (nella sua azienda si producono ortaggi, frutta, uova, fiori, e si allevano polli e conigli) per ottenere l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati all'attività agroturistica nella Regione Piemonte. Si tratta di una formalità, in quanto prima già ■ madre svolgeva l'attività rurale.

Ma ecco nascere le «strane» complicazioni del sindaco Corru (anch'egli democristiano) che, in due circostanze successive, nega la dichiarazione, una prima volta per *«asserita incongruità delle coltivazioni»* ed una seconda volta per *«asserita non prevalenza dell'attività agricola»*.

«Ho cercato in tutti i modi di ragionare con il primo cittadino — afferma la Cagnasso, decisa ad andare sino in fondo ■■■ vicen■■ —. *Ci conosciamo sin ■■ ragazzi e lui sa quale è la mia occupazione, ma ■■■■ ha voluto sapere a senso motivo è scattato l'ostracismo nei miei confronti su tutta la linea. Pensi che per tre anni ha negato a me e mio marito il rinnovo della tessera ■■■ scudocrociato. E' dovuto intervenire l'assessore regionale, Giuseppe Cerchio, per ridonare l'iscrizio■■ al partito»*.

Al'inizio dell'89, scatta la pri■■ mossa della donna che presenta un esposto al pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, il quale apre un procedimento penale a carico del sindaco e della commissione agricola cimenese (Giovanni Bianco, Giovanni Achiardi, Giulio Zeppegno, Giovanni Rigoletti ed Ermanno Mantelli), per il reato ■ «abuso innominato ■ atti d'ufficio» [art. 323 del codice di procedura penale]. Ma la situazione ■■ muta.

«Ho fatto intervenire lo "Scau" provinciale (Servizio Contributi Agricoli Unificati) — afferma — *■■ dopo attento sopralluogo, ha dichiarato quale sia la ■■ professione. Ma l'amministrazione regionale voleva l'attestazione del sindaco che nonostante fosse denunciato ha proseguito per la sua strada.*

Avendo quindi un contenzioso con il Comune — prosegue —, *io ■■ mi sono potuta presentare alle elezioni amministrative, mentre Corru, anche ■■ con ■ procedimento a suo carico, ■ è tranquillamente ricandidato (era in carica da ■■ anni e mezzo) ed è stato rieletto»*.

Nel frattempo nell'azienda agricola di via Torino, iniziano alcuni piccoli lavori ■■■ di trasformazione ■■■ autorizzati, e ■■■■ un fulmine arrivano gli «stralci» del sindaco che blocca ■■■ un'ordinanza I lavori ed intenta una ■■■■ nei confronti della Cagnasso.

Le scaramucce proseguono, ■■ ■ donna, a questo punto vuole vedere riconosciuti i suoi diritti e sferra l'attacco in grande stile.

«Finché non dichiareranno il vero — aggiunge Marina — *e non avrò quanto mi spetta sul piano dell'attività che svolgo, non abbandonerò la lotta e costo di giocarmi alcune cariche importanti»*.

Alberto Fumi

MODA

Stilisti, cultura e arte
All'Accademia Valentino la produzione Cartier e, in Campidoglio, promossa da Laura Biagiotti, mostra sull'antica cosmesi

Quattro generazioni ■ confronto
Oltre duecento pezzi e disegni, dal fondatore François Cartier, alla metà dell'800 a tutti i favolosi ■ creativi Anni Cinquanta

Successi per i nostri stilisti
Alberta Ferretti ha formato ■■■ joint-venture con due ditte giapponesi; Moschino vince in Spagna un prestigioso premio

a cura di ***Tiziana Longo***

I gioielli di Cartier in mostra a Roma: ovvero un secolo di preziosità

Fascino ed esotismo in questa parure di brillanti ispirata all'«indian look»

Collier in oro (183,90 grammi) con pantera nera, creato nel 1986

Un tigrotto per il favoloso collier da mezzo miliardo firmato da Cartier

QUINDICI
sale secondo le grandi tappe della storia dei Cartier, attraverso le condizioni storiche, economiche e sociali del tempo

Dai fasti del secondo impero in Francia ai favolosi gioielli «pantera»

L'esposizione, che si inaugurerà il 31 maggio all'Accademia Valentino, presenterà 200 oggetti tra gioielli, orologi ed accessori e 100 disegni, dalla fondazione nel 1847 al 1960

Dopo il successo al museo del Petit Palais di Parigi, «L'art de Cartier» arriva a Roma all'Accademia Valentino. La mostra, che si inaugurerà il 31 maggio, presenta 200 oggetti, tra gioielli, orologi ed accessori, e 100 disegni, vale a dire un secolo di storia e cultura attraverso la produzione di quattro generazioni di Cartier, dalla fondazione nel 1847 al 1960.

La mostra, divisa in 15 sale secondo le grandi tappe della storia dei Cartier, collega il loro sviluppo alle condizioni storiche, economiche e sociali del tempo. Comincia dai fasti del secondo impero in Francia (1867) ■■■ Napoleone III e si conclude negli anni Cinquanta con i famosi gioielli «pantera».

L'Accademia Valentino intende, con questa mostra, rendere omaggio a quella particolare forma artistica che è il gioiello. Cartier ha infatti arricchito tale forma con l'audacia delle sue innovazioni creative, l'originalità del suo stile, ■ rarità e la bellezza della pietre preziose usate.

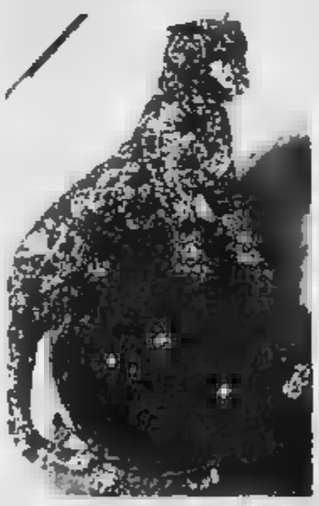
La storia della famiglia Cartier inizia intorno alla metà dell'800, quando François Cartier da semplice dipendente di un negozio ne diventa padrone. Grazie alla sua formidabile capacità, François acquisisce in breve clienti importanti come la principessa Matilde (cugina dell'imperatore) e persino l'imperatrice Eugenia. Con il crollo dell'impero, Cartier, come altri, cerca di sopravvivere. Superato il momento critico, le arti si riaffermarono; questo periodo della produzione Cartier è raccolto nella sala intitolata «La Terza Repubblica».

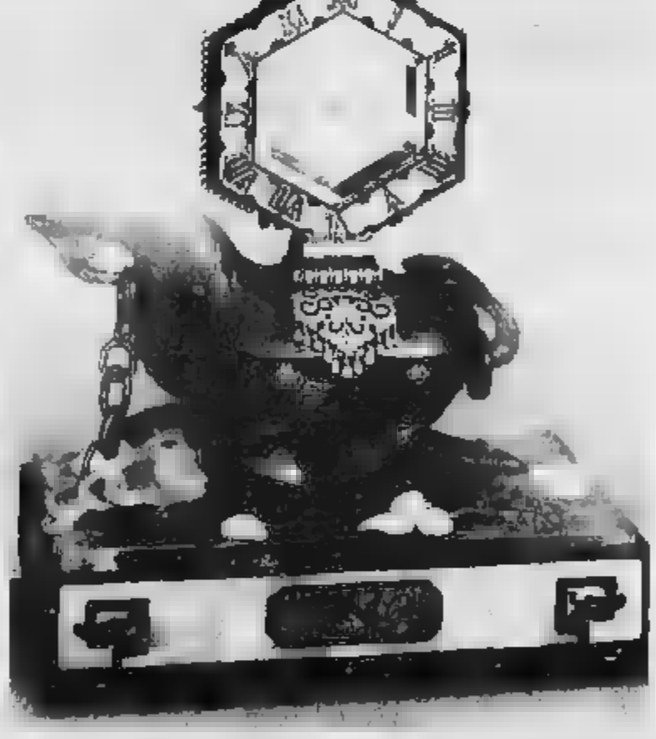
La Francia riacquista il gusto per il lusso e Alfred, unico figlio di François, assume la direzione del negozio creando una serie vastissima di gioielli: oggetti in oro ed argento, scalfiti in bronzo, medaglioni di porcellana. Il figlio di Alfred, Louis, cambia lo stile patèrno e predilige il platino per diademi, collane, spille ed ornamenti. Questa «nuova» composizioni, caratterizzate da una incredibile leggerezza della linea, sono nella sala chiamata «Stile ghirlanda».

Negli anni successivi la Russia diventa la quarta potenza europea e Fabergè, gioielliere della corte dello zar è conosciuto anche in Francia. Cartier, raccolga la sfida e torna ad ispirarsi all'arte del XVIII secolo, donando gusto e sobrietà all'orte dell'orologeria. E' questo un settore prestigioso per la casa Cartier. Nei primi anni del secolo essi, soprattutto, orologi da polso ed a pendolo con meccanismi sofisticati. Tra le sale più interessanti quella degli «Orologi misteriosi» alla tecnologia e massimo livello estetico accompagnano le creazioni degli anni '20, i migliori dell'orologeria di Cartier.

Gli anni Trenta segnano il ritorno al naturalismo: foglie, petali, piume impreziosiscono gioielli ed accessori. Durante la guerra Cartier contribuisce alla lotta creando una linea metaforica evocante il tema della libertà con uccelli chiusi in gabbia o liberi. Il mondo animale ispira le creazioni degli anni Cinquanta che rilanciano il tema della pantera accentuandone il realismo. Questi gioielli furono apprezzati, tra le altre, dalla duchessa di Windsor, dalla principessa Aga Kan e da Barbara Hutton.

Sul tema animale Cartier tornerà in seguito, negli Ottanta, con il rinoceronte bianco, per il quale dall'alto delle sue preziosità si associa per salvarlo dall'estinzione.


Sopra, ancora una pantera, ormai simbolo ■ Cartier.
A destra, l'orologio misterioso «Chimera» del 1924, in agata e quarzo rosa. Lancette e arco in brillanti, lunetta in madreperla, smalto blu e nero bordata da perle, zaffiri e turchesi



JOINT-VENTURE ■■■ FERRETTI ■■■

Dilaga in Giappone la moda europea

Il Giappone, paese delle macchine fotografiche, dell'alta tecnologia, del «tutto» copiato e riprodotto a velocità supersonica, nella moda non se la sente di competere. Qualche stilista l'ha sfornata pure lui (e in Europa qualcuno ha successo) ma per quanto riguarda il suo consumo interno di abbigliamento, il paese orientale più occidentalizzato del mondo ama, sogna e veste europeo e soprattutto italiano.

Nonostante i nostri abili nel Paese del Sol Levante costino cifre da capogiro (almeno quattro volte il costo italiano) il 65 per cento dell'importato in Giappone è a firma italiana. Dello stilismo italiano piace quasi tutto e lo dimostrano le numerose sfilate avvenute lo scorso anno che hanno ospitato abiti di Basile, Soprani, Laura Biagiotti Mila Schön, e in febbraio un folto gruppo di pellicciai torinesi.

Ultima ad entrare in Giappone ma con una joint-venture con le case Sanko e Ishida, Alberta Ferretti. Per celebrare la costituzione della «Alberta Forretti Japan», la stilista ha presentato al museo «La Foret» di Tokyo la collezione per l'autunno-inverno 1990-91. Scopo della società l'ampliamento di tutte le attività promozionali e commerciali, per realizzare contratti di sub ■■■za con aziende giapponesi, aprire punti-vendita, far conoscere, infine, tutti i nuovi prodotti.

Ma al fascino del mercato giapponese non ha resistito neppure il francese Balenciaga, il quale ha ceduto la licenza di vendita e diffusione di tutti i suoi prodotti al gruppo alberghiero nipponico Sokiui. Dall'operazione nasce una nuova società, la «Balenciaga Boutique Japan», che si propone di aprire nel giro di un anno una quindicina di negozi in tutto l'arcipelago. Il primo, a Tokio, è stato inaugurato a metà maggio.

La casa di moda parigina, pur avendo abbandonato le attività di haute couture, produce due linee di pret-a-porter — di cui una di lusso — profumi, accessori, pelletteria, bigiotteria e articoli per il golf, realizzando un giro d'affari di 140 milioni di franchi (circa 30 miliardi di lire).

Spiritoso e raffinato abito bianco con piume di struzzo ■ Balenciaga

DA[illegible]

Bellezza e cosmesi «all'antica romana»

Una mostra sull'arte di imbellettarsi e profumarsi nella Roma imperiale

Come si truccava Messalina? La cosmetica e l'arte di imbellettarsi e profumarsi nella Roma imperiale sarà oggetto di ■■■ mostra allestita nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio dall'11 giugno al 31 luglio. Sponsor della mostra la stilista Laura Biagiotti, mentre l'organizzazione sarà curata dalla Soprintendenza alle antichità ■ belle arti del Comune di Roma.

Fra i materiali provenienti dai vari musei della capitale ci saranno anche importanti oggetti ■■■ Museo archeologico di Costanza, ■■ Romania. Alla mostra «Bellezza e seduzione nella Roma imperiale» i canoni della bellezza femminile dell'epoca saranno mostrati attraverso l'esposizione di 20 famosissimi busti in marmo di imperatrici e dame d'alto rango.

Saranno inoltre esposti oltre 300 pezzi da toilette, come specchi d'argento, pettini in osso o piombo, spilloni in avorio, flaconi per profumi, spatole da trucco e miscelatori per unguenti, ma anche «beauty-case» in legno ■ in argento, tutti oggetti che facevano parte dei corredi funerari.

Un settore della mostra sarà dedicato alle ricette ed ai consigli cosmetici che venivano suggeriti alle donne per «distendere le rughe», un problema come si vede vecchio come il mondo ■ nonostante i progressi ancora irrisolto.

Per Laura Biagiotti ■ questa l'occasione per offrire alle donne un evento culturale legato alla bellezza ed alla moda proprio mentre per gli uomini sarà in pieno ■■■ svolgimento il mondiale di calcio. «*La moda, del resto* — ha commentato la stilista Laura Biagiotti —, *è il calcio delle donne*».

[illegible]

«L'aguja de oro» a Moschino

Assegnato per la prima volta ad un italiano il massimo premio di moda spagnola

Franco Moschino, l'estroso stilista italiano ha vinto «L'aguja de oro» (l'ago d'oro), ■ massimo premio della moda spagnola. Il riconoscimento, che consiste in un simbolico ago d'oro con la cruna tempestata da piccoli brillanti, arriva per la prima volta in Italia ed è stato consegnato a Moschino da Maria Rosa Salvador, (promotrice del premio) a titolare della più importante boutique ■ Spagna: la «Dafnis», che da 25 anni rappresenta ■■ punto di riferimento per la promozione e la diffusione della moda nel paese. Moschino, da sempre amante del folklore spagnolo, è stato scelto da una giuria di 24 persone, tra giornalisti ed esperti di settore.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Mentre permane ancora una circolazione umida temperata residua che proviene dal Sahara libico-tunisino ed interessa le regioni centro-meridionali della penisola, nuovi sistemi nuvolosi provenienti dalla Penisola Iberica e dall'Atlantico portoghese si portano verso il Mediterraneo settentrionale. L'alta pressione domina sull'Europa orientale e con le sue correnti fresche da Nord potrebbe provocare una moderata depressione sul Mar Ligure.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso localmente molto nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe per nubi alte e stratificate, ma interessanti maggiormente le zone alpine prealpine ed appenniniche, dove non si esclude una moderata attività piovosa anche di carattere temporalesco.

TEMPERATURE. Su valori bassi, inferiori alla media stagionale, sia minime che massime, con diminuzione della massima.

VENTI E MARI. Deboli o moderati provenienti da Nord-Est con mari poco mossi ma con moto ondoso in diminuzione.

TENDENZA PER DOMANI. Permane ancora una moderata nuvolosità residua su Piemonte e Valle d'Aosta con fenomeni piovosi isolati, mentre sulla Liguria vi saranno condizioni di variabilità con tendenza ad un miglioramento generale da lunedì. Temperature stazionarie. Venti deboli orientali. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

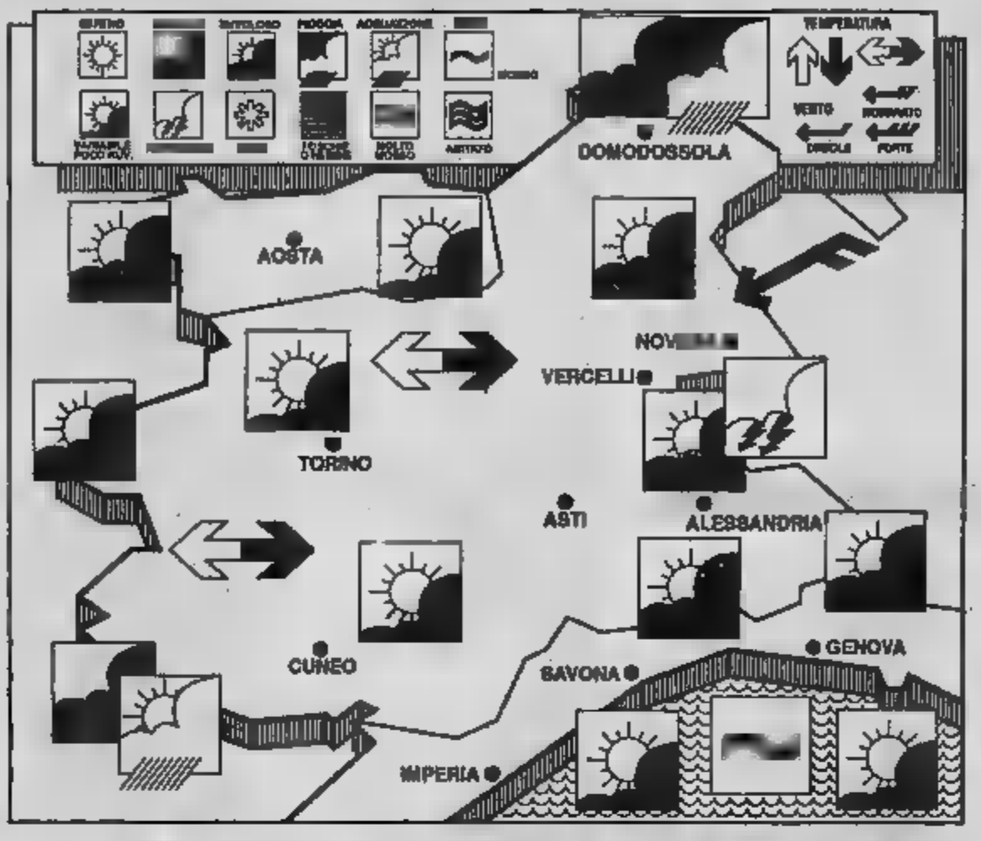
Torino	16	Novara	
Alessandria	17	Aosta	9
Asti	15	Genova	19
Cuneo	15	Savona	18
Vercelli	18	Imperia	

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	26	Torino	12	24		15
Venezia	18	23	Milano	12	25	Bologna	15
Firenze	17	21	Pisa		23	Ancona	20
Perugia	15	22	Pescara		27	L'Aquila	14
Roma	18	25	Campobasso	15	22	Bari	18
Napoli	20	27	Potenza	16		S.M. Leuca	20
R. Calabria	18	25	Verona	16	26	Palermo	19
Catania	17	27	Alghero	17	28	Cagliari	15

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	17		Lisbona	—	—	n.p.
Atene	18	33	sereno	Londra	7	17	sereno
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	14		
Berlino	6	26	nuvoloso	Madrid	10		sereno
Bruxelles	8	19	nuvoloso	Montreal	2	20	variabile
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	8	17	sereno
Copenaghen	8	16		New York	13	24	sereno
Francoforte	10	22	nuvoloso	Parigi	8	21	sereno
Gerusalemme	16			Pechino			
Ginevra	13	21	pioggia	Rio de Janeiro	23	28	
Helsinki	3	11	nuvoloso	Varsavia	8	24	nuvoloso
Il Cairo	—	—	n.p.	Vienna	—	—	n.p.



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La mancanza di senso sociale consiglia di evitare le riunioni cosiddette mondane, dove è troppo alta la probabilità di commettere gaffes pericolose, di lasciarsi coinvolgere in imprese poco congeniali e di finire la giornata con un bilancio negativo.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Possibilità di far valere opinioni e diritti, di ottenere la stima di persone che contano e di stringere nuove amicizie. Domani, è anche possibile appagare tutti quei piaceri lineari della vita che vi fanno sentire completamente soddisfatti.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Le idee sul da farsi sarebbero chiarissime, ma lo spirito di contraddizione e il gusto di improvvisare potrebbe rendere caotica una domenica che sarebbe fortunatissima, se capaci di riflettere prima di agire disordinatamente.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un colpo di fortuna che arriva inaspettato, oppure una occasione ottima, sfruttata tempestivamente, rendono l'umore euforico e scacciano la malinconia, permettendo di minimizzare gli eventuali disinganni in amore. Prove di amicizia.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La fortuna in amore compensa soltanto in parte la sfiducia del Leone, dovuta a contrarietà, inimicizie e conflitti, permettono di dominare bonariamente gli amici come si vorrebbe e quindi spingono a comportamenti arroganti e assolutistici.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un amico vi presenterà una persona di prestigio. Non sottovalutatela, perché dal suo appoggio potrebbero nascere interessanti indirizzi di vita. Quindi accettate le proposte che eventualmente riceverete, senza innervosirvi per necessarie tempestività.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La permalosità incrina i rapporti sociali e aumenta la crisi sentimentale in atto. Sarebbe necessario far leva sulla consueta diplomazia, per neutralizzare chi si impiccia dei fatti vostri e per vivere una domenica doca di armonia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Fortuna facile, perché lo Scorpione ritrova il suo sangue freddo, il suo magnetismo e il gusto della lotta. Infatti, riesce a rendere innocua una persona che tenta di nuocergli e va diritto per quella strada che porta ad un sicuro successo.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Sarebbe opportuno approfittare della fortuna in amore, per stringere un rapporto che interessa e quindi renderlo definitivo e stabile. Ma per fare questo, occorre accantonare un eventuale piccolo problema che innervosisce e toglie la lucidità.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Anche domani, il pessimo umore, dovuto ad una crisi in campo sentimentale, potrebbe rovinare la giornata. Il rimedio è ancora quello di frequentare soltanto fidati e cercare di distrarsi in maniera congeniale organizzata con cura.

ACQUARIO gennaio – 18 febbraio

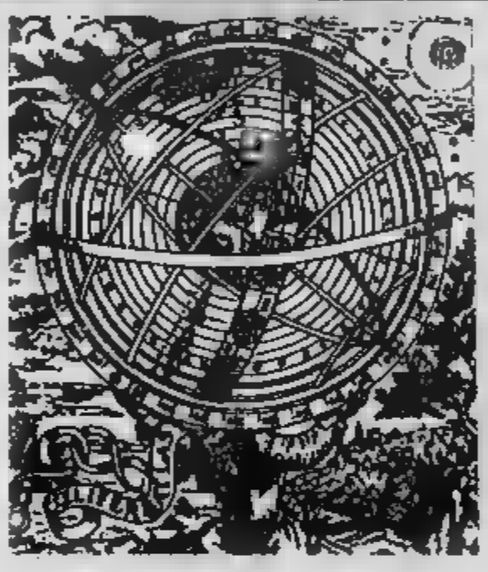
Inutile contare sugli amici: una promessa non verrà mantenuta. Meglio accontentarsi di frequentare il partner, anche un amore eccessivamente serano non stimola abbastanza la fantasia e non permette quell'esperienza sociale a cui tenete molto.

PESCI 19 febbraio – 20

Domenica magica: una speranza si realizza, una sorpresa è galvanizzante, avventurile ha sapore particolarmente romantico. E il tutto accade in un contesto di vita in via di consolidamento generale, garante di successi immediati e futuri.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

Olga Zanca



ARIETE Sorprese non sempre positive e seccature, per l'Ariete di Marzo. Tendenza a sbagliare le scelte, per i nati nella seconda decade che dovrà riflettere di più. Amori corrisposti per i nati nel terzo decano, ma pesanti responsabilità per i nati il 14-15 Aprile.

TORO Settimana movimentata per il Toro di Aprile. Fortune sociali per i nati nei primi 3 giorni di Maggio; successi stabili per tutti gli altri, con probabili imprese d'eccezione per i nati tra il 4 e il 7, stimolate da bolle novità in arrivo.

GEMELLI L'impegno nelle attività e l'approfondimento di ogni circostanza facilitano il successo dei Gemelli di Maggio. Serenità e affetti per i Gemelli di Giugno, ma tendenza ad occuparsi di troppe cose alla volta senza programmare con attenzione.

CANCRO La fortuna è facile soltanto per i nati il 4 o il 5 Luglio che realizzano desideri in campo della vita. Successo improvviso, labilità emotiva e scelte difficili caratterizzano la settimana di tutti gli altri, anche se stanno per finire i dispiaceri in amore.

LEONE Grinta e orgoglio favoriscono il successo del Leone di Luglio. La fortuna in amore crea invidie intorno al Leone di Agosto che deve affrontare qualche complicazione dovuta a pettegolezzi e mettere in chiaro una questione economica per non subire danni.

VERGINE Animazione positiva per la Vergine di Agosto e vantaggi sociali per i nati nei primi giorni di Settembre. Ottime intuizioni, tradotte in pratica con tempismo per i nati nella seconda decade, e successo importante, stabile e duraveole per i nati nella terza.

BILANCIA Possibile successo, per la Bilancia di Settembre o nata nei primi cinque giorni di Ottobre, causato da un comportamento superficiale. Sarà poi vostro chiarirti i malintesi in amore della Bilancia di Ottobre, che però deve fare delle scelte difficili.

SCORPIONE Fortune improvvise e imprese stimolanti con più lontane scadenze di successo caratterizzano una settimana con possibilità di tutti i tipi. Soltanto i nati tra il 3 e il 9 Novembre possono andare incontro a qualche guaio, per incoerenza.

SAGITTARIO Le capacità individualistiche del Sagittario di Novembre sono un po' in calo. La tensione nervosa rende troppo impulsivo e privo di tatto il Sagittario di Dicembre, ma Venere gli è favorevole fino a mercoledì e gli offre la fortuna in amore.

CAPRICORNO Il Capricorno è costretto a rivedere rapidamente qualcosa e i nati nei primi tre giorni di Gennaio rischiano di commettere un errore. Idee valide, con economie di rialzo per tutti gli altri, qualche dispiacere in amore per i nati dopo il 15.

ACQUARIO Settimana molto positiva per l'Acquario di Gennaio, che riesce ad impegnarsi senza le solite distrazioni. Atmosfera serena per i sentimenti, ma seccature sociali o finanziarie, per l'Acquario di Febbraio, che manca di logica nelle proprie attività.

PESCI Belle improvvisate e possibili colpi di autentica fortuna per i Pesci di Febbraio o nati nei primi giorni di Marzo. Imprese stimolanti e consolidamento di situazioni incerte per i Pesci di Marzo. Un po' di tensione nervosa potrebbe però agitare i nati dopo il 16.

AMORE

Incontri stimolanti per Capricorno, Toro e Vergine

Nell'ultimo giorno di questo Maggio, Venere entrerà in Toro. Lascia dunque l'Ariete entusiasta e felice un amore corrisposto, ma anche soddisfatti il Leone e il Sagittario, che hanno dato inizio ad una bella storia e rinverdito un antico rapporto. Da giovedì in poi, sono i segni di Terra a trarre beneficio nei sentimenti. E incominciano a rendersene conto i nati nei primi tre giorni di Toro, Vergine e Capricorno che potrebbero fare incontri stimolanti, oppure riprovare intere per un partner ormai collaudato e quindi messo, ultimamente da parte. Certo, gli amori dei Segni di Terra sono razionali, stabili e duraveoli, ma ciò non esclude momenti bellissimi, vissuti con sensibilità e con quel pizzico di gelosia che, dosato con cautela, rappresenta il sale di ogni legame.

LAVORO

Fantasia e rigore, cocktail vincente per i segni di Terra

Per tutta la settimana i Segni di Terra, favoriti in campo dall'amore da giovedì in poi, possono contare su belle novità nella consueta routine e su notizie stimolanti che movimentano la sfera professionale. Specialmente per il Toro nato nei primi giorni di Maggio, Mercurio sul Sole natale che forma un trigono con Nettuno, si verificano degli scambi molto fecondi tra intuito e intelligenza. Un dosaggio equilibrato tra fantasia e rigore critico facilita il nelle attività anche per la Vergine nata tra il 3 e il 9 Settembre e per il Capricorno nato tra il 1° e il 7 Gennaio. Tutti questi, sempre pratici e concreti, riescono a cogliere interessanti opportunità e a sfruttarle fino in fondo. Persino la sfera finanziaria, così importante per i Segni di Terra, registra un miglioramento.

LA LUNA E GLI...

Ottime ispirazioni...

E per il Cancro un risveglio pieno d'energia

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mesi, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad ...appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

DOMENICA 26 — La Luna transita da 25° in Gemelli a 11° in Cancro e il risveglio dei nati tra il 15 e il giugno è caratterizzato da euforia. Poi è il Cancro nato prima del 3 luglio a sentirsi addosso vent'anni, qualunque la sua età. Le del mattino sono spensierate anche per la Bilancia nata dopo il 17 ottobre e per l'Acquario nato dopo il 15 febbraio. Pomeriggio e sera gratificanti, dal punto di vista intimo, per lo Scorpione nato prima di novembre e per i Pesci di febbraio. Il Sagittario è frustrato nei propri slanci, all'inizio della giornata, se nato dopo il dicembre; il Capricorno diventa pessimista con il trascorrere delle ore, se in dicembre.

LUNEDI' 27 — La Luna transita da 11° a 25° in Cancro, si congiunge con Giove e facilita socievolezza e armonia per alcuni nati nei Segni d'Acqua e cioè per il Cancro nato tra il 3 e il 17 luglio, per lo Scorpione e il 3 e il 17 novembre, per i Pesci nati tra il 1° e il 15 marzo. Il Capricorno nato tra il 1° e il 15 gennaio di senso sociale, l'Ariete nato tra il 1° e il 15 aprile di discriminazione e la Bilancia nata tra il 3 e il 17 ottobre di armonia intima.

MARTEDI' 28 — La Luna transita da 25° in Cancro a 9° in Leone e suggerisce ottime ispirazioni mattutine sia al Cancro nato dopo il 17 luglio, sia allo Scorpione e ai Pesci, nati rispettivamente dopo il 17 Novembre e dopo il 15 marzo. Poi, stimola la baldanza ottimistica del Leone di luglio, del Sagittario di novembre e dell'Ariete nato prima del 20 marzo che dimostrano una grinta vincente. Scelte difficili per il Capricorno nato dopo il 15 gennaio che preferirebbe rimandare ogni decisione non può; poca logica e atteggiamenti distratti per l'Acquario nato prima del gennaio che perde un'occasione.

MERCOLEDI' 29 — La Luna transita da 9° a 22° in Leone e regala slanci ben gestiti ad alcuni nati nei segni di Fuoco e cioè al Leone nato il 1° e il 14 agosto, al Sagittario nato tra il 1° e il 14 dicembre e all'Ariete nato tra il marzo e il 12 aprile. Probabile nel campo delle relazioni sociali per l'Acquario nato tra il gennaio e il 12 febbraio; mancanza di spirito per il Toro nato tra il 29 aprile e il 12 maggio e malintesi con un amico per lo Scorpione nato tra la fine di Ottobre e il 14 novembre.

MERCOLEDI' — La Luna transita da 25° in Leone a 0° in Vergine. Ancora entusiasmi ben gestiti, nelle ore diurne, per Leone, Sagittario e Ariete, nati rispettivamente dopo il 17 agosto, il 17 dicembre e il 15 aprile. Nel corso delle serali e notturne la scoperta di aver conseguito risultati concreti appaga Vergine agosto, il Capricorno nato prima del 29 dicembre e il Toro nato prima aprile, Caos per l'Acquario nato dopo il 15 febbraio che perde qualcosa; poi, confusione anche per i Pesci febbraio.

GIOVEDI' 31 — La Luna transita in Vergine da 8° a 18°, forma un trigono e Nettuno e stimola una sensibilità a livello superiore nella Vergine nata tra il 27 agosto e il 10 settembre, ma anche nel Capricorno nato tra il dicembre e l'8 gennaio e Toro nato tra il 25 aprile e l'8 maggio. Malinconie imprecise e tendenze a sterile vittimismo per i Pesci nati tra il febbraio e il marzo; stranezza di comportamento per i Gemelli nati tra il 25 maggio e l'8 giugno oppressi dalla noia; vitalità in calo per il Sagittario nato tra il 27 novembre e il 10 dicembre che non riesce ad impegnarsi per raggiungere il successo desiderato.

VENERDI' 1° GIUGNO — La Luna transita in Vergine da 18° in poi e appaga il desiderio di concretezza di alcuni nati nei Segni di Terra con dei risultati di tipo pratico e tangibile, e cioè alla Vergine nata dopo il 10 settembre, il Capricorno nato dopo l'8 gennaio e al Toro nato dopo l'8 maggio. Con la Luna opposta a Marte, sensibilità e forza decisionale dei Pesci nati dopo l'8 marzo si combattono, con esiti deludenti. Tensione emotiva anche per Gemelli e Sagittario, nati rispettivamente dopo l'8 giugno e dopo il 10 dicembre, che girano a vuoto.

LA CUCINETTA

a cura di Anna Bona

Zuccotto alla Gianfaldoni

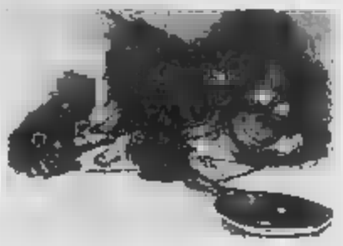
Un litro di panna, gr. zucchero, gr. cioccolato amaro fondente, 90 gr. cioccolato amaro fondente in scaglie, gr. nocciole tostate, 3 cucchiai sciroppo di amarena, 1/2 bicchiere alchermes, 1 pan di Spagna.

Montare la panna con lo zucchero e dividerla in tre ciotole. Tagliare il pan di Spagna a fette sottili e foderare con la fette uno stampo rotondo del diametro di 20 cm, spruzzarle con il liquore alchermes. In una ciotola la panna aggiungere i cucchiai di sciroppo di amarene, mescolare delicatamente sinché la panna sarà diventata un bel colore rosa e versarla sul fondo dello stampo facendone un primo strato. Far fondere a bagno maria i 90 gr. di cioccolato fondente ed aggiungerli alla seconda ciotola di panna sempre mescolando sino ad ottenere il colore omogeneo e fare il secondo strato nello stampo. Alla terza ciotola unire le scaglie cioccolato e le nocciole pestate grossolanamente e come terzo strato.

Ricoprire fette di pan di Spagna, spruzzare con alchermes e mettere a gelare in freezer per circa 4 ore. Capovolgere poi sul piatto di servizio.

Ringrazio per questa raffinata ricetta Francesco Savè del ristorante «Gianfaldoni» di via Pastrengo 2. Vino consigliato un fresco Muffato della Sala di Antinori.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



Nuove lotterie intitolate a Sulmona e Bitonto E Trepalle e Pocapaglia?

Realtà romanzesca: il Ministro ha deciso per l'anno prossimo nuove lotterie nazionali legate a manifestazioni di particolare rilevanza culturale e portatrici di suspense. Abbinate ai sfilate carnovalesche di Iglesias, Festival di Sanremo, regata velica di Palermo, maratona d'Italia di Carpi, premio Coniglia di Sulmona, premio Caserta Vecchia, Palio di Asti, manifestazione d'arte «Francesco Sportanza» di Bitonto. Dietro la Suprema Decisione c'è da immaginare un retroscena di pressioni e clientelismi frustrati. Chissà quante gare, certami poetici, lizze medioevali, premi di pittura, processioni erano in lista, per entrare nell'Iraggiungibile Empireo delle lotterie. E chissà quali sono stati i misteriosi criteri che hanno guidato la Mano Governativa nel cancellare o salvare città e paesi, dal (certamente) lunghissimo elenco di aspiranti.

Se però sono entrati Bitonto e Sulmona, con le rispettive super manifestazioni, certamente in futuro ci sarà spazio anche per altri piccoli centri, in cui si accendono misconosciuti meritevoli fatti culturali. Immaginiamo già la coda degli ambasciatori contadini di Pocapaglia, (Piemonte), Bellipaglia, (Campania), i giocolieri lombardi di Trepalle, e di comuni più come Monte Monaco e Acquasanta, (vicino Ascoli Piceno), Sansepolcro, vicino Arezzo, di municipalità millenarie come Rocca Sinibalda, Gualdo Tadino, degli scalpellini di Sassovivo (Foligno), Pietrabbondante (Marche), Pietraluna vicino a Gubbio. Tutta un'Italia nobile e storica tagliata fuori senza un perché dalla cuccagna della lotteria. Ognuno dei comuni italiani ha un merito da ricordare, una sagra del sedano rapa, una disfida con olmi e schiuiori, un premio letterario per il miglior lai sulle ragnatele. Perché dimenticarli?

r.sc.

Flezione di Miss Berlusconi l'inverno scorso, al Privé. Dietro le quinte in attesa del verdetto (foto Alessandro Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenze	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, v. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
M. Margherita, Int., p. Polonia 94
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tolone 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Bussola, c.so Toscana 17
Borgata Lesna, via Bionaz 23
Borgo Po, via Romani 2
Borselli, via Nicola Fabrizi 102
Chirfaco, c.so Dante 76
Comunale n. 28, c.so Corsica 9
Cooperativa n. 4, p.zza Statuto 4
Daniela, c.so Duca degli Abruzzi 86
Di Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21
Giordana, Siracusa 87
Gruner, via San Tommaso 16
Marconi, via Parichi 1/bis
Piazza Adriano, p.zza Adriano 12
Porta Nuova, via Sacchi 4
Robino, via Palestrina 49
Sacco, c.so Belgio 22
San Paolo, via Borgo 6

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Goberti 40 ☎ 540469; **Aidel**, s. Secchi 502396; **All**, v. Stampatori 36 2204232; **Ami**, 740994; **Asido**, v. Cumiana 55 331301; **Assistenza**, v. VII 168 6191820; **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.880
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-
Telefono amico 5612121
Informagay

PER LA CASA

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.0432, AEL , Alberti 500.926, 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.631, Viuna 679.743

Idraulici

Abri, ☎ 9530.432; Abiacone, 271 242, Abile 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrahi 706.868, Albano , Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707 0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritolfa 377.577, Proto 205.1080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 1B 487051
Wwf, v. Livorno 1B/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c
Assistenza, s. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496017
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2833
Ambul. Assoc., cod. 1892
Dr. Giordano, v. Salute 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, cod.
Mirelli, c. Traiano 99/D 253838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24 200.000
Europa Assistance 530655 - 512760

Autoriparazioni

Autorizzate Fiat
Dentra, quadrilogllo autostr., Settimo ☎ 1988
Star, v. S. Massimo 21 830.000
Autorizzate Lancia:
Sebastopoli, via Monesiglio 22 393.940
P. & G., via Pigafetta 44/48 502.474
Max Car, via Guarinè 21 26.20.368
, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar**
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739588
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713152
Autostrade

Bolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. v. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21, 22 festivo, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 1
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. *Asterisco Chamonix.
Torino - Sarl, P. c. Inghilterra ore 8, a. Sarl ore 18,45 domenica. P. 20, a. 7,45 domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,20; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10, 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 11,40 (solo sab e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2130/2121
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527
Orsiera-Rocciavrè, 0121/53757.
Val Troncea, 0122/78848.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ricevimenti e

Bar Borza, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Bazzoli, p. Castello 29 546982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dal Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confetti, Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gesting, via Orlani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stelfanone, v. M. Vittoria 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, s. Re Umb. 21 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi , domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2814355; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2155369
Videoreporter, c. Tolosa 16
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S.

Duomo, s. XX Settembre 87 5081540. fer. 7; 8; 18 Fest. 8, 9; 12. **Consolata**, p. Consolata : fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15, 19. Fest. 8; 7; 8; 9; , 11. 12. 18,15, 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18,30. Fest. 8, 9, 10, 11, 12; 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. Madre 4 877895: fer. 8; 9, 18,30; sab ore 18. Fest 8; 9, 10, 11, 18, 21 **M. Cappuccini**, v. Giardino , 6505898: fer. 19 escl (fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 669.2638: dom 10,30 **Comunità Israelitica**, v. Pio V 12, 669.2387 sab ore 9 **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283; dom ore 10 **Testimoni** Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov 19,30 e ore 15 - p. Carducci 130, 685 076: mer. ore 10, ven. ore 19,30, pre 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 527.0576 dom. 16,30 **Centro Islamico**, c. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
-Jet, v. Lagrange 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 2602
Moto-A.A.C., v. 16 767875
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
To Express, v. Magenta 51 5612828

Uffici

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Crope 127 8900208
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 657096
V. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65; p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134; c. U. Sovietica 400, c. Lombardia 151, c. Cesare 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, g. Robaudengo 9, v. A. Belmarzo 50, v. Pilleri 2, v. Monginevro 220, c. Orbassano 280/a, p. Massaua **S. Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156, **B.** : c. Peschiera 162/a, . Stampalia 4, v. Belfiore 1, p. Colombari 19, v. Nizza 42/B. **Comit**: c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h, **CRT**: p. Sabotino 5, c. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belfiore 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 300, c. Agnelli 115, c. Monginevro 222, c. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia , c. Trapani 51/a, c. Regina 240/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256, **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B.** : c. d'Italia: c. Vittorio 197/b, **BNA**: c. Siracusa 82/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 199, **B. Pop. Novara**: v. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tripolo 20, p. Omero 24, v. Rosa Rombi 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. Garibaldi 13, **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27, **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 119; **B. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 6/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. Settembre 37, **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 19; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C.** : c. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Il rubano il Bancomat al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Reparzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, **Olimpica** (Stadio Comunale) c. Sebastopoli 113, 329.9809. **Parri**, v. Turano 635 262. **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 105, 744.036. **Sempione**, v. Gottardo 16, 205.5248 **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923, **Stadio C.**, c. Ferrara 294, 351.571, **Trecate**, v. 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cosso 282, IP
C. Vittorio 123,
P.zza S. G. da Gerusalemme ang. v. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 270, Ob.

Farmacie

P. Rivoli 11 (fino alle 24), c. Belgio 41/g (fino alle 24), v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. Robilant 6/d (fino alle), Alba Porta Nuova (fino alle 22), v. Fochetto 23, Alba (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2), v. Napione 31 (fino alle)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all 1), V. Nizza 1, C. Vittorio E. II ang. via Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice P. Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597 137
Club, Massimo d'Azeglio 0, 669 9560
Du Parc, Regina 521.5275
Fortino, Cigna 47 483 410
Garden, Salice 4, 855 858
Gattopardo, Raimondo 10
La Lucciola, Tiranno 206, 200 097
Le Roi, Stradella 8, 279 952
Massaua, Massaua 9, 790 703
, Monginevro 346/14, 598 5393
Tenga, Avet 3, 481 748

Discoteche

Bagatelle, Cavaticci 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,
Charming, Principessa Clotilde 82, 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3955
Extreme, Genova 268,
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 850 5257
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.488
Manuja, Tripoli 18
Metrò Cabaret, Goberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabro 71,
Mirage, S. Donato 3, 487 068
Nexus, Duala 147, 816 909
-O-, Guastalla 20 873 487
Opera, S. Massimo 1, 812 2434
Pacha, Camerana , 535 352
Parco Due, B. Chiusa 49, 649
Pick-Up, Borgo 8, 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 557
Puntodivista, Monginevro 5,
Regina's, Ventimiglia 152, 837
Rendez-Vous, Colle dolla Maddalena 661 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 8431
Summertime, Veglino 2, 534 773
The Big Club, Brescia 28, 850 483
Top, Le Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 658 606
Venigila, Sebastia 25, 661 1288
Vie En Rose, Berthollet 8, 669 0980
X-Press, Sacchi 26, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Gallo 5/bis, 669 9143
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Gallo 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 58, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/035 636
Tout-va, Rossini 14/C, 882 609

MOSTRE

Rodolfo Valentino e Kafka Le famose tavole di Garretto in una mostra ricordo

La Galleria Cecilia Piazza, in via Cesare Battisti 5, presenta una mostra ricordo dedicata a Paolo Garretto, che tra gli anni '[illegible] e '40 ha collaborato con la Gazzetta del Popolo. Cartellonista, autore di caricature per famose riviste internazionali come Vogue e Life, Garretto rappresenta un certo tipo di disegnatore che — scrive Armando Testa in catalogo — «mi ha colpito sin dagli anni dell'infanzia», mentre ha «saputo unire humour e sintesi con risultati di rara bellezza».

E nelle sue «tavole» si rinnova l'incontro con il profilo di Rodolfo Valentino (1939) e la filiforme figura di Gandhi (1931), la ferma espressione di Kafka del 1969. Sino al 2 giugno. *(a. mi.)*

Paolo Garretto: ritratto di Gandhi

GALLERIE D'ARTE

PEOLA (Rocca) **ANTICA (L')** (via Volta 9, To, tel. 515.634): incisioni antiche catalogo n. **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 835.331): Cesare Bruno.
ARTE PER IL (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'Ipermalismo» Fornaz, Peloso, Sarnelli, Cosentino
ARTE 121 (via Nizza 121): 800-900.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): mostra pittori dell'800.
CECILIA PIAZZA (via C. Battisti 5): Garretto.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 540.221): dall'1/5 all'8/7 mostra «Il toro e il bronzo. La scultura celebrativa in Italia 1800-1900»; orario 9,30-19,30, chiuso i martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per la scolaresche.
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839 8905). Barbara Tullano
GALLERIA FOLCO (corso 4): grea di Bruno Zoni.
GALLERIA D'ARTE «Lo Arbio Riva» (Casa Medioevale Frassasso 5, via De Villa, tel. 0121 52.984 - 52 310 - 53.588), espone Di Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Valkan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal mi al venerdì ore 15-19, sabato ore 9-12; 16-19.
LA ROCCA (tel. 874.644): manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel genere.
MA MON AMOUR (via Belfiore 24, To, tel. 650.5297): Duane Foster 21 fe 24
LA MAGGIORINA (Alessandria): Eugenio Guglielmenti personale.

L'ARIETE (via Bava 4) 800-900.
PALAZZO LOMELLINI (Carmagnola): Giorgio Cortassa: ore 15,30-19.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (Sala Delle Esposizioni): mostra di Michelangelo Pistoletto, fino al 26/5/90; festivi chiuso; ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 364): prosegue mostra artistica dell'università 3ª età. Or.: 10-12,30; 16-19,30
RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Martelli
SALA ESPOSIZIONI (c. Francia 135 - Collegno): Il mito di Eros: Brazzani, Carena, Gyarmati, . Fino al 10 giugno. lla 16-19.
VALSALICE (viale E. Thovez 37, Torino, tel. 660.1066): 22 Tavole dell'Apocalisse, dipinte da Fasani. Or.: fino al 27 maggio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Pietro Origlia, retrospettiva.
: Plinio Tammaro - scultore.
: viaggio pittorico nel paesaggio:
: Laura Macolari.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Afro, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Ceccobelli F.E., Sassu Morlotti, Paulucci, Colombotto, De Pisis.
GALLERIA LA SUSSOLA (via Po 9/b, Torino, tel. 519.994): ore 10-12,30 / 16-19,30 Kabo Monteiska «Solido senso nostalgia»
LA CHIOSTRA (Asti): Scanavino-Botallo.
MICRO (piazza Vittorio 10): L. Verdiani.
PINNA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.963): disegni inediti di Aldolo Bonzagni.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19): L. Delfiani.

CONCERTI

Di giovani con estro per liuto

● **Giovani musicisti.** Nella sala San Grato, in via La Salle 2, a Grugliasco, alle 21 suona il Gruppo Vocale Strumentale dei Giovani Amici della Musica. Dirige il maestro Adolfo Conrado.

■ **Estro Armonico.** Nella chiesa dell'Irv, in corso Unione Sovietica 220, alle 16,30 di domani suona l'orchestra «L'Estro Armonico», diretta dal maestro Vignetta.

■ **A San Filippo.** Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Mario Vittorio 5 alle 17 di domani è di scena il pianista Claudio Voghera.

■ **Liuto e Rinascimento.** Nella palestra della scuola elementare «Nino Costa» di San Mauro, oggi alle 21, Gabriella Perugini (al liuto) e la soprano Claudia Berganzini suonano «Musica di danza per liuto nel Rinascimento» e «Arie antiche e melodie popolari piemontesi».

VILLANZO

Se oggi andate per le Valli ascolterete musica vedrete il judo e anche un film

Fine settimana ricco di interessanti appuntamenti a Lanzo e dintorni. Ripercorrendo idealmente la vecchia strada che da Torino porta alle Valli, troviamo — questo pomeriggio alle 15 — a Caselle, nella scuola di viale Bona, la presentazione del primo film della locale scuola materna. La proiezione ha lo scopo di raccogliere fondi per concorrere alla realizzazione di un progetto mirato alla costruzione di una scuola nel Mali. Il film, una fiaba che vede protagonista il simpatico Gianni Torta, è il risultato di un lungo lavoro fatto dai bambini nel corso dell'anno scolastico. I piccoli allievi si sono cimentati con l'allestimento dei costumi e della scenografia, nonché con la recitazione, in quanto la grande varietà di personaggi presenti nella fiaba ha permesso a tutti i 60 bambini di provare l'emozione essere per un momento attore.

■ A Cirié, alla palestra della scuola elementare don Bosco, la società Judo Club Cirié organizza l'omonimo trofeo con gare dalle 14 alle 19.

■ A Lanzo, invece, oggi e domani si svolgeranno rispettivamente il secondo il terzo concerto della rassegna di musica rale ed organistica. Nella chiesa parrocchiale alle ore 21 la corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza (mottetti di Scarlatti di Lotti) l'organista Giancarlo Bozzo (musiche di Franck, Vierne, Boellmann). Domani, nel salone don Puppo, dell'Istituto salesiano Filippo Neri, alle ore 17 il coro polifonico di Lanzo eseguirà musiche polifoniche rinascimentali profane e canti popolari elaborati per coro. *(m. p.)*

BERGOLO

Cantar maggio in Alta Langa con gruppi piemontesi africani, sudamericani

Chi intende rivivere per una notte suoni e melodie arcaiche, in un'atmosfera schiettamente langarola, colga l'occasione offerta da Bergolo, piccolo comune del Cuneese, per sabato 26 maggio alle 21 propone «Cantè magg (cantare maggio) — Feste calendariali e canti popolari internazionali della primavera».

E' una rassegna che da quindici anni è punto d'incontro per giovani e mano giovani, un momento culturale che tende al recupero degli usi e costumi di una civiltà in parte in via d'estinzione. Il «cantare maggio», legato al ciclo stagionale, affonda le radici nell'antica Grecia, è documentato anche nei novellieri toscani.

All'appuntamento di Bergolo saranno presenti: «Contovivo» (di Torino), «Malbruk» (di Alba), «Oni Wylers» (Waldbuch, Germania), «Prova d'orchestra, Big band balotà» (Nizza, Francia), «La salutarela» (Grasse, Francia), «Jatun n'an» (La Paz, Bolivia), «Afrik o' bosso» (Zaire & Capo Verde). Naturalmente sarà possibile formare gruppi durante la stessa serata, in spece di jam session.

Parte dell'incasso verrà destinato ad associazioni benefiche che operano in favore del Terzo mondo. *(p. q.)*

ALLARME!

Li immaginate 140 bambini che suonano?

Un'orchestra di 140 bambini dai tre ai sedici anni si esibirà a Moncalieri alle 16,30 in Strada Castelvecchio 14, presso l'Istituto delle Suore di San Gaetano, e domenica alle 11 in Piazza Vittorio Emanuele. Chi suona l'arpa, chi l'oboe, chi la chitarra. Fra loro anche bambini audiolesi, che con la musica stimolano la loro capacità di percezione. Il repertorio è vario: musica barocca, contemporanea e jazz. I piccoli hanno studiato musica divertendosi alla Scuola di Risveglio Musicale Alain Carré: quaranta bambini arrivano da Rennes, gli altri canto sono gli allievi del Cirmac di Moncalieri *(si. mao.)*

Gli alpini e le corali c'è anche il teatro benefico e chi ama l'immondizia

Weekend nel Chivassese. Chi oggi alle 21 al teatro dell'oratorio (via Don Dublino) il gruppo della Schola Cantorum diretta dal maestro Dario Lavosero porterà in scena «Io, Pinocchio, e tu...» di Pierfranco Chiadò. A Rondissone penne nere in festa in occasione del 60° di fondazione del locale gruppo Ana. Sabato 26 alle in piazza Borella, spettacolo musicale con la corale «La Genzianella» Tonengo di Mazzè, concerto della banda musicale di Chivasso ed esibizione di artisti vari. Domenica, invece, alle 8,30 è in programma il primo raduno della XI, alzabandiera e sfilata per le vie cittadine ed alle 21 serata danzante con l'orchestra «I Fauni».

A Montanaro oggi alle 21, al teatro Cà Bianca, la compagnia teatrale montanarese porterà in scena la commedia brillante «Don Giuseppe». Il ricavato dello spettacolo, organizzato dalla Pro Loco, andrà a favore del sacerdote montanarese Cristoforo Testa, missionario in Brasile. Nel salone di Cà Mescarlin (via Caviglietti 1) alle 10 è invece in programma l'apertura della mostra «Immondizio, mio», allestito studenti delle classi prime della media G. Cena, inerente il problema dei rifiuti e del loro riciclaggio. *(d. an.)*

PELLEGRINI

I Servi di Maria marceranno tutta la notte di santuario in santuario

Una notte in giro per i santuari di Torino fra stasera e domani mattina. La partenza del pellegrinaggio è alle 21 dalla parrocchia di San Pellegrino, in corso Racconigi, 28. Qui gruppi di giovani provenienti da tutta Italia saranno accolti dall'arcivescovo di Torino, monsignor Saldarini, che introdurrà il tema delle vocazioni, filo conduttore della marcia, organizzata dai frati dell'Ordine dei Servi di Maria, uno degli ordini più antichi, nato a Firenze nel 1233, contemporaneo a quello dei francescani e dei domenicani.

Meno conosciuto degli altri due ordini conta circa 1200 religiosi (frati e suore) in Italia, ma ha missionari in tutto il mondo, in Africa, Sud America, India e Filippine. E' il settimo anno che organizza marcia notturna a tema, la prima volta qui a Torino, un'occasione per farsi conoscere.

Una notte per percorrere sudici chilometri a piedi. Tre le tappe: la prima (ore 24) alla parrocchia di San Carlo Borromeo, la seconda (ore 2) all'Addolorata, la terza (alle 5,30) al SS. Rosario, da qui si sale alla Basilica di Superga, dove si prevede di arrivare per le 7,30 di domenica, in tempo per fare colazione. Per informazioni telefonare al numero 890.083. *(si. mao.)*

LA STAMPA Sera

Sabato 26 Maggio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa , sala blu musica Anni 60' ingresso a L. 10.000
AMERICA (via Pietro Micca 27): ore 21 I Ragazzi del Sole
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Rommy
CHALET: ore 15,30 - 21
CLUB 84: dalle Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Il locale funziona già in versione estiva
DU PARC TERRAZZA sono in compagnia delle luna 21 Franco Orsini
(Via Genè) liscio con orchestra
FONTINO: ore 15,30 tecoteca, ore 21 danze
FRENZY (Pinerolo, tel. 0121) ore 21 ballo liscio. Orch. Mauro Miglion
GARDEN (tel. 655.656): ore 15,30 Nino Gallo vi aspetta per un dolce pomeriggio, ore 21 la serata che piace a tutti. Orch. Asso's
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio a passo di Ingresso libero con orchestra, ore 21 la Grande Orchestra Gli Artisti dei Tempi
LE LION (Tel. 606.3904): vedremo a La Grillon
LE ROI: ore 21 a tutto un po' di più
K11 (tel. 0174/617 152 Valperga, Torino): domani sera orchestra Artisti dei Tempi
MASSAUA DANZE: ore 21 I Principi
NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 I Novelli
DANZE (Cascine Vica, c.so Francia 110): ore 21 ballo liscio.
(Chivasso): ore 21 liscio, orch. Gruppo 2 Allano
OA ROBY: ore 21 con Serataccia «La donna in - 335 2600
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. 669 9598): tutte le sere Nino Rolando e Carmen Pace R.S.)
NON PLUS DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, tel. 746.616): pran. feste private
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte ore 22
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121/58.628 - 415): cena danzante con orchestra
RISTORANTE RUGANTINO (via Reg. Parco 108 Settimo T.se, tel. 815 1724): venerdì, sabato e domenica specialità pesce e lunghi per il piacere dei buongustai. Dehors estivo.
S. GIORGIO-Ristorante-Danze-Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina
TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strepitoso ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria + mafia di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 486 - 566 1466
video cena Mondiali 1990

Teatri

TEATRO REGIO (P. Castello 215 - Tel. 88.151): ore 20,30 turno Regione. Spettacolo di Balletto. Ore 21 Gattinara - Cinema Italia Concerto Orchestra Rossini
ADUA: (c. Giulio Cesare 67 - tel. 28 78 71 - 248.22.76): ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello, regia di A. Prevendita presso T. ore 16.30 19. Posto unico lire 13.000. Tel. 248 22 76, 287.871. Ultimo 2 recite
ALFIERI: ore 20,45 **Fior di pisello** di Edoard Bourdet, con Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Crippa e con Franca Valeri, regia Patroni Griffi. Serys srl, compagnia di prosa del T. Giulio Cesare. Sperl. stag. in abb. del T.S.T., 877.767. Ultime recite
CARIGNANO (p. Carignano 8 - Tel. Tram 13/15, Bus 61): ore 20,30 Il Teatro Stabile di Torino **L'uomo difficile** Regia di L. Ronconi; di H. von Hofmannsthal con U. Orsini, Fabbri, P. Popolino, G. Ranzi, C. Montagna, A. Guarnieri, L. Virgilio, M. de Francovich, P. Bacci, P. Bigatti, Reale, G. Zamparini, R. Bini, M. Avogadro, F. Mezzera, N. Donadio, E. Longo. Dona. Stag. in abb. T.S.T. tel. 877 767 rap. 14/6.
ERBA (C. Moncalieri 241, tel. 6905 547). **Insolito forza Italia.** Questa sera, ore 21, Assemblea Teatro presenta il Teatro di Porta Romana in «Uomini senza donne». Testo e regia di A. Longoni con Francesco Paolo Cosenza, Antonio Rosti. Fino al 26 maggio. Per informazioni tel. 7710.225-7413 127
RA (via Juvarra 15 513.705): Coop. Granteatro Pazzo presenta: **La donna del teatro dei pegni**, di Santarelli, con Rosa di Brigida, Gianni , Franco Liparti
Regia Marco Lucchesi, scene Sergio Tramonti
BUOVO (c.so M. D'Azeglio - tel. 655.552): Martedì 29 ore 20,30 - 40° Anniversario della scuola di Danza **Susanna Egri** Saggio spettacolo degli allievi con la partecipazione di danzatori della Compagnia **I balletti di Susanna Egri**, Int. tel. 655.552.
GIANDUJA Sala Giacosetta: da questa sera ore 21 al 30/5 De Sono Associazione per la Musica presenta: **Hölderlin - scene di musica e poesia greco-germanica**, Compagnia del «Grand teatrino di Marionette la fede delle femmine». Informazioni e prenotazioni via Buozzi 5, tel. 540 726 - 530.730, ore ufficio.
TEATRO FREGOLI (P. S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23 12): Città di Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù presentano: Rassegna di teatro amatoriale fino al 9 giugno (ogni sera uno spettacolo diverso) ore 21 La Bottega degli specchi presenta **Colpi di fulmine** di A. Borgini. Ingresso 6000
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9 - Tel. 796 803): Scuola di danza classica diretta da Loredana Furno «Spettacolo di fine anno» ore 21
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 3, Moncalieri - Tel. 6403.700): ore 21 **Rumori fuori scena** di M. Frayn, produzione T.S.M. Teatro del Sabato Moncalieri. Prenotazioni e prevendita dalle 17 20 in teatro
SANTUARIO (S. Antonio da Padova, v. S. Antonio da Padova 7, Torino): ore 21 Luisach organo. Musiche di , Mozart, Franck, Reger,

ARMERIA REALE (tel. 545.889): Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domenica e lun. chiusura
DI S E DI CASA SAVOIA (tel. 650.083): Or.: 10-12,30; 15-17, ven. chiuso
MEDIOEVALE (tel. 669 9372): da a 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso
(via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
CIVICO DI N T - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541 557): Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 8 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15 57.
MUSEO DELL' (c. Unità d'Italia tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì.
(p.za Castello, tel. 546.671): Feriali e 9-14. Lun. chiuso
D'ARTE E (Pal. Stupinigi, 358 1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30, 14-16,50; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello Rivoli (tel. 956.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata e la storia del disegno» Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO (tel. 537.561): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14, lun. chiuso
IGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 653.825). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA «Duca degli Abr» (v. Giardino 69 - M. Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì e venerdì 8,30-19,15. *Temporanee:* «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia e montagne delle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147): da mart. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12, lun. chiuso.
DELLA TA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14.30-18,30. Ingresso gratuito.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Gianni Coscia al Folk Club Via San Donato è in festa

Omaggio a Poe 7/8

«Coloro che sognano di giorno consapevoli di molte che sfuggono a coloro che sognano solo di notte». E' una celebre frase dello scrittore Edgar Allan Poe, al quale il Gruppo Artisti Associati dedica oggi l'ennesimo spettacolo. Stavolta si tratta di «Ligeia» e va in scena (è un'unica rappresentazione) nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5, dove di solito si tengono i concerti di musica classica. La regia è di Paolo Trenta, tra gli attori Angela Folino e Marco Andriolatti. La trama racconta le evoluzioni di una strana malattia che ha colpito Lady Rowena. L'ingresso, com'è sempre, è gratuito. Il sipario dovrebbe alzarsi attorno alle 21.

A tutto folk

Da non perdere. Non bisogna lasciarsi sfuggire il concerto stasera al Folk Club. Tra tutti gli artisti che sono passati da via Perrone 3/bis Gianni Coscia è tra i più validi. Coscia è noto per l'uso jazzistico della fisarmonica (è più un jazzman che un folksinger) e per la sua intensa attività pionieristica nel campo della musica folk. Ora suona con un quartetto di ottimi musicisti, gli stessi che stasera accompagneranno durante il concerto: Visibelli (flauto e sax soprano), Ferru (chitarra), Rienzo (contrabbasso) e Sotgiu (batteria). L'inizio dello spettacolo è per le 21 circa; si raccomanda massima puntualità. Per saperne di più telefonare alla segreteria (il circolo è affiliato all'E- Acli) ai numeri: 561.2012/013/014.

Buon compleanno !!

Compie dieci anni la vita La Nuova Cooperativa. E per festeggiare il decennale è stata organizzata una maxi che prenderà il via nel pomeriggio, per terminare a notte fonda, tra i brindisi degli invitati. Ecco il programma. Il luogo dei festeggiamenti, innanzitutto, è la Cascina Savonera di strada Torino - Pianezza (Collegno). Alle 18 comincia il party, alle 19 la cena (sulla carta sono previste ottime portate), alle 21 l'ospite d'onore, l'attrice Lella Costa, presenta un pot-pourri dei suoi show di cabaret, prosegue tanta musica, ma dal vivo, naturalmente. Tra i gruppi attesi ci sono gli Svago, i Kgb e il gruppo Persiana Jones e le Tapparelle Maledette. L'ingresso non è per inviti: chiunque può partecipare.

Laboratorio Lapis 7+

E' nata una nuova associazione. E' il Laboratorio Culturale Piossasco, ovvero Lapis. La presentazione ufficiale dell'attività è prevista per oggi nella chiesa del Carmine di Piossasco. Dal primo pomeriggio fino a serata tarda si susseguiranno momenti di svago (giochi di società, musica, canti e balli) e miniconferenze sui temi più disparati, «Ambiente e Storia: dall'archeologia alla città futura» e «Cultura e Scienza: il teatro degli automi, l'improvvisazione teatrale». Alle 15 prende via il gioco dell'oca, seguiranno le esibizione della flautista Francesca Lanza e del chitarrista Paolo Peratti. Alle 19 un buffet precederà l'inizio del concerto jazz del gruppo Fuksion. L'ingresso è libero.

Commercianti in festa 7

«Festa folk», domani, in via San Donato. Il Gruppo Operatori Commerciali della via ha organizzato per domenica 27 maggio una grande festa. Il programma è fitto di appuntamenti. Si comincerà alle 16 con un (o jazz eseguito dal trio di Massimo Camarca, seguiranno il gruppo folkloristico canavesano «I Curavan» e il piano bar di Lele Danesin. Alle 19,30 sono previste alcune esibizioni di rock acrobatico e di lambada, mentre alle 21 concluderanno la festa i ballerini «Os Cariocas» su musiche brasiliane e con costumi tipici di Rio de Janeiro. Nel corso della giornata ci saranno inoltre sfilate di mods, organizzate dai negozi di abbigliamento della via.

BALLARE

Il jazz di Giuliano Pescaglini «Aria Nuova» al Big Club Arriba il Mexico in Fazenda

CAFFE' LERI
caffè corso Vittorio Emanuele 64, alle 22, incomincia serata in compagnia la Dixieteday Band.
STELLA ROSSA
Nei locali di via Porpincho 2 allo musica con il gruppo «After The War».
LE GINESTRE
Il trio jazz di Giuliano Pescaglini di scena al ristorante in via Valprato 15.
SUL PO
corso Moncalieri 16, per La Terrazza sul Po, il locale dove si fa spettacolo e si possono gustare cena e spuntini c'è un concerto jazz con Cumerca, Perotti e Beviono.
HIROSHIMA AMOUR
In via Belfiore 24 alle prende il via la serata dedicata ad «Anima e corpo», rock rap per ballare.
BIG CLUB
Leo Bassi è l'ospite d'onore del party «Aria Nuova», organizzato nella grande discoteca Brescia 28.
AZIMUT CLUB
Nei locali di via Modena 55/a c'è doppio appuntamento: stasera Lima musicali degli Anni 60, domani invece jazz a volontà con Marco Testa.
YOKESE
«Skarika» è il party che il dj Oskar presenta alle via Silvio Pellico 4. Ingresso gratis, ma solo per i soci.
FAZENDA
Nei locali di via Marconi 58, a Monasterolo, alle 22 di domani consueto appuntamento con la musica popolare messicana. Questa volta si esibiscono in scena Elena y duo Indio.

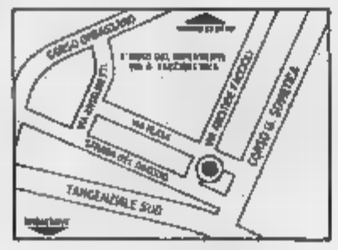
Con Camillo Brero a Candiolo. Da Elvino Coni per scoprire il «relativismo» Simone Pedroni dà il via alle performances domenicali del Piccolo Regio Tre Pini, Mongioje, Alpette, in coro. Torna Little Tony. Festa delle ciliegie

FESTA DEL PIEMONT
«Al Centro di incontro» di Candiolo, oggi alle 15, «Premiassion ad j' arserche scolàstiche 'd coltura popolar an lenga piemontèisa dla Festa del Piemont» con Camillo Brero.
ELVINO CONI
E' l'artista che insieme a Carmelo Todoverto, fino al 31 maggio, espone le sue opere pittoriche «relativiste» in corso Principe Eugenio 7/d.
GAETANO SCIREA
Oggi e domani nel campo della Sandrotto, via Manzoni 33, a Collegno, ha luogo il primo Trofeo Memorial «Gaetano Scirea». Vi parteciperanno le seguenti società di calcio: Bra, Collegno, Chieri, Nizza Millefonti. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'Unione Italiana contro la Lotta alla Distrofia Muscolare.
SHOW CONTINUATO
Ultimo spettacolo della rassegna «Teatro-lsola nella corrente»: alle la domeniche mattina al Piccolo Regio. Prossimi appuntamenti, il 3, 10 e 17 giugno. Il biglietto d'ingresso costerà soltanto 2 mila lire.
TRE PINI
Al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, alle 21 si esibiscono i seguenti : «Tre pini» di Padova, «Mongioje» Imperia e «Alpette» di Torino.
GAETANO SCIREA
Oggi e domani nel campo della Sandrotto, via Manzoni 33, a Collegno, ha luogo il primo Trofeo Memorial «Gaetano Scirea». Vi parteciperanno le seguenti società di calcio: Bra, Collegno, Chieri, Nizza Millefonti. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'Unione Italiana contro la Lotta alla Distrofia Muscolare.
SHOW CONTINUATO
Ultimo spettacolo della rassegna «Teatro-lsola nella corrente»: alle 21,15 nella chiesa Santa Marta, a Ivrea, va in scena «Spettacolo continuato» di e con Valter Malosti. Biglietti a 8 mila lire (posto unico). Seguirà un piccolo rinfresco.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «La da altro mondo» Christian Nyby (16,40 e 20,50) e «Destinazione Terra» di Jack Arnold (18,15 e 22,30). Domani sarà la volta di «Assalto alla Terra» di Gordon Douglas (16,40 e 20,50) e «Gli invasori spaziali» (18,15 e 22,30). Nella Sala 2 proseguono le repliche di «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo alle 16,30, 18,15, 20,45 e 22,30. Nella Sala 3 alle 16,15 si proietta «Casanova farebbe così», alle 18 «La bisbetica domata», alle 20,15 «Noi vivi», alle 22,15 «Addio, Kira». Domani alle 16,15 «Il vagabondo», alle 18 «Carmela», alle 20,15 «Quattro passi fra le nuvole», alle 22,15 «Una storia d'amore». Biglietti: 5 e 3 mila lire, rispettivamente per gli spettacoli serali e pomeridiani.
DOTTOR BOSTIK
replica fino al 2 giugno «Solo» al ristorante-teatro «L'Oca Nera» di via San Massimo 14. Ingressi: 10 mila lire la cena (s'inizia alle circa), mila con lo spettacolo (alle 23). E' consigliabile la prenotazione dei posti al 882.336.
CANI A STUPINIGI
Domani nel parco del ristorante Castelvecchio di Stupinigi 75° raduno di Sant'Uberto, dedicato al santo patrono della caccia e dei ni. In mostra anche soggetti da guardia, utilità e compagnia. Il raduno è organizzato da «La Selva».
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di Genova angolo via Valenza si proietta «Mery per sempre». Spettacoli alle 22 e alle 24. Si replica domani. Biglietti: 6 mila lire, i ridotti. Si ricorda che in funzione un servizio bar.
TEATRO AMATORIALE
Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2/bis, per la «Seconda rassegna di teatro amatoriale di Torino» alle 21 debutta «Colpi fulmine», domani «Attori, le immagini dalla memoria». Posto unico: 8 mila lire.
LE CILIEGIE
Come tutti gli anni, domani alle 11,30 a Pecetto prende il via la Festa delle Ciliegie. Sono previste manifestazioni varie tutta al giornata.
LITTLE TONY
Domani sera alle 21 in piazza Fontana, a Pinerolo, Little Tony. Ingresso libero per tutti. Organizza Radio Veronica One.

l'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche rateal-



mente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/3609807 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

"PREMIO FENILS - ALDO VIGLIONE"

Sabato 26 maggio alle ore 15,30
a FENILS (Cesana Torinese)

2ª EDIZIONE DEL CONCORSO ANNUALE ETNOGRAFICO riservato agli alunni della Scuola dell'obbligo dell'area occitano-alpina fine di promuovere la ricerca di tradizioni, cultura e lingua dei loro paesi

TEMA 1990:

"I prodotti del bosco e del sottobosco nell'economia dei nostri villaggi alpini nei tempi passati"

26 MAGGIO 1990 - ore 15,30
presso CHIESA DI FENILS

Assegnazione premi classi vincitrici

Esposizione dei lavori concorrenti

Concerto del Coro Edelweiss del C.A.I. di Torino

Esibizione del Gruppo Folkloristico di Salbertrand del Gruppo di tradizioni popolari Val Chisone e Val San Martino "La Tèto Aut"

Spettacolino degli alunni Scuola Media Oulx

Merenda per i bambini partecipanti

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

MOLTE MALATTIE SI POSSONO TRATTARE CON I METODI NATURALI *GIAN PAOLO*

■	■ CISTITE	■	■ INSONNIA
■	■ COLESTEROLO	■	■
■	■ COLITE	■	■ OBESITA'
■	■ DEPERIMENTO	■	■
■	■	■	■
■	■ DIABETE	■	■
■ CELLULITE	■ EMICRANIA	■	■

OTTIMI , FRAGILITA' CAPILLARI, ACNE, CIRCOLAZIONE, MENOPAUSA E STITICHEZZA

PUNTO VENDITA PIAZZA BENGASI 4 - TORINO
TELEFONANDO ALLO 011/6821170
PARLERETE DIRETTAMENTE CON *GIAN PAOLO*
RICAVANDONE PREZIOSI CONSIGLI PER LA VOSTRA SALUTE

LA CONSULENZA E' GRATUITA - SI EFFETTUANO A DOMICILIO

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello e bella calligrafia scrivete quello che volete vendere e quello che volete comperare, quello che cercate e quello che volete offrire. E inviate il tutto a PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita e l'acquisto di negozi e terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Partite con il piede giusto...

Già, perché c'è viaggio e viaggio e l'importante per voi che viaggiate è partire bene, il piede giusto, appunto, per evitare le spiacevoli sorprese che rischiano di trasformare il vostro viaggio, la vostra vacanza, in un brutto ricordo... Ecco perché dovete partire con il piede giusto: andate a trovare il vostro Agente di Viaggi!

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AOSTANA AGENZIE VIAGGIO

Bambole & giocattoli d'epoca

Una eccezionale mostra di rare bambole e affascinanti giocattoli d'epoca è allestita fino al 24 giugno nelle sale del quattrocentesco Castello Doria di Porto Venere

Scocca la Mezzanotte. Il custode del castello dei Doria ha finito il suo turno, spento le luci, chiuso la porta. Ma di notte i giocattoli non dormono. E il momento tanto atteso è arrivato. Un soldatino esce di vedetta. «Non c'è nessuno», grida il tamburino di latta che allora chiama a raduno tutti i giocattoli.

Escono dalle vetrine un piccolo esercito di pinocchi in legno e cartapesta, elegantissime dame francesi dagli abiti sontuosi e dall'incarnato di rose. Arrivano gli orsacchiotti, sonnolenti e un po' arruffati, con i loro costumi rotti, le selle a sbrago e i musetti ancora sporchi di miele e marmellata. I clowns abbandonano la pista del loro antico circo e s'accompagnano alle impeccabili fanciulle della famiglia Leoni mentre gli automi in tenuta di gala suonano una musica dolcissima.

Le bambole giapponesi scuotono con stupore la loro testa in biscuit e guardano meravigliati i motociclisti che sfidano in una pazza corsa Topolino e la sua spider. Paperino suona il tamburo mentre Pippo danza agilmente. Charlot cammina pensieroso, incontra il signor Bonaventura e saluta, togliendosi il cappello. Un acrobata attraversa la sala: «E' ora, è ora! Inizia lo spettacolo».

I giocattoli poco alla volta prendono posto sul teatrino. La volpe prestigiatore copre un coniglio col cilindro e lo fa sparire. Un pappagallo, appena giunto dai Tropici, presenta un numero d'eccezione: l'illo il coccodrillo arriva in teatro «cavalcato» da La Bumba l'africano. E Arlecchino attraversa il palcoscenico camminando sulle mani. E' una serata di gala. Dopo i numeri d'avanspettacolo, ora tocca alle marionette. Una marotte francese saluta il pubblico.

«Buonasera signore e signori! Benvenuti alla nostra splendida serata di arte varia, musica, giochi... Benvenuti in questo meraviglioso teatro, gentili dame, eleganti cavalieri. Ciò che stasera vado a illustrare è una storia molto particolare. Qui tutto è sogno, danza musica, allegria. Daremo corpo ai sentimenti, ai fantasmi, scavalcheremo i tempi. Sul nostro palco l'oggi diventerà passato e il futuro già stato».

Una bellezza danza al suono di un violino. Arrivano Mangiafuoco e lo Gnomo olandese. «Bene signore e signori! Per vincere la noia, ma anche per stupire e trarre utile insegnamento dalla meraviglia, lanteremo ogni notte, allo scoccare della Mezzanotte, il nostro esperimento. Giocattoli della famiglia Leoni, rinchiusi nel castello di Doria, ascoltate...».

Tutti applaudono, ridono, schiamazzano.

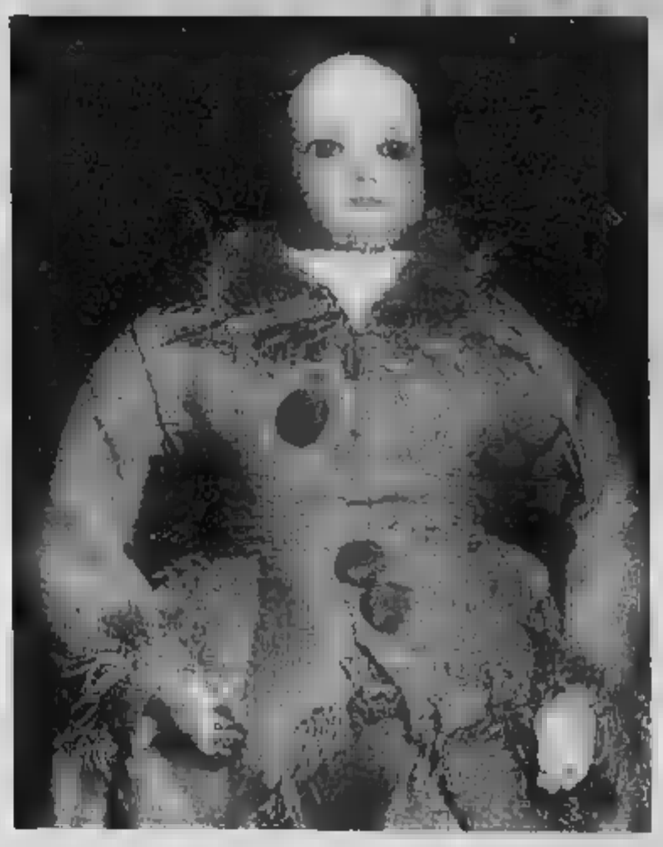
«Ma... che succede? Attenti! Fa chiaro... Sipario, Coppetto, sipariooo!». Filtrano le prime luci dell'alba. Una giostra continua a girare. I giocattoli scappano spaventati, tornano in gran fretta nelle loro vetrine.

«Laggiù — urla il tamburino — mi sembra si muova qualcosa... Sì, sì, là, in fondo alla sala...». Il custode riapre il castello. «Buongiorno signore e signori. Benvenuti bambini alla mostra dei giocattoli d'epoca della collezione Rosanna e Franco Leoni.

Sono 444 pezzi costruiti tra il 1850 e il Sono in legno, cartapesta, latta. Ci sono le bambole in panno con le teste in biscuit, gli automi che il violino. Sapete, sono così belli che quasi sembrano veri...».

p.c.

Orsetti di peluche, Pinocchi snodabili, bambole che hanno l'arte raffinata di muoversi e parlare come automi, «pezzi» per amatori collezionisti



Il pubblico rimane incantato davanti a balocchi che, prodotti per i bambini di trenta o di sessant'anni fa, oggi sono oggetti d'antiquariato spesso contesi a colpi di milioni

Cinquecento «pezzi» che fanno sognare... non solo i piccini

La mostra «Bambole e giocattoli d'epoca: 1850 - 1960» è stata allestita nella quattrocentesca sala del colonno del Castello Doria di Porto Venere (rimarrà aperta fino al 24 giugno con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18).

Sono quasi cinquecento pezzi provenienti dalla collezione della famiglia Leoni e comprendono giocattoli in legno e cartapesta (numerosissimi i pinocchi, con i corpi snodati e gli abiti originali; il più antico è del 1895); giocattoli meccanici (soldatini, macchinine, personaggi di Walt Disney, animali, pagliacci, ballerine, tutti funzionanti a molla, con la chiavetta per la carica); bambole (italiane, francesi, tedesche e giapponesi, alcune interamente in panno, come quelle ben note e sempre più preziose firmate Lenci, altre con testa, mani e piedi in biscuit, come i giapponesini di fine Ottocento, indossanti ancora i loro costumi originali). Patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Porto Venere in collaborazione con Spotlight (una società di programmazione spettacoli), l'esposizione può trasformarsi in un'ottima occasione per visitare questa suggestiva località turistica ligure, situata sull'estrema punta occidentale del golfo di La Spezia (dista dal capoluogo soltanto 12 chilometri).

Di antichissima origine, «Portus Veneris» un'importante base navale per le triremi diretti in Gallia e in Spagna.

Ceduto ai genovesi nel XII secolo, il vecchio borgo venne poi cinto da enormi mura difensive e, verso il 1160, il castello, sulla sommità della collina. Raro esempio di architettura militare genovese, il poderosa struttura è stata rimaneggiata a più riprese (nei secoli XVI e XVII) ed è stata collegata all'abitato da ardite scale che permettono ai visitatori di raggiungere l'androne d'ingresso dalla caratteristica volta di pietra.

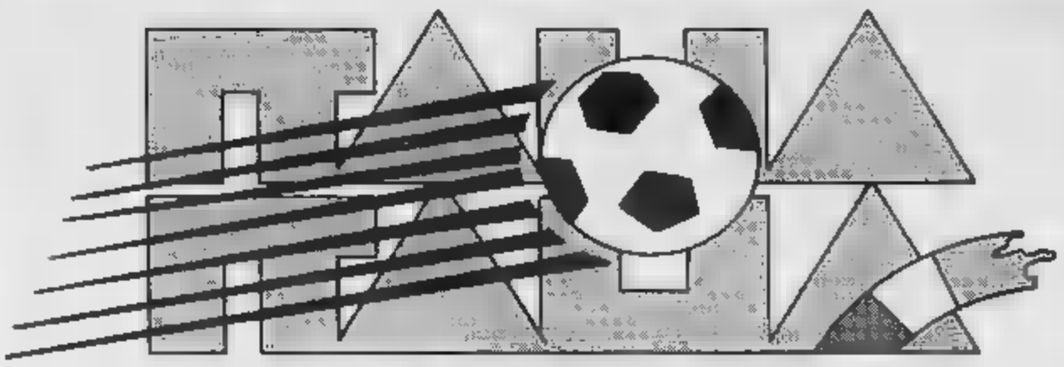
Sotto il castello si possono vestigia d'antiche della colonia genovese, aperte sulla celebrata caletta della Grotta di Byron, dominata da un ciclopico faraglione.

Altre grotte d'insolita bellezza sono visitabili nell'isola Palmaria (davanti al paese, è meta di gite in barca insieme alle isolette del Tino e del Tinetto). Sono la Grotta Azzurra, la Grotta Vulcanica, la Grotta delle Vergini e quella dei Colombi. Nell'isola Palmaria si trovano anche vestigia paleocristiane del IV e V secolo.

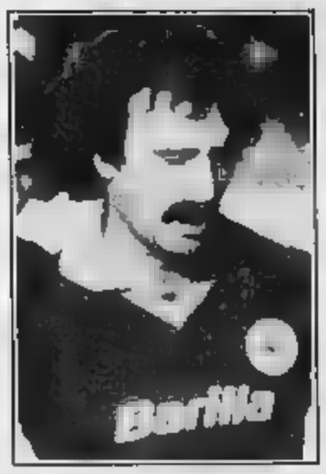
A Porto Venere merita sicuramente una visita la trecentesca chiesa di S. Pietro, in stile gotico-genovese e costruita sulle fondamenta di un tempio romano, arroccata su un impervio sperone a picco sul mare.

Inoltre il borgo vecchio, con i suoi inconfondibili carruggi (il più famoso quali è l'animatissima via Capellini), la Calata Doria, da cui si affacciano le antiche case-fortezze costruite nel Medioevo, e la Torre Capitolare costituiscono altrettanti itinerari indimenticabili, di notevole interesse storico e artistico. Non sono da meno le bellezze naturali del luogo, caro ad artisti, poeti e scienziati, Petrarca e Montalo a Sand e Marconi (che nel mare di Porto Venere compì i suoi storici esperimenti nel 1897). Dal castello si apre una magnifica vista sul paese, sul Golfo dei Poeti, sulle Apuane e la Versilia. Possibilità di gite in mare, con partenza da Calata Doria, alle isolette, alle Cinque Terre e Lerici. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco, tel. 0187/900.691.

Paola Campana



23 settembre 1978
ITALIA-TURCHIA 1-0



Per l'amichevole di sabato 23 settembre 1978 il commissario tecnico Enzo Bearzot schiera quasi due squadre, tante sono le sostituzioni che ordina nel [illegible] do tempo, per la grande [illegible]sità in cui si trova di fare, per così dire, un inventario delle forze [illegible] può disporre per riprendere il cammino dopo il quarto posto ottenuto [illegible] mondiali d'Argentina. L'avversario è la mite Turchia, che non ha mai costituito un serio ostacolo sul cammino degli azzurri. Allo Stadio Comunale [illegible] Firenze quasi trentamila spettatori sono disposti a un pomeriggio di disteso divertimento. La formazione iniziale è la seguente: Conti, Cuccureddu, Gentile; P. Sala, Manfredonia, Scirea; Causio, Benetti, Graziani, Antognoni, Pulici. Arbitro il portoghese Da Silva Garrido. Al 26' Francesco Graziani sblocca la situazione [illegible] segna l'unica re[illegible] della giornata, mettendo al sicuro il risultato. Alla ripresa del gioco Bearzot gioca tutte le carte che [illegible] portato in panchina. Rimette in squadra Tardelli al posto [illegible] Patrizio Sala, alterna Causio [illegible] il promettente Novellino del Milan, che veste per [illegible] prima volta la maglia azzurra; fa ripo[illegible] Scirea facendogli dare il cambio da Bellugi, allora del Bologna, sostituisce capitan Benetti con il granata Pecci. A otto minuti dal termine lo juventino Cabrini rileva [illegible] compagno Cuccureddu. Ma l'esordio più importante della giornata è quello che riguarda il centravanti: scende in campo, all'inizio della ripresa, il popolare Roberto Pruzzo della Roma, che realizzerà [illegible] presenti in nazionale, ma nessuna rete.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

23 settembre 1978

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le ore 20

NUMEROVERDE 1678-02005

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

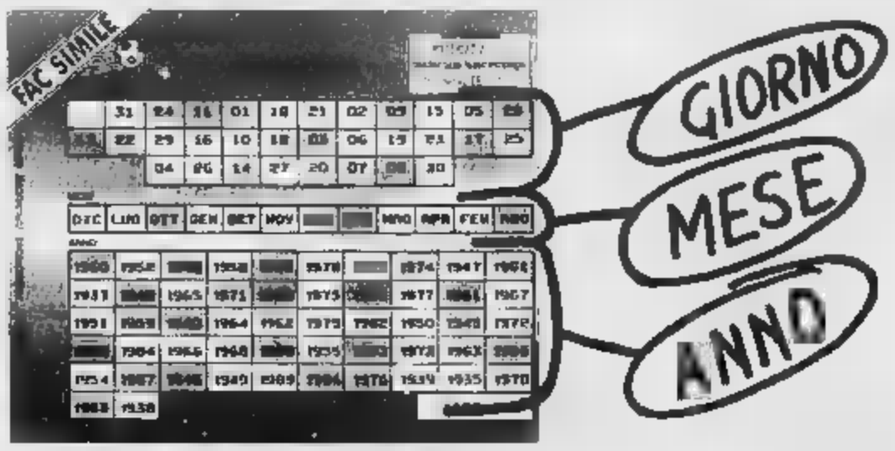
AUT. [illegible] 4/7/91 del 30/7/90

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 12.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 1.500.000 BORBONESE
VERDE 2.100.000 BORBONESE
BIANCO 400.000 BORBONESE

I premi [illegible] assegnati [illegible] si cumulano con il montepremi [illegible] oggi, colore per colore

In buoni acquisto



TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
WATT 1990
Sede BENASCO - Aperti anche la Domenica

Liedholm si esalta per gli azzurri del '70

Nell'ambiente lo chiamano il barone, e il titolo nobiliare non l'ha ereditato [illegible] se l'è conquistato sul campo, quello di gioco, prima da calciatore e da campione, poi da santone della panchina. E' lui il vero profeta della zona, il nuovo credo calcistico: lui che ha forgiato decine di calciatori, anche i più ruvidi terzini, insegnandogli a toccare il pallone, a gestirlo, a non sprecarlo perché il possesso di palla, è solito dire, è fondamentale. La sua era una zona dolce, lontana dalle esasperazioni podistiche del pressing, un modulo per giocatori dotati; una danza in cui si sono esaltati campioni del calibro di Falcao e Conti, liberi di sfogare gli estri creativi del fuoriclasse.

Da qualche anno Liedholm è ai margini del grande calcio; si gode la pace della sua tenuta delle Langhe e dispensa il suo sapere ogni volta che gli è richiesto, [illegible] disponibilità ma senza la prosopopea del *nume irato* che guarda dall'alto, con severità, le intemperanze dei poveri mortali. I suoi commenti non suonano mai come giudizi, semmai sono le considerazioni di chi ama il calcio e continua a coltivarlo come passione.

«Se mi parlate [illegible] nazionale, vi posso dire che da quando [illegible] in Italia — interviene Liedholm —, *e sono ormai tanti anni, le partite degli azzurri che mi [illegible] perso si possono contare sulle dita di una mano. Quindi, considerando la mia età, ho [illegible] disposizione un gran [illegible] di ricordi, [illegible] proprio devo indicare una singola partita, parlerei di Brasile-Italia, la finale del Mondiale messicano.*

«Durante la prima ora di gioco la squadra [illegible] tenne dignitosamente testa ad [illegible] Brasile che aveva campioni grandissimi. Nel gioco degli azzurri si vedeva la determinazione, la grinta che quei giocatori riuscivano ad esprimersi e che li portò a pareggiare, con Boninsegna, la prima rete dei brasiliani. [illegible] non soltanto la forza atletica, quella squadra espresse un gran gioco di livello tecnico, daltronde c'erano in campo giocatori come Mazzola, De Sisti e lo stesso Riva, [illegible] finché non [illegible] fece sentire la stanchezza per l'estenuante semifinale giocata [illegible] in Germania, il risultato rimase in bilico, soltanto dopo i brasiliani dilagarono».

Ecco la splendida capacità di Liedholm di saper guardare oltre al risultato, per cogliere la bellezza del gioco ed esaltarla anche nel momento della sconfitta. *«Capisco che nella mente dei tifosi* — prosegue il tecnico — *sia rimasto più impresso il trionfo dell'82, [illegible] risultato eclatante e soprattutto insperato. La nazionale italiana sulla carta era inferiore a squadre come [illegible] la Germania e soprattutto al Brasile. Eppure, contro tutte le previsioni, gli azzurri hanno dato luogo ad un crescendo di forma e di risultati entusiasmanti. Di quella formazione mi piace ricordare un giocatore che, per il ruolo che lo condannava ad [illegible] lavoro oscuro, non viene ricordato [illegible] meriterebbe: Claudio Gentile, l'implacabile marcatore di Zico [illegible] Maradona. La vittoria italiana è nata anche dalla capacità di questo terzino di limitare le invenzioni e i guizzi [illegible] quei due fenomeni».*

m. g.

[illegible] Liedholm

Quella volta che i Cevenini

Nel gennaio 1915, mentre sull'Europa si addensavano [illegible] le nubi della prima guerra mondiale, il gioco del calcio [illegible] ancora teneva banco. Il campionato si *era* avviato regolarmente [illegible] (sarebbe stato sospeso proprio all'ultima giornata, a maggio avanzato) e la nazionale dell'Italia era alla ricerca di avversari. Si fece avanti la neutrale Svizzera e il 31 gennaio a Torino gli azzurri affrontarono i rossocrociati nell'ultima partita internazionale del periodo prebellico.

La squadra, capitanata dall'interista Virgilio Fossati (che per la patria si sarebbe immolato sul Carso), si presentava in campo largamente rinnovata. La commissione tecnica aveva affidato all'allenatore Nino Resegotti un organico ringiovanito nel quale trovavano spazio cinque esordienti: primo portiere della collezione il portiere del Brescia Trivellini, il terzino Capra del Torino, il centromediano Carcano dell'Alessandria e le mezze ali Santamaria del Genoa e Cevenini III dell'Inter.

Per gli azzurri fu un successo assai convincente: protagonisti del conclusivo 3-1 furono i fratelli Cevenini autori di tutti e tre i gol azzurri. La famiglia Cevenini era «ricca» di calciatori, diede infatti vita ad [illegible] della più aguerrita e numerosa dinastia pedatoria di tutti i tempi: ora composta da cinque fratelli, i migliori dei quali il primo (Aldo) e il terzo (Luigi detto «Zizì»), entrambi nerazzurri, che in quel gennaio 1915 giocarono per l'unica volta insieme in maglia azzurra, un evento che negli oltre cent'anni [illegible] storia della nazionale [illegible] avuto per protagonisti soltanto i due Cevenini in questione.

Sbloccò la situazione Aldo (più vecchio del fratello di nove anni) nelle battute iniziali e dopo il pareggio dell'elvetico Comte (al 12'), un sacrosanto rigore concesso dall'arbitro italiano Pasteur (gran parte dell'Europa era in armi e reperire un arbitro risultò impossibile) venne trasformato al 42' da Zizì. Il sigillo definitivo [illegible] Aldo gi[illegible] al 54'. Causa le brutture della guerra, del calcio azzurro [illegible] sarebbe riparlato nel 1920.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. [illegible] aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come di gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca [illegible] apposito cartolino, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali [illegible] lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le [illegible] 20 dello stesso giorno in cui [illegible] si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). La vincita del [illegible] bato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con [illegible] telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto [illegible] ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della si[illegible] sezione.

Accumulo dei premi. Quando [illegible] premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, [illegible] si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezi[illegible]

Ritiro dei premi. [illegible] estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente o [illegible] copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata [illegible] vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, [illegible] viene [illegible] gnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata [illegible] del giornale. Qualora Stampasera, per [illegible] di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Sitiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

1 1 2 1 1 2 2 1 1 X 1 2 — La colonna vincente
N° 20 DEL 20.5.90 [illegible]
Domenica scorsa* vinti
61.315.000 dai 12
2.075.000 dagli 11
228.000 dai 10
Questa domenica ricordarsi di vincere al totip
totip
Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure di fantascienza e gialli

Toro, arriva l'ora del grande abbraccio

Prima della gara con il Messina, grandi festeggiamenti per la promozione. Innumerevoli bandiere, 30 mila palloncini. Marchegiani: «Con i siciliani abbiamo un conto da saldare»

I tifosi granata sono pronti a festeggiare in «pompa magna» la promozione. Domani, lo sventolio di 200 nuove bandiere e di 30 mila palloncini bianco-granata, oltre ad un telo gigantesco che coprirà tutta la curva Maratona, accoglieranno l'ingresso dei giocatori in campo. Ma non è tutto. L'«Associazione giornata granata» ha messo a punto, a partire dalle 14,30, una manifestazione all'interno dello stadio che prevede l'esibizione del gruppo del Torneo storico dei borghi e degli sbandieratori di Susa, quella dei paracadutisti e l'intervento musicale dei fratelli Righeira. Ma, a intrattenere il pubblico nei minuti che precederanno l'incontro con il Messina, ci penserà soprattutto il simpatico Piero Chiambretti, super-tifoso del Torino con grande ascendente sulla curva Maratona. La festa, in caso di vittoria, proseguirà anche dopo l'incontro per le vie della città.

Un successo granirebbe ai granata il primo posto matematico nel campionato cadetto, comunque vadano le cose la prossima domenica a Monza e qualunque siano i risultati ottenuti dal Pisa, Padova e Parma. Infatti, il Torino nei confronti diretti con i toscani vinse per 3 a 1, avendo all'attivo un successo e un pareggio.

Si venga all'incontro di domani. All'andata, a Messina i granata subirono la sconfitta più cocente di tutto il campionato: un due a zero che non è stato ancora digerito dal tecnico e dalla squadra.

«Fu un incontro duro, a tratti violento — ricorda Marchegiani —. *Promisi a me stesso che quando sarebbero venuti a Torino gli avrei fatto trovare pane per i loro denti. Ora i siciliani devono lottare per non retrocedere e al Comunale troveranno un Toro non certo in vena di regali».*

Fascetti, da parte sua, vuole dare l'addio al pubblico del Comunale con una prestazione che cancelli quella opaca di due settimane fa con l'Avellino. *«Voglio lasciare un buon ricordo* di me — dichiara il tecnico —. *Rimpianti? Sì, mi dispiace lasciare il lavoro a metà. Avrei voluto continuare ad allenare il Torino anche il prossimo anno».*

Proprio in questi giorni l'allenatore toscano ha raggiunto un accordo biennale con il Verona: 300 milioni a stagione. Un contratto che lo soddisfa. Il tecnico ha dalla sua risultati sorprendenti nel campionato cadetto: negli ultimi sei anni ha portato in serie A il Lecce, la Lazio (dopo averla salvata dalla serie C, nonostante 9 punti di penalizzazione) ed ora il Toro. *«Conosco bene la città* — riprende baldanzoso —, *anche se non vi ho mai lavorato. Lì ritroverò Landri, vecchio compagno d'armi* e ora direttore *della squadra scaligera. Con lui ho disputato alcune stagioni proprio nelle file del Messina».*

Torino, a meno di un recupero dell'ultimo ora, dovrà fare a meno di Enzo colpito da tonsillite, mentre è stato recuperato completamente Faccino. Rossi, che ha ancora la caviglia acciaccata, probabilmente rimarrà in panchina. Questa la probabile formazione: Marchegiani; Mussi, Ferraro; Policano, Benedetti, Cravero; Lentini, Romano, Pacione, Venturin e Skoro. In panchina il terzo portiere Martina, Bianchi, Rossi, Baggio e Porrino.

All'allenamento di ieri ha assistito anche Borsano, giunto di sorpresa al Filadelfia. *«Ragazzi* — ha detto il presidente —, *non deludiamo questo pubblico stupendo che ha dimostrato grande attaccamento alla società. E' nel momento del bisogno che si riconoscono gli amici e i tifosi veri».*

Stuzzicato sui nuovi parametri che l'Uefa ha imposto per i trasferimenti dall'estero dei giocatori a contratto scaduto, ha dichiarato serafico: *«Questa volta toccherà a noi pagare una cifra maggiore per l'ingaggio di Martin Vázquez, ma è probabile che in futuro tutto possa tornare a nostro vantaggio. Perché? Ho intenzione di costruire* un *Toro competitivo e ambizioso. Le premesse ci sono, non vi pare?».*

Domani Fascetti si congeda dal Comunale. A fianco: Marchegiani

Premio ai non violenti

ROMA — Un'importante iniziativa è stata annunciata in margine ai campionati del mondo. La città di Roma, a nome dell'intera umanità, consegnerà una scultura in bronzo denominata «Uomo non violenza» alla nazione rappresentata dalla squadra che si sarà comportata nel modo più esemplare.

L'indicazione di tale rappresentativa scaturirà da un referendum giornaliero al quale parteciperanno noti giornalisti.

Con la scultura, opera del maestro Walter Pugni, si intende attribuire un grande significato morale al campionato del mondo e non soltanto dal punto di vista agonistico anche per quanto attiene alla vita quotidiana, nei confronti della natura e dell'ambiente, troppo frequentemente vittima della violenza dell'uomo.

L'esemplare «Uomo violenza», alto circa quattro metri, verrà ultimato da Pugni con la collaborazione dei giovani dei 5 continenti.

CUNEO — Si sta concludendo a Cuneo il torneo interaziendale di calcio organizzato su iniziativa del Cral Comune con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Manifestazioni del comitato provinciale C.S.A.In. Centri sportivi aziendali industriali.

Vi hanno preso parte una dozzina di squadre che sono state divise in due gironi: la categoria liberi e quella tesserati Figc. Ecco l'elenco delle formazioni: Banca Cuneese Lamberti Meinardi di Cuneo, Palestra Athletic di Cuneo, Industrie Cometto Spa di Borgo San Dalmazzo, Filtrox Spa di Saluzzo, Alpitour di Cuneo, Campeggio Bisalta di Cuneo e Boltero Spa di Cuneo.

La zona del nuovo stadio. Si scorge anche il corso Grande Torino

C'è il corso Grande Torino, un'occasione per i folli interpreti dell'idiozia popolare

Allora c'è anche il corso Grande Torino, e come è giusto sta vicino al nuovo stadio. Aspettiamo con ansia le prime targhe stradali imbrattate, la prima scritta «sacrilega», insomma le prime sconcezze.

Ce ne sono state per Schiavi, ad opera degli imbecilli e blasfemi granata, ce ne saranno per le targhe di questo corso, ad opera degli imbecilli e blasfemi bianconeri. Non si tratta neppure più di un *test*: perché si sa matematicamente che la cosa accadrà.

Ma a proposito: tutta la zona è pronta per sublimi graffiti dell'idiozia popolare. Gli spazi bianchi sono invitanti.

C'è lavoro per tutti gli autori di sommari murales, per i cultori dell'osceno, dell'empio, magari anche per le pasquinate intelligenti, non si deve dire troppo. Lo stesso stadio è tutto da scrivere.

Non pensiamo assolutamente che la maestà e il rilievo della nuova tengano lontani i tappisti del pennarello e dei pennelloni.

E sperlamo che nessuno dica che diamo noi l'idea: come se certa gente avesse bisogno della nostra imbeccata. O anzi: come se certa gente, che pure scrive, sapesse leggere.

Coppa o campionato?

Una considerazione particolare: delle squadre italiane vittoriose nella Coppa ha disputato un grande campionato, diciamo di Milan, Juventus o Sampdoria. E dunque sembrerebbe che se si vuole vincere là, non bisogna sciupar forze per cercare di vincere lì.

Sembrerebbe, ma non è così. In realtà, non pensiamo che il campionato del Milan sia stato rilassato, in vista del risparmio per la Coppa dei Campioni. Quello Sampdoria magari rilassatello è stato, però attenzione, sempre la squadra blucerchiata difetta di concentrazione di fronte agli impegni del nostro lungo torneo, e però prima non aveva mai vinto una Coppa.

Quanto alla Juventus, diremmo che c'è stato inal il rilassamento psicologico bianconero: e non per avere creduto nella vittoria nel campionato, ma per aver dovuto lottare, domenica dopo domenica (anche due turni di mercoledì,..), contro un'opinione pubblica che alla squadra chiedeva sempre o troppo o troppo poco, talora accusandola di buttare via lo scudetto talaa lavitandola a curare soltanto Coppa Italia e Coppa Uefa.

Un bello stress. Anzi, uno bruttissima.

Il Giro e la folla

Il Giro d'Italia arriva domani in Piemonte, per tappa a cronometro sulla carta bellissima, importantissima, la Grinzane-Cuneo di 60 chilometri. Il giorno dopo «fuga», lasciando Cuneo per Lodi, da una regione la quale il ciclismo ha rapporti sempre più difficili, che forse neppure l'arrivo del Tour de France a Novi o Tortona, in omaggio a Coppi, riuscirebbe a migliorare in decisiva.

La cronolappa alla domenica è sempre stata occasione un grosso di folla. zona piemontese dove i ciclisti pedalano contro il tempo è buon richiamo, per un turismo anche gastronomico, enologico. Teoricamente dovrebbe una gran massa di spettatori. Teoricamente. Siamo più curiosi che inquieti. In fondo la moderna concezione del ciclismo è di partecipazione in prima persona, pedalando. In fondo certe congreghe domenicali intorno al Giro e sono formate da gente il sorpresa, quasi aggredite dalla corsa. fondo non si può pretendere che Piemonte che ha avuto Girardengo e Coppi scopra il ciclismo una, due, massimo volte all'anno, e su ordinazione delle autorità competenti, facendogli festa nelle contrade dove non si è mai visto niente, dove non è mai passato un corridore grido... Tutto vero, ma se tv mostrerà troppi corridori pedalanti per troppi chilometri nel troppo vuoto ci male. A proposito, dove andate voi domenica?

Abbonarsi perché

Fra poco verrà il tempo degli abbonamenti per la stagione calcistica 1990-91, e si vedrà. Cosa si vedrà? Semplice, si vedrà se i tifosi ritengono che il calcio sia zona di scambio, in cui loro danno sicuramente soldi alla società che dà in cambio spettacolo; oppure si vedrà se ritengono che il calcio sia occasione di offerte, in cui le società propongono acquisti definitivi e i tifosi propongono risposte parziali, per esempio quelle legate ai risultati, diremmo «controllo» partita dopo partita, acquisto di biglietti mese per mese. La Juventus ha speso moltissimo, proprio come il suo tifoso chiedeva da tempo. Adesso il club bianconero aspetta una risposta impegnativa. Troppo facile fornirgliela di volta in volta, troppo facile fornirgliela soltanto nei grandi appuntamenti, meglio internazionali.

Anche il Torino spendendo molto: per un club con grosso capitale alle spalle, spendere molto significa anche non realizzare denaro da cessioni tentatrici, che permetterebbero di risolvere tanti problemi di legati allo spender molto nella gestione diciamo ordinaria. La risposta popolare dello scorso anno, in B, fu straordinaria quanto ad abbonamenti e poi anche a presenze di giornata, ma la prova vera è adesso, di fronte a prezzi che non possono più essere quelli del 1989 (e comunque l'abbonamento a tutte le partite, con un buon posto numerato di serie, finirà per costare come una giacchetta estiva in un medio negozio di abbigliamento).

siamo molto curiosi. Chiuse e ancor più Borsano abbastanza inquieti. Dicono sempre i tifosi: datoci la squadra forte, e noi vi diamo i soldi. Gli stessi tifosi si proclamano intenditori: e se lo sono, o credono di esserlo, devono ammettere che le due squadre cittadine si annunciano come forti. Se non si abbonneranno in massa, i tifosi smentiranno se stessi.

SI USA SENZA CASCO, SI PARCHEGGIA COME UNO SCOOTER
E COSTA MENO DI UNA 126.

Giro, tappa della verità con la «crono» di Cuneo

Domani una delle frazioni più difficili. Da Grinzane al capoluogo, 68 chilometri a cronometro. E intanto la tv offre all'appassionato di ciclismo un servizio sempre più scadente

Bugno e Allocchio sul podio: una scena che si è ripetuta per due giorni

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA ● Giro d'Italia, l'ora della verità. Domani la corsa approda in Piemonte per una «cronometro» che, pur essendo decisiva, darà sicuramente uno scossone alla classifica. E' in programma infatti la Grinzane-Cavour- Cuneo, di 68 chilometri: chi finora ha corso la maschera, sarà costretto a togliersela e a far vedere che cosa c'è sotto.

Oggi, nella La Spezia-Langhirano, ci sono quattro salite, ma difficilmente qualcuno avrà il coraggio di attaccare Bugno. Il pensiero di tutti è per la «crono» di domani.

Linea a Santini. Intanto. L'ancorne scritta che campeggiava l'anno scorso su un tornante dolomitico conserva la sua drammatica attualità. La tappa veneziese che ha laureato Stefano Allocchio sprinter-principe di questo Giro (prima di ieri già vinto il semitappa di Nola) è l'occasione per un primo, sommario processo al servizio offerto al telespettatore da parte della Rai.

Non ci perderemo nelle rampogne per la mediocre qualità delle immagini, né spenderemo parole per il valzer dei registi, uno per settimana, perché tutti vogliono concentrarsi sul Mondiale e forse temono che una prolungata assenza possa costar loro il posto più ambito.

Il vero appello che lanciamo da questa tribuna è che cominci anche il «turn over» dei telecronisti, che stanno facendo torto al mezzo che portano, di quanto di cronaca, nei loro interventi, se ne annusa ben poca. Le cose funzionano più o meno così. Giorgio Martino si occupa dei saluti iniziali, impiegando nell'operazione una quindicina di minuti, il tempo che gli serve per porre — in un italiano sdrucciolevole — la prima domanda all'intervistato di rito, quasi sempre uno sponsor o assessore.

Dopo lo show dell'occhialuto dispensatore di garundi (ne abbiamo contati tredici in solo periodo!), il microfono passa al divino De Zan, che a quel punto dovrebbe commentare la corsa, con l'ausilio delle immagini che nel frattempo hanno cominciato a sfilare sullo schermo. Ma De Zan pare troppo interessato agli eventi della corsa e preferisce dilettare il pubblico ponendo quesiti lunari ai suoi interlocutori, in primis il pazientissimo, ormai rassegnato Vittorio Adorni.

Mentre sul video Bugno stacca Fignon e Giupponi si inabissa, sul palco di De Zan si disquisisce sul colore dei calzini dei corridori o si propongono interrogativi originali, tipo: *«Bartali, quanto è cambiato il ciclismo rispetto ai tuoi tempi»*.

L'unica ancora di salvezza, a questo punto, sarebbe Giacomo Santini, il terzo e unico cronista, al seguito della corsa su una moto Rai. Toccherebbe a lui farci vivere, ultimo dopo ultimo, i momenti-chiave della tappa, magari con l'ausilio delle viziate ma... consentite interviste ai campioni impegnati nello sforzo. De Zan, però, è geloso di Santini. Vuole il microfono solo per lui e teme, a ragione, che una volta caduto il pallino all'uomo meglio piazzato per descrivere gli avvenimenti, sarebbe poi difficile mantenere la leadership sulla telecronaca.

Ecco, allora, che Santini viene ignorato (ho visto De Zan scuotere la mano spazientito quando il tecnico gli fa sapere che il «moto-cronista» chiede la linea). E quando viene interpellato, è solo per ricevere ordini e farsi contraddire dal Sultano dell'Etere che sta al traguardo.

Massimo Gramellini

De Marco, pugni per aiutare il figlio

Stasera tenta di strappare a Gilbert Dele la corona europea dei superwelters

Giovanni De Marco

Giovanni Marco, casertano di 29 anni, tenta stasera di riportare in Italia il titolo europeo dei superwelters che fu di Gianfranco Rosi. Sul ring di San Nicola La Strada, a due passi da casa, il pugile campano affronta stasera il detentore della corona, Gilbert Dele, un nero della Guadalupa di nazionalità francese, diventato clamorosamente campione d'Europa qualche mese fa mettendo ko alla prima ripresa il palermitano Giuseppe Lelo.

L'incontro di stasera, che la Rai-tv, continuando nelle sue pessime abitudini, proporrà intorno alla mezzanotte sulla seconda rete, è in pratica un'appendice di quel ko. Lelo aveva conquistato la corona europea, lasciata vacante dal successore di Rosi, il francese Jacquot, battendo a sorpresa l'austro-jugoslavo Sucovic.

Per la prima difesa era stato scelto (sottovalutandolo) appunto Gilbert Dele con una clausola di contratto che lo obbligava a rimettere una volta in palio il titolo in Italia in caso di vittoria.

Le carte da bollo ed i vincoli contrattuali offrono quindi a De Marco la possibilità di *«vendicare»* il siciliano Lelo. Ma il mondo è lastricato di buone intenzioni che difficilmente si traducono in realtà. Il pugile campano, ottimo combattente, dalla vitalità agonistica impressionante, non sembra infatti possedere (o almeno non più) quelle doti di resistenza fisica necessarie per contrastare la potenza di pugno del nero francese. De Marco avrebbe già dovuto avere da tempo una chance per il titolo continentale, ma era stato fermato da disavventura contro un altro pugile nazionalità francese, il marsigliese di origine marocchina Martin Camara: un ko, l'unico della sua carriera, che ha posto l'accento su una certa vulnerabilità difensiva che tinge di grigio le sue prospettive in vista della battaglia di stasera.

Anche Marco vanta una certa potenza di pugno, ma non la stessa melodica precisione dell'avversario. E' azzardato tuttavia considerarlo battuto in partenza, anche perché il casertano chiede a questo match il passaporto per ottenere dal pugilato, che finora ha costituito per lui soltanto duro sacrificio e poche soddisfazioni, quei guadagni che gli sono indispensabili per cercar di vincere un incontro ben più importante, quello per la vita di suo figlio. Pochi mesi fa sua moglie gli ha dato una creaturina prematura, che per sopravvivere ha tanti problemi che richiedono per la loro soluzione, oltre all'aiuto indispensabile del buon Dio, anche tanti soldi.

Già in passato De Marco ha pagato, a modo, un certo tributo alla sfortuna. Era campione d'Italia dei pesi medi quando trovò sulla sua strada un autentico fuoriclasse come l'italo-zairese Kalambay destinato due anni dopo a diventare campione d'Europa e poi del mondo. Giovanni fu battuto una prima volta ai punti, addirittura costretto all'abbandono qualche mese dopo nella rivincita. E Gilbert Dele, il campione d'Europa, è nero di pelle, come Kalambay... Incrociamo le dita, per quel che può servire.

Gianni Pignata

Meeting di judo per non vedenti di scena alle Cupole

Giuseppe Mariano, judoka non vedente, atterra un avversario

Alle «Cupole» i sabati del judo sono ormai diventati consuetudine. Tra i tanti appuntamenti che ogni settimana si succedono sui *tatami* piazzati nel palazzetto di via Artom, quello in programma oggi pomeriggio ha però un significato del tutto particolare. Prima della Coppa Piemonte maschile a squadre (inizio fissato per le ore 16,15), si svolgerà infatti una gara assolutamente inedita per Torino ed il Piemonte, ovvero il «1° Meeting Nazionale Città di Torino» per atleti non vedenti, organizzato dal gruppo sportivo Uic in collaborazione il comitato regionale della Fijlkam.

«Si tratta di una gara a cui teniamo tantissimo — dice Giuseppe Porcari, *capo* del judo piemontese nonché consigliere federale nazionale —, *perché attraverso i combattimenti che si terranno tra la ventina di judoka iscritti sarà possibile constatare quanto siano minime le differenze con i combattimenti tra atleti vedenti. Nel judo, infatti, è importante quel che si vede bensì quel che si sente ed il cieco è quindi più sensibile al contatto e predisposto verso quella ricerca interiore che è alla base della nostra disciplina»*.

Organizzata a livello nazionale dall'insegnante veneto Carmeni, l'attività agonistica del judo per vedenti si svolge con regolarità da una decina d'anni e ha sbocchi in una serie di competizioni (tra le quali questa odierna di Torino) che preparano ai campionati italiani, europei, mondiali ed alle Olimpiadi.

In tutta Italia, nel gruppo sempre più folto di judoka non vedenti, soltanto due sono le cinture nere: a Padova c'è un «terzo dan» che nell'88 vinse la medaglia d'argento nelle Olimpiadi per handicappati di Seul, mentre a Torino si allena con passione ed ambizione nella palestra Doja Sugiyama il trentaduenne Giuseppe Mariano, vicecampione d'Europa '89 nella categoria 60 kg.

«Iniziai quasi per caso una decina d'anni fa — ricorda Mariano —. *Poco alla volta arrivai fino alla cintura marrone e, prima di sostenere l'esame per ottenere la nera, fui più volta sul punto di mollare. Avevo paura di non farcela e furono i miei amici a spingermi ad andare avanti e a darmi sicurezza. Non finirò mai di ringraziarli. Il judo ora è parte importante della mia vita. Mi alleno tre-quattro volte la settimana e mi accorgo di stare sempre meglio. Due settimane fa ho vinto per la seconda volta consecutiva il titolo italiano e a luglio andrò ad Assen, in Olanda, per disputare i campionati mondiali. Il mio obiettivo, però, è Barcellona: anch'io posso sognare una medaglia olimpica»*.

Roberto Condio

30° torneo Ilo Bianchi esordienti alla carica sul campo del «Baci»

In occasione del quarantennio della società, il Bacigalupo ha voluto organizzare la trentesima edizione del torneo *Bianchi* in modo spettacolare, invitando le sedici formazioni della provincia di Torino meglio classificate nel campionato Esordienti. Le formazioni sono state sorteggiate in quattro diversi gironi all'italiana. Le prime di ogni girone daranno vita alle semifinali e le vincenti si affronteranno nella finale.

I gironi con le formazioni ammesse risultano così composti: «A» Barcanova, Moncalieri, Sisport Fiat e Venchiglia; «B» Eureka Settimo, Lascaris, Pertusa Millefonti, San Mauro; «C» Lucento, Madonna di Campagna, Torino, Victoria Ivest; «D» Cenisia Nepenthe, Pino Maina B.L., Venaria Reale, Bacigalupo.

Tra le formazioni favorite vi sono i padroni di casa che proprio quest'anno hanno conquistato al comando la classifica del loro girone in campionato. Guidata dal tecnico Gilletta la squadra è avviata sicuramente a disputare un'ottima fine stagione, ricca di manifestazioni e di importanti tornei. La formazione degli esordienti anche quest'anno ha continuato la tradizione che vuole proprio questa categoria quella in grado di dare le maggiori soddisfazioni alla società intitolata al famoso portiere del Grande Torino.

Il torneo si è iniziato oggi sul campo di corso Spezia 44 e continuerà domani e il prossimo week-end con la disputa delle finali.

La manifestazione rappresenta indubbiamente una delle vetrine più appetibili per gli osservatori dei grandi club che, puntuali come ogni anno si daranno un gran daffare a segnalare i giocatori più promettenti.

IERI SE... MOTOCICLISMO

Le Violette sono poco ospitali contro gli avversari scatenato il bomber Fantini

Sia Cenisia che Victoria Ivest hanno lo stesso vizietto: deporre sempre la palla in rete. Potrebbe essere grave! affermano gli avversari preoccupati, ma le due dirette interessate, che hanno segnato 34 dalle 113 reti realizzate fino ad ora al Metropolitano, non sembrano preoccuparsi: il virus del gol porta la febbre.

Il Victoria — con un bottino personale di 19 reti in 4 partite, di cui 5 realizzate da Trovato — inizialmente non era stata nemmeno invitata, poi come nella favola di Cenerentola, sta facendo un figurone ed è la più ammirata.

«I risultati che la squadra sta ottenendo qui al Torneo non mi stupiscono — afferma Cesare Mattei, allenatore del blu — *sono anni che seguo questi ragazzi ed insieme formano un ottimo collettivo. In questa stagione sono state tante le soddisfazioni che mi hanno dato: prima fra tutte la vittoria del campionato allievi regionali, dove hanno segnato più di 100 reti subendone sola 3»*.

Prosegue Mattei *«Questo non è che un dato statistico perché non rispecchia le qualità dei singoli e soprattutto non è il risultato finale al quale miriamo. Il vero successo, per noi dell'Ivest, è quando la società ha delle richieste e riesce a collocare i suoi ragazzi calcio professionistico»*.

Con 15 reti segnate seguono a ruota i padroni di casa. L'arma micidiale delle violette si chiama Fantini che per ora risulta il capocannoniere con 8 centri all'attivo. Comprensibile la soddisfazione di Giuseppe Ayroldi, tecnico del Cenisia, che afferma: *«La nostra è una squadra strana che si esprime ad alti e bassi, ma quando è in vena diventa incontenibile. Il girone eliminatorio è stato abbastanza facile, è adesso che viene il difficile perché le avversarie rimaste sono tutte forti e temibili»*.

Conclude Ayroldi: *«I miei ragazzi ce la stanno mettendo tutta, anche perché hanno la fortunosfortuna di fare gli onori di casa il che se da una parte li favorisce, dall'altra li condiziona in quanto davanti al loro pubblico non possono commettere dei passi falsi ed uscire dalla competizione»*.

d. v.

Il temporale insidia Pertusa e Piobesi, che stanno per cominciare

Ivest e Pertusa gol a raffica a spese di Lascaris e Piobesi

Nelle altre partite, Cenisia ed Eureka battono Valsangone e Borgaro

Per una volta iniziamo dalla fine. Piatto forte della serata è stata, infatti, l'ultima partita in programma, cioè quella fra Lascaris e Victoria Ivest, due giganti del calcio dilettantistico che esprimono un gioco di livello superiore alla media.

L'incontro è finito per 4 a 0 in favore del Victoria, società che partecipa al Metropolitano con quella squadra allievi che ha vinto il campionato regionale, fatto che giustifica la netta supremazia dimostrata dai blu nonostante la grinta e la determinazione del Lascaris. Sono stati proprio i bianconeri a partire a testa bassa al fischio d'inizio, ma dopo pochi minuti era toccato il Victoria a passare in vantaggio con una bella discesa solitaria, sulla fascia sinistra, numero tre, Maggio, che serviva una stupenda palla a Ferrante il quale insaccava senza esitazione.

Nella ripresa il Lascaris manceva la rete del pareggio: dopo batti e ribatti, Monteriso, a portiere spiazzato, calciava fuori. Persa l'occasione per rimettere in discussione la partita e dopo rimasti in 10 per l'espulsione di Surra, i bianconeri incassavano il secondo gol su azione impostata sempre dal terzino e del tutto simile alla prima, l'unica differenza che a concludere in rete Fasone.

Il Victoria a questo punto diventava incontenibile e nel giro di pochi minuti portava a 3 il suo bottino con Morabito e poi a 4 nuovamente con Ferrante. La partita si concludeva con il Lascaris in ginocchio e ridotto in 9 per l'espulsione del numero tre Di Palermo.

Torniamo ora all'inizio della serata, apertasi con l'incontro fra Cenisia Nepenthe e Valsangone. I viola, dopo aver messo a segno 14 reti nulle prime 4 partite giocate, ieri sono stati un pochino più parchi. Il primo tempo si è concluso a reti inviolate, e le due squadre intente a studiarsi e a non correre inutili pericoli; nella ripresa Giovanni Lai, con una potente punizione, riusciva finalmente a portare in vantaggio le violette. 1 a 0 il risultato finale che penalizzava e faceva infuriare i giocatori del Valsangone.

Combattuta la partita che ha visto il Pertusa Millefonti battere i Piobesi per 3 a 1. Il primo tempo ha visto le due squadre fronteggiarsi equilibratamente e andare al riposo sullo 0 a 0; nella seconda frazione di gioco i gialloblù hanno sfruttato il vantaggio della superiorità numerica — il Pertusa era rimasto in 10 per l'espulsione di Castaldi — andando a segno prima con Canalis e poi con Villani. Proprio quando il Pertusa aveva accorciato le distanze con Torchio, e stava attaccando, il Piobesi lo fulminava in contropiede con Bompard.

Infine l'Eureka Settimo ha battuto per 2 a 0 il Seo Borgaro.

Debora Vaglio

Formula 1: Senna e Berger favoriti a Montecarlo

McLaren davanti a tutti

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — La speranza — si dice — è sempre l'ultima a morire. E' per questo motivo che domani, ancora una volta, il Principato di Monaco per un giorno si tingerà del colore rosso della bandiera Ferrari. Se gli alberghi si lamentano di non aver raggiunto il «tutto esaurito» (ma la colpa è dei prezzi, sempre più elevati e quindi proibitivi), i tifosi di Maranello non hanno rinunciato a raggiungere il circuito che ospiterà il 48° Gran Premio di Montecarlo, quarta prova del mondiale di F1.

Molti, moltissimi italiani, tanti francesi (per via di Prost, ma anche del giovane Alesi), un bel gruppo di tedeschi, i quali con i sandali ai piedi e i calzoni corti approfittano della gita abbinando sport, mare e sole.

Lo spettacolo, dunque, a livello di pubblico, è assicurato per un grande week-end mondano che fra l'altro, dall'altra parte dell'Oceano, comprende la famosa «500 miglia» di Indianapolis, con 400 mila tifosi assiepati nel «catino» dell'Indiana. Sono due mondi molto diversi fra loro: da una parte fish and chips, cioè pesce e patatine fritte, oppure salsicce, dall'altra caviale e champagne. Ma si tratta comunque di un gemellaggio ideale, anche se a qualcuno potrebbe apparire peregrino l'idea di fare disputare due dei massimi avvenimenti automobilistici mondiali nella stessa giornata.

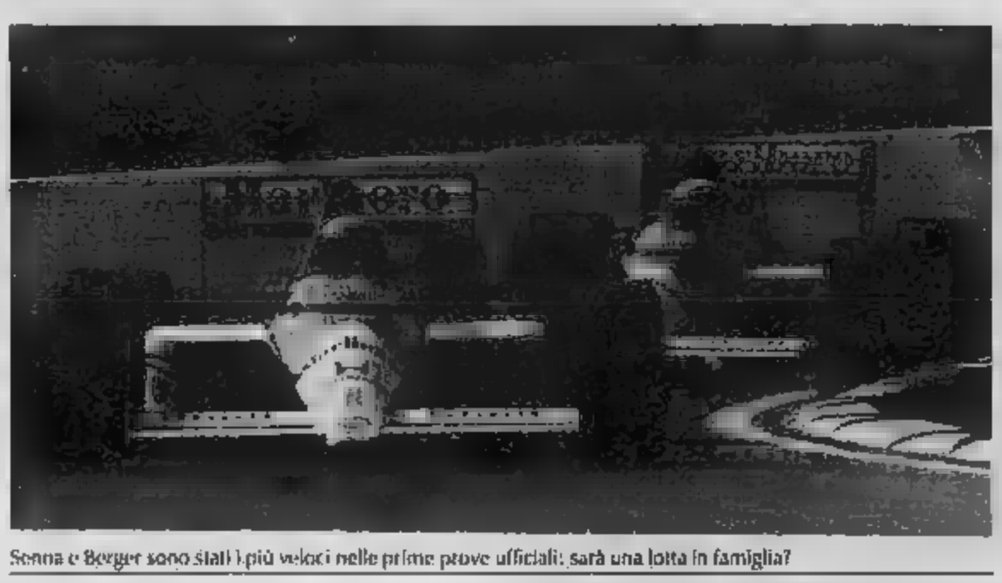
Qui l'attesa è per le Ferrari. Secondo le dichiarazioni degli stessi Prost e Mansell, l'obiettivo è di andare a punti come nel gioco della bocce, quando l'avversario ha già piazzato un colpo imprendibile e quando non si vuole «vendere» un punto già preso. In effetti non si vede come le McLaren di Senna e Berger, imprevisti a parte, possano essere battute. Semmai c'è da augurarsi una vittoria a sorpresa di Jean Alesi che non darebbe fastidio a nessuno, visto che la sua vettura, la Tyrrell, a parte questo genere di corse su circuiti lenti, avrà altre grandi possibilità nelle altre prove del campionato mondiale e non potrà infastidire i pretendenti al titolo, cioè gli uomini di McLaren, Williams e Ferrari.

Il francesino di Avignone, originario di Alcamo in Sicilia, accetta volentieri questo ruolo di outsider pericoloso: *«Il mio problema adesso* — dice mezzi termini — *è di vincere una gara. Il resto non conta. Debbo dimostrare di essere capace di cogliere al volo ogni minima occasione che si presenta. Poi vedremo, arriverà anche il momento in cui la mia vettura diventerà competitiva».*

Il programma della Tyrrell prevede infatti di montare dal prossimo anno i dieci cilindri Honda. Ma mai Alesi dovesse arrivare primo e salire sul gradino più alto del podio per ricevere la prestigiosa coppa dal principe Ranieri, forse sarà una sconfitta per il costruttore inglese: la McLaren è pronta a soffiargli il promettente pilota e non è neppure escluso che anche la Ferrari abbia puntato un occhio su Jean Alesi per il futuro.

Molto dipende proprio dalla gara di domani, che in ogni caso costituisce una delle migliori vetrine per la Formula 1. Intanto però le quotazioni sono in vertiginoso rialzo: dai 5 milioni al che costituivano il primo ingaggio lo scorso anno è passato ad un valore teorico di 5 milioni di dollari, pur non avendo vinto una corsa. Come un buon cantravanti: con la differenza che i soldi li prenderà tutti il pilota.

Cristiano Chiavegato



Senna e Berger sono stati i più veloci nelle prime prove ufficiali: sarà una lotta in famiglia?

Trofeo San Mauro di pattinaggio oltre 500 in gara

Una fase del campionato provinciale, disputato a Mauro il 1° aprile

Oltre cinquecento pattinatori (provenienti dal Lazio, Liguria, dalla Lombardia, dal Veneto e ovviamente tutto il Piemonte) prenderanno parte domani al «Trofeo Città di San Mauro», giunto ormai alla edizione.

L'inizio delle gare è previsto alle 9,30: la manifestazione concluderà alle 18,30 circa.

La competizione (alla quale parteciperanno molti campioni italiani, nelle varie specialità) è organizzata dal Team G.S. Pattinatori San Mauro, società che continua a conquistare successi, malgrado i suoi atleti, per mancanza di impianti, siano costretti ad allenarsi in una piazza.

Cinque secondi posti (sta imitando Zilioli)

Federico Savoia abbonato ai posti d'onore: proprio come il suo direttore sportivo quando correva. I ciclisti della Fiatagri domani in gara in Romagna: sarà la volta buona?

Federico Savoia

La Fiatagri aspetta ancora il bis del successo ottenuto da Gianni nel Gran Premio di Nonantola. Da allora la squadra dilettantistica diretta da Italo Zilioli è rimasta a bocca asciutta collezionando soltanto piazzamenti.

Zilioli scherza, ma non troppo, sui cinque secondi posti ottenuti da Federico Savoia.

«Non mi ripetesse quanto ho fatto io — dice il direttore sportivo della Fiatagri — *che di secondi posti ne ho ottenuti fin troppi in tutta la carriera. Federico si è inserito sempre bene nelle fughe giuste, ma non è ancora riuscito a piazzare lo sprint vincente. Gli auguro che non si demoralizzi».*

Federico Savoia, fratello più giovane di Tiberio, campione italiano di seconda categoria nel 1988 con la maglia della Fiatagri, si è piazzato allo scalino del vincitore in due tappe internazionali, il «Do Gasperi» a Bassano del Grappa, a Poggi Ridenti in provincia di Sondrio e, ancora, a Grosso Canavese, nel Giro della Romagna e a Rota presso Faenza.

La recente fama di «eterno piazzato» gli è valsa comunque la convocazione nella rappresentativa emiliana per il Giro d'Italia dilettanti.

Federico Savoia tuttavia ha poche speranze di emergere essendo «chiuso» dai blocchi dalla società Giacobazzi e Cuoril, rappresentate da ben quattro corridori ciascuna.

Una politica che Zilioli contesta: *«Non è facile correre in una situazione simile. Spero che dal prossimo anno anche il Giro dei dilettanti si adegui a quella professionistico annullando le squadre di club anziché le rappresentative regionali».*

L'attività della Fiatagri non si limita per il Giro tricolore: domani i ragazzi di Zilioli correranno ancora una volta in Romagna, a Meldano.

Sarà buon test in vista del prestigioso appuntamento del 3 giugno a Novi Ligure, la Coppa Romita, vinta l'anno scorso da Cecchetto.

«Spero che i frutti siano finalmente maturi — interviene Italo Zilioli —. *Nei primi mesi della stagione il raccolto è stato inferiore alle previsioni. Abbiamo avuto anche parecchi guai: Gianni dopo la vittoria di Nonantola è stato fermato dalla tendinite a Reggio, che nell'89 aveva corso con profitto, è afflitto da una fastidiosa bronchite. Ci serve un successo che ci esalti».*

Tra le note positive della stagione va aggiunto il sesto posto finale di Cecchetto nel Giro dell'Emilia, nel quale è stato per un giorno leader della classifica generale: troppo poco comunque per una squadra che ha mezzi per emergere nel duro mondo del ciclismo professionistico.

Il punto della situazione è aggiornato all'indomani della Coppa Romita: a Novi Ligure Zilioli si augura di assistere al risveglio dei corridori.

Renato Bollo

Sfida Meghi Ferm-Madir Bi nel Premio Foggia a Vinovo

Meghi Ferm e Madir Bi si affrontano oggi a Vinovo sui 2060 metri del Premio Foggia.

E' questa la tema principale dell'interessante convegno di trotto, che offre anche altri spunti tecnici di rilievo.

Meghi Ferm, reduce da un'ottima prestazione a Bologna, è guidata dall'anziano, ma sempre in gamba, William Casoli. Su Madir Bi, che il 25 aprile a Milano ha vinto sul piede di 1'17"7 sul miglio, è lo svedese Hakan Wallner, fresco reduce del successo con Lobster As nel «Città di Torino» di domenica scorsa.

Sono scuole guidatori completamente differenti tra loro, ma entrambe molto valide in gamba. William Casoli,

CON UNA FIRMA PUOI MOLTIPLICARE GLI AIUTI AL PROSSIMO. NON È UN MIRACOLO, È LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
	●		

Da quest'anno, con la dichiarazione dei redditi, [illegible] versare soldi in più, puoi decidere a chi affidare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef per scopi sociali, umanitari, religiosi e caritativo. Basta una tua firma in uno degli spazi dell'apposito rigo che troverai nei modelli 740, 101 e 201. Il rigo è riprodotto qui sopra, osservalo bene. Come vedi, tra le scelte possibili c'è anche la Chiesa cattolica italiana. Oltre che per fini religiosi e per lavorare il massimo impegno dei sacerdoti verso il prossimo, la Chiesa cattolica italiana spende energie e mezzi per le famiglie, i bambini, le scuole, i giovani, gli anziani in difficoltà, i tossicodipendenti, gli emarginati, il terzo mondo. Ricordati di firmare. La tua dichiarazione dei redditi diventerà una dichiarazione di solidarietà.

LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA

[illegible] Conferenza Episcopale Italiana

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il camping MARINA DI VENEZIA festeggia i trent'anni di attività

[illegible] '90: UNA [illegible] LOTTERIA

150 milioni di montepremi

Trent'anni di esperienza al servizio del turismo: un traguardo invidiabile che il camping MARINA [illegible] VENEZIA festeggia [illegible] grande lotteria, a cui gli ospiti estivi parteciperanno gratuitamente, dal montepremi complessivo di ben 150 milioni [illegible] lire. In palio, gettoni d'oro, biciclette, automobili FIAT ed una prestigiosa Alfa Romeo 164.
Al termine della vacanza, i più fortunati torneranno a casa con il sorriso sulle labbra, magari [illegible] una nuova vettura. Ma tutti gli ospiti del camping MARINA [illegible] VENEZIA, fra i più grandi d'Europa, [illegible] soddisfatti per [illegible] scelta compiuta. Infatti è [illegible] complesso turistico del tutto autosufficiente, immerso nell'ombrosa e fresca tranquillità della ricca vegetazione mediterra[illegible] con una vastissima e pulita spiaggia per gli ospiti, con ben cinque bar sul [illegible]. Il camping, che accoglie fino a 12.000 persone al giorno, è dotato di servizi di prim'ordine: esclusive piscine per adulti e bambini che assicurano il piacere della vacanza al mare, piazzole attrezzate per tende e roulottes, confortevoli cottages, agenzia [illegible] cambio valute, negozi, ristoranti, supermercato, bar, tennis e minigolf.
Aperto tutto l'anno, è il luogo ideale per il relax e il divertimento, vicinissimo ai tesori d'arte e cultura della splendida Venezia. Per una vacanza intelligente, economica, sicuramente indimenticabile, [illegible] può prenotare allo 041/966146 (fax 966036).

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
Una camicia RAO merita di [illegible] indossata il doppio delle altre

Il Cotone
EXTRA LONG STAPLE "DOPPIO RITORTO"

Gli Accessori
BOTTONI DI MADREPERLA «INTERLING» TOP FUSING

Colli e polsi di ricambio
CARRÈ DOPPIO CUCITURE RIBATTUTE

TORINO NEW YORK
A TORINO:
VIA ANDREA DORIA 8
VIA CAVOUR 6
E
NEI MIGLIORI NEGOZI

Quotidianamente [illegible]

Nella ricerca la speranza!

[illegible] e finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

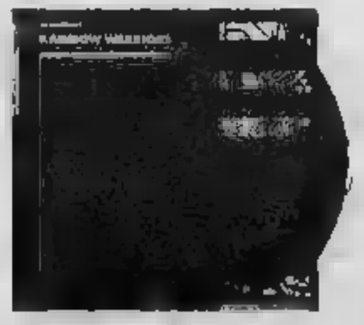
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Cavour, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102500 - C.C.P. [illegible]

Se non te [illegible] importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non [illegible] importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation dei migliori rock mondiale, viene lanciato in URSS per accendere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.
Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.
È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.
Giugno 1989. Rainbow Warriors sarà anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato dalle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unico sparo per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'utopia, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a noi. Se vuoi difenderci, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, UB, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 46, 00153 Roma. Tel. 06/5782454.



Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP _____ Città _____ Prov. ____
GREENPEACE
Viale [illegible] Gelsomini 46, 00153 Roma

Bob Geldof tra gli ospiti di questa sera a St-Vincent

SU RAIUNO

Tra gli ospiti Bob Geldof, Eros Ramazzotti, Luca Barbarossa, Paul Young, Fabio Concato, Ruggeri

Heather Parisi con Fabrizio Frizzi stasera su Raiuno dalla Vallée

Prince e gli altri: i big della musica nei mesi del calcio

Luca Carboni

TORINO ● Giugno è alle porte, i Mondiali di Calcio anche. E intanto si fanno gli ultimi ritocchi al cartellone degli spettacoli che questo estate [illegible] l'arduo compito di fare divertire i torinesi e le centinaia di tifosi che si riverseranno sul capoluogo piemontese. Sicuro sono le date della rassegna «Torinodanza», che si svolgerà dal 5 al 29 giugno al Teatro Tenda di piazza d'Armi, come ormai sono le mostre d'arte, i concerti rock, pop e folk che animeranno le notti di Torino e le suggestive manifestazioni collaterali alle partite di calcio.

Per quanto riguarda le performance di musica giovane quest'anno il cartellone promette bene: senza contare i grandi appuntamenti [illegible] allo Stadio. Ma a differenza della stagione passata non avranno più luogo al Parco della Pellerina, che per dieci lunghi anni è stato la sede delle «Sere d'Estate», ma al Palaruffini e, in un solo caso (il concerto del 6 luglio di Miles Davis), anche al Palazzetto dello Sport. L'idea di assistere a uno spettacolo al chiuso in piena estate, forse, non piacerà a tutti. Ma si sa: il popolo rock pur di ascoltare della buona musica è pronto a tutto, persino allo temperature equatoriali.

«AfricAmerica». Avrà luogo dal 2 al 6 luglio e sarà dedicata alla musica africana. Il 2 si esibiranno Da La Soul e i nove bluesman carpeggiati da Walter Wolfman Washington; il 3 sono previsti Abdul Aziz El Mubarak e il grande John Lurie; il 5 sarà la volta di Mario Biliango e del trio di percussionisti Tabraka; il 6, infine, saranno di scena l'orchestra salsa di Eddy Palmieri e la band pop-rai di Cheb Mami (biglietti a 15 mila lire).

«Autoprima Rock». Si svolgerà dal 17 al 21 luglio ed è una rassegna a livello internazionale dedicata alle ultime tendenze rock d'Europa. Due le sezioni: la prima, Rock Italia, prevede 12 gruppi italiani e sarà pomeridiana: i concerti avranno inizio quindi alle 18,30; la seconda vedrà in scena una decina di band europee, selezionate per partecipare alla Biennale Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea che si farà a Marsiglia in settembre: inizio previsto dei live ogni sera le 21. Tra gli artisti i Vidia, i Lol 3, la band Ritmo Tribale e i Baton Liveurs (biglietti a 4 mila lire, l'abbonamento costa 10 mila).

«Festival Rock». Dalla musica wave, al rock, al pop, al folk. Ecco quanto si ascolterà dal 23 al 26 luglio durante il Festival Rock. Ogni sera saranno di scena ben due artisti di fama internazionale: il 23 i Mission e Jane's Addiction, il 24 i Waterboys e The Man That Couldn't Hang, il 25 la brava Sara Jane Morris e i Deacon Blue, il 26 i Pogues e i Sundays.

«Metropolis». Non solo cinema, anche musica. Nell'area di Torino Esposizioni, in [illegible] Massimo d'Azeglio, oltre ai film si ascolterà tanta buona musica, a partire dal 15 giugno. Tra i nomi in cartellone i Mano Negra, Fish (ex leader dei Marillion), James Taylor Quartet e i milanesi Casino Royale.

«Rock Star». Sono i grandi appuntamenti rock dell'estate. In ordine di arrivo Prince (in giugno), Eros Ramazzotti, che il 13 luglio si [illegible] al [illegible] stadio comunale (25 mila lire i biglietti), la biondissima Madonna, che presenterà il nuovo tour «Blond Ambition» il 13 allo Stadio delle Alpi e i Rolling Stones ormai dati per certi a Torino, il 28 luglio. [illegible] una performance, sempre nel cortile della Continassa.

«Musica sotto le stelle». Tra le varie manifestazioni collaterali quest'anno sono state ripristinate la «Terrazza sul Po» (già è in funzione) nei locali dell'ottava Circoscrizione, in corso Moncalieri 18: musica dal vivo tutte le sere, fino a settembre; il «Café Chantant», in piazza Solferino, e «A tutta birra» al Parco della Pellerina di corso Appio Claudio, che dovrebbe prendere il via a breve. Dal 12 luglio al 12 agosto, invece, il cortile della quinta Circoscrizione sarà a disposizione dei giovani talenti musicali.

«Festival Folk», Torna, come tutti gli anni, la bella rassegna di musica popolare alla Cascina Giaione, in via Guido Reni: folk a volontà per nove giorni, dal 13 al 22 luglio.

«Musica Italiana». Ma non è tutto: ci sono altri artisti in arrivo. Ecco [illegible] il gruppo sardo Tazenda, reduce da «Gran Premio» di Pippo Baudo, il rocker nostrano Solfrini, la rivelazione musicale del'89 Francesco Baccini, il tenore Luca Carboni (forse a luglio), i demenziali Elio & le Storie Tese, la vocalist di Zucchero, Lisa Hunt, i torinesi Statuto e l'Albertina Band (è un gruppo di Torino e fa un mix [illegible] blues). E il jazz? Ci sarà anche quello, certo. Dal 9 al 14 luglio al Teatro Tenda si svolgerà il Festival Jazz mentre il 28 giugno in piazza San Carlo ci sarà la «Grande Notte del Jazz»: grandi emozioni, grandi nomi della musica nera.

Noemi Romeo

Eros Ramazzotti

Frizzi cerca il disco per l'estate a Saint-Vincent

Stasera il «Festivalino»

Beato Fabrizio Frizzi, presentatore su Raiuno. Fortunato lui, un po' perché la sua [illegible] Rita Dalla Chiesa, gli ha da poco annunciato di attendere un figlio (auguri!), e fortunato anche perché è uno che si accontenta. La scorsa settimana, appena quattro milioni di telecalenti! Auditel (su una inclina di potenziali) si è accorta che Frizzi ha presentato «Saint-Vincent '90, la grande festa dell'estate», e nonostante il Bop, un po' vergognoso (è stato il varietà Raiuno meno seguito dell'anno), Fabrizio Frizzi si è detto «soddisfatto di quest' esperienza» e l'ha pure definita «Una grande festa dell'estate, allegra e spontanea».

Stasera si replica, nel senso che il festivalino musicale è stato spezzato in due sabato sera (questo sarà l'ultimo per il 1990) e l'ultimo è un po' questo: «La settimana [illegible] abbiamo scherzato, adesso faremo sul serio».

Così la scaletta annuncia grandiosità di ospiti, di interventi, di siparietti e attrazioni mescolate con la ricetta del minestrone e ripresentate dal sopramenzionato Frizzi, che è un simpaticone. [illegible] sorriso da amico, ma di frizzante ha solo il cognome e il fatto di convivere con [illegible] star di Canale 5.

Rimpianti: una volta Saint-Vincent era il «Disco per l'estate» e dettava legge. Roba da decine di migliaia di 45 giri venduti il lunedì successivo e ancora reclamati al juke box per tutto agosto. Da Saint-Vincent è passato anche Baudo, con una puntata memorabile durata ore con ascolti paurosi. La povera Brigliadori, titolare teorica della serata (Baudo [illegible] poco più [illegible] un coadiuvatore di lei, star e presentatrice), si arrabbiava, sanamente bollissima in quinta, e diceva cose non carine sul collega arraffatutto. Poi ci fu una puntata maxi-spandacciona con Lino Banfi, sua figlia onnipresente, e cose regitrate spacciate per «dal vivo», e infine si arrivò alla puntata non-senso dell'anno scorso dove hanno registrato e i Grandi Critici Musicali inviati dai giornali chiacchieravano al bar mentre Heather Parisi fingeva [illegible] intervistare Paul McCartney registrato a Londra una settimana prima.

Morale: Saint-Vincent è decaduto come una volta era decadutissimo Sanremo. La previsione è quindi quella [illegible] una prossima ri-[illegible] del festivalino che tornerà a girare con l'estate, a far tremare l'Auditel, a riempirci le orecchie di canzonette gioiosamente meccaniche. Quando? Non stasera. Buon fax non morte, e il fax che ci hanno spedito stamattina con l'ultimo, aggiornata scaletta della «Festa» non ne dà [illegible] visione particolarmente esaltante.

Il programmino dovrebbe durare 132 minuti totali, dalle 20,40 alle 22,52. [illegible] ospiti cantanti dovrebbero [illegible] (in ordine [illegible] apparizione): [illegible] Geldof, Fiorella Mannoia, Eros Ramazzotti, Paul Young, Fabio Concato, Luca Barbarossa e Enrico Ruggeri. Ciascun [illegible] base ad una legge [illegible] equilibri che non comprendiamo, dovrebbe esibirsi una volta [illegible] vivo e un'altra per finta, cioè in playback (tranne Geldof che canta solo per finta), mentre i momenti di calo totale di tensione saranno quelli delle 21,52 e 22,32 (definiti «Moda 1» e «Moda 2», cioè [illegible] due minisfilate della stilista-sponsor, a nome Chiara Boni) e quello delle 22,06 [illegible] Roberto D'Agostino che premia i vincitori del con-[illegible] lanciato dalle cucine più amate degli italiani che si paga la pubblicità in trasmissione.

I brividi divertenti potrebbero [illegible] quelli delle 21,05 e delle 21,54, in cui Massimo Lopez, [illegible] il duo che lo completa per fare il Trio, si esibisce cantando una canzonetta e producendosi in una «Ouverture del Guglielmo Tell per denti e orchestra».

Per il resto, al povero Frizzi tocca quattro volte fare quello che la scaletta definisce [illegible] «breve chiacchierata», e due volte fare la citazione completa de-[illegible] sponsor e l'elenco (lungo) dei ringraziamenti.

Dev' [illegible] turribile essere al suo posto e pensare al popolo che cambia canale man mano che i secondi passano: milioni di colpi di telecomando, come milioni di pugni che colpiscono [illegible]

C'è anche l'ospite che non c'entra niente, ed [illegible] Felice Gimondi, corridore ciclista, a Saint-Vincent col compito di illustrare alle genti la nuova lotteria abbinata al Giro d'Italia. Prefinale democristo delle 22,34: l'arrivo di Paolo Vallesi, aspiran-[illegible] cantante che ha vinto il Festival di Castrocaro e si appresta al grande lancio nel mondo della canzonetta. Chissà che [illegible] crede di trovarci.

ste. pet.

Raffaella Rossellini silvestremente vostra danzerà a Settimo

SETTIMO [illegible] Tre figlie ha avuto Roberto Rossellini dalla [illegible] compagna: Isotta, nata dal matri-[illegible] con Ingrid Bergman, vive nell'ombra, sconosciuta e tranquilla; la gemella Isabella - identica a Ingrid - è la diva che sappiamo, volto glamour della Lancôme, attrice, plurisposata e ultimamente unita a David Lynch. Palmarès a Cannes, che l'ha conciata a dovere in *Wild at Heart*. Un'altra figlia, Raffaella, avuta dall'indiana Sonali das Gupta, è in realtà la più «artista», almeno sul piano della creatività: Isabella pose il suo fascino al servizio di un make-up o della visionarietà di un regista, Raffaella, bellissima trentenne dallo sguardo fosco e i lunghi capelli neri, pensa produrre in proprio, avendo scelto un campo d'azione scarsamente popolare, certamente poco remunerato ma intensamente stimolante: la [illegible] antropologica e l'espressione del corpo, primo veicolo di diverse culture esplorate attraverso innumerevoli viaggi, dall'India (terra che in parte è madre a Raffaella, che l'ama, [illegible] conosce e non l'ha mai militarizzata) alla Bolivia, all'Australia. La Rossellini ha lavorato per 9 anni, sino al 1987, con il Teatro dell'Iras (Istituto di ricerche antropologiche sull'attore), partecipando a spettacoli che erano un po' la [illegible] delle ricerche compiute da un lato in campo etnico, dall'altro sull'espressione corporea vista [illegible] forza naturale e spontanea, [illegible] ascoltare e interpretare [illegible] incanalarla in codici rigidi, come ad esempio avviene con la danza quale noi occidentali la conosciamo. Ora Raffaella ha fondato una nuova compagnia, che si chiama «Silvestremente» e insie-[illegible] ai partner, il ballerino-attore venezuelano Luis Emilio Bruni, lavora ad [illegible] sintesi originale tra danza, teatro, tradizioni orientali e pratiche rituali.

Raffaella Rossellini

Con Luis Emilio Bruni, Raffaella Rossellini terrà dal 28 maggio [illegible] 8 giugno, al Teatro Garybaldi di Settimo, su invito di Settimo-Volteire, uno stage che emblematicamente si intitola «L'(in)telligenza del corpo». L'iniziativa verrà illustrata al pubblico domani, alle ore 20, al Garybaldi.

«Silvestremente» propone ai partecipanti di *«giocare una partita tra pensiero e gesto, le cui possibili risposendenze forniscono stimoli a chi lavora nella danza e nel teatro, ma anche a chiunque sia seriamente motivato a lavorare con il corpo»*. Inizialmente, attraverso precisi esercizi, si [illegible] fronta [illegible] sulla concentrazione, sullo «squilibrio» come fonte di movimento, sulla fluidità, esplosione e tensione del gesto, sull'espressione e il ritmo delle singole parti del corpo e sull'interazione fra queste. Il punto d'arrivo consta nello sviluppare il lavoro in maniera creativa, sino ad arrivare alla continuità [illegible] movimento [illegible] *una azione direttamente pensata dal corpo»*. Per informazioni sullo stage, si può telefonare a Teatro Settimo, 801.17.48.

Vittoria Doglio

Ma che bella festa con musicisti in erba

TORINO ● Nell'aria è sospesa l'emozione del debutto. Qualcuno ripassa in fretta gli ultimi accordi, le ragazze più giovani parlottano tra loro con grande [illegible] tazione. Gli insegnanti lanciano la spola tra i gruppi per [illegible] o consigliare. Sono tanti, i musicisti in erba in attesa del concerto. Eppure, sono soltanto una parte dei settecento allievi che ogni anno i Corsi [illegible] Formazione Musicale organizzati dal Comune accompagnano sulla strada dell'arte. Al saggi di fine corso, che si sono chiusi ieri [illegible] nella splendida cornice della Cappella dei Mercanti dopo cinque giorni di *«Incontri con gli allievi»* (questo il titolo della manifestazione), partecipano infatti coloro [illegible] hanno già maggiore una buona familiarità con lo strumento e ottimi risultati nell'esecuzione. Per gli altri, l'appuntamento con il pubblico è rimandato di una stagione, mentre i più piccoli, gli allievi dai cinque ai sette anni, si *«esibiranno»* il 29 maggio alla Civico Scuola Magistrale Monti di via Perrone. Dunque, studenti di tutte le età, [illegible] Corsi comunali?

«La prerogativa [illegible] quella che [illegible] vorremmo chiamare a pieno titolo Scuola Civica Musicale - spiega una delle insegnati, Aurelia Manzetti - *è proprio quella di essere aperta a tutti. Non solo a chi vuole proseguire sulla strada del professionismo, ma a chi si accosta alla [illegible] per divertimento»*. I corsi, diretti dal Maestro Felice Quaranta affiancato da Attilio Piovano, sono tenuti da musicisti qualificati: [illegible] settantacinque, alcuni docenti al Conservatorio, altri professori d'orchestra della Rai e del Teatro Regio. E [illegible] serietà con [illegible] si affrontano le lezioni porta in molti casi i ragazzi a cambiare le proprie scelte di vita. Come sta accadendo a Diego Parecchini, ventitré anni, l'altra sera solista nel concerto brevo per chitarra ed archi [illegible] Franco Margola. *«Studio da due [illegible] con il Professor Davide Ficco, ma sono stato ammesso al IV anno perché suonavo già per [illegible] mio»*, spiega Diego. *«L'idea di iscrivermi [illegible] corsi? Suonavo in un gruppo rock, ma volevo perfezionarmi, avere una preparazione solida. Il Conservatorio non andava bene perché lo lavoro [illegible] disegnatore, e avevo bisogno di un orario serale per quello che consideravo fino a qualche mese fa come un hobby. Adesso, visti i risultati, chissà...»*. Stesso discorso per Massimo Sanfilippo, [illegible] anni, V corso e [illegible] nel concerto per percussioni e piccola orchestra da Milhaud: *«Ho scelto i timpani e le percussioni perché c'è maggior possibilità di suonare in un complesso orchestrale. All'inizio era un gioco, ora sta diventando qualcosa di più e cominciano gli impegni in giro, devo riuscire a conciliare la musica [illegible] il mio lavoro di impiegato comunale. Certo, [illegible] piace di più la musica»*.

All'unisono gli elogi degli allievi verso il clima semplice e molto umano della scuola: *«Si sta davvero bene* - dice Emanuela Chieco, III corso, allo xilofono con minigonna mozzafiato e cascata di riccioli bruni -: *non c'è l'ambiente severo del Conservatorio. Ho diciannove anni, e penso che la mia strada sarà quella della percussioni»*. Maria Cristina Oggero aggiunge [illegible] comunque gli studi sono lunghi e difficili, per chi vuol proseguire nel professionismo. Lo sa bene lei, che studia da [illegible] anni violino per tre ore al giorno, conciliandolo con il liceo.

Ci sono molti problemi, per una scuola di queste dimensioni o che invece patisce la carenza di finanziamenti. Giorgio Agnetti, insegnante d'oboe e direttore della formazione orchestrale, spiega che ogni [illegible] si devono respingere conto, centocinquanta domande, soprattutto nei corsi più richiesti quali pianoforte. *«Mancano le strutture, non abbiamo [illegible] sede stabile, anche se si parla della ristrutturazione di un fabbricato di via Stradella. E' un controsenso far diventare [illegible] numero chiuso uno scuola nata per [illegible] aperta a tutti»*. Agnetti ricorda [illegible] che l'orchestra è pronta ad accettare anche gli esterni, musicisti che non [illegible] iscritti ai corsi. *«Sarebbe bello che intervenissero degli sponsor per istituire borse di studio e finanziare concerti»*. La richiesta è in continuo aumento, i ragazzi che studiano [illegible] entusiasti. Una bella festa, per la musica torinese.

Monica Sicca

COMETA PROFUMI
Questa sera
CRISTINA E I RIFLESSI
Donati una gli ELEGANT
per i giovani Superdiscotrax

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
BALLOSOTTOLESTELLE
Le piscine sono aperte

PATIO + [illegible]
TUTTE [illegible]
[illegible] domenica
[illegible] 15-19

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 27 maggio 1990
AL PICCOLO REGIO - Ore 10,45
[illegible] DELLA DOMENICA
Simone Pedroni
pianoforte
Musiche di J. S. Bach e M. P. Musorgskij
Ingresso Lire 2000
Biglietteria Teatro Regio - Tel. 8815,241/242

OGGI IN TV

STAMPA 84

Sabato 26 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo a cura di Gianni Raviele
14,45 **Sabato sport:**
— **Pugilato**: da Alghero finali del 10° torneo internazionale dilettanti
17 — **nel pallone**, con Gianni Minà *I 24 Passi del Mondiale si presentano: Olanda*
18,15 **Tg Fl**
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Il dello Zecchino**, varietà
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Saint-Vincent '90. La grande festa dell'estate**, in diretta dal Palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Presenta Fabrizio Frizzi. Tra i partecipanti, accompagnati dall'orchestra diretta maestro Pinuccio Pirazzoni, Eros Ramazzotti, Paul Young, Fabio Concato, Cliff Richard, Luca Carboni
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,10 Sabato Club FILM ● **Essere o** **e**, di Alan Johnson, con Brooks, Tim Matheson, Anne Bancroft, Charles Durning, José Ferrer. Usa commedia 1983 — *A Varsavia nel 1940 durante l'occupazione nazista, una coppia di attori si diverte a giocare brutti beffe ai tedeschi. Divertente remake di un folle omonimo film firmato da Lubitsch nel*

ROMANI MATTINA

7 — **Il sogno Novak**, telefilm con Stephen Marchi
7,50 **Nel regno fiaba**, telefilm con Robin Williams
8,40 **Ape Maia**, cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
11 — **Santa Messa**, dalla chiesa dell'Ascensione di Gesù di Firenze
11,55 **Parola e vita: lo notizia**, a cura di Carlo De Biase e Antonella Ladanza
12,25 **Linea verde** attualità di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica di medicina
— **Meteo 2**
13,50 FILM ● **Le perle nere Pacifico**, di Allan Dwan, con Virginia Mayo. avventuroso 1955 — *Tre amici giungono un'isola dove trovano Town, un bianco che domina gli indigeni facendosi credere stregone*
15,30 **Ciclismo: 73° Giro d'Italia**, 9ª tappa, Carrara-Langhirano
17 — **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Rolosport:**
— **Pallanuoto**, da Siracusa: Ortigia-Camogli
— **Pallacanestro**, partita di finale Scavolini Pesaro-Ranger Varese
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM ● **Opera**, di Dario Argento, Christina Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi.Italia horror 1987 — *Al termine di una rappresentazione «Macbeth» trovato in un palco un cadavere: è il primo di serie di orrendi omicidi. Un maniaco costringe una ad assistere, imbavagliata ai suoi*
22,15 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,30 **Speciale Mixer nel mondo.** *Quel giorno... Il giorno del golpe.* Viene ricostruito il 24 marzo 1976, quando i militari, in Argentina, deposero il presidente Isabel Peron
23,55 **Notte sport:**
— **Pugilato**: Da Marco-Dele, Titolo europeo dei pesi superwelters
— **leggera**: Città di Castello
— **Ginnastica**: Da Losanna Campionato europeo maschile

ALTRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,35 **Videosport:**
— **Ginnastica** Lo- Campionato europeo maschile
— **Tennis**: da Bologna Torneo Atp
— **Rugby**: partita di finale del campionato italiano
— ,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
— **leggera**, Trento: Meeting internazionale
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Girosera**, commenti e interviste sul 73° Giro d'Italia di ciclismo
20 — **Volta pagina**

20,30 FILM ● **Il grande Paese**, di William Wyler, con Gregory Peck, Jean Simmons, Charlton Heston, Carroll Baker. Usa western 1958 — *Un armatore navale, Jim, nel West per sposare la bella figlia un ranchero scopre che il futuro suocero è impegnato in un'estenuante guerra privata un vicino. L'armatore, uomo pacifico, rifiuta schierarsi una parte o dall'altra. Il fidanzamento viene rotto. Poco male, guerra privata finita, l'armatore sposa una*
23,10 **Appuntamento cinema**
23,20 **Tg3 Notte**
23,40 FILM ● **Il Maria**, di Anne-Marie Mieville, Bruno Cremer, Aurore Clement
— FILM **Je vous salue, Marie**, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste. Francia drammatico — *In chiave moderna storia del miracoloso concepimento*

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,05 **California**, telefilm Ted Shackelford
17,05 **Veronica, il dell'amore**, telenovela
17,35 **Hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo** , talk-show condotto Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ■ **Ossessione di donna**, di Henry Hataway, con Susan Hayward, Stephen Boyd. Usa drammatico — *Mary, vedova con un bambino da allevare fattoria da mandare avanti, assume come aiutante il simpatico Fred dopo un po' lo sposa. Ma suo figlio lo gradisce. Un drammatico avvenimento riuscirà ad infrangere la barriera di ostilità sorta tra i due*
22,30 **Hitchcock presenta**, telefilm
23 — **Parlamento in**, attualità con Cesara Buonamici
23,45 **Regione**, attualità
24 — **Avamposto ira**, Seth Holt, con Carroll Baker, Peter Van Eyck. Gran Bretagna drammatico
— **Première**, i trailers della settimana

CANALE 1

13,20 **Calciomania**, rubrica sportiva (replica)
14,20 **Musica è**, varietà
15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, animati
— **Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**, attualità Gabriella Golia
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm Lou Ferrigno
Denise, telefilm
20 — **Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Calcio**
22,30 **Calcio**
0,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
0,40 **Professione regista:**
— FILM ● **Il fantasma e la signora Muir**, di Joseph Leo Mankiewicz, Gene Thierney, Rex Harrison, George Sanders. Usa fantastico 1947 — *vedova stringe amicizia con un fantasma che le utili consigli ed è pronto aiutarla ogni volta che se ne presenta l'occasione*
— FILM ● **Lettera a tre mogli**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Linda Darnell, Ann Sothern. Usa commedia 1949 — *Tre mogli devono trascorrere il pomeriggio fuori città. La mattina seguente ognuna di loro riceve una lettera nella quale una donna rivela di essere scappata col relativo marito*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità Vittorio Schiraldi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità con Rita Dalla Chiesa
16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **L'arca di Noè**, rubrica sulla natura condotta da Licia Colò
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,25 **Striscia notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **La corrida**, varietà condotto Corrado — *Popolare trasmissione imperniata sulla sfida tra dilettanti impegnati in singolari specialità: aspiranti fantasisti, cantanti di musica leggera classica, strumentisti, imitatori, giocolieri...*
23,10 **Telecomando libero**, attualità, a cura e condotto da Guglielmo Zucconi
0,10 **Sfoghi**, attualità con Roberto Ciufoli
0,55 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
1,10 **Première**, i trailers cinematografici settimana
1,15 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,15 **Première**, i trailers cinematografici settimana

ROMANI MATTINA

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna Sofia Spada
10,15 FILM ● **Amanti imperiali**, Rudolf Jungert, con Rudolf Prack, Christiane Hoerbiger, Winnie Markus. Germania drammatico 1956
12 — **Raffaella, venerdì, sabato domenica**. Raffaella Carrà presenta «Ricomincio da due», con la partecipazione di Sabrina Salerno Scialpi. Prima parte

9,05 **Kabalvanska**
9,50 **Tg3 domenica**, per i giovani
11,30 FILM ■ **L'uomo, questo dominatore**, con Henry Fonda, Olivia De Havilland. Usa commedia 1942 — *Un professore di storia in un'università americana fa una lezione che duramente contestata e difende i suoi . Deve anche badare ad una crisi famigliare: la moglie ritrovato una vecchia fiamma*

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
9,30 **Il grande golf**, Ryder Doral Open. Replica
Money, rubrica omia
11 **Cara tv**, attualità presentata da Alessandro Cecchi Paone
11,30 **Ciak**, attualità cinematografica. Replica
12,20 **Regione 4**, attualità
12,30 **In**, attualità

7 — **Bim Bum Bam**, varietà animati
10,30 **Leonardo**, attualità. Replica
11 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
12 — **Viva il Mondiale**, sport. Replica
12,30 **Guida al campionato**, conduce Gianni Piccinini
— **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica religiosa con da don Gianfranco Ravasi
9,15 **L'arca di Noè**, documenti
10 — **L'uomo del mare**, telefilm
10,30 **Il girasole**, attualità Levi
11 — **Block Notes**
12 — **Anteprima**, attualità
con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,30 **Il falco**, telefilm
15 — **Orson Welles**, telefilm
15,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor settimana**
19,35 **Andiamo al cinema**
19,45 **La Borsa immobiliare**, promozionale
20,30 **Il prezzo potere**, telefilm
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — FILM ■ **Una vita bruciata**, di Roger Vadim, con Sirpa Lane. Francia erotico 1974
1,30 **Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **A Venezia Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**, con Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un agente Lloyds di Londra accompagnato da una collaboratrice viene spedito a Venezia sulle tracce di alcuni trafugatori di opere d'arte che insegue per tutta l'Italia e da qui fino a New York. Sorpresa finale: il boss della gang è insospettabile*
— **Film stop**

TELEMONTECARLO

13 — **Il brivido e l'avventura**, telefilm
14 — **Amor gitano**, telenovela Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — FILM ■ **Il tesoro del relitto**, di Frederic Goode, con Susan George. Avventuroso
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il virginiano**, telefilm James Drury
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna, attualità
20,30 FILM ● **La scuola delle vergini**, con Vladimir Mensik, Silvia Turbova. Cecoslovacchia — *Cinque alunne un liceo Bratislava s'impegnano a perdere la verginità prima di concludere gli studi*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (replica)
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **La regina pirati**, di Jacques Tourneur, Debra Paget, Jean Peters. Usa avventuroso 1951
1 — **Le auto settimana**, promozionale

TELE 7 Ombrone

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
15,30 **S.W.A.T.**, telefilm
16,30 **Speedy**, programma tutta velocità
17 — **Super 7**, cartoni animati
Robotech
— **Capitan Harlock**
— **Bravestar**
— **I cinque samurai**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **L'insegnante**, di Fernando Cicero, con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli, Gianfranco D'Angelo, Alvaro Vitali. Italia commedia 1975 — *Tre indisciplinatissimi studenti pensano solo alle donne e non studiano mai. Il padre di uno di loro decide di affidarli ad una splendida insegnante privata. Film capostipite di una lunga serie*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,15 **Switch**, telefilm
0,20 **S.W.A.T.**, telefilm
1,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,20 **Brothers**, telefilm

TELEMARKET

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Primomercato**, promozionale
15,30 **La storia David**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm con Simon MacCorkindale
18,15 **S.P.Q.R.**, cartoni animati
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 FILM ■ **Assassini silenziosi**, di Yong, Linda Blaire, San Jones. Usa giallo 1987
22,15 **Telefilm**
22,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
— **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
0,30 **Supersexy Special**
— **Film stop**

QUINTA RETE

13 FILM ■ **No... non farlo**
15 — promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
18 — , promozionale
18,30 **Ghostbuster**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**,
20,30 FILM ■ **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di nobile che è stato allontanato di da impostore. riconquistare il posto che gli spetta il protagonista aiuta evitare le trappole mortali dell'avversario. In suo aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà essere il figlio del boia)*
22,30 promozionale
24 — FILM ■ **Circus story**, di I. Gutman, I migliori artisti del circo. Usa documentario
2 — **stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato e...**, asta
19 — **Speciale Piemonte d'Aosta**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — FILM ■ **Non sei mai stata così** di William A. Seiter, Fred Astaire, Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale 1942 — *Un ballerino mi- conquista della figlia di un produttore discografico. Tanti sforzi: alla fine ce la fa. Musical che mise in crisi i produttori intenzionati a tutti i costi partner di Astaire che non fosse la solita Ginger Rogers*
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Gabor
22,30 **Speciale Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Il Paradine**, con Gregory Peck, Ann Todd. Usa drammatico 1948

RAITRE

13,25 **Anche domani è domenica mondiale**, Fabrizio Frizzi
14,04 **Sabato quasi domenica**, Giorgio Conte
15,03 **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio e televisione
— **73° Giro d'Italia**
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fornali
17,30 **Autoradio**, con Enrico Fontana
Campionato pallanuoto, di Mario Giobbe, con Alfredo Provenzali
19,15 **si fa sera**, rubrica religiosa
vostro servizio. Risposte agli ascoltatori
19,55

siamo anche noi, programma Paola Scarabello
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Tuttobasket**
22,10 . Musicisti oggi: Gino Conitili
22,27 **Immagini città: Roma**, radiodramma e regia di C

RADIO REGIONALI

15 — **Stereobig**
Ondaverdeuno
— **Stereounosera**
22,57

RAIUNO

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'imperatrice del crepuscolo**. 13 lezioni tenute da Elisabetta d'Austria
15,45 **Hit Parade**, con e Massimo Rinaldi
Estrazioni del Lotto
18,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**, con Andrea De Rita
17,32 Invito a teatro, **Coltelli**, John Cassavetes. Traduzione e adattamento di Sandro Franchina
19,50 **Jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Modugno
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-90**. Dall'Auditorium Foro in Roma. Musiche di Brahms, Berio. Direttore Gabriele Ferro. Orchestra sinfonica di Roma Rai
22,45 **Non è mai troppo F.O.F.** Come imparare le lingue ed essere felici
23,05 **Poesia e musica**

RADIO REGIONALI

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

RADIO REGIONALI

14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — **Storia di una storia di altre storie**
18 — **Coro Camera** , direttore Giuseppe Agostini, Musiche di Palestrina, Foggia, Mazzocchi
18,45 **Il gioco del secolo**, storia di calci, eroi e coppe del mondo
17,15 **I Concerti di Napoli**. Musiche di Francaix. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai
18,45 **Quadrante internazionale. All'Est qualcosa di nuovo**. Settimanale di politica in collaborazione con la Bbc. A cura di Gino Bianco
19,15 **Folkconcerto**, alla ricerca dell'anima perduta
20 — **Internazionale**, musica contemporanea
— **Norma**, tragedia lirica due atti di Felice Romani, di Vincenzo sinfonica e coro dell'Opera Nazionale Galliese. Direttore Richard Bonynge

RADIO REGIONALI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

[illegible] TV

13 — [illegible] sport
13,30 **Caccia** [illegible] 13 (replica)
14 — **Forza** [illegible] (replica)
15,30 **Top motori**
16 — [illegible] **e le stelle**, rubrica astrologica
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia [illegible]
17,15 **Señora**, telenovela [illegible] Maria Del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Usa today** (replica)
19 — **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, rubrica
19,30 [illegible]**libur** (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm [illegible] Geoffrey Whitmead

[illegible] **d'amore**, riassunto delle puntate della settimana delle [illegible]novelas **Señora** e [illegible] **selvaggia**
21,30 **Special Veronica Castro**
22,15 [illegible] **L'uomo** [illegible] [illegible] **Cruz**, di [illegible] Menduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown, Israele western [illegible] — *Un bambino* [illegible] *visto sterminare la famiglia da una banda di predoni messicani. Aiutato da un cercatore d'oro negro, segue* [illegible] *gang facendo fuori i banditi ed uno ad uno con le armi più strane*
0,15 **[illegible] dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Una famiglia sì** [illegible] **per dire**, telefilm
2 — **Film** [illegible] **stop**

[illegible]

12,55 **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
— **Automobilismo**, da Montecarlo telecronaca diretta delle prove ufficiali del Gran Premio [illegible] Monaco di F. 1. Commento [illegible] Renato [illegible]
— **Automobilismo**, da Vallelunga campionato italiano prototipi e formula Alfa [illegible]
— **Calcio:** [illegible] **'88**, sintesi di Germania-Francia
— **Ciclismo**, sintesi della [illegible] tappa [illegible] 73° [illegible] d'Italia
— **Automobilismo**, da Montecarlo Gran Premio [illegible] [illegible] di Formula [illegible]
18,55 **Calcio**, telecronaca diretta da Bruxelles di **Belgio-Romania**
— **Tmc News**, notiziario

21 — FILM [illegible] **2022: I sopravvissuti**, di [illegible] Fleischer, con Charlton Heston, Chuck Connors, Joseph Cotten. [illegible] fantascienza 1973
22,45 FILM [illegible] **Lasciami** [illegible] **la farfalla**, di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia 1968 — *Un serio* [illegible] *in procinto* [illegible] *sposare* [illegible] *segretaria Joyce s'innamora della hippie Nancy che gli invade la casa con i suoi folli amici. L'avvocato decide di* [illegible] *da Joyce,* [illegible] *il ricordo delle ore passate* [illegible] *Nancy gli la preferirà quest'ultima*
0,30 FILM [illegible] **Sad** [illegible] con [illegible] Jacoby, John Larch. Usa film drammatico per la tv 1974 — *Una famiglia composta* [illegible] *padre, madre e tre figlie trasloca in una vecchia casa ignorando che in una stanza vive segregato un pazzo assassino*

[illegible]

13,10 [illegible] **bianca**, a [illegible] [illegible] Chiericati
14 — **Pat e Patachon**, comiche
14,25 **Centro**, settimanale di informazione
16,30 **73°** [illegible] **d'Italia**, telecronaca di[illegible] delle tappe finali e dell'arrivo [illegible] [illegible] Carrara-Langhirano
17,10 [illegible] **d'orizzonte**. *Momenti* [illegible] *vita italiana*
17,45 **Tg** [illegible]
17,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata al consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
19,40 [illegible] attualità [illegible] cura di Gian[illegible] Paltenghi
19 — [illegible]
— **Estrazione** [illegible] **Lotto**
— **Sport - Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM [illegible] **Splendore nell'erba**, di Elia Kazan, [illegible] Natalie Wood, Warren Beatty, Pat Hingle, Fred Stewart, Barbara Dodan. Usa drammatico 1962 — *Il film* [illegible] *ambientato nell'America del 1928.* [illegible] *giovani si amano* [illegible] *i genitori del ragazzo gli impongono di laurearsi prima* [illegible] [illegible] *matrimonio. La ragazza, abbandonata,* [illegible] *un tracollo* [illegible] *che la obbliga a essere ricoverata in* [illegible] *clinica psichiatrica. Quando, guarita, ritorna al mondo* [illegible] *crisi* [illegible] *'29 ha rovinato la famiglia dell'ex ragazzo che nel frattempo ha sposato un'altra donna. Si consolerà con il suo psichiatra*
22,25 **Tg** [illegible]
22,40 [illegible] **sport**
23,55 **Telesci** [illegible]

[illegible] DI ROMA

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di ba[illegible] a cura di Luca Corsolini. Replica
14,30 **Play** [illegible] quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista [illegible] cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
15 — **Hockey** [illegible] [illegible] partite della Na[illegible] Hockey League. Una partita del play-off
16 — [illegible] [illegible] League: Italia-Francia. Replica della prima partita
17,45 [illegible] Speciale 31° Trofeo Bonfiglio di Milano
18,45 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la [illegible] dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Fish Eye**, obiettivo pesca

20,30 [illegible] Campionato Nba: [illegible] partita del play-off. Telecronaca registrata [illegible] [illegible] Peterson e Andrea Bassani
22 — **Telegiornale**
22,15 **Automobilismo**, campionato mondiale Sport-Prototipi. Terza prova: gara di Silverstone. Telecronaca registrata [illegible] Andrea De Adamich e Guido Schittone
23,15 **Campo base**. Trasmissione di avventura condotta [illegible] Ambrogio Fogar
23,45 [illegible]**a**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,45 **Juke** [illegible] [illegible] storia [illegible] sport a richiesta

[illegible]

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia sì fa per dire**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Una famiglia sì fa per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12 — Da San Pietro: **Angelus**
12,15 **Domenica Montecarlo**, contenitore con Ivo Meij

9 — **Arturo.** *Il ritorno di un amico*
9,30 **Bigbox**, appuntamento con gli sciscatole del mercoledì
10 — **Svizra Romantscha**, trasmissione in lingua retoromancia
10,45 [illegible] [illegible] **in pericolo**, documentario. Spettacolo in arena di una prestigiosa razza bovina vallesana
11,40 **Concerto domenicale**. «Primavera di Praga 1989»
12,30 [illegible] attualità per gli italiani [illegible] [illegible]
13 — **Tg** [illegible]

10 — [illegible] **Box**, la storia [illegible] sport [illegible] richiesta
10,30 **Calciomania**, condotto [illegible] Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
11,30 **Il grande tennis**, storie e filo [illegible] rete presentate da Rino Tommasi
13 — **Fish Eye**, obiettivo pesca

[illegible]

6 — **Una famiglia sì fa per dire**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Una famiglia sì fa per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

RETE MANILA

10,40 **Invito al cinema**
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
15,08 **Speciale fantascienza**
15,58 **Boys and girls**, [illegible]
16,39 **I supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
18,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **I supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, [illegible]
[illegible] **Calcio** [illegible]
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TELETIME

13,30 **Julie** [illegible] [illegible] [illegible] cartoni animati
14,30 **Satellite**
15 — **Mondo**
16 — **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
16,30 [illegible]
17,30 **Oggi parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
20,40 **[illegible]tana dei lupi**, [illegible]
21 — [illegible], telefilm
[illegible] — [illegible] **Valle Susa**, [illegible] Mario Damasio

14 — **Video mix**, selezione dei migliori filmati musicali, presentati da Beppo Cuva
15 — FILM [illegible] **La valle del terrore**
18 — **Italia ore 6**, attualità di vita quotidiana
18,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e [illegible]
[illegible] FILM [illegible] **In licenza a Parigi**, di [illegible] Edwards, con Tony Curtis, [illegible] Leigh. [illegible] commedia 1968 — *Un'estrazione a sorte fa sì che* [illegible] *caporale Hodges* [illegible] *prescelto, unico in tutto un reparto, per* [illegible] *licenza* [illegible] *quindici giorni a Parigi. Il caporale però è stato punito con sette mesi di isolamento causa* [illegible] [illegible] *esagerata estrosità, e per* [illegible] *la* [illegible] *strettamente sorvegliato dalla polizia militare. Trova lo stesso l'amore*
22 — **Tg4**, notiziario
22,40 [illegible] **per transizione**, commedia [illegible] Giovanni Giraud, con Mario Scaccia, Lia Zoppelli, Toni Ucci
0,10 **Doppio gioco**, [illegible]ela sexy
0,40 **Film per adulti**

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM [illegible] **La bara del vampiro**
17,15 [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodjak**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jemison**, telefilm
20,30 [illegible] **fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**
[illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

13,50 [illegible] **giorni**, settimanale [illegible] attualità o informazione
14 — **Ken il guerriero**, [illegible] animati
14,40 **Ape magà**, [illegible] animati
15,15 **Starcom**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Galaxy Express 999 - Il guerriero**, film di animazione
18 — **Guipi**, giochi alla [illegible]
[illegible] — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità [illegible] [illegible]
20 — [illegible] telefilm
20,20 FILM [illegible] **La pulce nell'orecchio**, [illegible] Jacques Charon, [illegible] Louis Jourdan, Rachel Roberts, Rex Harrison. Usa commedia [illegible] — *Da una commedia* [illegible] *Feydeau*
22,30 [illegible] **Off-Shore**
23,15 [illegible] telefilm
23,45 **Informa 7 giorni**, noti[illegible]
[illegible] FILM [illegible] **La mia donna è un angelo**, [illegible] Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, [illegible] [illegible] [illegible] — *Per motivi di lavoro, un medico e* [illegible] *moglie devono* [illegible] *per cinque anni lontani dai figli. Al loro ritorno* [illegible] *maggiore,* [illegible] *quindicenne di notevole fantasia, sospetta erroneamente* [illegible] [illegible] *abbia* [illegible] *amante, innescando una serie di equivoci*

VIDEOMEDIA

7 — **Corn** [illegible]
8 — **I video della m**[illegible]
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the** [illegible]
13,30 **Super** [illegible] Appuntamento con i videoclip più richiesti [illegible] settimana
14,30 **Lou Reed Elias Special**
15 — **Best of Power Hour**
16 — **Sabato** [illegible] **musica**
21,30 **On the** [illegible]
23,30 [illegible] **of Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

TELE VAL D'AOSTA

9,50 **Buona giornata con Tva**
10 — **TVA Tele tutto**, quotidiano [illegible] merciale, culturale [illegible] [illegible] attualità [illegible] stop
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica a [illegible] dell'Associazione Nazionale Alpini della Valle d'Aosta
19,10 **Pagina sceite.** [illegible]. I meglio della settimana
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica
[illegible] — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità

[illegible] TV

13 — [illegible] **Driver**, [illegible]
14 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
16,30 FILM [illegible] **Il tesoro dei Sequoia**. Western
18,30 **Iron man**, cartoni animati
19 — **Il colloquio** [illegible] [illegible]
19,15 **Il giorno del Signore**, commento [illegible] Vangelo di Don Mosso
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM [illegible]
[illegible] **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

[illegible] A

14 — **Il** [illegible] **del** [illegible]
16 — **Un** [illegible] **in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian [illegible]
18 — **Il cammino segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 [illegible], telenovela con Christian Bach
21,15 **Un amore in silenzio**, telero[illegible] [illegible] Erika Buenfil
22 — **Il cammino segreto**

[illegible] FELIX

12,25 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
13,02 **Calcio fans**
15,52 **Speciale spettacolo**
15,58 [illegible] [illegible] **Isaura**, telenovela
16,39 **Lassie**, telefilm
17,25 **Supercartoni**
18,39 [illegible] **in pantofole**, telefilm
19,22 **Boys a** [illegible] **girls**, telefilm
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,44 **Reporter**
23,26 **Slogan**
1,40 **Lassie**, telefilm

RETE MIA

14,05 **Ciak medicina**
15 — FILM [illegible] **Antonietta**, Drammatico
17 — **Guip**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 [illegible] **sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM [illegible] **La** [illegible], con Esther Williams. Musicale
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia in** [illegible] **vostra**, promozionale

SESTA RETE

15 — **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
15,30 **Superbook**, cartoni animati
[illegible] — FILM [illegible] **La matadora**
18 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, rubrica promozionale
20,30 **Occhi azzurri**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM [illegible] **tragedia del Bounty**
1 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
— **Film** [illegible] **stop**

TELESTAR

15,30 [illegible] **animati**
16,30 [illegible] **eroe da quattro soldi**
17 — [illegible], telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
19 — [illegible] **comincia a quarant'anni**, telefilm
18,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Jeff Bolt Pugilato di Macao**. Avventuroso
22,30 **Un** [illegible] [illegible] **quattro soldi**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Monjiro samurai** [illegible]
1 — **Mash**, telefilm, [illegible] Alan Alda

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM [illegible] **La bara del vampiro**
17,15 [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodjak**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jemison**, telefilm
20,30 [illegible] **fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**
[illegible]
0,30 **Telegiornale**

Videomedia

13,50 **Sporting Club - Basket** [illegible]
14,15 **Superclassifica** [illegible]
16,10 **Wanted**, telefilm
18,40 [illegible]
18,45 **Sporting Club - Calcio** [illegible]
20,10 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **beve, tel non fuma,** [illegible]..., con Annie Girardot, Bernard Blier. Commedia
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto** [illegible] [illegible], promozionale
0,10 **Wanted**, [illegible]

[illegible] FELIX

12,25 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
13,02 **Calcio fans**
15,52 **Speciale spettacolo**
15,58 [illegible] [illegible] **Isaura**, telenovela
16,39 **Lassie**, telefilm
17,25 **Supercartoni**
18,39 [illegible] **in pantofole**, telefilm
19,22 **Boys a** [illegible] **girls**, telefilm
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,44 **Reporter**
23,26 **Slogan**
1,40 **Lassie**, telefilm

RETE MIA

14,05 **Ciak medicina**
15 — FILM [illegible] **Antonietta**, Drammatico
17 — **Guip**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 [illegible] **sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM [illegible] **La** [illegible], con Esther Williams. Musicale
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia in** [illegible] **vostra**, promozionale

SESTA RETE

15 — **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
15,30 **Superbook**, cartoni animati
[illegible] — FILM [illegible] **La matadora**
18 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, rubrica promozionale
20,30 **Occhi azzurri**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM [illegible] **tragedia del Bounty**
1 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
— **Film** [illegible] **stop**

TELESTAR

15,30 [illegible] **animati**
16,30 [illegible] **eroe da quattro soldi**
17 — [illegible], telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
19 — [illegible] **comincia a quarant'anni**, telefilm
18,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Jeff Bolt Pugilato di Macao**. Avventuroso
22,30 **Un** [illegible] [illegible] **quattro soldi**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Monjiro samurai** [illegible]
1 — **Mash**, telefilm, [illegible] Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

9,50 **Buona giornata con Tva**
10 — **TVA Tele tutto**, quotidiano [illegible] merciale, culturale [illegible] [illegible] attualità [illegible] stop
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica a [illegible] dell'Associazione Nazionale Alpini della Valle d'Aosta
19,10 **Pagina sceite.** [illegible]. I meglio della settimana
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica
[illegible] — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità

IN POLTRONA

Non parliamone a [illegible]

CANALE 5 — 20,30

Ci sono trasmissioni di scarso successo [illegible] che piacciono sfrenatamente ai giornalisti (l'esempio classico [illegible] stato «Quelli della notte») che ne parlano per mesi, [illegible] trasmissioni di [illegible] successo di cui importa poco ai giornali. Una [illegible] queste [illegible] la «Corrida» [illegible] Corrado Mantoni, che ogni sabato sera fa incetta di punti Auditel e che, cionconstante, per noi [illegible] come se [illegible] esistesse, o quasi. Perché? Mah: sarà che cose così sembra [illegible] averle già viste, tutte uguali, da quando la tv fece i primi vagiti (e c'era già Corrado fra i protagonisti). Stasera la «Corrida» ospita Dee [illegible]es Bridgewater, che tutti conoscono per il Sanremo di fianco al Pooh, e pure Mike Bongiorno che proprio oggi ha compiuto sessantasei anni. Bongiorno e Corrado [illegible] i divi più longevi della nostra televisione: rinvocheranno gli inizi della loro carriera, si scambieranno battute, [illegible] faranno i complimenti. Tutto previsto e rivisto. Nove dilettanti allo sbaraglio: chi fa ridere, chi meno, chi è perfino abbastanza bravo.

Corrado alla «Corrida»

L'Opera d'Argento

RAIDUE — 20,30

«Opera» [illegible] Dario Argento è un gioiello di tecnica registica. Argento è uno fra i pochi registi veri che esistano in Italia. Per la scena madre del film, quella dei corvi che volano nel teatro [illegible] cerca dell'assassino, ha inventato una macchina da presa capace di ricreare la cosiddetta «soggettiva», una visuale coincidente col punto di vista dei volatili che scrutano alternativamente il pubblico e il loro orizzonte. L'effetto [illegible] esaltante, e attanaglia l'inconscio come i tre primi quarti di film, splendidamente interpretato, magnificamente costruito, magistralmente montato, suggestivamente musicato (da Brian [illegible] che mescola Verdi ai Rolling Stones). Peccato che la [illegible] — il punto debole [illegible] tutti i thriller — [illegible] di un'idiozia totale e che al finale sia stato aggiunto un post-finale che delude tutte le aspettative. La spagnola Cristina Marsillach fu la cantante lirica che sostituisce la collega più famosa: le succede di tutto. Meno sangue del solito, nonostante Argento, per fortuna.

Argento: «Opera»

Valanga di clip

RETE 4 — 14

Trentaquattresimo «Videomix». Beppo Cuva, ideatore e presentatore, propone i videoclip richiesti dal pubblico (per lettera, mai per telefono). E cioè: Eros Ramazzotti («So bastasse una canzone»), Propaganda («Heaven give me words»), Tina Turner («Foreign affair»), Sandra («Hiroshima») e Suzanne Vega («Book of dreams»).

Maurizio Di Maggio presenta un servizio sul concerto che Tina Turner ha tenuto al Palatrussardi di Milano, mentre per gli [illegible] della musica da discoteca arrivano altri clip [illegible] Twenty [illegible] Seven («I can't stand it»), The Shaman («Pro-gen») e Public Enemy («911 is a joker»). «Videomix» è agli sgoccioli e in questa versione, dopo anni di puntate, non lo vedremo mai più. L'anno prossimo riprenderà, ma in versione allargata, ampliata e soprattutto dotata di un budget [illegible] prim'ordine. Il programma andrà in onda in tutta Italia, irradiato dalle televisioni legate al circuito Cinquestelle, [illegible] volta molto vicino alla Rai.

Suzanne Vega

Tedeschi [illegible] cechi [illegible] Düsseldorf

ITALIA 1 — 20,30

L'amichevole tra Germania e Cecoslovacchia si gioca a Düsseldorf e sarà anche l'ultimo impegno per i cechi prima [illegible] Mondiali. I tedeschi i[illegible] [illegible] si riposeranno e saranno impegnati ancora fra quattro giorni nell'incontro con i danesi che [illegible] sono riusciti [illegible] conquistare un posto per «Italia '90». Tra tedeschi e cecoslovacchi c'è sempre stata una accesa rivalità negli incontri disputati in passato, che spesso si sono conclusi [illegible] risultati ricchi di marcature (ma con pochi colpi di scena [illegible] quello del 1950 quando le squadre vennero massacrate dagli ungheresi per [illegible] a 0). [illegible] Mondiali i cecoslovacchi hanno conquistato per due volte la finalissima, venendo battuti nel 1934 dall'Italia e nel [illegible] dal Brasile. Nelle loro file [illegible] [illegible] per la prestazione del fiorentino Kubik, mentre tra i tedeschi [illegible] impegnati Andreas Brehme, Thomas Berthold e Rudolf Voeller, impegnati nel campionato italiano. I primi due nelle file dell'Inter e il terzo con la maglia della Roma.

Andreas Brehme

Slavi e spagnoli [illegible] Lubiana

[illegible] — 22,30

A Lubiana penultimo impegno promondiale per la Jugoslavia che il 3 giugno dovrà ancora affrontare una delle grandi favorite del Torneo, l'Olanda. Sul terreno del Reinstadion gli slavi saranno opposti ad una Spagna ricca di talenti, che al Mondiali cercherà il colpaccio che mai le è riuscito prima d'oggi: arrivare alle semifinali. Impresa che divorrebbe storica per Martin Vazquez e compagni che sicuramente dispongono [illegible] di un collettivo dalle grandi potenzialità, ricco di stelle [illegible] prima grandezza come Butragueño, Gallego e Sanchiz. Gli spagnoli, allenati da Luisito Suarez, ex attaccante dell'Inter ai tempi d'oro di Helenio Herrera, dopo la partita di Lubiana raggiungeranno il [illegible] ritiro di Malano — in provincia di Udine — dove rimarranno per tutta la fase di qualificazione dei Mondiali che li vedrà opposti ai temibili belgi, ad un Uruguay dalle grandi tradizioni e dalla Corea, che nel 1966 in Inghilterra castigò proprio la nazionale azzurra. Avversari della Jugoslavia nei Mondiali saranno invece la Germania Occidentale, la Colombia e gli Emirati Arabi.

Martin Vazquez (giovanissimo)

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 26 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **sportive**
14,10 FILM ● **Sayonara**, di Joshua Logan, con Marlon Brando, Miiko Taka, Riccardo Montalban, Ja- Garner. Usa commedia 1957 — *Maggiore texano in forza all'aviazione di stanza in Giappone è contrario alle relazioni che i suoi colleghi hanno con donne del luogo, ma ci cade anche lui*
16,40 **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, a cura di Carlo Massarini, con i gemelli Ruggeri
17,30 Da Città di Castello **Corsa podistica internazionale**
17,50 **No sportive**
18 — **Teo Teo**, cartoni animati
18,25 **90° minuto**, sport
18,50 FILM TV ● **acchiappacattivi**. Produzione Walt Disney
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Sette pistole per i MacGregor**, di Franco Giraldi, con Robert Wood, Fernando Sancho, Agatha Flory, Leo Anchoriz. Italia western — *Film dell'epoca d'oro del western all'italiana, il regista Franco Giraldi che diventa Frank Garfield le immancabili musiche di Ennio Morricone. feroce Sanfilippa banda terrorizzano il territorio in sorge la fattoria dei pacifici MacGregor. Uno loro sta per soccombere, sottoposto a indicibili torture, ma i fratelli...*
22,20 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 Forlì **Pallavolo femminile**. Finale Coppa Italia: **Tedora-Bragila**

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
13,40 **73° ciclistico d'Italia**. Decima tappa: Alba-Cuneo
15,15 **Automobilismo**. Gran Premio Monaco di Formula 1, in Eurovisione da Montecarlo
17,30 **Raffaella, venerdì, e domenica**. Raffaella Carrà in «*Ricomincio Due*» con la partecipazione Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
19,40
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva

20,40 Dal Palatrussardi di Milano **Luciano in concerto**. Gran Gala in dei partecipanti alla quattordicesima edizione della Coppa del Mondo calcio. Presentano Lara Saint-Paul, Gianfranco De Laurentiis — *Esibizione del tenore in un'antologia di arie d'opera e di canzoni della tradizione popolare italiana*
22,40 **Tg2 Stasera**
— 2
23 — **Protestantesimo**, attualità religiosa, a cura Federazione delle Chiese Evangeliche
23,30 Dse **Conoscere. Le grandi istituzioni culturali**. *Istituto di patologia del libro*. Seconda parte
24 — **Premio Tenco 1989**. XV Rassegna della canzone d'autore. Presenta Fabrizio Zampa

RAITRE

13,15 **Promossi & Bocciati**, documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 Da Bologna **Atletica leggera**: Maratona
14,30 Da Losanna **Ginnastica artistica** Campionato europeo
16,30 Bologna **Tennis**: Torneo Atp
— Da Roma **Ippica**: Derby di galoppo
18,35
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio serie B**, cronaca di tempo di una partita
20,15 **Girosera**, a cura Giacomo Santini

20,30 FILM **L'uomo che troppo**, Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, Daniel Gélin. Usa giallo 1956 — *Due coniugi americani, in Marocco in vacanza, fanno conoscenza un simpatico signore. Un giorno i due assistono all'omicidio di questo, è un omicidio molto strano... Hitchcock firmò con questo film un rarissimo esempio di un remake di una pellicola già girata anni prima da lui stesso. Allora fra gli attori c'era anche Peter Lorre*
22,30 **Camice bianco**, attualità, con Donatella Raffai, dal Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo Napoli
23 — **Tg3 Notte**
23,30 **Appuntamento al cinema**, trailers del grande schermo
23,40 **regione. Calcio**

CANALE 5

13,15 **Telecomando libero**, a cura di Guglielmo Zucconi
14,15 **Missione impossibile**,
15 — **Campione d'Italia della risata**, varietà, con Lorella Cuccarini, Lu- Barbareschi
17 — **Gioca e... pasta**, varietà, con Patrizia Rossetti
17,30 **Fox**, telefilm con Jack Warden
18,30 FILM **Colpo proibito**, Russ- Birdwell, con Sterling Hayden, Anne Bexter. Usa drammatico — *Una ragazza spensierata mette l'uno contro l'altro due uomini e aspetta che si sbranino a vicenda. Niente affatto: ad essere assassinata sarà proprio lei*

20,30 FILM ● **L'inferno sommerso**, Irwin Allen, con Telly Savalas, Veronica Hamel, Michael Caine, Sally Field. Usa drammatico — *Mike raggiunge il Poseidon, una a crociera mezza naufragata. Mentre sta per scendere nel relitto si accorge che altri subacquei, capitanati dal perfido dottor Stefan, sono decisi ed immergervisi impedendogli l'accesso*
22,40 **Spenser**, telefilm
23,40 **Domenica in concerto**. A. K. Ljadov: *Il lago*, poema sinfonico op. 62. Orchestra Filarmonica Scala Valeri Gergiev
0,20 FILM **Cinque figli cane**, di Alfio Caltabiano, George Eastman, Wayde Preston. Italia avventuroso 1966

ITALIA 1

13 — **Prix**, attualità, con Andrea De Adamich
14,15 **Speciale Giro del mondo**: Vela; la sfida italiana
14,45 **Bop e Lulu**, Red Ronnie (replica)
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet babies**, cartoni animati
18 — Nürburgring: **Motociclismo**. Gran Premio Germania. Sintesi
19 — **Teodoro l'invenzione va**, cartoni animati)
19,30 **Conte Dracula**, cartoni
— **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 FILM **bello** Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega. Italia commedia — *Carlo Verdone nelle vesti di vari personaggi: un prete, un hippy di mezz'età, bulletto, un professore e un tipo esilarante. La si svolge attorno alla disperata ricerca parte del bulletto di un compagno di viaggio con destinazione Cervia*
22,20 FILM **Il diavolo e l'acquasanta**, Bruno Corbucci, Tomas Milian, Piero Mazzarella. Italia commedia
0,10 Monaco: **Automobilismo**. Gran Premio Montecarlo Formula 1. Speciale dopo corsa
0,40 **Première**, attualità cinematografica
0,45 **Star Trek**, telefilm
1,45 **Chopper Squad**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema Lello Bersani**
14,15 FILM **Il comune senso del pudore**, di Alberto Sordi, Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, Cochi Ponzoni. commedia 1976 — *Episodi sul tema pudore: anziani coniugi vanno al cinema ma trovano solo pellicole porno; intellettuale assunto come direttore di rivista pornografica viene arrestato al posto della proprietaria; un'attrice rifiuta interpretare una scena scabrosa; moglie di magistrato moralizzatore è attratta stampa oscena*
17 — **Nonsolomoda**, attualità
17,30 **Ovidio**, telefilm
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno

20,30 FILM TV **Toward The Light**, Mike Robe, con Linda Hamilton, Piper Laurie, Joshua Harris. Drammatico. Prima visione — *La storia vera di Ben Oyler, ragazzo emofiliaco che ha contratto l'Aids per una trasfusione sangue*
22,30 la conti- attualità, a cura di Rivolta
23,15 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,45 **domanda**, attualità
0,45 **Premiata agenzia Whitney**, Joll Goldblum, Ben Vereen
1,45 **Grant**, telefilm
2,45 **Première**, attualità cinematografica

TMC

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 , serial
10,30 **Tg1**
10,40 **Tao tao**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Un mondo nel pallone**, I 24 Paesi Mondiale si presentano. Condotto da Gianni Minà. *Spagna*

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
8 — **L'albero azzurro**, per i piccini
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 Dse **Dante Alighieri: La Commedia**
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

11 — In diretta da Parigi **Tennis**: Internazionali di Francia

8,30 **Ironside**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografica
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Storm
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Lucy Mary**

7 — **Cattelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Pam Dawber
9,30 **Agente** Angie Dickinson
Simon Simon,
11,25 **Première**, attualità cinematografica
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Chips**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Première**, attualità cinematografica
9 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
Casa mia, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con

GBR

14,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
16,30 **The ones**, telefilm
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18 — **Il falco**, telefilm
18,30 FILM **Operazione Tre Gatti Gialli**, di John Eastwood, con Brad Harris, Ann Smyrner. Italia spionaggio 1966 — *Le morti numerose persone, tutte causate da colpi di karatè, mettono in allarme la polizia di Ceylon Indurono a sospettare che un'antisetta abbia ripreso sue attività criminali. Per questo agenti segreti vengono inviati sul posto*
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM **Contrabbando a Tangeri**, Charles Marquis Warren, con Joan Fontaine, Jack Palance. Spionaggio
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
— FILM **Tarzan**. Avventura
1,30 **The Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **I primi turbamenti**, Companeez, Isabelle Adjani, Muriel Catala. Erotico
— **Film no stop**

13 — **L'albero cuccagna**
15 — **Le auto settimana**, promozionale
17,30 FILM **sconosciuta**, di Jack Bernhardt, con Virginia Gray, Philip . Usa avventura — *Alcuni esploratori nella solita isola abitata da mostri preistorici. Strage iniziale di portatori. Gli esploratori si difendono meglio e dopo avventure tornano tutti a casa*
19,30 **Il virginiano**, telefilm con James Drury
20,30 FILM **Freccie avvelenate**, Forrest Tucker. Usa avventura 1950
22,30 **Il e l'avventura**, documenti
23 — **Le**, promozionale
23,30 FILM **Girl friends**, Claudia Weill, con Melanie Mayron, Eli Wallach, Anita Skinner. Usa commedia 1978
1,30 **della settimana**, promozionale

13,30 FILM **L'agguato cento frecce**, di Lewis Foster, con Lin- Darnell, Dale Robertson. Usa western 1956
15,30 **giganti**, telefilm
16,30 FILM **Jo e il gazebo**, di Jean Girault, con Yvonne Clech, Francia commedia 1971
— **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**,
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM **L'insegnante va in collegio**, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. Italia commedia — *Un ricco industriale che vive in incognito per paura dei sequestri s'invaghisce della bella insegnante del figlio fa di per conquistarla. Uno tantissimi film moderatamente sexy con protagonista Fenech*
22,30 FILM **Le colline hanno gli occhi**, Wes Craven, con Susan Lanier, Speer. Usa horror 1977
0,20 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
1,20 **S.W.A.T.**, telefilm
2,20 **Brothers**, telefilm

11,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Jon-Erik Hexum
12,30 **Primomercato**, programma promozionale
15,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Jon-Erik Hexum
16,30 **La del** telefilm Doug McClure
19,15 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Spazio redazionale**
20 — **Giovani** sceneggiato con Philippe Forquet
21 — **Ivanhoe**, telefilm
22 — **Storia del campionati di calcio**, rubrica
22,30 FILM **L'inferno di una donna**, con Catherine Burgess, Douglas Wood, Jamie Gillis. Usa erotico 1976
23,30 **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — FILM **Titolo non comunicato**

13 — FILM **Una** . Usa biografico 1970
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — programma promozionale
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
19 — programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20,30 FILM **pagano**. Usa cumentario 1962
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **L'angelo** di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich. Germania drammatico
2 — **Film no stop**

7 — **World news**. Il buongiorno dal mondo
10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,30 **I 5 sapie**, telefilm con Robert Culp
11 — promozionale
Aggiudicato a..., asta televisiva
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Domenica sport**, rubrica
21,30 **Le auto delle** promozionale
22 — **Wayne & Shuster**, varietà con Johnny Wayne e F. Shuster
23 — FILM **Non sei mai stata così bella**, di William A. Seiter, Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Mara, Leslie . Usa musicale 1942 — *Un ballerino mira alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tanti sforzi: alla fine ce la fa. Musical che mise in crisi i produttori internazionali a trovare a tutti i costi una partner di Astaire che non fosse la solita Ginger Rogers*
1 — **Le settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Qui dico e qui lo**, a cura di Maccaferri, Poggiani, Wertmüller
14 — **La Il segno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo
14,30 **Stereo**, stereo e curiosità con Daniele Piombi e Anna Maria Tulli - **73° Giro**: 10ª tappa, Alba-Cuneo
16,52 **Tutto il minuto minuto**, a cura di
18,03 Seconda parte
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**, di Renato Salvucchi e Toni Colotta
20 — **Musica sera. Musica**

tempo. Gentile, Pennisi, Correggia
20,30 Radiouno serata, di Ennio Ceccanni. **Domenica: stagione lirica**, a cura di Gianni Bisiach. **Il conte Ory**, melodramma in due atti. Musica di Gioacchino Rossini. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino Rai, Direttore Vittorio Gui
23,06

RADIO

14,30 **Carta bianca stereo**
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18 —
19,20

12 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea De Rita
12,45 **Hit**. Presentano Daniela Dobolini e Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte
14,30 **Una domenica così**. Risscolti di Radiodue scelti da Silvia Toso
15,50 Il Pool sportivo in collaborazione Gr2 presenta: **sport**. A ra di Mario Giobbe
16,55 **Una domenica così**. Seconda parte
18 — **Domenica sport**. Seconda parte
19 — **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro della musica**. Un programma di Laura Padellaro

21 — **Piccole voci**, il fascino sottile dell'etere in un programma di Ruggero Po
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti da Andrea prima di un altro lunedì
22,45 **Europa**. Un saggista e la sua terra: Gianni Rondolino. A cura di Francesco Bolzoni

RADIOTRE

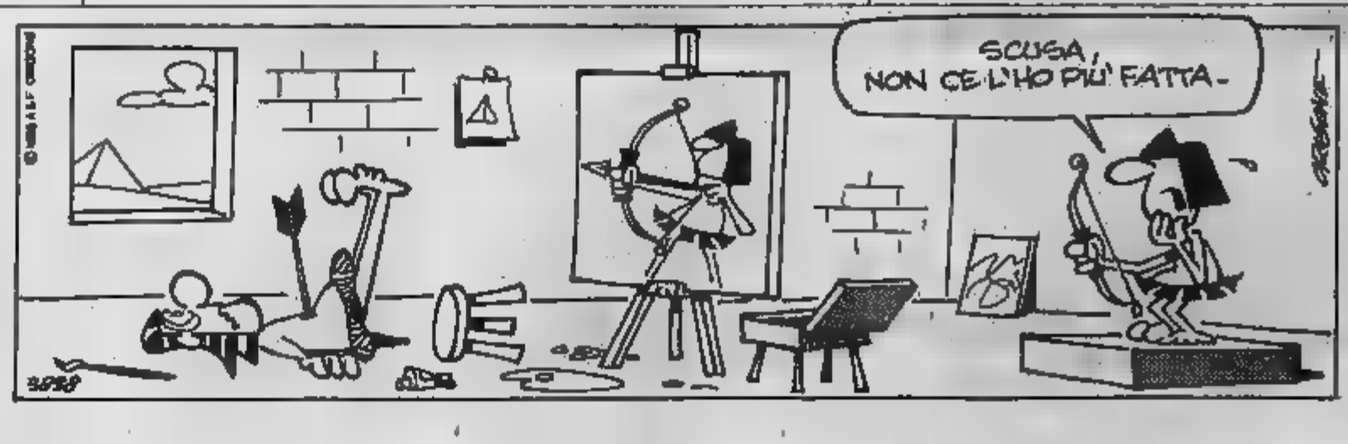
14,30 **Stereosport**
19,28 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

11 — **Multiplex da Mosca, Berna e Roma**, nel 150° anniversario Ciaicovski. Prima parte
13 — **Le Bell'Europa**
13,10 I classici: **I Buddenbrook**, di T.
14 — **Multiplex da Mosca, Berna e Roma**. Seconda parte
16,30 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea. Un ritratto del vivo: *Natalia Ginzburg*
19 — **Antologia**, seconda parte. *Opere prime*
20 — **Concerto barocco**. Musiche di A. Marcello, A. Scarlatti, Locatelli
20,35 **La Bell'Europa**

— **Decima Rassegna Spaziovenezia. Gruppo Musica Insieme**: Musiche di Clementi, Strawinski
22,10 **Il senso e il suono**. *La poesia è una cosa in più*
22,40 **Serenata**, musiche di Bartok, Kodaly, Rachmaninov, Prokofiev
23,58 **Notturno Italiano**

RADIOTRE STEREO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — On-



[illegible]

13 — **Traguardo salute**, [illegible] di medicina
13,30 **Branko [illegible] le stelle**, rubrica [illegible] astrologia
14 — **Usa Today**, settimanale [illegible] informazione musicale [illegible] cinematografica
15,30 **Una settimana di batticuore**, riassunto [illegible] «Rosa selvaggia»
16,15 [illegible], telenovela [illegible] Lucia Mendez, José Alonso
17,15 **Una settimana [illegible] batticuore**, riassunto [illegible] «Señora»
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
18,30 **Hollywood movies**, attualità cinematografica
19 — **Robottino**, cartoni animati
19,30 **Diario [illegible] soldati**, documentario (replica)
20 — **Branko [illegible] le stelle**, rubrica di astrologia (replica)

20,30 FILM [illegible] John Ford, con John Wayne, John Carradine, Claire Trevor, Thomas Mitchell. Usa western 1939 — *Il drammatico viaggio nel [illegible] di una diligenza in cui si trovano i tipi più diversi: un banchiere che fugge [illegible] un deposito, [illegible] moglie incinta di un ufficiale che vuole raggiungere il marito, un cowboy evaso dal carcere, una giovane donna di vita. Uno dei capolavori di John Ford*
22,30 [illegible] **I [illegible] pace**, di Charles Braverman, con Keanu Reeves, Lory Loughlin. [illegible] drammatico 1986
0,30 **Autostrade** (replica)
1,30 **Una famiglia [illegible] per dire**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia al fa per dire**, [illegible] film
10 — **Pol[illegible] news**, [illegible]
11,30 **Una famiglia al [illegible] per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTECARLO

14,30 Da Montecarlo [illegible] Gran Premio di Monaco di Formula Uno. Commento di Renato Ronco, Mauro Forghieri
17,45 **Ciclismo: 73° Giro [illegible]**. Decima tappa Alba-Cuneo. Sintesi. Commento di Davide De Zan
18,15 Da Daiolin: [illegible]. Campionato del mondo: 250 cc. Commento di Sandro Fioravanti
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 **Collegamento internazionale**, programma di informazione in collaborazione con [illegible] Cbs
21,30 FILM [illegible] **I temerari**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Deborah Kerr, Gene Hackman. Usa drammatico 1969 — *Tre pa[illegible] girano per [illegible] provincia americana esibendosi in lanci spericolati. Giunti nella città natale di uno di loro e ospitati da sua zia, il più anziano vorrebbe portarla via con sé, [illegible] la donna [illegible] rifiuta. Durante un lancio lui si suicida. Gli [illegible] sciolgono la società*
23,30 [illegible] **Club**, rubrica
— FILM [illegible] **morte**, di Philip Leacock, [illegible] Cloris Leachman, [illegible] Martin, [illegible] Bently, Dana Elcar. Usa terrore 1973 — *[illegible] coppia si ferma a pernottare in un motel del deserto. Il marito scompare misteriosamente*

[illegible] il celabrone verde, telefilm
9 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
9,30 **Fiamingo** [illegible], serial
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Tv donna mattino**, rotocalco di attualità [illegible] femminile con [illegible] Cohen

[illegible]

13,10 **Teleopinioni**, [illegible] dibattito della domenica
14,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**. Cronaca diretta delle fasi finali della tappa Alba-Cuneo
15,25 **Automobilismo: Gran Premio di [illegible]**. Cronaca diretta da Montecarlo
17,55 **[illegible]e sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 [illegible] **parola del Signore**, conversazi[illegible] evangelica
18,45 **[illegible] conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura [illegible] Gianrico Corti
19 — [illegible] **ità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Speranza [illegible] fiume**, sceneggiato in [illegible] puntate, [illegible] Maurice Colbourne, Jan Harbey, Glyn Owen, Dulcie Gray. Seconda puntata
21,30 [illegible] **ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22 — **Tg Sera**
22,10 **Domenica sportiva 2**
22,30 **Teleopinioni**, [illegible] dibattito della domenica, a cura [illegible] Claudio Mésoniat
[illegible] **Teletext notte**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia al fa per dire**, [illegible] film
10 — **Pol[illegible] news**, [illegible]
11,30 **Una famiglia al [illegible] per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

12 — **In Italiano**, [illegible] di lingua [illegible] vità
12,25 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,50 **P. come Popeye**, [illegible] animati
13 — **Telegiornale**

[illegible]

12,15 [illegible] **eye**, obiettivo pesca
13 — **Motociclismo**. In diretta dal Nürburgring: classe 250 cc
13,45 **Juke Box**
14,30 **Motociclismo**. In [illegible] [illegible] Nürburgring: classe 500 [illegible]
15,15 **Fish eye**, obiettivo pesca
16 — **Motociclismo**. Sidecar
16,45 **Tennis**. Torneo [illegible] Berlino. Finale del singolare femminile. In differita
17,45 **Automobilismo**. Campionato mondiale prototipi, da Silverstone
18,50 **Telegiornale**
19 — [illegible] [illegible]. Replica
19,30 **Pallavolo - [illegible] League**, [illegible] diretta da Roma: *Italia-Francia*. Telecronaca di Lorenzo [illegible]

22,15 **Telegiornale**
22,30 [illegible]. Gran Premio di Monaco. Speciale dopo [illegible]
23,15 [illegible]s. World Team Cup. Finale, in [illegible] da Düsseldorf

[illegible]

22,15 **Telegiornale**
22,30 [illegible]. Gran Premio di Monaco. Speciale dopo [illegible]
23,15 [illegible]s. World Team Cup. Finale, in [illegible] da Düsseldorf

[illegible]

12,15 [illegible] **eye**, obiettivo pesca
13 — **Motociclismo**. In diretta dal Nürburgring: classe 250 cc
13,45 **Juke Box**
14,30 **Motociclismo**. In [illegible] [illegible] Nürburgring: classe 500 [illegible]
15,15 **Fish eye**, obiettivo pesca
16 — **Motociclismo**. Sidecar
16,45 **Tennis**. Torneo [illegible] Berlino. Finale del singolare femminile. In differita
17,45 **Automobilismo**. Campionato mondiale prototipi, da Silverstone
18,50 **Telegiornale**
19 — [illegible] [illegible]. Replica
19,30 **Pallavolo - [illegible] League**, [illegible] diretta da Roma: *Italia-Francia*. Telecronaca di Lorenzo [illegible]

[illegible]

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia al fa per dire**, [illegible] film
10 — **Pol[illegible] news**, [illegible]
11,30 **Una famiglia al [illegible] per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[illegible]

11,30 [illegible] telefilm, con Alan Alda
12 — **Piume e paillettes**, telenovela
[illegible] — **Ruota in pista**, attualità sportiva
13,50 **Informa 7**, notiziario
14,10 **Kan il guerriero**, cartoni animati
14,40 **L'ape [illegible]ia**, cartoni animati
15,15 **Starcom**, cartoni animati
15,45 **Junior Sox**
15,50 **Huckleberry Finn**, cartoni [illegible] mati
16,20 **Fiabe [illegible] piccini**
17 — **Jayce**, cartoni [illegible]
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
[illegible] — **Dadi [illegible] C.**, il gioco da tavolo
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Cantagioco**, varietà
[illegible] — **Voglia di successo**. Dilettanti allo sbaraglio
23,15 [illegible] telefilm, con Alan Alda
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM [illegible] [illegible] **in** [illegible] di [illegible] Tranchard Smith, con Ned Manning, Nathalie McCurry. Usa commedia 1986 — *[illegible] cinema all'aperto succedono cose [illegible] mente strane. Ci si va per stare insieme in due,* [illegible]

[illegible]

10,07 **Lassie**, telefilm
10,40 **Invito al cinema**
12 — **D[illegible] [illegible] pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
15,06 **Speciale [illegible]**
15,58 **Boys and girls**, telefilm
17,12 **I [illegible] programmi**
[illegible] [illegible] telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale [illegible]**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,26 **I [illegible] programmi**
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

[illegible]

13,15 **Calcio [illegible]**, [illegible] sportiva [illegible] cura di Silvia Vada
14 — [illegible]
15 — **Mondo**
16,30 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — [illegible], telefilm
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cura di Mario Damasio
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
23 — **Airline**, telefilm

[illegible]

12,15 **Italia [illegible] cinquestelle**, attualità
12,45 [illegible] **trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costume, [illegible]
16,30 **Progetto Atlantide**, sceneggiato
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste [illegible] stadio di Torino
20,30 FILM [illegible] **Come prima, meglio di prima**, di Jerry Hopper, con Rock Hudson, Shelley Fabares, Comoli Bocchera. Usa commedia [illegible] — *Mike Parker nel 1945 si trova a Vienna, dove conosce una pianista [illegible] la sposa. Dalla [illegible] unione nasce una bambina, Susy, [illegible] che la moglie lo tradisca, un giorno lui parte con la piccola e torna in America.* [illegible] [illegible] *commedia di Pirandello*
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Sport** [illegible] risultati regionali e interviste [illegible] stadio di Torino
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy
1 — FILM [illegible] **La calda labbra di [illegible] nuelle**, di Jean-Marie Pallardy, con Corinne Marchand, Willeke Van Ammelroy, [illegible] giallo 1977 — *L'eredità di [illegible] donna morta suicida scatena loschi traffici intorno agli eredi*

[illegible]

14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15,15 FILM [illegible] **Terrore sul treno**
17 — [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 [illegible] **ts** [illegible]
20 — **I [illegible] del dottor Jamison**, telefilm con [illegible] [illegible]
20,30 FILM [illegible] **La sfida [illegible] King Kong**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**a**, promozionale
23,30 **Kodiak**, telefilm
0,30 **Redazionale**

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 FILM [illegible] [illegible] **non comunicato**
16,10 FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
17,50 [illegible] **Street**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
[illegible] — [illegible] [illegible] **ra**, cartoni
19,30 **Le** [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 FILM [illegible] **Sei pallottole per Rin-[illegible] Kid**. Germania Ovest western 1965
22,10 [illegible]
24 — [illegible] [illegible] **d o**[illegible], telefilm
[illegible] **Speciale spettacolo**

[illegible]

7 — **Corn Flakes**, colazione in [illegible] ca
8 — [illegible] [illegible] [illegible]
11,30 **On the** [illegible]
13,30 **The Mission [illegible] concerto**
14,30 **Anita Becker Special**
15 — **Rockin' Sunday**, panorama di novità — *Tra i video in programmazione «Se bastasse una [illegible] ne» [illegible] Eros Ramazzotti*
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,30 [illegible] **rock**

10,07 **Lassie**, telefilm
10,40 **Invito al cinema**
12 — **D[illegible] [illegible] pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
15,06 **Speciale [illegible]**
15,58 **Boys and girls**, telefilm
17,12 **I [illegible] programmi**
[illegible] [illegible] telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale [illegible]**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,26 **I [illegible] programmi**
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

[illegible]

12,15 **Italia [illegible] cinquestelle**, attualità
12,45 [illegible] **trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costume, [illegible]
16,30 **Progetto Atlantide**, sceneggiato
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste [illegible] stadio di Torino
20,30 FILM [illegible] **Come prima, meglio di prima**, di Jerry Hopper, con Rock Hudson, Shelley Fabares, Comoli Bocchera. Usa commedia [illegible] — *Mike Parker nel 1945 si trova a Vienna, dove conosce una pianista [illegible] la sposa. Dalla [illegible] unione nasce una bambina, Susy, [illegible] che la moglie lo tradisca, un giorno lui parte con la piccola e torna in America.* [illegible] [illegible] *commedia di Pirandello*
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Sport** [illegible] risultati regionali e interviste [illegible] stadio di Torino
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy
1 — FILM [illegible] **La calda labbra di [illegible] nuelle**, di Jean-Marie Pallardy, con Corinne Marchand, Willeke Van Ammelroy, [illegible] giallo 1977 — *L'eredità di [illegible] donna morta suicida scatena loschi traffici intorno agli eredi*

[illegible]

14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15,15 FILM [illegible] **Terrore sul treno**
17 — [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 [illegible] **ts** [illegible]
20 — **I [illegible] del dottor Jamison**, telefilm con [illegible] [illegible]
20,30 FILM [illegible] **La sfida [illegible] King Kong**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**a**, promozionale
23,30 **Kodiak**, telefilm
0,30 **Redazionale**

[illegible]

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 FILM [illegible] [illegible] **non comunicato**
16,10 FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
17,50 [illegible] **Street**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
[illegible] — [illegible] [illegible] **ra**, cartoni
19,30 **Le** [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 FILM [illegible] **Sei pallottole per Rin-[illegible] Kid**. Germania Ovest western 1965
22,10 [illegible]
24 — [illegible] [illegible] **d o**[illegible], telefilm
[illegible] **Speciale spettacolo**

[illegible]

13 — **Il colloquio [illegible] l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 [illegible] **a scola**, rubrica
16 — [illegible] **driver**, telefilm
17 — **Justice**, [illegible]
18 — [illegible] di D. Rosso, [illegible] Migliavacca. *Tasse che incubo!*
19,30 [illegible] **del Papa del 23-5**
20,30 FILM [illegible] **I giustizieri della [illegible] sta**, con William Shatner, Linda Day. Giallo avventuroso
22,30 FILM [illegible] **Il tesoro [illegible] sequoia**, con Kirk Douglas. Western

[illegible]

16 — **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfi, Arturo Peniche
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach [illegible] Humberto Zurita
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo [illegible] Erika Buelfi
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo [illegible] con Christian Bach

[illegible]

7 — **Corn Flakes**, colazione in [illegible] ca
8 — [illegible] [illegible] [illegible]
11,30 **On the** [illegible]
13,30 **The Mission [illegible] concerto**
14,30 **Anita Becker Special**
15 — **Rockin' Sunday**, panorama di novità — *Tra i video in programmazione «Se bastasse una [illegible] ne» [illegible] Eros Ramazzotti*
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,30 [illegible] **rock**

[illegible]

10,07 **Lassie**, telefilm
10,40 **Videocomiche**
12 — **Supercartoni**
12,25 **Boys and girls**, telefilm
13,02 FILM [illegible] **Salty il cucciolo di ma[illegible]**
15,52 **Speciale spettacolo**
16,40 [illegible]**ie**, telefilm
17,12 **Slogan**
19,22 **Boys and girls**, [illegible]
20,20 [illegible] **pantera rosa**
20,45 [illegible] [illegible] **Isaura**, telenovela
1,40 **Lassie**, telefilm

[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
— FILM [illegible] [illegible] **non comuni[illegible]**
16,30 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
— **Mash**, telefilm con Alan [illegible]
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 [illegible] **Il massacro della fore-[illegible] nera**. Italia storico 1968
[illegible] **Un eroe da quattro** [illegible]
23 — **Excelsior**, spettacolo [illegible] varietà
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — [illegible] telefilm [illegible] [illegible] Aida

[illegible]

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
15,30 **Superbook**, cartoni animati
16 — FILM **L'assassino fantasma**
18 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Occhi azzurri**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM [illegible] **Hotel**
1 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

[illegible]

9,50 **Presentazione dei programmi [illegible] giornata**
10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale [illegible] di attualità non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste [illegible] servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva [illegible] cura di Eugenio Salmin
19 — **Sintesi sportive**, risultati [illegible] parziali del campionato italiano di [illegible]
20,30 **Programmi no stop**

1

Luciano e il Pibe

RAIDUE 20,40

Seconda grande espressione [illegible] kitsch para-sportivo che circonderà i Mondiali telecalcistici, dopo il superspettacolo di presentazione con Baudo impaperato e la Loren, [illegible] titolo è «Gran Gala in onore dei partecipanti alla XIV edizione della Coppa del Mondo di Calcio». Il protagonista è Luciano Pavarotti, cinquantaquattrenne cantante che recentemente ha esaltato Gorbaciov alla tv di Mosca e che stasera sarà mondodiffuso dagli Stati Uniti all'Urss, con diciotto canzoni e arie d'opere in scaletta in onore dei calciatori, del calcio e degli imminenti Mondiali. Di fianco a lui ci sarà Lare Saint-Paul, cui spetta [illegible] compito terribile di interrompere la serata per [illegible] [illegible] serie di premi a vari calciatori distintisi nella storia dei campionati mondiali: da Lucien Laurent, autore del primo gol (nel 1930), a Pelé, a Silvio Piola, oggi settantaseienne, [illegible] dilagante Maradona, che forse qui si comporterà diversamente da Sanremo (quando [illegible] ne andò a metà perché di malumore).

Pavarotti

Tutti gli uomini di Verdone

[illegible] 20,30

Meglio i film, visto che la serata ne sputa a raffica, per giunta belli e per ogni tendenza. «Un [illegible] bello» dovrebbe essere quello votato dalla maggioranza dei telecutenti Auditel. Il regista è Carlo Vanzina, ma conta poco perché soggetto, parte [illegible] sceneggiatura, molte idee e tutti gli spunti sono di Carlo Verdone, che interpreta anche vari personaggi e fa del film una divertentissima galleria di monologhi estremi. Monologhi legati da una trama da due soldi: Enzo, bullo di Roma in camicia nera slacciata e gingilli al collo, vuole andare a Cracovia credendo che all'Est gli italiani riescano a vivere incredibili avventure erotiche. Il [illegible] compagno di viaggio si ammala, e il povero, che [illegible] può andar solo, va in cerca di un [illegible] partner incontrando un campionario umano degno di uno studio di psicanalisi. I critici elogiarono molto Verdone. Il pubblico un po' meno e attribuì al film poco più di quanto serviva per coprire le spese. [illegible] tv ebbe più successo.

Verdone

Le pistole e gli orari

[illegible]

Qualcuno ha notato che da un paio di settimane Raiuno ha spostato gli orari dieci minuti avanti e incomincia [illegible] film alle [illegible] anziché alle 20,30 (anche se in realtà incomincia alle 20,50)? E' il potere della suggestione: nel 1980 Canale 5 anticipò la prima [illegible] alle 20,30 per fare concorrenza alla Rai, e la Rai imitò Canale 5. Stessa [illegible] adesso, che «Striscia [illegible] notizia» sposta [illegible] dieci minuti avanti l'inizio dello spettacolo di Canale 5. Tutto questo per dire che «Sette pistole per i MacGregor», alle 20,40 di stasera, è un mediocre western italiano diretto da Franco Giraldi che per l'occasione scelse di firmarsi Frank Garfield. I giovanissimi potranno vedere che cosa guardavano gli italiani nel 1966 affollando [illegible] platee (il cerca di un [illegible] partner incontrando un campionario umano degno di uno studio di psicanalisi. I critici elogiarono molto Verdone. Il pubblico un po' meno e attribuì al film poco più di quanto serviva per coprire le spese. [illegible] tv ebbe più successo.

Fernando Sancho

film ebbe buon successo); morti ammazzati a cantinate, e il solito attore ciccione, Fernando Sancho, che fa il cattivo e muore alla fine. Domanda da cento milioni: un'amichevole stretta di [illegible] chi [illegible] indovinare chi è in realtà la stupenda Agatha Flory.

Wayne [illegible] Ford il mito

ODEON 20,30

Magica Hollywood: infilò tutto il western in un film, e anche quasi tutto il cinema. «Ombre rosse» [illegible] capolavoro al di sopra dei generi, un film assoluto, da spedire ai marziani con le commedie di Shakespeare per parlare [illegible] [illegible]. Partì come un filmetto [illegible] sulle prime, non ebbe molto successo. Poi pigliò un paio di Oscar e fu il boom. Storia di cinquantu[illegible] fa. John Ford, regista, [illegible] fatto [illegible] western girando, «Three [illegible] Men» nel 1926, e non ne voleva più sapere. Poi, per due soldi, aveva acquistato i diritti cinematografici di un racconto, «Stage to Lordsburg», scritto [illegible] poco conosciuto Ernest Haycox, che a [illegible] volta si [illegible] molto ispirato a «Boule [illegible] suif» di Maupassant. Ford aveva immaginato il suo film, [illegible] western che si prospettava finalmente decente, e al posto del protagonista Ringo Kid aveva immaginato che [illegible] fosse John Wayne. John Wayne aveva trent'anni, ed era un bellone poco sexy che girava film di [illegible] wboy di serie zeta in parti di secondo piano e recitava [illegible] un cane. Ford era convinto di poterne fare [illegible] big, più [illegible] meno come Fellini quando volle [illegible] pagliaccio [illegible] per «Lo sceicco bianco». La leggenda di Hollywood, che forse è vera, narra che il regista fatico tre [illegible] per trovare un finanziatore che accettasse il goffo Wayne (gli preferivano Lloyd Nolan), e conquistò il [illegible] solo accettando di avere la diva Claire Trevor come protagonista femminile. Oggi Claire Trevor la ricordano solo i cinefili. Altri attori e relativi personaggi: Tho[illegible] Mitchell [illegible] Boone, [illegible] medico ubriacone (prese l'Oscar [illegible] non protagonista); John Carradine fa Hatfield, il giocatore professionista [illegible] arriva [illegible] una ricca famiglia del Sud; George Bancroft è lo sceriffo Curley, che nel doppiaggio italiano; [illegible] [illegible]ball, diventa «maresciallo»; Louse Platt, bellissima, fa Lucy Mallory, moglie incinta di un ufficiale nordista che cerca di raggiungere il marito che combatte [illegible] Indiani; Andy Devine [illegible] Bucky, il postiglione; Donald Meek è Peacock, il timidissimo rappresentante di liquori che tutti scambiano per un prete; Berton Churchill è l'anonimo banchiere disonesto che scappa con i depositi dei clienti. La sopramenzio[illegible] Claire Trevor è Dallas, prostituta scacciata dalla sua città da un comitato di donne benpensanti, e tutti assieme, i sette, vanno in diligenza verso la lontana Lordsburg, nonostante Geronimo [illegible] gli apaches siano scesi sul sentiero di guerra e il viaggio rischi [illegible] diventare rischiosissimo. Per strada incontrano Ringo Kid, appiedato mentre si dirigeva a Lordsburg per incontrare i perfidi fratelli Plummer e sfidarli a duello. I Plummer lo hanno ingiustamente fatto incarcerare dopo avergli ucciso il fratello e il padre. Ringo medita vendetta, ma lo sceriffo lo arresta. Lucy Mallory partorisce. Il dottor Bloom giura di non bere più. John Carradine fa l'eroe romantico sprezzante di tutto, e John Wayne fa il duello finale prima di venir graziato dallo sceriffo e scappare con Dallas. Stupendo: Ford girò [illegible] film nella Monumental Valley, quel microscopico pezzo di West con le montagne erose nel deserto, e la Monumental Valley divenne il simbolo del cinema western (Sergio Leone [illegible] girò «C'era una volta il West»). Il regista profuse magia in ogni sequenza. Inventò spettacolari carrellate e diede freschezza ad una soap opera di sentimenti scontati e pistolettate esagerate.

«Ombre rosse», il [illegible]

ED[illegible] E[illegible]A

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Ceisonti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco [illegible] Mattioli; Alberto Nicolello ..

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo Vic[illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Sta[illegible] Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© [illegible] Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1228 del 14/12/1999

ANNO 123 NUMERO 135 SABATO 26 .

Il maestro del tè sceglie la morte contro la volgarità

TITOLO	Mo[illegible] di [illegible] maestro del tè
REGIA	Kei Kumai
ATTORI	Eiji Okada Toshiro Mifune
GENERE	[illegible] Giappone
SALA	Centrale d'essai

Per semplificare in una battuta, il Giappone non è soltanto il paese delle reciproche fotografie scattate per testimoniare di viaggi e di curiosità destinato a svanire nel momento stesso della loro documentazione. E', a quanto dimostra il regista Kumai sulla scorta d'un libro di Yasushi Inoue, il luogo dove l'eleganza e l'armonia possono improntare un'esistenza determinando oscuri eroismi in nome di un'astratta ragione.

TRAMA - Un sogno turba la mente di Hoekakubo, che vede comparirgli dinanzi e allontanarsi addolorato il maestro nell'arte del tè Rikyu (1522-1591) uccisosi per volere del tiranno Hideyoshi. Perché il maestro gli volge costantemente le spalle e non gli rivela l'autentico motivo della sua scomparsa?

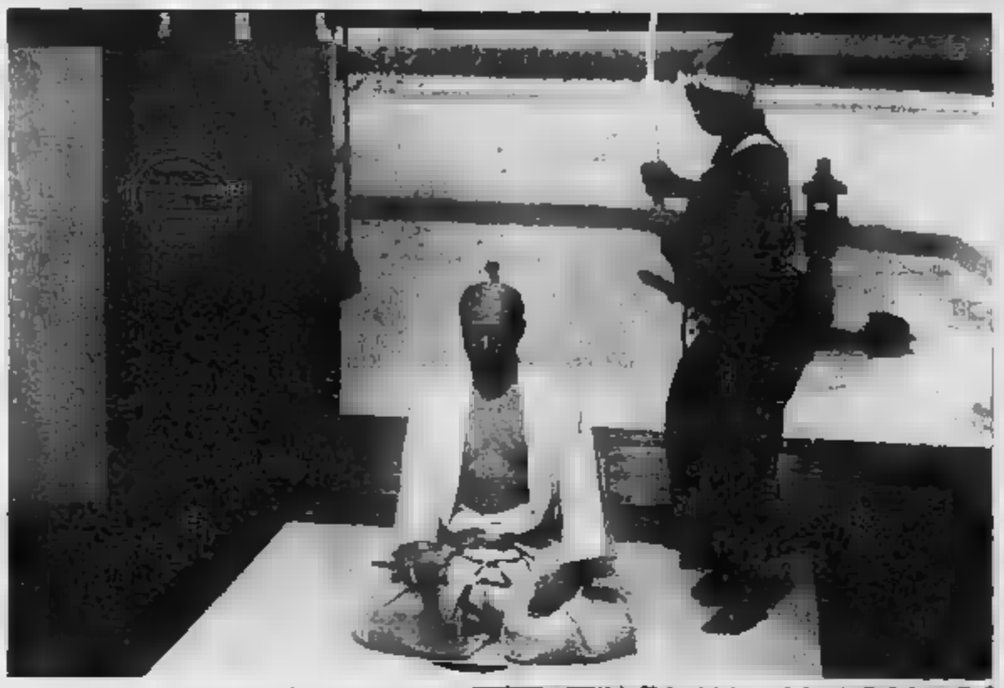
Le due ipotesi principali cadono per intrinseca gracilità nei confronti d'una personalità tanto affascinante. Rikyu [illegible] scelse il suicidio né perché coinvolto [illegible] un traffico di oggetti preziosi né perché contrario alla mentalità militaresca del momento storico. Forse, ma non si dirobbe intuitivo per un occidentale, il maestro scelse di mettere fine a un'esistenza che la volgarità della casta dominante cercava di abbassare al proprio livello.

Il rifiuto del brutto viene dalla pratica del bello, appreso nelle cerimonie per servire il tè che si reggono su ambienti e profferte elaborate al m[illegible]. Non si trattava quindi di un estetismo fine a se stesso e da considerare vano nel vivo d'una società aggressiva ma dell'eterno rifiuto di bellezza e spiritualità che porta alla fedeltà [illegible] principi e gl'ideali. Il maestro del tè combatte e vince una battaglia senza spada.

GIUDIZIO - I muti colloqui tra Rikyu e il suo allievo Hankakubo risultano raddoppiati d'intensità nella vita attraverso la constatazione che sono espressi dal volto fatidico del cinema giapponese e dal giovane destinato a ereditarne la popolarità: Toshiro Mifune ed Eiji Okada, espressioni di un'arte nuova che non si concepisce senza un onorevole passato, assolutamente convincenti nel difficile discorso che sprone a un pubblico [illegible] sempre disponibile.

Un film come questo (diretto con misura e non a caso da Kumai con l'appoggio di Yoda, che fu sceneggiatore del tradizionalista Mizoguchi regista di *Vita di O Haru donna galante*) ci presenta un Giappone integrale so[illegible] il tocco della cultura occidentale percepito da un Kurosawa o da un Kobayashi. Per quanto i discorsi sul sapore finiscano con il coincidere in un'unica dottrina: quello che ci fa per un attimo immaginare Rikyu con il suo candido kimono nella Grecia classica a colloquio con Socrate [illegible] proclivi di congedarsi dalla spiritalezza del suo tempo.

Piero Perona



Kevin Costner in «Trappola per [illegible] killer» e, sopra, un momento di «Morte di [illegible] maestro del tè»

Nella Cina Anni 20 c'è Kevin Costner in lotta contro tutti

TITOLO	Trappola per un [illegible]
REGIA	[illegible] Castillo
ATTORI	Kevin Costner Sara Botsford
GENERE	Avventuroso. Usa
SALA	Capitol

Stranissimo. Un film finanziato da una casa americana e con un divo della popolarità di Costner, che inneggia alla Cina e scopre le virtù di Mao Tse-Tung. Ripetiamo: Cina, Usa, Mao e pensiamo che a questa proposta devono corrispondere dollari a palate attraverso gl'incassi. Ci fermiamo qui perché non è nostro compito fare previsioni, tanto meno previsioni finanziarie.

TRAMA — Il film si apre [illegible] una serie d'inserti documentari girati in un antiquato color seppia per dare il sentore del tempo passato. La Cina non è riuscita, negli Anni Venti, a reggersi attorno alla generosa utopia di Sun Yat-sen e si dilania nella guerra civile. Cominciamo a intuire che Ciang Kai-shek, o qualsiasi altro nazionalista, non valeva il rosso Mao.

Passiamo alla finzione attraverso il personaggio di Ted, un canadese il quale ha perso la donna che amava eliminata a freddo da una banda che si defi[illegible] erede dello spirito di Sun Yat-sen. L'uomo ritorna in patria, dove Montréal ha importato dagli Stati il proibizionismo esaltando la criminale disinvoltura di chi non vi si rassegna.

Si batterà da isolato tra ricattatori, trafficanti e rapitori. Conosce donne rapaci, conosce uomini illusi. A poco a poco sembra perdere il senso della morale, preso in un giro d'interessi che sgretolano quanti si oppongono. Ma fa tutto ciò per finanziare [illegible] imbarco d'armi e raggiungere i comunisti alla riscossa. In Cina, durante [illegible] contesa di bande maoiste, troverà una morte incresciosa.

GIUDIZIO — Non [illegible]mo il regista Nardo Castillo né tanto [illegible] l'esistenza d'una corrente maoista nell'America d'oggi. In *Trappola per un killer* il [illegible] dal nome latinoamericano incontra un soggetto insolito. Se ne mostra intimidito e preferisce accennare un di[illegible] di responsabilità individuale, denunciando comunque la corruzione e la connivenza dei pezzi grossi.

Gli serve pertanto il massimo contributo da parte di Kevin Costner. Al quale dapprima sembra piacere un personaggio che vagamente ricorda il Robert di *Per chi [illegible] la campana*. E poiché nel film tratto da Hemingway spiccava proprio il protagonista Gary Cooper a lungo imitato da Costner, ecco che la cosa funziona bene per mezz'ora.

Successivamente la trama s'incapriccia d'una serie di voltafaccia, che mettono a dura prova l'espressione ansata di Costner. Da onesta diventa impassibile con buona pace di chi ride d'un paragone con il grande interprete di *Mezzogiorno di fuoco*. E Castillo non trova più la luce e il ritmo esatti per un'avventura che sa [illegible] ideologia.

p. per.

STASERA AL CINEMA

[illegible] tire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	[illegible]	●●
*	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso D. Cesare 67 ☎ 864.531
Vedi lestin

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non vist. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito conversano a Benigni e Villaggio di omosessuali con una lunatica divagazione fellinlana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme e un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo [illegible] nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Papi, Luci, Bom e le altre ragazze del marchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista non propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere [illegible]
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 [illegible]
[illegible] **da matti**, con Alison La Placa, John [illegible], Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kristie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la vita invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgono lo menare fen **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.506
Trappola per un killer, di R. Castillo, con Kevin Costner, [illegible] Botsford. Non [illegible]. Un canadese, che ha [illegible]rso nella Cina degli Anni Venti per affrancarla dal colonialismo, cerca in patria i denari per un carico [illegible] imbattendosi in politicanti spregiudicati e corrotti. **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Morte di un maestro del tè, di Lay Kumay, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non visto. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalle classi militari al potere nel Giappone del Cinquecento **Drammatico**
Ore 15,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible] ☎ 548.348
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da esiliato ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ore: 15,50; 18; 20,10; 22,20 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/A ☎ 548.346
Quando verranno le [illegible] di C. [illegible], con H. Mimen, P. Scofield

Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **Prima visione**

CRISTALLO
via Cehe 5 ☎ 650.71.60
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non visto — Mesi di liane l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di vincos **Comm. drammatica**
Ore 16,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Ciao le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non visto — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immune dalla [illegible] anche che deve pagare per colpe (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3361
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3361
2 [illegible] di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, [illegible] Thompson. Colori. Non [illegible] - Attore sofre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della dottoressa infermiera che la cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3341
La piccola [illegible], di Vasily Pichul. [illegible] Natalia Negoda, Liudmila Zaitzeva, [illegible] drej Sokolov. [illegible]. Non visto — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversi fasci d'una personalità perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.442
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, [illegible] H[illegible]. Non visto — Un pilota morto per generosità torna [illegible] sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la eterna [illegible] fidanzata d'un tempo [illegible]
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 632.314
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con [illegible] Williams. Non visto (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta investe nei giovani una parte e progressista passione per la poesia, che non è abbandonata nei momenti difficili **Drammatico**
[illegible] 16,15; Film ore 15,30; 17,45; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2987
Music [illegible] (Prova d'accusa), di [illegible], con Jessi[illegible] Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in [illegible] dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 6 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, [illegible] England. Colori. Non vietato — Sta[illegible] il perfido Freddy degli incubi lancinanti [illegible] una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Tre donne, il Basso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allaras. Non vist. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si [illegible] di Franciska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta **Commedia**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turnè. Il [illegible] Salvatores, [illegible] Diego Abatantuono, Laura Mo[illegible], Fabrizio Bentivoglio [illegible]. Non visto — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversi fasci d'una personalità perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 641.253
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non visto — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce [illegible] Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo ragazzo dimenticando l'indefinito padre naturale **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Delta (Bambole), di Stuart Gordon, con Stephen Lee, Guy Rolfe, Hilary Mason. Col. Viet. 14

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [illegible]
[illegible] **finale**, di Joseph Ruben, con James Woods, Robert Downey jr, Margaret Colin, Kurtwood Smith

Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 537.548
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di sterno trova in una vedova un'allacciante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro nulla di [illegible] impossibile **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire, Pamela Segall

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.149
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di sogno la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ap. 15,30 Film 15,40, 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Appiani 2 ☎ 630.931
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da [illegible] ma non ha [illegible] in conto il proprio orgoglio
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 811.730
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Vist. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli **Thrilling**
Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 746.0607
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa istantaneamente e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 287.167
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incaprìccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie sopplantata, diabolicamente brutta [illegible]

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 749.3343
Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'amurlista Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 874.171
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori — La vita di una donna cambia, al soccorso alla «testimonianza» di una sofisticata cinepresa che non la nasconde lo scoppio d'una crisi coniugale **Comm. drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.966
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore mandato alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

[illegible]

CUORE (via Nizza 34, ☎ 657.[illegible])
Le avventure di Biondi e [illegible]. Cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 16. Posto unico L. 4000

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3325)
[illegible] partecipazione, di Harold [illegible]cker, con Al Pacino, Ellen Barkin. Vist. 14. Ore 20,20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
[illegible]

[illegible] (p. G. Cesare 80, ☎ 384.124)
Quattro passi in libertà. [illegible] Ore 15,30; 17,30; 19,45; 21,50

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 746.803)
[illegible]

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
«Case di un altro mondo»
Cinema di fantascienza 1950-1957: ore 16,40 e 20,50 **La casa di un altro mondo** (v.it.), di C. Nyby e H. Hawks (1951). Ore 18,15 e 22,30 **Destinazione Terra** (v.it.), di J. Arnold, da Ray Bradbury (1953). Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Yaaba (Prima visione), di Idrissa Ouedraogo. Burkina Faso 1989 sottotitoli italiani. Ore 18,30; 18,15; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 6, ☎ 871.046)
«Mai corso dei 1943»: ore 16,15 **Cassanova fantabos** cosi, di Bragaglia, con E. De Filippo. Ore 18 **La bisbetica domata**, di Poggioli, con A. Nazzari. Ore 20,15 **Noi vivi**, di Alessandrini, con A. Valli. Ore 22,15 **Addio, Kira**, di Alessandrini, con A. Valli. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.200)
Visioni erotiche, Gina Carrera, John Leslie, Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Depravazioni di femmine ingorde (Gross Hunger), Vanessa Del Rio, Sara Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cilea 19)
Love Dog - Erotic. Ap. 14; ult. 22,30. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1080)
Le morbose passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 4, ☎ 655.334)
La signora del maneggio, con Angel Jamie Gillis, Sharma Malvidov. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Dalla Chiesa 10/a, ☎ 287.874)
Film erotico, con Nadine Scant, Denise La Scena. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

[illegible]

Le morbose passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, ☎ 748.8[illegible])
In the pink, con Georgina Spelvin, Robert Kilton. Colori. Apertura 18. Ultimo 22,30

REGINA (c. Re Magi 129, ☎ 436.[illegible])
Desiderio di [illegible]. Prima [illegible], con Jessie St. James, Jaren Dominique. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

[illegible] (v. S. Donato 40, ☎ 402.[illegible])
Le orge nelle notte in casa Rosa. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 655.[illegible])
Confessioni erotiche di tre ragazze per bene. Prima visione, con Suzanne Tiedmann, Justine Ariou. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, ☎ 530.[illegible])
Week-end per maghi di basso, con Jennifer West, Kelly Konners, William Marigold. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'inverno
BARDONECCHIA
SABRINA: Alla ricerca dell'assassino
BUSSOLENO
NARCISO: Senti chi parla
CARMAGNOLA
LUX: Ore contate
MARGHERITA: Senti chi parla
CERNINA TORRESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: 2 metri di allergia
SPLENDOR: Senti chi parla
CHIVASSO
CINECITTA': Night game, vist. 14
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Affari sporchi
CIRIE'
NUOVO: Nuovo Cinema Paradiso
COLLEGNO
PRINCIPE: Music box
REGINA: Superman IV
STAZIONE: Il sole anche di notte
STUDIO LUCE: Un ghepardo per amico
CUORGNE'
MARGHERITA: Lettere d'amore
PERONA: Senti chi parla
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla
IVREA
ABCINEMA: Einstein junior
BOARO: Affari sporchi
POLITEAMA: Ore contate
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Senti chi parla
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Volevo i pantaloni
ORBASSANO
MODERNO: L'inverno
SETTIMO TORINESE
RICCARDI: Mete il 4 luglio

E' già polemica sui nuovi orari delle discoteche

Che faranno dopo le 2?

Molte incognite. Il sottosegretario Cristofori: i nuovi orari già in vigore prima dell'estate

ROMA ■ «Entrerà in vigore molto presto e omogeneamente in tutto il territorio nazionale, ne sono convinto. E' solo questione di adempimenti amministrativi» assicura Nino Cristofori, il braccio destro di Andreotti e Palazzo Chigi. Così i nuovi orari per le discoteche saranno operativi prima che l'estate sbocci nel suo pieno fulgore, tanto nelle città quanto al mare o in ogni altra località di villeggiatura: parola di sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con la speranza che diminuiscano quei «mortali incidenti verificatisi negli ultimi mesi, che hanno visto coinvolti numerosi giovani i quali avevano trascorso la serata nei locali notturni», come recita il comunicato ufficiale diffuso ieri dopo lo storico consiglio dei ministri.

Ma che cosa faranno quei giovani abituati a fare l'alba in pista, ora che decibel e luci psichedeliche subiranno un drastico black-out alle 4 del mattino se al mare, o addirittura alle 2 nelle zone non turistiche? Torneranno buoni buoni a casa, per il meritato sonno, o resteranno a tirar tardi su lungomari e strade statali col rischio di disgrazie peggiori? Sorride e allarga le braccia, il sottosegretario Cristofori, davanti a questa incognita della direttiva che punta a cancellare le notti bianche italiane. Ho anche parlato anche di questo, nella Conferenza Stato-Regioni che aveva preceduto il diktat governativo; ma l'unica speranza emersa è che obbligando i locali notturni ad aprire prima (tra le 8 e non oltre le 10 di sera), forse i ragazzi avranno tempo sufficiente per stancarsi a dovere, e giunti all'ora di chiusura obbligatoria agogneranno null'altro che un letto.

E' in quella stessa Conferenza che sono stati concordati i nuovi orari. «Ce li hanno chiesti proprio le Regioni, all'unanimità», racconta Cristofori; e per questo non dovrebbero esserci problemi di applicazione, nemmeno a livello comunale, anche se le nuove amministrazioni locali sono ancora tutte da formare. «Per l'applicazione della direttiva emanata ieri dal governo, si tratta di ordinaria amministrazione tanto per le giunte regionali che per quelle comunali: dunque ci penseranno le amministrazioni uscenti. L'unico problema che richiede qualche giorno di tempo è l'individuazione su base regionale delle località a prevalente concentrazione turistica, dove la chiusura può essere prorogata alle 4 nei mesi estivi».

Così il governo assicura tempestività e ordine in questo suo indirizzo per rendere tranquille le notti estive, dal momento che una tale richiesta sale dal basso, da sindaci e amministratori, e non è un atto di imperio romano. E comunque il governo è ottimista, anche se «questa è una prima misura molto parziale, che darà frutti quando l'intero contesto verrà attuato». Nel «contesto» c'è già anche il palloncino anti-alcol, ormai in vigore per tutti e ad ogni ora del giorno. Presto poi, «entro l'estate» promette Cristofori, arriverà il divieto di somministrare alcolici dopo la mezzanotte. Perché non lo si è pensato ieri, insieme ai nuovi orari? «Perché questa era una direttiva di indirizzo, che il presidente del Consiglio rivolge alle Regioni affinché attivino i Comuni. Per l'alcol negli esercizi pubblici, invece, è competente il ministro degli Interni che ha a disposizione strumenti diversi» è la pronta risposta di Cristofori che taglia sul nascere anche la critica sull'«inquinamento acustico e audiovisivo» delle discoteche: in pratica, i lamenti e le proteste di chi ha la sventura di abitare nei pressi di una discoteca. Insomma, l'insonorizzazione. «Non c'è ancora un orientamento preciso — ammette il sottosegretario — così come per quanto riguarda il divieto ai neopatentati di guidare automobili di grossa cilindrata. Su questi temi il governo si riserva di decidere in una delle prossime riunioni».

Aspettiamo dunque le prossime fasi di intervento, augurandoci che nel frattempo non nascano fiumi notturni supplementari sulle autostrade, protagonisti i giovani che da Torino vanno a Varigotti o da Milano a Riccione, perché laggiù le discoteche stanno aperte due ore in più. Ma ora le mamme e i papà anti-rock sono contenti e cantano vittoria (però, a questo sfogo ci consentito al cronista: ma chi gliele dà le chiavi del macchinone a questi ragazzi che poi vanno a sfracellarsi contro un pino o contro altre malcapitate automobili?). Così, sembra che non ci siano contestazioni alla stretta di freni calata sulle notti dei nostri week-end. Ma aspettiamo anche qui, perché il provvedimento non colpisce solo i giovani e le discoteche, ci vanno di mezzo anche i signori di mezza età e i pensionati. Leggete infatti con attenzione l'elenco dei locali soggetti alla direttiva della chiusura anticipata: «Sale da ballo e da gioco, discoteche, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari». Insomma, tutto quello che può far notte brava, piano bar e casinò compresi, per qualsivoglia fascia d'età, più o meno giovanile. Come reagiranno a San Remo?

Gianni Pennacchi

Piangono i proprietari dei locali «Gli incassi saranno dimezzati»

Si discute sulla possibilità di prolungare l'orario fino alle 4 nei luoghi turistici importanti. «E dove non è possibile spunteranno ritrovi clandestini»

GENOVA ■ «Li lascino pure andar fuori alle due: gli spacciatori di droga non aspettano altro», prevede con molto pessimismo il gestore di una discoteca di Sanremo, che aggiunge: «Da noi un controllo esiste, abbiamo sorveglianti, c'è la polizia. Ma s'illudono di farci chiudere con la speranza che i ragazzi vadano a casa: ebbene, dovranno fare i conti con la realtà. Chi vuole fare l'alba, la fa».

La proposta del governo di far chiudere le discoteche alle due solleva critiche, ma generalmente non più di tanto. Dice Piero Gozzi, proprietario a sua volta di una discoteca a Noli: «Il problema si pone soprattutto per l'Adriatico, molto meno da noi che in genere mandiamo a casa l'orchestra non più tardi delle tre. Ma che siano le due per tutti, anche per bar e paninoteche. Invece ora accade che nelle province di Savona e di Imperia gli orari siano diversi».

Un esempio: a Finale Ligure, nello spazio di qualche centinaio di metri, un locale chiude alle due e un altro alle tre. Il timore è che molti giovani si dirigano il sabato sera verso la Costa Azzurra, dove non risulta che alcun orario sia imposto. Nel periodo pasquale, gran parte dei gestori delle 87 discoteche della provincia di Savona si riunirono minacciando una serrata contro imposizioni sull'orario. Ora la nuova proposta di legge non suscita, specialmente nel Savonese, dove si accentra il maggior numero di discoteche, reazioni al di là di lamentele che riguardano soprattutto l'aspetto finanziario: si sa che in inverno sono 15 mila i clienti di una settimana, una cifra che in piena estate diventa giornaliera. Non sarà facile far perdere ai giovani l'abitudine dell'alba, e soprattutto di frenare le auto che già cominciano ad affollare la via Aurelia.

Dice un gestore di Alassio, capitale nel Ponente dei locali notturni: «Fra i giovani c'è ora una nuova moda, quella di ritrovarsi ad un cert'ora tutti insieme, in uno stesso locale. Ne girano anche quattro o cinque per notte, facendo in macchina più di cinquanta chilometri». E se trovano chiuso? «Un posto in cui rifugiarsi con le bottiglie sotto al giaccone lo trovano sempre».

Portavoce della protesta nella Riviera ligure di Levante (una decina di discoteche), protesta che qui è più aspra, è Lello Liguori, gestore del «Covo di Nord-Est», il locale più frequentato da Santa Margherita Ligure alla Versilia, ogni sera fra 2500 e 3000 giovani, con tendenza ad un numero maggiore ora che siamo per cominciare le vacanze lunghe. Liguori, che vuol dire la chiusura alle due? «Gli incassi per lo meno dimezzati», risponde. Ma subito prosegue: «Ormai non siamo più una discoteca soltanto, apriamo ai congressi, alle feste private. Abbiamo 350 dipendenti, in gran parte collaboratori universitari a part-time. Siamo un'azienda. La chiusura alle due non ha senso: non siamo noi a voler prolungare l'orario, ma i nostri clienti».

Recentemente, il «Covo di Nord-Est» aveva previsto una cena più discoteca al prezzo «stracciato» di 50 mila lire, inizio alle 22. «Si sperava — osserva Liguori — che i ragazzi sarebbero venuti prima, e prima sarebbero usciti. Ma non è stato un successo. Teniamo presente che il giovane accetta la noia delle spiagge di famiglia perché la sera può sfogarsi in discoteca. Se ci sarà la chiusura anticipata, prevediamo nel Golfo del Tigullio una disdetta di prenotazioni».

Ma la procedura è lunga, ed è probabile che l'estate prossima lasci le cose come si trovano. La legge dovrà essere infatti approvata dalla Camera e dal Senato. Poi il diktat sarà comunicato alle Regioni che a loro volta devono imporre la chiusura alle due. E come si fa a decidere, con le giunte ancora da formare e che rimangono in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione? «Il problema — dice Liguori — è acuto particolarmente in Emilia-Romagna dove la mucillagine ha costretto gli operatori a modificare l'offerta turistica puntando sui divertimenti e quindi sulle discoteche. Poiché pare che la legge consenta una protrazione di orario fino alle quattro per i locali nei paesi di particolare importanza turistica, c'è da prevedere una valanga di richieste d'eccezione. E ancora una volta, avremo figli e figliastri?».

I gestori di discoteche sono concordi nell'affermare che la chiusura bloccata non risolve il problema delle tragedie del sabato sera, una trentina di incidenti gravissimi negli ultimi mesi. E questo per due motivi. Primo: chi ha detto che una volta fuori dal locale i giovani vanno a casa? Se vogliono far mattina si riuniscono in case di amici, in club privati. «Nasceranno ritrovi clandestini — dicono nel Golfo Tigullio — difficili da controllare». Secondo punto: non c'è gran consumo di liquori (perché costano molto cari) nelle discoteche liguri. Ma ognuno può comprare dove vuole bottigliette mignon da riporre in macchina.

C'è un rischio altissimo ed è quello della droga. Nei mesi scorsi è stato sequestrato a un individuo un sacchetto di «prodotto» sufficientemente a confezionare mille pillole di ecstasy da diffondere nei locali pubblici.

Ma i gestori negano che la droga superi le soglie della discoteca. «Almeno da noi — precisa Lello Liguori — perché abbiamo continue ispezioni, ce ne occupiamo di persona, e non siamo mai stati trovati stupefacenti pressoché sconosciuti nei locali di questo lembo di Liguria». Altri suggeriscono posti di blocco o speciali convenzioni con i taxi che riportino a casa i «reduci» da discoteca, un sistema adottato dagli americani e che ha diminuito notevolmente le morti da incidenti del sabato sera.

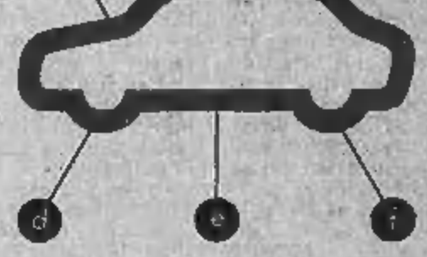
Guido Coppini

PER MARTEDI'

Treni: Bernini minaccia altri «precetti»

ROMA ■ Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini è pronto a far scattare la precettazione anche per manovratori, deviatori ed ausiliari di stazione, nonché per assistenti e tecnici sempre di stazione in vista delle 24 ore di sciopero proclamate dalle ore 21 del 29 maggio alle 21 del 30 maggio, dai rispettivi coordinamenti. Lo annuncia una nota del ministro dei Trasporti nella quale si precisa che il ministro Bernini «per assicurare la regolarità del servizio ha deciso il ricorso alla precettazione del personale FS appartenente a queste categorie».

ISTRUZIONI PER L'USATO



(a) Accertarsi che sia stato sottoposto ad un **programma di ricondizionamento** approfondito, serio e completo in ogni sua parte.

(b) Pretendere una **garanzia meccanica scritta** di un anno (Esempio S.U.S. - Sistema Usato Sicuro).

(c) **Provarlo per 1 mese** con la possibilità di cambiarlo se non siete soddisfatti.

(d) Assicurarsi un futuro di servizi e di assistenza qualificata (Esempio: il **controllo trimestrale gratuito per un anno dei gas di scarico**).

(e) Pagarlo ad un **prezzo competitivo** e con comodi e convenienti **finanziamenti "su misura"** alle Vostre esigenze.

(f) Affidarsi esclusivamente a chi è in grado di offrirvi **un'ampia scelta** di vetture di tutte le marche, diesel o benzina, sicure e affidabili

dopo di che... non vi resta che scegliere il Concessionario Lancia più vicino, un professionista competente con le strutture e l'esperienza che fanno la differenza tra usato e usato.

CONCESSIONARI LANCIA ...ANCHE NELL'USATO!

A 80 anni, ammalata, lascia il ruolo di superiora

Madre Teresa si ferma

Ormai è un mito vivente.
La sua congregazione conta oggi
3 mila suore in 400 missioni.
Il nome di chi prenderà il suo posto
verrà comunicato solo a settembre

Due immagini di madre Teresa di Calcutta. Nel 1979 le è stato assegnato il premio Nobel per la Pace

CALCUTTA ● A settembre, tornerà ad essere una semplice missionaria.

Il suo posto come superiora sarà preso da una delle sei «consigliere generali» che oggi gestiscono l'ordine delle Missionarie della Carità. Ma nessuno potrà prenderle il posto che si è conquistato fra i grandi personaggi di questo secolo.

A ottant'anni, madre Teresa di Calcutta è ormai un mito che ha superato le barriere religiose e politiche. Fidel Castro ha aperto lo scorso anno le frontiere di Cuba alle sue missionarie.

Mikhail Gorbaciov aveva già fatto altrettanto nel 1988 per quanto riguardava l'Urss.

Prima di diventare madre Teresa di Calcutta, era una piccola ragazza di nome Agnese Bojaxhiu. E' nata il 27 agosto del 1910 a Skopje, nel Kosovo, cioè in quel lembo d'Albania passato alla Jugoslavia. La sua vocazione religiosa la portò, a 18 anni, come novizia a Ralhfarnham, presso a Dublino, nell'ordine della Loreto Abbay.

A Calcutta giunse come insegnante di storia e geografia per le ragazze bene dell'Istituto Superiore di St. Mary. Ma era un ruolo che le andava stretto. E il suo impegno prese via via corpo per quanto riguardava l'assistenza ai malati, ai poveri, ai lebbrosi. Agli «intoccabili», insomma.

Riuscì a farsi assegnare un dormitorio accanto al tempio della dea Kali. Fu il suo primo lebbrosario e anche la prima sede della Congregazione delle Missionarie della Carità l'ordine che madre Teresa fondò nel 1950 e che oggi conta tremila suore in 400 missioni sparse su tutti i continenti.

Per quarant'anni ha percorso il mondo, chiedendo udienze ai potenti della Terra, passando frontiere che si ritenevano invalicabili, ottenendo sovvenzioni o aiuti (o, almeno, non ostilità) per le sue missioni.

Il suo volto di piccola donna, piena di rughe e di forza di volontà, è comparso nel '76 sulla copertina di Time come «donna dell'anno». E tre anni dopo, nel 1979, le è stato assegnato il premio Nobel per la Pace.

Madre Teresa ha saputo mettere a frutto questa notorietà a livello mondiale per aprire anche le porte che erano sempre rimaste chiuse.

Ha continuato incessante la sua missione fino alla primavera scorsa, quando il suo cuore ha cominciato a perdere colpi. E' stata sottoposta ad un intervento chirurgico per l'applicazione di uno stimolatore cardiaco e ha lasciato di stucco i medici per la sua capacità di ripresa. Ma da allora, ha dovuto rallentare il ritmo forsennato che ha scandito tutta la sua vita.

E ora ha annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico di superiora dell'ordine.

Chi la sostituirà? A deciderlo sarà, non soltanto nel senso di settembre, un apposito «collegio elettorale» del quale dovrebbe far parte, ovviamente, anche madre Teresa.

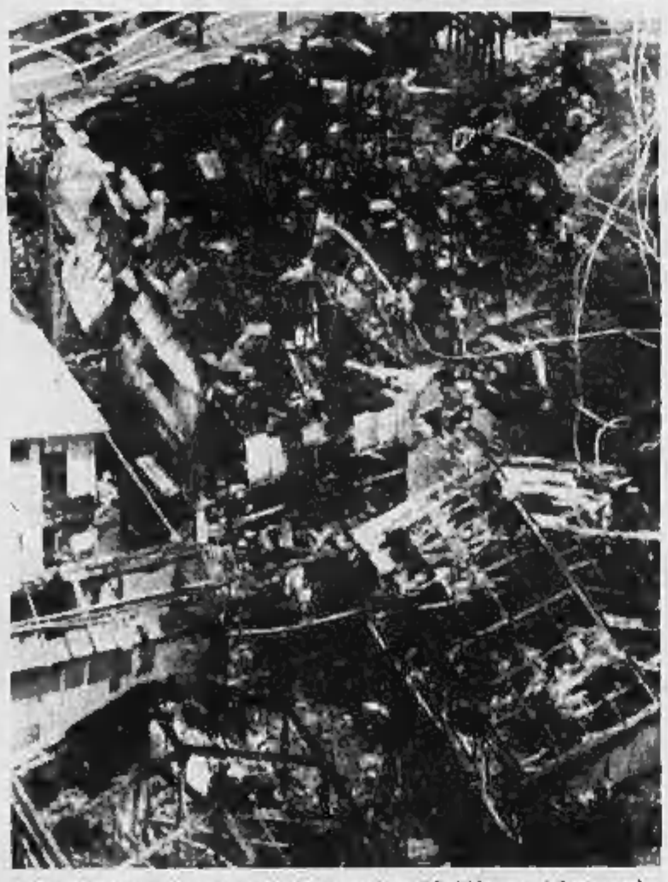
Quello che è certo è che la nuova superiora dell'ordine delle Missionarie della Carità sarà scelta fra le sei «consigliere generali» e cioè sorella Agnese (la bengalese Subbasini Das, che fu la prima discepola di madre Teresa), sorella Shanti Desouza (originaria di Goa, dirigente della sezione medica dell'ordine), sorella Priscilla Lewis (un'angloindiana, che si occupa delle questioni amministrative), sorella Dorothy Francis (una bengalese incaricata della formazione delle novizie), sorella Camilla Pereira (tesoriera dell'ordine) e sorella Andrea Bonk (alla quale fanno capo le missioni all'estero).

Una portavoce dell'ordine ha tenuto comunque a precisare che madre Teresa «si è soltanto dimessa da superiora e non si è ritirata in pensione: anche dopo la successione alla continuerà a lavorare come missionaria, probabilmente sempre a Calcutta, e continuerà a essere una luce di guida a coloro che lavorano con lei».

E su questo, comunque, nessuno aveva mai dubitato.

re. es.

DISASTRO IN GIAPPONE



Tokyo. Sette operai sono morti e 21 sono rimasti feriti in una violenta esplosione che ha mandato in fiamme una fabbrica chimica a Tokyo. L'incendio è scoppiato alle 10,40 di stamane (3,40 italiane) nella fabbrica «Daichi Chemical Industries» nel quartiere di Itabashi, una zona nordoccidentale di Tokyo densamente abitata e sede di piccole e medie industrie. Le fiamme hanno distrutto 9 dei 20 impianti della fabbrica, che produce benzolo

ELEZIONI & VIOLENZE

In Colombia un presidente che vuole legalizzare la coca?

BOGOTA' ● I boss della droga cominciano a registrare anche «vittorie politiche» proprio alla vigilia delle elezioni presidenziali.

Alvaro Gomez, candidato alla presidenza per il movimento di salvezza nazionale di centro destra, ha proposto la legalizzazione della cocaina negli Stati Uniti e negli altri Paesi in modo da colpire i profitti dei narcotrafficanti.

«La legalizzazione della cocaina nel mondo risolverebbe il problema in Colombia» ha detto Gomez, sostenendo che, una volta a corto di danaro, i trafficanti di droga non terrorizzerebbero più il Paese.

Gomez parlava a poche ore dalla nuova, spaventosa ondata di terrorismo abbattutasi su Medellin, unanimemente riconosciuta come la capitale della cocaina, con un bilancio di 29 morti, una ventina di feriti ed ingenti danni ad edifici, negozi e veicoli.

Per tentare di arginare gli attentati alla vigilia delle elezioni presidenziali, le autorità di Medellin hanno decretato il coprifuoco.

La sanguinosa «escalation» è cominciata nel tardo pomeriggio di ieri, allorché l'esplosione di un'autobomba, avvenuta lungo la strada che porta all'aeroporto internazionale e nei pressi di un lussuoso hotel, ha provocato la morte di sei persone, compreso lo stesso conduttore del veicolo ed il ferimento di un'altra ventina, tra le quali otto poliziotti. In effetti l'autobomba è stata fatta saltare in aria dallo stesso autista-kamikaze allorché gli agenti lo hanno fermato per sottoporlo ad un controllo.

Poco dopo mezzanotte, poi, un ordigno di almeno 40 chilogrammi di dinamite è esploso in un centro commerciale, semidistruggendo una cinquantina di negozi.

Contemporaneamente, killer con il volto coperto sono penetrati in un ufficio che si occupa di pratiche automobilistiche ed in un negozio, assassinando a colpi di mitra nel primo cinque e nel secondo quattro persone.

L'ondata di violenza che si è abbattuta su Medellin è opera delle bande assoldate dai narcotrafficanti che, dopo aver offerto la loro resa al governo del presidente Virgilio Barco, hanno ripreso la strategia della violenza per costringere i candidati alla presidenza ad ammorbidire le loro proposte di soluzione per il problema droga.

In particolare, i baroni della cocaina, mirano ad impedire che anche il futuro governo accolga la richiesta di estradare negli Stati Uniti, quanti di loro sono ricercati dalla magistratura Usa. Ed in effetti, i quattro maggiori candidati si sono dichiarati più o meno contrari a tale misura e due di essi, Alvaro Gomez Hurtado (lo stesso che si è detto favorevole alla legalizzazione della coca) e Rodrigo Loreda, alla testa delle due correnti in cui si sono divisi i socialconservatori, si sono detti favorevoli alla ripresa del «dialogo» con i cartelli.

Che le innumerevoli bande di delinquenti professionisti, al servizio e al soldo dei narcotrafficanti, siano in grado di proseguire indisturbate la loro strategia della violenza, lo dimostra il fatto che quest'ultima «notte di violenza» di Medellin, è avvenuta nonostante fossero già mobilitati decine di migliaia di soldati ed agenti che devono garantire le elezioni di domenica.

Nonostante questa mobilitazione, sono stati trovati su una superstrada a Sud-Ovest di Medellin cinque cadaveri con mani e piedi legati.

Fino ad ora, riferisce la portavoce della polizia, non si è potuto appurare l'identità delle vittime, ma si suppone che anche in questo caso la strage sia opera delle bande legate ai boss della droga.

ROMANIA

Nicu Ceausescu Si è aperto il processo

SIBIU (Romania) ● E' cominciato stamane a Sibiu il processo contro Nicu Ceausescu, il figlio minore del dittatore romeno Nicolae Ceausescu che deve rispondere dell'accusa di genocidio per aver ordinato alle forze dell'ordine di Sibiu di aprire il fuoco contro i dimostranti durante la rivoluzione di dicembre. Nella cruenta repressione delle manifestazioni a Sibiu furono uccise 91 persone, per lo più civili. L'apertura del processo, il più atteso in Romania dalla rivoluzione che ha messo fine al regime di Ceausescu, è stata trasmessa in diretta dalla televisione romena. Nicu, 37 anni, in giacca blu, pullover rosso e camicia aperta, ha risposto in piedi alle prime domande del giudice prima di sedersi per ascoltare i capi d'accusa.

BULGARIA

Al Club Méditerranée il villaggio dei boss

SOFIA ● La «rivoluzione» all'Est sta causando «sconvolgimenti» anche nell'industria delle vacanze.

Il Club Méditerranée ha raggiunto un accordo con la Bulgaria in base al quale trasformerà l'ex centro di vacanze della nomenklatura comunista in uno dei suoi villaggi. Il relativo contratto sarà firmato tra pochi giorni.

Il fastoso complesso da 600 posti letto, a quindici chilometri da Varna, sul Mar Nero, sarà aperto sotto la nuova gestione nel 1991. Progetti analoghi, secondo fonti del colosso turistico francese, sono in discussione con Romania, Urss e Ungheria.

Nelle settimane scorse la televisione bulgara aveva annunciato che, con una vendita all'asta, alcuni alberghi, ristoranti e negozi bulgari di proprietà dello Stato sarebbero passati per la prima volta nelle mani di privati.

La tv di Sofia ha precisato che la decisione è stata sancita da un decreto approvato dal consiglio dei ministri.

All'asta pubblica, nel corso della quale si potranno non solo acquistare ma anche affittare diversi tipi di esercizi pubblici, potranno partecipare tutti i cittadini bulgari e le ditte a partecipazione straniera.

Ne saranno invece esclusi coloro che hanno subito condanne per reati contro lo Stato e la proprietà e le ditte che hanno dichiarato fallimento.

L'accordo raggiunto ieri tra il Club Méditerranée e il governo bulgaro è stato raggiunto al di fuori del decreto che sancisce le aste.

CATTURATI IN URSS

«Pirati» giapponesi travestiti da coreani

TOKYO ● Dieci pescherecci battenti bandiera nordcoreana catturati di recente dall'Unione Sovietica per pesca illegale sarebbero in realtà pescherecci giapponesi «camuffati».

Lo hanno rivelato oggi a Tokyo fonti governative che si sono dette «sorprese e imbarazzate» per lo strano incidente, venuto alla luce nei giorni scorsi dopo che Radio Mosca aveva annunciato il sequestro di dieci pescherecci nordcoreani nelle acque della penisola di Kamciatka per pesca di salmoni nati in fiumi sovietici.

Secondo le fonti, i primi risultati dell'inchiesta avrebbero mostrato che più di 100 pescatori, la grande maggioranza degli arrestati, non sono nordcoreani, ma giapponesi.

«C'è la possibilità che i pescherecci abbiano falsificato la loro nazionalità», hanno detto le fonti.

A questo proposito, una società dell'isola settentrionale di Hokkaido ha ammesso di aver inviato in aprile più di dieci pescherecci in Corea del Nord in base ad accordi di cooperazione tecnica con Pyongyang.

«Non ci meraviglieremmo se i pescherecci avessero poi deciso di operare in proprio nel Pacifico settentrionale», hanno detto pescatori di Hokkaido.

Secondo gli accordi fra Giappone e Unione Sovietica, i quantitativi di salmone pescabile nel Pacifico settentrionale sono in continua diminuzione di anno in anno nel tentativo di salvare una specie che rischia di estinguersi dopo anni di pesca indiscriminata.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

RISPARMIARE?
DA NOI E' POSSIBILE

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

CONFRONTATE
APERTO SOLO
IL POMERIGGIO

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

LE COSE PIU' BELLE
AI PREZZI PIU'
CONVENIENTI

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
PK
10122 Milano — Via Cavalcanti 29 - Tel. (02) 66.961
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona — P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 30.210/811.182
Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 293.378
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Come nelle storie dell'orrore «piovono i vermi»

Liceo Artistico di via Accademia Albertina: «zona a rischio» sotto un lucernario

«Attenzione, caduta vermi», «Non entrare, il verme non è solo un'esca, ma anche portatore di malattie», «Venite, venite il colera contagerà anche voi».

Con cartelli all'insegna di *humour* nero e brischi dai colori *fantasia* gli studenti del Liceo Artistico di via Accademia Albertina hanno segnalato una *zona a rischio* del vecchio istituto. Un corridoio all'ultimo piano, nel sottotetto, in prossimità di un grande lucernario, la carogna di un gatto è rimasta per una settimana nel punto esatto in cui il povero animale aveva esalato l'ultimo respiro. La decomposizione ha quindi seguito il suo normale corso e dal lucernario hanno incominciato a piovere vermi. Come in quelle scene dei film del maestro dell'orrore Dario Argento.

Dalle piastrelle e dai muri del corridoio, le bestiole si sono poi insediate nel *battiscopa*, nelle aule vicine e in una plafoniera.

Qualche giorno dopo la macabra scoperta la disinfestazione è arrivata. Ma — dicono gli studenti — non sarebbe stata condotta con la dovuta accuratezza. Nel frattempo, le lezioni sono regolarmente proseguite anche nelle aule incriminate, 32 e 31. Ancora ieri, nella tarda mattinata, alcuni vermi continuavano a passeggiare sia nel corridoio che nella plafoniera.

A nome di tutti i ragazzi coinvolti, Monica, Manuela, Sabrina e Massimiliano spiegano gli ultimi avvenimenti: *«Nei giorni scorsi, mentre i vermi prendevano possesso della scuola, il preside e alcuni professori ci hanno costretti ad entrare nelle aule. Giovedì, quando abbiamo minacciato di rendere pubblica la cosa, si sono decisi a chiamare la disinfestazione. Ma è stato soltanto rimosso il gatto morto. I vermi ci si è limitati a scoparli via: nessun altro segno di pulizia. Inoltre, nella plafoniera i vermi sono rimasti perché l'elettricista e la disinfestazione si sono palleggiati la responsabilità di metterci le mani per primi».*

Per il preside, professor Romano Campagnoli, va tutto bene. *«L'Ufficio d'Igiene — assicura — è venuto due volte. Giovedì e venerdì. Ha fatto qual che c'era da fare. Per me le proteste degli studenti sono pretestuose. E se qualche docente dà loro corda significa che ha interesse a destabilizzare il clima di lavoro. Tutto questo è scandaloso al punto che non intendo parlarne oltre».*

Nella loro preoccupazione, i ragazzi non sono soli. La professoressa Angela Mondini incalza: *«La nostra scuola ha molti problemi, nonostante la ristrutturazione portata a termine lo scorso anno. Negli altri istituti dubito che i ragazzi sarebbero stati obbligati a far lezione in condizioni di igiene precaria. E poi, dopo la disinfestazione i locali non devono rimanere chiusi per qualche tempo? Purtroppo, l'Artistico vive in un clima di tracotanza generale».*

La visita in via Accademia Albertina riserva infatti altre sorprese. In un'aula al secondo piano, lunedì scorso, proprio mentre la professoressa Monini stava entrando, sono precipitati due pannelli di controsoffittatura (installati appena pochi mesi prima) intrisi d'acqua per una perdita mai riparata. E altri, altrettanto bagnati, sembrano destinati a fare la stessa fine. Nel frattempo, l'aula continua ad essere usata.

Poco tempo fa, l'otturazione di un servizio igienico ha causato l'allagamento di due aule.

Al piano terra la situazione non è migliore. Nel corrillo sono sul punto di precipitare grandi tegole in bilico, mucchi di macerie offrono riparo ai topi. E il senso di sporcizia e desolazione è ancora più evidente nell'ala che ospita l'aula di «modellato» e dove sul pavimento si trovano mucchi di creta mista a rifiuti ormai quasi da generazioni di artisti.

Dicono Barbara e Claudio: *«L'aula di modellato è in condizioni igieniche pessime e la creta è piena di chiodi. Anzi, noi abbiamo trovato anche preservativi e calzini. Il fatto è che qui fino a mezzanotte è aperto per i corsi serali e ci si può infilare chiunque».*

Maria Teresa Martinengo

Dal lucernaio dell'ultimo piano la «zona a rischio» preoccupa le scolaresche che frequentano le aule numero 31 e 32

CATANESI

Per l'avvocato l'ordinanza è nulla

Sarà depositato lunedì il ricorso dell'avvocato Maria Grazia Siliquini che impugna l'ordinanza con cui la corte d'appello di Torino ha scongiurato, in extremis, la scarcerazione di una decina d'imputati (per «scadenza dei termini di custodia cautelare») del clan dei catanesi.

La nuova proroga dei magistrati torinesi ha suscitato molte polemiche, dopo le due annullate dalla Cassazione, tra gli avvocati difensori degli imputati. Dice la dottoressa Siliquini: *«Ci sono almeno quattro ragioni di incostituzionalità e di nullità nella nuova ordinanza dei giudici. Oltre a non sussistere le oggettive necessità per la proroga va osservato che la libertà personale dei cittadini è soggetta solo alle limitazioni imposte dalla legge, come dice l'articolo 13 della Costituzione. E' incostituzionale la norma utilizzata dai magistrati perché la Costituzione attribuisce solo alla legge, e non alla valutazione discrezionale dell'autorità giudiziaria, la libertà personale degli imputati. Sempre alla luce di quanto già detto dalla Cassazione non c'è ragione che restino in carcere molte persone accusate».*

UNA VELA IN CITTA'

La «barca» varata stamane nel laghetto della Pellerina

Sul lago della Pellerina una barca va Varata «Optimist», della scuola Rosselli

La vela è stata costruita interamente da ragazzi e ragazze della terza F. Il lavoro realizzato in sei mesi. L'obiettivo è creare ragazzi-velisti. Una media che valorizza i laboratori

E la nave va. Dopo mesi di lavoro manuale in classe e un corso pratico di vela, questa mattina gli allievi della scuola media Rosselli, hanno messo in acqua la barca a vela «Optimist». Madrina della cerimonia del varo, che si è tenuta nel lago del parco della Pellerina è stata la preside, Silvana Magnani che ora dice: *«Siamo stati già prenotati per una gara che si svolgerà sul lago di Avigliana».*

La barca è stata interamente costruita dai ragazzi della III F sotto la guida dell'insegnante di educazione tecnica, Ernesto Imarisio, e di quella di educazione fisica, Antonella Ardito che è anche istruttrice nei corsi della Federazione italiana vela. Racconta l'insegnante-velista: *«Per realizzare il progetto sono stati necessari sei mesi di lavoro. L'idea di realizzare con gli allievi una Optimist è venuta durante un corso di aggiornamento dall'esperienza di un altro collega di Torino. Ci è parso un progetto interessante perché la costruzione di una barca offre vari spunti didattici: misurazioni, esercizio della manualità, informazioni sull'utilizzo del vento. E poi in programma c'è l'organizzazione di una grande festa della vela».*

E i ragazzi? «Quelli della III F» sono fieri del proprio lavoro portato avanti fin dall'anno scorso. Dice Domenico: *«Abbiamo lavorato due, tre ore la settimana, è stato molto divertente».* Enzo è euforico: *«E' il nostro capolavoro».* E qualcuno già pensa a progetti per il futuro. Paola e Stefania: *«Vorremmo fare un dinosauro di legno, una di quelle costruzioni che si vedono nei giardini pubblici. Il problema è che non riusciremo a finirlo in quest'anno scolastico, così stiamo lavorando con i nostri colleghi più piccoli, gli allievi della II F, che completeranno l'opera».*

Per preparare il varo alcuni di loro hanno anche seguito ai primi di maggio uno stage di quattro giorni a Livorno insieme a ragazzi francesi e spagnoli. Un primo scambio che ha un obiettivo ambizioso: far nascere un piccolo pool di giovani appassionati che possano a loro volta coinvolgere gli amici. Dice la professoressa Ardito: *«Si sta facendo il possibile per incoraggiare i giovani verso questo sport. Certo, in soli quattro giorni non possiamo pretendere l'impossibile. Però è importante creare l'occasione per coinvolgere i ragazzi e rispondere in modo adeguato alla loro curiosità. La presenza degli istruttori francesi e spagnoli ha rappresentato un momento unico per lo scambio d'informazioni».*

La preside è molto soddisfatta: *«La nostra scuola è organizzata soprattutto per laboratori come ha dimostrato la mostra allestita alla vigilia dello scorso Natale. A noi interessa valorizzare, accanto allo studio anche il lavoro svolto nell'ambito dei laboratori».* Allora, nella mostra di arte scolastica vennero esposte mongolfiere capaci di volare, statuine e quadri in creta colorata, splendidi pannelli realizzati con la tecnica dei vetri cattedrale, disegni, magliette decorate con i personaggi dei cartoon o con animali.

La «Rosselli» è un'isola felice per i 242 ragazzi che la popolano, preside e insegnanti si adoperano per offrire una visione del mondo che vada oltre i confini di via Ricasoli 15. *«Per questo siamo gemellati con una scuola di Achuapa in Nicaragua* — dice la professoressa Magnani —. *C'è una corrispondenza abbastanza fitta tra gli allievi. Per i nostri ragazzi è un'esperienza importante, è la scoperta di una realtà che fa riconsiderare la propria con altri occhi, più aperti».* Così è partita la «caccia» per ottenere un aiuto economico che consenta la spedizione di un container pieno di materiale utile per i loro colleghi di Achuapa.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Alla Buca «toscana» di San Francesco

ALLA BUCA DI SAN FRANCESCO — via San Francesco da Paola 27 - tel. 5305.464. Chiuso: lunedì. Sono ormai più di quarant'anni che Celestino è giunto a Torino dalla famosa Montecarlo di Toscana, terra nota per la passione che la sua gente ha per la cucina. Da 27 anni gestisce questo ristorante impostando la cucina verso una sempre maggiore ricercatezza con piatti nazionali raffinati. Il locale è composto da due sale grandi più una saletta più riservata per pranzi particolari, l'arredamento è elegante, i tavoli hanno allegri tovagliati gialli. Un ambiente accogliente con un ottimo servizio sempre sotto l'attenta e professionale regia del titolare. I piatti di carne si alternano a piatti di pesce. Tutte le paste dei primi piatti sono fresche e fatte in casa.

In menù: ricco assortimento di antipasti caldi e freddi, crespelle gratinate alla Duchessa, il famoso trittico di primi alla Buca, la finanziera alla piemontese, il brasato al barolo, tournedos bolté, fritto misto vegetariano, costoletta alla grissinopoli e tutti i pesci freschissimi secondo mercato. Tra i dolci della casa: zuccotto alla fiorentina, coppa alla Buca, soufflé alla crema di fragola. Buon assortimento di vini nazionali con prevalenza di bianchi veneti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35/45 mila.

CACCIA E PESTICIDI

Referendum: le votazioni il 3 e 4 giugno

A una settimana dalla consultazione referendaria c'è ancora molta confusione tra gli elettori. Alcuni infatti sono convinti che si sarebbe votato solo il giorno di domenica. Invece sarà possibile esprimere il proprio sì o il no in due giorni. Solo per le elezioni europee si vota in un sol giorno. Così per i due referendum sulla caccia e per quello sui pesticidi si voterà domenica 3 e lunedì 4 giugno.

I seggi dunque apriranno domenica mattina alle 7 e resteranno aperti per 15 ore, fino alle 22. Le operazioni di voto riprenderanno poi lunedì mattina alle 7 per chiudersi poi definitivamente alle 14. Subito dopo si svolgerà lo spoglio dei voti. I risultati si dovrebbero conoscere nella tarda serata del 4 giugno.

Prosegue intanto la consegna dei certificati elettorali da parte dei vigili urbani: chi non li avesse ricevuti li potrà ritirare in corso Regina Margherita 193.

IL CARDINAL MARTINI AL PICCOLO REGIO

«Ci sono soldi per le opere dei Mondiali non per l'emergenza degli extraeuropei»

Un problema, ma fino a questo momento poche le soluzioni veramente valide. Durante la tavola rotonda su «Gli Immigrati extracomunitari in Italia» che si è svolta stamattina nella sala del piccolo regio, il cardinale Carlo Maria Martini ha tracciato il quadro della situazione. Chiaro il riferimento alle Leghe quando ha detto: *«Purtroppo esistono oggi molti gruppi che bloccano qualsiasi iniziativa».* E ancora: *«Girando per Milano e vedendo tutte le opere costruite a tempo di record per i Mondiali mi sono chiesto più volte perchè non si riesce a fare altrettanto per i Terzomondiali».* Le esperienze della Lombardia — *«che produce in un anno quanto l'Algeria, l'Egitto e la Tunisia messe insieme»* — hanno scandito il suo intervento che si è concluso con l'invito *«ad accettare quelli che sino a questo momento continuano troppo spesso ad essere considerati dei "diversi". La strada della vera integrazione è lunga, difficile. Per questo servirebbe una Carta dell'immigrato che indicasse in modo chiaro i diritti a scuola, casa, lavoro, libertà di associarsi».*

Al dibattito, organizzato dalla Comunità di vita cristiana e l'Associazione ex alunni Istituto Sociale e a cui hanno partecipato anche i professori Siro Lombardini, Franco Reviglio, Pier Carlo Frigero, Vittorio Maconi, Antonio Papisca, è intervenuto anche Ernesto Olivero del Sermig. E' stato lui a tracciare il quadro torinese: *«In città ci sono 30 mila extracomunitari, almeno il 20 per cento è ormai legato alla malavita locale. All'ex arsenale abbiamo cercato di dare delle risposte concrete, ma bisogna fare di più. Anche la zona di Porta Palazzo, con il loro arrivo, sta cambiando volto. Per molto tempo non è passato sera che non ci fosse una zuffa, ma questo non deve significare immobilismo da parte dell'amministrazione comunale».*

Alla Ferrari del francese il 2° tempo a Montecarlo

Prost a fianco di Senna

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ■ Senna ha conquistato, come si prevedeva, la quarantacinquesima pole-position della sua carriera, ma la sorpresa viene da Prost: stamane, nelle ultime prove ufficiali del Gran Premio di Monaco, il campione della Ferrari è riuscito ad ottenere il secondo miglior tempo, scavalcando così Berger ed Alesi che lo precedevano. Prost domani partirà quindi in prima fila, a fianco di Senna.

Anche Mansell è riuscito a fare un piccolo passo avanti: era decimo, è risalito in settima posizione e quindi è avanzato in quarta fila.

La speranza — si dice — è sempre l'ultima a morire. E' per questo motivo che domani, ancora una volta, il Principato di Monaco per un giorno si tingerà del colore rosso delle bandiere Ferrari. Se gli alberghi si lamentano di non aver raggiunto il «tutto esaurito» (ma la colpa è dei prezzi, sempre più elevati e quindi proibitivi), i tifosi di Maranello non hanno rinunciato a raggiungere il circuito che ospiterà il 48° Gran Premio di Montecarlo.

Molti, moltissimi italiani, tanti francesi (per via di Prost, ma anche del giovane Alesi), un bel gruppo di tedeschi, i quali con i sandali ai piedi e i calzoni corti approfittano della gita abbinando sport, mare e sole.

Prost è felice: forse non pensava neppure lui di riuscire a conquistare la prima fila a Montecarlo

Qui l'attesa è per la Ferrari. Secondo le dichiarazioni degli stessi Prost e Mansell, l'obiettivo è di andare a punti come nel gioco delle bocce, quando l'avversario ha già piazzato un colpo imprendibile o quando non si vuole «vendere» un punto già preso. In effetti non sarà affatto facile battere le McLaren di Senna e Berger, anche se il secondo posto conquistato da Prost nelle prove di stamane fa ben sperare.

C'è da augurarsi, magari, una vittoria a sorpresa di Jean Alesi che non darebbe fastidio a nessuno, visto che la sua vettura, la Tyrrell, a parte questo genere di corse su circuiti lenti, non avrà altre grandi possibilità nelle altre prove del campionato mondiale e non potrà infastidire i pretendenti al titolo, cioè gli uomini di McLaren, Williams e Ferrari.

Il francesino di Avignone, originario di Alcamo in Sicilia, accetta volentieri questo ruolo di outsider pericoloso: *«Il mio problema adesso* — dice senza mezzi termini — *è di vincere una gara. Il resto non conta. Debbo dimostrare di essere capace di cogliere al volo ogni minima occasione che si presenta. Poi vedremo, arriverà anche il momento in cui la mia vettura diventerà competitiva»*.

Il programma della Tyrrell prevede infatti di montare dal prossimo anno i dieci cilindri Honda. Ma se mai Alesi dovesse arrivare primo e salire sul gradino più alto del podio per ricevere la prestigiosa coppa dal principe Ranieri, forse sarà una sconfitta per il team del costruttore inglese: la McLaren è pronta a soffiargli il promettente pilota e non è neppure escluso che anche la Ferrari abbia puntato un occhio su Jean Alesi per il futuro.

Molto dipende proprio dalla gara di domani, che costituisce una delle migliori vetrine per la Formula 1. Intanto però le sue quotazioni sono in vertiginoso rialzo: dai 5 milioni al mese che costituivano il suo primo ingaggio è passato ad un valore teorico di 5 milioni di dollari, pur non avendo ancora vinto una corsa. Come un buon contrevanti: con la differenza che i soldi li prenderà tutti il pilota.

Cristiano Chiavegato

Trofeo San Mauro di pattinaggio oltre 500 in gara

Una fase del campionato provinciale, disputato a San Mauro il 1° aprile

Oltre cinquecento pattinatori (provenienti dal Lazio, dalla Liguria, dalla Lombardia, dal Veneto e ovviamente da tutto il Piemonte) prenderanno parte domani al «Trofeo Città di San Mauro», giunto ormai alla sesta edizione.

L'inizio delle gare è previsto alle 9,30: la manifestazione si concluderà alle 18,30 circa.

La competizione (alla quale parteciperanno molti campioni italiani, nelle varie specialità) è organizzata dal Tama G.S. Pattinatori San Mauro, una società che continua a conquistare successi, malgrado i suoi atleti, per mancanza di impianti, siano costretti ad allenarsi in una piazza.

Cinque secondi posti (sta imitando Zilioli)

Federico Savoia abbonato ai posti d'onore: proprio come il suo direttore sportivo quando correva. I ciclisti della Fiatagri domani in gara in Romagna: sarà la volta buona?

La Fiatagri aspetta ancora il bis del successo ottenuto da Geraci nel Gran Premio di Nonantola. Da allora la squadra dilettantistica diretta da Italo Zilioli è rimasta a bocca asciutta collezionando soltanto piazzamenti.

Zilioli scherza, ma non troppo, sui cinque secondi posti ottenuti da Federico Savoia.

«Non vorrei che ripetesse quanto ho fatto io — dice il direttore sportivo della Fiatagri — *che di secondi posti ne ho ottenuti fin troppi in tutta la carriera. Federico si è inserito sempre bene nelle fughe giuste, ma non è ancora riuscito a piazzare lo spunto vincente. Mi auguro che non si demoralizzi»*.

Federico Savoia, fratello più giovane di Tiberio, campione italiano di seconda categoria nel 1986 con la maglia della Fiatagri, si è piazzato allo spalle del vincitore in due trofei internazionali, il «De Gasperi» a Bassano del Grappa, a Poggi Ridenti in provincia di Sondrio e, ancora, a Grosso Canavese, nel Giro della Romagna e a Reda presso Faenza.

La recente fama di «eterno piazzato» gli è valsa comunque la convocazione nella rappresentativa emiliana per il Giro d'Italia dilettanti.

Federico Savoia tuttavia ha poche speranze di emergere essendo «chiuso» dai blocchi delle società Giacobazzi e Cuoril, rappresentate da ben quattro corridori ciascuna.

Una politica che Zilioli contesta: *«Non è facile correre in una situazione simile. Spero che dal prossimo anno anche il Giro dei dilettanti si adegui a quello professionistico ammettendo le squadre di club anziché le rappresentative regionali»*.

L'attività della Fiatagri non si ferma per il Giro tricolore: domani i ragazzi di Zilioli correranno ancora una volta in Romagna, a Mordano.

Sarà buon test in vista del prestigioso appuntamento del 3 giugno a Novi Ligure, la Coppa Romita, vinta l'anno scorso da Cecchetto.

«Spero che i frutti siano finalmente maturi — interviene Italo Zilioli —. *Nei primi mesi della stagione il raccolto è stato inferiore alle previsioni. Abbiamo avuto anche parecchi guai: Geraci dopo la vittoria di Nonantola è stato fermato dalla tendinite e Reagno, che nell'89 aveva corso con profitto, è afflitto da una fastidiosa bronchite. Ci serve un successo che ci esalti»*.

Tra le note positive della stagione va aggiunto il sesto posto finale di Cecchetto nel Giro dell'Emilia, nel quale è stato per un giorno leader della classifica generale: troppo poco comunque per una squadra che ha mezzi per emergere nel duro mondo del ciclismo professionistico.

Federico Savoia

Il punto della situazione è aggiornato all'indomani della Coppa Romita: a Novi Ligure Zilioli si augura di assistere al risveglio dei suoi corridori.

Renato Botto

Sfida Meghi Ferm-Madir Bi nel Premio Foggia a Vinovo

Meghi Ferm e Madir Bi si affrontano oggi a Vinovo sul 2060 metri del Premio Foggia.

E' questo il tema principale dell'interessante convegno di trotto, che offre anche altri spunti tecnici di rilievo.

Meghi Ferm, reduce da un'ottima prestazione a Bologna, è guidata dall'anziano, ma sempre in gamba, William Casoli. Su Madir Bi, che il 25 aprile a Milano ha vinto sul piede di 1'17"7 sul miglio, è lo svedese Hakan Wallner, fresco reduce dal successo con Lobster As nel «Città di Torino» di domenica scorsa.

Sono due scuole di guidatori completamente differenti tra loro, ma entrambe molto valide dal punto di vista tecnico. Poiché il valore dei cavalli è abbastanza omogeneo, vedremo su Casoli, soprannominato il «professore», riuscirà ad imporsi sullo svedese giramondo.

Gli altri cinque concorrenti, in teoria, sembrano tagliati fuori dalla lotta per il successo.

Interessante confronto tra i 4 anni, nel Premio Mattinata, dove Leopard Jet sembra avere possibilità di vittoria.

Domani (inizio alle 15), i purosangue replicano con otto corse, tutte in piano. Da vedere le femmine di 3, 4 e 5 anni, impegnate sul miglio del Premio Colombiere, dotato di 33 milioni di lire.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO RODI (Gentlemen) — ore 15
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Erding Del Pri (G. Racca)	3	2	2	19.6
2. Dilion (F. Menegatti)	3	4	0	20.7
3. Desio di Alba (G. Bechis)	3	3	0	23.9
4. Francis Cal (S. Giacottio)	0	0	2	23.8
5. Erebus (B. Visco)	1	0	0	19.7
6. Giuseppismo (M. Gariglio)	rientra			—
7. Epemon (G. Dini)	0	0	1	—

Favoriti: Erding Del Pri, Epemon, Dilion

SECONDA CORSA
PREMIO PESCHICI (Gentlemen) — ore 15,25
L. 4.850.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lovorina (G. Bechis)	0	0	0	20.2
2. La Patti Ros (M. Gariglio)	5	0	0	25
3. Laskiss (R. Montaldo)	-	3	0	—
4. Lisala Ferm (E. Polissero)	0	0	0	—
5. Linarolo (F. Menegatti)	0	3	4	20.7
6. Laureato Rp (G. Racca)	0	5	0	—
7. Lancia Or (P. Proli)	2	0	R	21.6
8. Lucetta Ciak (R. Scanavino)	rientra			—

Favoriti: Lovorina, Lancia Or, Lisala Ferm

TERZA CORSA
PREMIO MATTINATA — ore 15,50
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Ledoardo Ec (N. Salacone)	0	5	0	—
2. Leandro Sir (M. Lovera)	3	4	1	18.8
3. Lenon Suice (L. Gennero)	3	3	0	19.1
4. La Quarl (L. Guzzinati)	0	0	4	19.9
5. Little Rock (S. Milani)	0	5	1	—
6. Leopard Jet (G. Rossi)	-	0	2	17.7
m 2060				
7. La Gigia Rip (M. Grosso)	0	0	3	23.9

Favoriti: Leopard Jet, Little Rock, Leandro Sir

QUARTA CORSA
PREMIO ZAPPONETA — ore 16,15
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Infuso D'Erbe (P. Rossi)	0	3	2	18.5
2. Fiocco di Neve (M. Lovera)	0	3	3	18.4
3. Forever Ag (M. Gariglio)	1	5	2	17.7
4. Isadora Orn (L. Guzzinati)	-	4	0	16.4
5. Fouston (M. Visco)	-	5	0	—
6. Isiglio (A. D'Agostino)	rientra			—
7. Fifth Avenue (S. Milani)	4	1	1	17.1

Favoriti: Infuso D'Erbe, Isadora Orn, Forever Ag

QUINTA CORSA
PREMIO VIESTE — ore 16,45
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Marela Rip (L.Gennero)	4	4	0	21.4
2. Medolla (P. Carazza)	-	-	0	20.2
3. Max Turbo (M. Siranovic)	-	0	0	—
4. Masala (G. Rossi)	-	-	S	—
5. Murena Vol (Nj Bianchi- All.)	0	2	0	20.1
6. Melo Del Roti (P. Demuru)	S	0	0	—
7. Mutosca Mo (A. Nuti)	0	0	0	20.7
8. Massava Vol (M. Lovera)	S	4	4	19.7
9. Melinto Pont (L. Casoli)	rientra			—
10. Malaga Gi (A. Pascilni)	-	-	0	—
11. Mania Vip (S. Gelormini)	0	0	0	—
12. Moschito Vol (A. D'Agostino)	0	3	0	19.6
13. Mirage Jet (G. Guzzinati)	rientra			—
14. Marinol Ec (Fp. Violante)	2	4	0	19.9
15. Marte Ierm ((S. Varetto)	0	0	0	—

Favoriti: Mirage Jet, Murena Vol, Moschito Vol

SESTA CORSA
PREMIO FOGGIA — ore 17,10
L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Monsido (C. Benestante)	-	2	3	20.2
2. Meghi Ferm (W. Casoli)	0	2	3	18.6
3. Maestoso Time (S. Varetto)	3	3	2	20.2
4. Murario (A. Pascilni)	2	4	4	20.4
5. Madir Bi (H. Wallner)	0	1	0	—
6. Mozart (G. Carro)	3	0	0	—
7. Maru D'Arc (S. Gelormini)	-	4	4	—

Favoriti: Meghi Ferm, Madir Bi, Maestoso Time

SETTIMA CORSA
PREMIO MANFREDONIA — ore 17,35
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Fabrucci (P. Demuru)	R	R	0	—
2. Elan D'Assia (A. Guzzinati)	-	3	0	20.7
3. Ghenael (A. Meneghini)	-	4	0	20.8
4. Demetico (T. Barbieri)	R	R	0	—
5. George Hardy (S. Gelormini)	0	0	0	—
6. Edelspeed (S. Tommasi)	-	4	0	—
7. Francisco Goya (M. Maniscalco - All.)	0	5	3	21.3
8. Iledra (W. Lagorio)	3	0	0	21.7
9. Cirillo (R. Donati)	0	0	0	—
10. Faiano (A. D'Agostino)	0	0	3	—
11. Indro Mo (G. Carro)	0	0	0	—
12. Darvio (S. Ascedu)	rientra			—
13. Folgore Rl (R. Cano)	rientra			—
14. Ilarb (P. Rossi)	0	0	S	—

Favoriti: Ilarb, Elan D'Assia, Ghenael

OTTAVA CORSA
PREMIO ISCHITELLA — ore 18
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Iana Pegaso (M. Lovera)	4	1	0	18.7
2. Ibana Del (S. Tommasi)	-	-	4	20.7
3. Ippolito Nuovo (M. Gariglio)	4	0	4	18.2
4. Escudo Ferm (A. Pascilni)	0	3	3	18.7
5. Falstaff Gt (S. Milani)	4	0	0	—
6. Dalo Del Ronco (P. Demuru)	2	0	3	18.1
7. Fiume D'Assia (N. Salacone)	1	S	3	18.1
8. Friulano (A. Nuti)	0	2	4	17.9

Favoriti: Friulano, Falstaff Gt, Dalo Del Ronco

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

E' LA NUOVA 126 UP.

Pensate sia impossibile? Avete torto. L'auto più parcheggiata dagli italiani, la più agile del traffico metropolitano, ha battuto un altro record. Oggi costa ancora meno. Sì, la nuova 126 UP può essere vostra con 6.620.000 lire! E per rendervi la vita ancora più semplice, fino al 30 giugno la potrete anche acquistare versando in contanti solo l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.670.000 lire! Il resto in undici rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. Più di così...

LIRE 6.620.000 CHIAVI IN MANO.

ZERO
INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE

50%
DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI

FIAT

L'offerta finanziaria è valida su tutte le 126 UP disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida sino al 30/6/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.